Anno 102 - Numero 275

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 30 Novembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Un ritardo che ostacola lo sviluppo equilibrato dell'economia

Lo Stato ha ottomila miliardi che attendono d'essere spesi

(Sono le cifre iscritte in bilancio negli ultimi anni per opere pubbliche, agricoltura, difesa del suolo, e non ancora utilizzate per la lentezza della burocrazia)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 novembre.

Accade sempre più spesso di sentir dire che case popolari, scuole, strade — attese da anni con impazienza — non vengono costruite dallo Stato anche se i mezzi finanziari sono da tempo disponibili. L'opinione pubblica, che può magari rassegnarsi ad attendere di fronte all'argomento perentorio che «mancano i quattrini», non sa invece darsi ragione del fatto che le opere d'interesse collettivo siano realizzate con enorme ritardo anche se i quattrini ci sono.

Anche recentemente, in occasione delle alluvioni che hanno colpito il Biellese e il Monferrato, si era appreso che solo un terzo degli stanziamenti previsti per la difesa del suolo sarebbe stato utilizzato nel biennio 1967-68. E questo malgrado l'impegno assunto verso il Parlamento subito dopo le catastrofiche inondazioni dell'autunno 1966 che avevano sommerso vaste zone della Toscana e del Veneto.

La verità è che l'amministrazione statale, per un complesso di motivi, è sempre meno capace di utilizzare per investimenti in opere pubbliche le somme stanziate in bilancio. E poiché le somme non spese vanno ad aumentare i cosiddetti «residui passivi», questi ultimi tendono a crescere da un esercizio all'altro in misura preoccupante. Ammontavano a fine 1966 a 4040 miliardi, risultano saliti a 5188 miliardi al 31 dicembre 1967.

Se si tien conto anche degli stanziamenti delle amministrazioni autonome (Ferrovie, Poste, Telefoni, Anas, ecc.), il volume complessivo degli impegni di spesa appare ancora più impressionante: 5315 miliardi alla fine del 1966, 6589 miliardi alla fine del 1967. Poiché solo da pochi mesi il ritmo della spesa pubblica si è fatto più celere, il consuntivo dei residui per l'anno in corso rischia di superare gli 8000 miliardi.

I dicasteri che presentano un maggiore volume di residui sono — a parte il Tesoro — quelli più direttamente legati agli investimenti pubblici: a fine 1967 Lavori Pubblici ed Anas avevano residui per oltre 2000 miliardi, l'Agricoltura per 925, le Ferrovie per 564, Poste e Telefoni per 333 miliardi.

Sarebbe ingenuo, naturalmente, ritenere che la liquidazione di queste somme imponenti potesse avvenire nel giro di pochi mesi, senza tensioni inflazionistiche. Quando, negli anni scorsi, le autorità monetarie ammonivano sui rischi di una spesa pubblica eccessiva, pensavano appunto al pericolo di una concentrazione dei futuri pagamenti in periodi di tempo troppo ristretti.

Si è però dovuto constatare che, se gli stanziamenti in bilancio erano elevati, le erogazioni di spesa per opere costruite o in costruzione risultavano di fatto notevolmente inferiori al livello desiderabile. Con felice espressione, il presidente del Consiglio Leone parlò nel luglio scorso di «doppia verità» a proposito della spesa pubblica: la si può definire capace di generare spinte inflazionistiche se si bada solo alle cifre iscritte in bilancio; incapace di fare girare a pieno regime il motore dell'economia italiana, se si guarda alla realtà delle somme messe in circolazione.

E' ormai ben noto che il rallentamento congiunturale del primo semestre di quest'anno è da attribuirsi in parte alle incertezze degl'investimenti privati (di fronte alle crisi monetarie internazionali e alle elezioni politiche interne), ma in parte anche agli eccessivi ritardi dell'amministrazione pubblica nello spendere i fondi assegnati. Non per nulla i maggiori sforzi del governo Leone si sono concentrati su quel complesso di provvedimenti d'incentivazione dell'economia, che in gergo giornalistico è stato sinteticamente chiamato «decretone».

Si vedrà tra qualche mese se tali misure avranno dato gli effetti congiunturali sperati. Il problema di fondo dell'accelerazione della spesa pubblica per infrastrutture sociali (case, scuole, ospedali, strade, porti, ecc.), resta comunque da risolvere, in tutta la sua gravità. Il ricorso ad enti pubblici estranei all'amministrazione, secondo l'esempio fornito dall'Iri per le autostrade, può servire egregiamente per interventi di carattere urgente ed eccezionale; è difficile che possa diventare la regola.

I ritardi eccessivi nella costruzione delle opere pubbliche nuocciono doppiamente allo sviluppo equilibrato dell'economia: anzitutto perché certe infrastrutture costituiscono la premessa indispensabile di tale sviluppo; in secondo luogo, perché impiegano risorse per opere la cui utilità è già, per loro natura, di lungo periodo. Ma nuocciono, i ritardi, ancor più alla stabilità sociale e politica: infatti, le attese troppo a lungo deluse sono causa d'inquietudine tanto per le masse lavoratrici quanto per i loro rappresentanti sindacali. Una politica di moderazione salariale ha maggiori probabilità di successo se trova giusto compenso in un rapido adeguamento delle strutture civili del paese.

Arturo Barone

La gestione di bilancio

Incassati 8584 miliardi spesi 8409 in dieci mesi

Roma, 29 novembre.

Dai dati sintetici relativi al conto del Tesoro al 31 ottobre 1968 (pubblicati oggi sulla Gazzetta Ufficiale) si rileva che nei primi dieci mesi dell'esercizio finanziario in corso la gestione di bilancio ha registrato incassi per 8584 miliardi contro pagamenti per 8409 miliardi con una eccedenza attiva di 175 miliardi. Ciò è dovuto, come in passato, alla mancata attuazione di molte spese iscritte nel bilancio.

Per quanto riguarda il solo mese di ottobre 1968, la gestione di bilancio ha presentato incassi per 1020 miliardi (compreso il versamento della rata bimestrale di imposte dirette) e pagamenti per 929 miliardi con un avanzo di 91 miliardi, mentre la gestione di Tesoreria — sempre al netto della variazione del predetto conto corrente — ha registrato maggiori incassi per 258 miliardi. In relazione ai segnalati movimenti, a fine ottobre, il conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale segna un deficit del Tesoro di 212 miliardi.

Il debito fluttuante ammonta al 31 ottobre 1968 a 3236 miliardi ivi compresa la circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro il cui ammontare, in valore nominale, risulta alla stessa data di 2251 miliardi.

La circolazione monetaria, sempre a fine ottobre, ammontava a 4695 miliardi, con la diminuzione di 91 miliardi rispetto al mese precedente.

In diminuzione, per 29 miliardi, risulta il saldo del conto corrente dell'Ufficio italiano dei cambi, passato al 31 ottobre a 2228 miliardi; parimenti è diminuita di 48 miliardi la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato il cui importo risulta di 639 miliardi. Il conto corrente per il servizio di Tesoreria presenta, a fine ottobre, il saldo a debito del Tesoro di 252 miliardi.

(Ag. Italia)

I tre partiti (dc, psi e pri) pronti a discutere il programma

De Martino parteciperà lunedì alle trattative per il governo

La sua decisione apre prospettive favorevoli all'ingresso nel centro-sinistra delle correnti di minoranza della dc e del psi - Ferri ha riferito alla direzione socialista sull'incontro con Rumor - Ha detto d'aver posto come irrinunciabili le inchieste sul Sifar e sulla Federconsorzi; in cambio il presidente del Consiglio designato avrebbe chiesto il referendum - Per il divorzio il Parlamento sarà libero di decidere

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 novembre.

L'on. Francesco De Martino, come rappresentante della minoranza del psi, farà parte della delegazione socialista che lunedì, insieme con quelle della dc e del pri, comincerà con il presidente incaricato on. Rumor le vere e proprie trattative sul programma e la composizione del nuovo governo di centro-sinistra.

Il fatto «nuovo e importante», come l'ha definito l'on. Craxi, è il risultato degli sforzi compiuti da De Martino e Mancini al Congresso, poi al Comitato centrale e infine in questi giorni per superare la spaccatura a metà tra le correnti che nel psi (tutte tranne quella di Lombardi) vogliono il centro-sinistra. Ai tentativi di sblocco si è unito ieri lo stesso segretario Ferri, oggi l'intesa è maturata. Ferri e De Martino si sono incontrati alle 8,30, poi hanno partecipato alla direzione dove il segretario ha esposto i chiarimenti politici ottenuti da Rumor circa l'impegno della dc e ha fatto un'esposizione del primo scambio di idee sui problemi del governo. Ferri ha detto che con Rumor c'è piena intesa sui temi da discutere nella trattativa e anche sull'esigenza di immediate misure per le pensioni, l'Università, la scuola, la ripresa degli investimenti, la condizione dei lavoratori.

Ha aggiunto che la delegazione socialista ha indicato come questioni «irrinunciabili» l'inchiesta parlamentare sul Sifar e il problema della Federconsorzi, mentre l'on. Rumor ha risposto che la dc è disposta ad affrontare questi temi nella trattativa. Circa il divorzio, i socialisti hanno chiesto che una soluzione positiva o negativa in Parlamento non dovrà essere considerata motivo di crisi. Sul divorzio i partiti dovranno avere libertà d'azione e il governo non dovrà prendere posizione a favore o contro, ma rimettersi alle decisioni del Parlamento.

Rumor, secondo Ferri, non ha sollevato obiezioni, chiedendo però che nel programma del centro-sinistra figuri l'impegno di approvare la legge per il referendum popolare, con il quale è possibile abrogare le leggi. Ferri ha pure informato che c'è concordanza di vedute con il partito repubblicano.

Sospesa la direzione, Ferri e De Martino si sono incontrati nuovamente, e alle 18, tornati in assemblea, hanno annunciato che alla delegazione socialista formata da Nenni (presidente del partito), Ferri e Cariglia (segretario e vicesegretario), Albertini (vicepresidente dei senatori) si aggiungono De Martino e Tanassi, come segretari del partito fino all'ultimo congresso. In concreto, il fatto politico è la partecipazione dei demartiniani che rappresentano la più forte corrente di minoranza e che, se le trattative avranno esito favorevole, entreranno anche nel governo. La partecipazione alle trattative è per ora un primo passo verso un impegno pieno del psi nel governo.

I demartiniani hanno precisato che la relazione di Ferri non ha eliminato le loro riserve, «che rimangono immutate». Essi daranno un giudizio definitivo al momento della conclusione delle trattative e decideranno se entrare nel governo in un'assemblea della corrente. Ma, contemporaneamente dovrà essere riorganizzata la guida del partito ora detenuta in esclusiva dalla maggioranza del 52 per cento (Ferri - Mancini - Preti - Tanassi). Giolitti ha manifestato «ampie riserve» sulla decisione di proseguire le trattative per il governo senza prima aver definito la linea con cui il psi si presenta alla discussione con gli altri partiti, e ha chiesto che la direzione sia tenuta costantemente al corrente degli svolgimenti della trattativa.

Lombardi ha dichiarato che la sua corrente non intende «sabotare il partito e il corso degli avvenimenti» ma avvertire sui rischi della situazione, in particolare sul pericolo di dare scarso rilievo ai problemi di gestione del governo rispetto agli impegni legislativi. E ha citato i problemi del Mec, le decisioni finanziarie, la condotta del credito, l'attività della polizia, che richiedono l'impegno costante, ogni giorno, del governo.

Oggi si è riunita anche la direzione repubblicana alla quale La Malfa ha fatto una esposizione degli incontri con Rumor e con i socialisti, mostrandosi convinto della necessità di impegnarsi a fondo per la riuscita della trattativa per il governo. In separate riunioni dei direttivi dc della Camera e del Senato Rumor ha ricevuto il pieno appoggio dei gruppi parlamentari democristiani.

Domani e domenica Rumor riordinerà gli elementi raccolti in questi giorni e preparerà il quadro degli argomenti che da lunedì saranno discussi con le delegazioni dei tre partiti.

Fausto De Luca


Nenni e Ferri alla riunione del psi (Telefoto A. P.)

Nebbia sulle strade: 9 morti, 30 feriti

Sulle strade della Pianura Padana si sono avuti 9 morti e una trentina di feriti in una catena di incidenti provocati dalla fitta nebbia. La fotografia mostra un'automobile travolta da un treno e finita lungo la scarpata presso Faenza: due le vittime (Tel. Associated Press - Vedere a pagina 6 servizi ed altre fotografie)

I venticinque anni della Repubblica jugoslava

Preoccupato discorso di Tito per la crisi aperta in Europa

Il Presidente jugoslavo (senza accennare direttamente all'invasione della Cecoslovacchia) dichiara: «Ciò che ci allarma di più è che non sono rispettate la sovranità e l'indipendenza dei popoli - Rischiamo di precipitare in un'altra guerra»

Belgrado, 29 novembre.

A Jajce, in Bosnia, è stato celebrato oggi il venticinquesimo anniversario della riunione dell'«Avnoj», il Consiglio antifascista di liberazione nazionale che, nella notte tra il 29 e 30 novembre 1943, gettò in quella cittadina le basi della nuova Jugoslavia repubblicana e federativa.

Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal maresciallo Tito che ha analizzato gli sviluppi militari, politici ed economici della Jugoslavia moderna, dall'insurrezione popolare del 1941 fino ai nostri giorni. Tito si è astenuto dall'approfondire i più recenti sviluppi della situazione internazionale in relazione alla crisi aperta nell'Europa centrale e nei Balcani dall'intervento militare in Cecoslovacchia ed ha evitato anche accenti polemici. Si è limitato ad indicare i principi sui quali si è ispirata nel dopoguerra, e si ispira tuttora, la politica estera jugoslava.

«Paese socialista — ha detto — *noi abbiamo considerato nel passato e continuiamo a credere che la sovranità nel socialismo implichi un'autonomia completa e una totale responsabilità del movimento rivoluzionario di ciascun paese circa la scelta delle proprie vie di sviluppo sociale ed economico, secondo le condizioni e le esigenze specifiche del proprio popolo.*

«Come tutti i paesi amanti della pace noi — ha continuato il maresciallo — *desideriamo edificare il nostro paese nella pace ed assicurare un avvenire più felice ai nostri lavoratori. Ed è per questo che guardiamo con inquietudine al grave deterioramento che ha subito la situazione internazionale, soprattutto in questi ultimi tempi. Ciò che ci preoccupa, in particolare, è che nei rapporti internazionali non vengono rispettati i principi della sovranità e dell'integrità dei paesi, principi proclamati un quarto di secolo addietro e accettati dall'intera umanità pacifica.*

«Se questi principi, ai quali attinge anche il diritto elementare di ogni popolo di guidare da se stesso il proprio paese, non vengono rispettati, noi rischiamo di precipitare in nuove crisi e nuovi focolai di guerra, e la situazione internazionale non potrà venire stabilizzata. Per quanto riguarda la Jugoslavia essa continuerà a battersi con perseveranza nell'affermazione di questi principi, insieme con gli altri paesi pacifici e tutte le altre forze progressiste».

Parlando degli sviluppi interni, il maresciallo Tito si è soffermato sulla concezione jugoslava nella costruzione del socialismo che — ha affermato — *«applica le idee di Marx sul trasferimento della gestione delle fabbriche ai lavoratori e sulla creazione di un sistema sociale ed economico nel quale l'autogestione diviene la pratica diretta di milioni di uomini».*

(Ansa)

Messaggio di amicizia di Mosca a Belgrado

Mosca, 29 novembre.

L'Unione Sovietica ha inviato alla Jugoslavia un messaggio di congratulazione per la festa nazionale nel quale si sottolinea che l'amicizia tra i due Paesi è nell'interesse di entrambi.

La *Pravda* ha pubblicato un articolo nel quale esalta i risultati ottenuti dalla Jugoslavia in 25 anni di regime comunista, ma aggiunge: *«Certamente, nell'economia del Paese vi sono molti problemi e difficoltà non risolti, e che richiedono un grande sforzo per il loro superamento».*

Il giornale del Pcus non specifica quali siano queste difficoltà. Esso aggiunge comunque: *«L'amicizia tra l'Unione Sovietica e la Jugoslavia è stata confermata dal sangue nel periodo della lotta contro il fascismo. L'Unione Sovietica ha fornito grande aiuto al popolo jugoslavo nello stabilire e fondare il sistema socialista».*

«Il popolo sovietico è convinto che lo sviluppo di relazioni tra i nostri due Paesi sulla base dei principi marxisti-leninisti e dell'Internazionalismo proletario servirà gli interessi fondamentali di entrambi i popoli, la costruzione del socialismo e del comunismo e il rafforzamento della pace».

(A. P.)

Annuncio alla Camera del ministro Schroeder

La Germania aumenta le spese per la difesa

Bonn spende già 3 mila miliardi di lire l'anno Nei prossimi mesi acquisterà in America 88 aerei da ricognizione, 50 cacciabombardieri, 135 elicotteri

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 29 novembre.

La Germania federale aumenterà nei prossimi quattro anni di 2 miliardi e mezzo di marchi (circa 380 miliardi di lire) le sue già ingenti spese per la difesa, che ammontano attualmente a circa 3 mila miliardi di lire l'anno. Nello stesso tempo, tuttavia, proseguirà col massimo impegno la politica di «apertura a Est» e di distensione internazionale. I due annunci programmatici sono stati fatti oggi dinanzi al Parlamento di Bonn, rispettivamente dal ministro della Difesa, Gerhard Schroeder, e dal ministro degli Esteri Willy Brandt, i quali hanno esposto — l'uno sotto l'aspetto tecnico, l'altro sotto l'aspetto politico — il punto di vista del governo federale sul problema della sicurezza cento giorni dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del patto di Varsavia.

Le forze armate tedesche — ha detto Schroeder — non aumenteranno i propri effettivi in misura sensibile (verranno portati da 435 a 460 mila uomini), ma accresceranno notevolmente la propria forza d'urto e la capacità di pronto intervento, per riempire le lacune nel sistema difensivo della Nato venute alla luce dopo il 21 agosto. Nei prossimi mesi verranno acquistati 88 aerei supersonici da ricognizione «Phantom» (per 350 miliardi di lire), 50 nuovi cacciabombardieri «Starfighter» (per 60 miliardi di lire, a sostituire parzialmente i 90 apparecchi di questo tipo perduti dall'aviazione tedesca), 135 elicotteri e 220 cannoni corazzati, la marina militare verrà dotata di 12 sommergibili costieri e di quattro navi da combattimento del tipo «Fregatte 70», la contraerea riceverà 2100 cannoni a tiro ultrarapido (ci è stato riferito, di costruzione italiana).

Schroeder ha detto che le maggiori spese, concordate durante la recente conferenza della Nato a Bruxelles, si sono rese necessarie poiché *«l'aumentata attività militare dell'Unione Sovietica in tutte le parti del mondo desta preoccupazione, in quanto è abbinata con la nuova dottrina del diritto di intervento».* Il ministro ha aggiunto: *«Abbiamo visto che il governo sovietico è in qualsiasi momento in condizione di impiegare lo strumento militare per esercitare una pressione politica e per raggiungere obiettivi politici con la violenza».*

Il ministro degli Esteri Brandt, benché condivida sostanzialmente i punti di vista di Schroeder sulla minaccia costituita dall'Armata rossa attestata alle frontiere orientali della Germania, ha sostenuto dinanzi al Parlamento la sua tesi — già nota — che una «risposta militare» dell'Alleanza atlantica non è sufficiente a creare e a garantire sicurezza in Europa. E' necessario, dopo che si è assicurata la difesa, continuare la politica di distensione e di avvicinamento.

Tito Sansa

Secondo fonti americane

Sono 45-55 mila i russi di stanza in Cecoslovacchia

Washington, 29 novembre.

Secondo fonti americane, l'Unione Sovietica ha lasciato in Cecoslovacchia dai 45 mila ai 55 mila uomini, pari a circa tre divisioni. Al culmine della crisi cecoslovacca, fonti americane avevano calcolato che l'Unione Sovietica avesse inviato 17 divisioni.

Le tre divisioni rimaste, secondo le fonti, sono concentrate principalmente nelle zone di Praga e Bratislava. Sembrerebbe così attenuata la minaccia immediata alla zona centrale Nato e in particolare alla Germania Ovest.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Carriere universitarie, fatiche e delusioni

Lo stipendio dell'assistente

Il compenso mensile iniziale dell'assistente di ruolo: in media 150.000 lire nette, comprese le indennità - Dopo 14 anni, e con la libera docenza: 220.000 lire - Assistente incaricato: 120.000 lire mensili - Straordinario: da 30.000 a 60.000 lire - Volontario: niente - Gli "arrotondamenti" nelle cliniche

Abbiamo parlato nei giorni scorsi dell'assistente universitario; delle fatiche e incertezze e delusioni che incontra. Ma come si sviluppa la sua carriera? Quanto guadagna?

Cominciamo dall'*assistente di ruolo:* ha conquistato il suo posto per concorso, è un effettivo, pagato dal ministero della Pubblica Istruzione. Il suo primo stipendio si aggira in media sulle 150 mila lire mensili nette: compresi l'assegno integrativo, di 4 mila lire, l'indennità integrativa di 19.200 lire e quella di ricerca scientifica. La tredicesima è formata dallo stipendio puro, senza indennità.

Dopo due anni di permanenza in quarta classe, l'assistente passa in terza: stipendio, al netto, sulle 160 mila lire mensili. Dopo altri 8 anni è promosso in seconda classe: 200 mila lire nette mensili. A questo punto deve aver conseguito la libera docenza, in caso contrario deve abbandonare il posto.

La permanenza in seconda classe dura 4 anni, dopo di che c'è l'ultimo scalino, stipendio al netto 220.000 lire. Raggiunto il traguardo della prima classe, l'assistente può restarci tutta la vita a meno che vinca la cattedra o, se medico, concorra per un primariato. Ogni due anni beneficia di uno scatto di 5 mila lire mensili.

Ci sono alunni che «saltano» le classi, così gli assistenti. Se a tre anni dall'entrata in ruolo consegue la libera docenza, passa senz'altro allo stipendio massimo della categoria.

Si possono arrotondare questi magri proventi? E come? I modi sono diversi a seconda della facoltà: attività di libero professionista, pubblicazioni inerenti il lavoro di ricerca, qualche contratto per lo svolgimento di particolari indagini su incarico di ditte private o del Consiglio nazionale delle ricerche.

Capitolo a sé fanno gli assistenti delle cliniche universitarie, presso le quali esistono reparti di assistenza. La maggioranza della popolazione è mutuata, per ogni ricovero, oltre alla retta, gli istituti mutualistici corrispondono una «quota fissa». L'Inam, ad esempio, 14.660 lire per medicina, 18.050 lire per chirurgia, 31.365 per alta chirurgia, 36.575 per altissima chirurgia. Negli ospedali questi compensi fissi vengono divisi così: 4 parti al primario, 3 agli aiuti, una agli assistenti. Nelle cliniche la situazione è diversa: sta al direttore fissare le percentuali per i suoi collaboratori. Alcuni tengono conto anche dell'efficienza e della capacità degli assistenti straordinari e volontari.

Assistenti incaricati: vengono nominati quando quello di ruolo è in aspettativa, o quando il posto è vacante. Per lo più sono in attesa del concorso (interno alla facoltà, anche se vi possono partecipare aspiranti di ogni parte d'Italia). Lo stipendio è di 120 mila lire al mese.

Assistenti straordinari: la figura va scomparendo, a Torino ce ne sono pochissimi, i più sono passati in ruolo per concorso. Il loro compenso varia da 30 mila lire al mese, se percepiscono altrove uno stipendio, a 60 mila lire nette se non hanno altri introiti.

Assistenti volontari: pur dedicando fatica e ingegno all'istituto universitario, non percepiscono una lira. Per motivi di dignità e di giustizia, la legge li ha aboliti nel '67. Quelli che lo sono già, restano tali per 8 anni; se entro questo periodo non saranno passati in ruolo, dovranno lasciare l'Università.

Assistenti borsisti — Tra i «volontari» ci sono alcuni assistenti, assai dotati, aggiudicatari di «borse» quadriennali o biennali dello Stato, un milione e mezzo l'anno, o della città, un milione l'anno.

★ ★

Trecento studenti del *Secondo geometri*, 400 del *Peano*, 180 del professionale *Lagrange*, ieri, invece di recarsi a scuola si sono ritrovati nel palazzo delle facoltà umanistiche per un esame della situazione.

Gli iscritti del *Secondo geometri* intendono continuare la protesta con gruppi di dibattito «*per i nuovi programmi da imporre ai professori*» e con l'occupazione simbolica della scuola. Il collegio degli insegnanti ha fatto loro rilevare che altre concessioni non sono possibili: o si ristabilisce la calma o si chiude l'istituto. Gli studenti hanno ottenuto: assemblee in ore extrascolastiche, eccezionalmente in tempo di lezione, voto palese, scelta indicativa del membro interno per gli esami di Stato.

Alla media *Morelli*, dove un gruppo di alunni di terza è in sciopero da 3 giorni, il preside ha radunato gli iscritti in palestra. Ha detto che i professori sono d'accordo per le interrogazioni con preavviso, il voto palese, i cinque minuti di tolleranza per i ritardi. Oggi i ragazzi potranno tenere assemblee.

Tredici giovani che frequentano i corsi serali della media *Chiara* sono stati sospesi per tre giorni. Avevano disertato le lezioni e fatto un vivace picchettaggio di fronte all'istituto. Torneranno a scuola lunedì.

Lunedì è convocata l'assemblea Interfacoltà. All'ordine del giorno: elezioni.

— Il Consiglio d'amministrazione dell'Università, ascoltata la relazione dei tecnici sui gravi atti vandalici avvenuti all'interno del nuovo palazzo e sui tentativi di furto, ha invitato il rettore e i presidi a concedere l'uso dei locali soltanto agli universitari.

Scuole di montagna

I sei ragazzi di Celle, in valle di Susa, non sono tornati a scuola. Hanno «scioperato» perché l'aula è vecchia e squallida, riscaldata malamente da una stufa a legna e il gabinetto non ha acqua corrente. Sindaco, Giunta e ispettore didattico hanno insistito invano per convincere le famiglie a rimandare i ragazzi a lezione.

La crisi che affligge la scuola italiana, con intensità crescente dalle elementari all'Università, ci fa dimenticare che esistono ancora problemi come questo, delle piccole scuole di montagna. Per cinque mesi all'anno sono sotto la neve, gli alunni scendono dalle frazioncine e dai casolari sperduti, di rado sono più di sei o sette. Appartengono a classi diverse, ma si riuniscono nella stessa aula; c'è un solo insegnante per tutti, che spiega Romolo e Remo ai più piccini e Garibaldi ai più grandi.

Un insegnante giovane, che lo scarso punteggio in graduatoria condanna alle sedi più disagiate, cerca di rimediare con l'entusiasmo alla mancanza di materiale didattico. Il Comune, che dovrebbe provvedere aule, bidelli e riscaldamento, è povero. Sempre più povero perché i valligiani scendono a cercare una vita migliore nelle fabbriche della pianura e il bilancio si fa sempre più striminzito per la diminuzione dei contribuenti. Non basta nemmeno per provvedere una stufa a kerosene o pagare qualche muratore, che rifaccia i muri e il gabinetto.

Ebbene, ci pare che almeno per la scuola i soldi si dovrebbero trovare. La montagna si spopola, ma qualcuno le rimane fedele. Non deve essere considerato un cittadino di seconda categoria. Se una speranza di riscatto ancora esiste per queste popolazioni, attraverso il turismo e lo sviluppo dell'economia agricola dov'è possibile, è nella scuola che deve essere mantenuta viva. Una scuola decorosa, moderna: proprio perché qui i bimbi imparino che cultura vuol dire elevazione sociale, un livello di vita civile, pulizia, igiene. E che almeno nel garantire ai figli un minimo di educazione la società è solidale con i cittadini meno fortunati.

Sciagura in uno stabilimento chimico di Borgaro

Operaio ucciso da una fuga di gas un altro morente e due intossicati

La vittima è un giovane di 23 anni avvelenato da idrogeno solforato su una cisterna - Un amico sale per soccorrerlo, ma è stordito dal gas, cade e si frattura il capo - E' in fin di vita - Ha tre bimbi, un quarto figlio è stato ucciso da un'auto sei mesi fa - Un'inchiesta per accertare le cause della disgrazia

Giuseppe Cannariato - Luigi Giarrizzo e la moglie, il giugno scorso quando fu ucciso il loro figlio - Il deposito dove è avvenuta la sciagura

Un operaio è morto per una fuga di gas, un altro è in fin di vita, due sono rimasti intossicati ma in modo non grave. E' accaduto ieri a Borgaro, nello stabilimento della «Naugatuck», una consociata del gruppo Rumianca.

La vittima si chiamava Giuseppe Cannariato, aveva 23 anni; abitava a Venaria, nelle Case Snia, con la moglie Giuseppina di 22 anni e il figlio Nicolino, che compirà un anno tra pochi giorni. Ieri aveva salutato la moglie e il bimbo come sempre: un bacio e «arrivederci questa sera».

Morente è Luigi Giarrizzo di 41 anni, abitante a Venaria, nelle «casermette» di via Mensa, con la moglie Carmela, 40 anni, e tre figli: 13, 11 e 9 anni. Aveva un quarto figlio: Gaetano di 19 anni. La sera del [illegible] giugno scorso, è morto investito da un'auto mentre faceva una gara in moto con un amico. Ieri hanno portato a Carmela Giarrizzo la tragica notizia: era in lutto per il figlio, ha gridato, è crollata svenuta.

Nella sciagura di ieri sono rimasti intossicati anche gli operai Franco Gerbi, 36 anni, abitante a Mappano e Nello Maccanti, 40 anni, residente a Torino in piazza Chironi 8. La loro prognosi è di otto giorni.

Sulle cause della disgrazia è in corso l'inchiesta. E' accaduto poco dopo le 15 nel cortile che si trova presso il reparto «prodotti in gomma». Qui vi è un serbatoio alto circa sei metri, pieno per tre quarti di solfuro. Il Cannariato è salito, per una scaletta di metallo, all'orlo della vasca per prelevare un campione del liquido.

Quest'operazione avviene aprendo una valvola. Nella vasca si forma una pericolosa reazione: si libera idrogeno solforato, che le pompe di [illegible] devono aspirare. Sembra che il Cannariato si sia affacciato sull'orlo della vasca dopo soli dieci minuti, invece della mezz'ora necessaria perché le pompe assorbano il tossico.

Una zaffata di gas investe il Cannariato, che si abbatte sulla piattaforma, resta lì tra i fumi venefici. Il Giarrizzo lo vede da terra, senza esitare sale per portarlo in salvo. Ma a metà della scaletta è raggiunto dal gas. Stordito, piomba sul cemento del cortile e si frattura il capo. Intanto sono accorsi il Gerbi e il Maccanti, che riescono a chiudere la valvola della cisterna, poi sembrano sul punto di svenire, tossiscono penosamente perché anch'essi hanno respirato il terribile gas.

Recuperano il corpo del Cannariato. Nello stesso reparto lavora il suocero, Luigi Ferreri di [illegible] anni. Egli ci dice: «Ho visto un corpo tutto nero, irriconoscibile. "Ma chi è?" ho chiesto. Mi hanno risposto: "E' tuo genero"». Il Cannariato e il Giarrizzo sono trasportati con auto della ditta al Maria Vittoria. Non c'è più nulla da fare per il primo, il secondo è in condizioni gravissime per la frattura cranica e per l'intossicazione. Con l'ambulanza della Croce Rossa il Gerbi e il Maccanti sono trasportati al Centro di rianimazione delle Molinette e ricoverati con una prognosi benigna.

Tragedia a mezzanotte nella zona dell'Aeritalia

Agente di polizia saluta la fidanzata e si sopprime con un colpo di pistola

Ventun anni; era tornato da Senigallia perché la ragazza, 19 anni, non gli scriveva - Il breve incontro e la tragedia - Secondo episodio: dopo un litigio, una giovane porta in questura il fucile dell'amico

Realdo Casaro - La fidanzata all'ospedale sconvolta dal dolore, ha accanto la madre - Carolina Benvenuti

Un giovane di 21 anni si è ucciso con una rivoltella, questa notte, in una strada buia. Era guardia di pubblica sicurezza, si è sparato appena uscito dalla casa della fidanzata. Si chiamava Realdo Casaro, abitava in via Bena 3 con i genitori (il padre è operaio) e con una sorella di 19 anni.

Circa un anno fa si era arruolato nella polizia ed ora faceva parte del reparto mobile di Senigallia. Era innamorato di una ragazza — Gianna Ronco, 19 anni, abitante in corso Marche 1 — ma da quattro mesi non la vedeva e non riceveva sue notizie.

La settimana scorsa il Casaro è arrivato a Torino. In permesso, affermano colleghi e superiori; ma egli avrebbe detto alla sorella di essere venuto via da Senigallia senza una giustificazione. Probabilmente era torturato dal silenzio di Gianna e la cercava per rappacificarsi.

Ieri sera è andato a casa della ragazza, in corso Marche. Ne è uscito poco dopo le 23. Ora, Gianna è troppo sconvolta e non parla; sua madre afferma che i due giovani si sono riconciliati, hanno deciso di riprendere la loro relazione sentimentale. Ma si può pensare che non sia così. Vicino al portone della ragazza — in una stradina laterale del corso — il Casaro si è sparato alla tempia con la rivoltella d'ordinanza. Hanno sentito l'esplosione in un vicino bar. Gente è accorsa, ha visto il giovane rantolante sul marciapiede, la faccia insanguinata. Anche Gianna e la madre hanno sentito la detonazione e poco dopo hanno sentito la sirena dell'ambulanza e della polizia. Ma non hanno immaginato. Hanno saputo più tardi dai vicini. Sono corse al Maria Vittoria, dove avevano trasportato il Casaro. Hanno appreso che era morto dieci minuti dopo il ricovero.

★ ★

Una ragazza si è presentata con un fucile da caccia alla polizia ferroviaria di Porta Nuova. Ha detto: «E' del mio fidanzato, gliel'ho preso perché temevo che combinasse qualche guaio». Si chiama Carolina Benvenuti, 18 anni, via Madama Cristina 17. Ieri alle 21 è andata a trovare il suo innamorato, Gino Piccolo, 21 anni, che abita in via San Quintino 15 ed hanno litigato per motivi di gelosia. Il giovane, infuriato, è uscito dalla stanza e la Benvenuti prima di allontanarsi dall'alloggio ha preso il fucile e la cartucciera. Li ha avvolti in una coperta e li ha portati alla polizia ferroviaria.

La giovane è stata accompagnata in questura e interrogata. Intanto gli agenti sono andati a prelevare a casa sua il fidanzato, che non aveva ancora scoperto il furto. Il fucile non è suo, l'aveva ricevuto da un amico.

Specchio dei tempi

Concetto arbitrario? - Un "barachìn" con gli studenti - Ahimè!, siamo uomini ed anche bestie - Non sono ancora scomparse dalle scuole usanze che la legge vieta - Grazie da Ploiesti

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera dell'ingegner Chiaraviglio circa il movimento di contestazione degli studenti, lettera nella quale egli consiglia di lasciare ai genitori il compito della protesta, avendo maggior esperienza, e dato che gli studenti, i "mantenuti della società", non possono avere alcuna voce in capitolo.

«Credo che tale concetto sia piuttosto arbitrario. Anche gli schiavi dell'antichità e della storia più recente non contavano affatto, e un bel giorno hanno sentito il bisogno di ribellarsi e reclamare i diritti che gli altri negavano loro. E nessuno oggigiorno sogna di criticarli. Secondo punto: i genitori sono all'altezza di difendere gli interessi dei loro figli? L'ingegner Chiaraviglio dice di avere conosciuto la dittatura. Mi permetta di dire altrettanto, perché credo che — anno più, anno meno — siamo della stessa generazione.

«Ma cosa pensare degli studenti di allora (cioè di noi, in altre parole)? Buoni solo per le pagliacciate delle "matricole" e del carnevale e, quel che è peggio, a gridare nelle strade: "Corsica, Nizza, guerra!". Cosa abbiamo imparato dalla vita? Vogliamo ora pretendere di sostituirci ai nostri figli nelle rivendicazioni, quando siamo stati incapaci di reclamare le nostre, a suo tempo? La civiltà è stata costruita con gli errori e le correzioni. Noi abbiamo sbagliato e non vogliamo riconoscere i nostri sbagli. Possano i nostri figli sbagliare ed essere *bons joueurs*. Grazie se potrò leggermi».

Ing. Carlo Monti

> **IN 4ª PAGINA:**
> - Ladro scampato a una raffica di mitra
> - Polemica sul finanziamento dell'Azienda per il Turismo
> - Ragazza picchiata; una donna muore davanti alla tv

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", due sole frettolose parole al signor Giovanni Tortolone, il quale definisce "gran cagnara" l'agitazione studentesca di questi giorni. "Compagno Giovanni" (ti chiamo così perché come te lavoro alla Fiat), da chi dovrebbe prendere esempio tuo figlio? Non l'hai forse fatta anche tu la "gran cagnara" davanti ai cancelli della Fiat, durante l'ultimo sciopero?

«Se c'eri, non puoi rimproverare tuo figlio perché tu hai fatto di peggio e in età avanzata. Se non c'eri, [illegible] ugualmente perché i tuoi compagni là fuori facevano anche i tuoi interessi e, credimi, per quanto ligio tu sia al lavoro non venirmi a dire che qualche lira in più, o qualche anno prima in pensione, non ti fanno piacere. Nella speranza che questa mia venga pubblicata, porgo scuse e distinti saluti».

Un «barachìn»

Una lettrice ci scrive:

«Spero che sarai così gentile da riservare un posticino a questa mia, perché vorrei inviare un plauso al padre che invita i genitori a stare attenti. Sono madre di studenti che cerco di seguire più che posso con comprensione, ma spesso mi assale un dubbio: tutta questa turbolenza giovanile non è forse il frutto di una educazione sbagliata?

«Allora, in parte la colpa è da attribuirsi a noi genitori. Spesso li lasciamo soli per inseguire il benessere: questo rimproverano parecchi compagni dei miei figli ai loro cari, con disprezzo e ribellione. Io credo che dovremmo cercare di tenere più unita la famiglia, che è la prima base per creare un buono Stato. Se molte madri lasciassero l'impiego (spesso il marito ha uno stipendio sufficiente), forse in casa si farebbe più economia ma si vivrebbe in un'atmosfera serena e ci sarebbe più tempo per ascoltarli, controllarli e consigliarli.

«E' in gioco l'avvenire di questi giovani, è nostro dovere formarli più *moralmente* che materialmente. La storia insegna che quando mancano le basi essenziali di controllo e di moralità in una società, è inevitabile il declino della libertà, con conseguente dittatura e decadimento. Questo dovremmo insegnare ai nostri figli, circondandoli di amore. Perché hanno bisogno del nostro esempio, anche se ci deridono. Come possono le ragazze non fumare, se le loro madri fumano? Come evitare quei baci spudorati per le vie, se in circolazione tutto è un inno al sesso? Siamo uomini o bestie? Il giovane, che in fondo al cuore è pieno di nobili ideali, reagisce negativamente e, per ribellione, deluso, esagera.

«Come condannare i loro scioperi, quando noi adulti ne diamo troppo spesso l'esempio, invece di cercare di far valere le nostre ragioni in un altro modo, senza la violenza, ma con la discussione? E quando i soliti quattro esaltati cercano di sobillare i nostri figli, aiutiamoli con l'*esempio* e col ragionamento a cercare la via giusta per ottenere una soluzione soddisfacente ai loro problemi. Mettiamoci dunque d'impegno; genitori, maestri e professori: sono sicura che i giovani non aspettano altro da noi. Un caro saluto a te, "*Specchio dei tempi*", e grazie se mi pubblicherai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Bra (Cuneo):

«Voglio unirmi al tuo disprezzo verso quel professore di Liceo che ha voluto mettere in una posizione imbarazzante quella alunna che si è rivolta a te, avvilita e amareggiata. Riceva la studentessa la solidarietà e l'intima comprensione di tutti coloro che hanno un cuore che palpita. A quel professore vada tutta la nostra più profonda commiserazione.

«La signorina invoca giustamente una revisione delle leggi che regolano il diritto civile di adozione e familiare. Mi permetto far presente che se in questo caso si fosse applicata la legge 31 ottobre 1955, n. 1064, che ordina l'omissione della paternità e della maternità in tutti i documenti, non avrebbe subìto questo affronto. Riprovevole il comportamento del professore, ma altrettanto quello di colui che ha tracciato un segno sul registro d'iscrizione alla voce "paternità". Sui registri, diplomi, pagelle deve essere omessa l'indicazione della paternità e maternità, e gli stessi non devono recare alcun segno per individuare situazioni particolari.

«Purtroppo in molte scuole, specie nelle Medie, all'atto della iscrizione, seguendo vecchie e arcaiche usanze, si continua a chiedere la professione paterna, che viene riportata sui registri. Tanto vale continuare ad indicare la paternità poiché è intuibile che se io, per mia sventura, non ho la fortuna di avere un padre, non sono neppure in condizione di indicarne la professione. Ma per ben altri motivi viene richiesta la professione: continua l'antidemocratica composizione di classi formate di figli di papà che vogliono un determinato professore, e più ancora non vogliono i propri figli a contatto con la plebe. Auguriamoci che col tempo anche questa traccia negativa sulla scuola italiana venga cancellata».

Giovanni Perelli

Una lettrice ci scrive da Ploiesti (Romania):

«Grazie infinite per la pubblicazione della mia lettera, per le numerose cartoline illustrate e le gentili ed amichevoli risposte che ho ricevuto. Non solo dall'Italia, ma anche dalla Svizzera, dal Belgio e dall'Olanda. "*Specchio dei tempi*" è letto veramente dappertutto. Risponderò un poco alla volta a coloro che mi hanno scritto. Nel frattempo, il saluto caramente».

Cristina Musoi

Lo Stato ha chiesto il rimborso di milioni ad anziani pensionati

Oltre ai minimi Inps hanno un modesto assegno dell'Inadel - La Direzione del Tesoro afferma che è illegale - Appello alla Cassazione che ha risolto l'anno scorso, a favore dei pensionati, un'analoga vertenza con la Previdenza Sociale

Un gruppo di ex dipendenti degli Enti locali sta vivendo ore di ansia. La direzione generale dell'Inadel ha richiesto loro il rimborso di un assegno che si sostiene «incassato indebitamente». La somma si aggira sul milione di lire per persona e deve essere rifusa «in un'unica soluzione»; comunque l'Istituto «*in caso di impossibilità potrà prendere in considerazione proposte concrete per un rimborso rateale*».

Si tratta di anziani che alla pensione dell'Inps, in genere il minimo, uniscono un assegno vitalizio concesso dall'Inadel in base alla legge 13 marzo 1950, numero 120, quale riconoscimento del servizio prestato presso Enti locali per un periodo di tempo che non ha raggiunto comunque il minimo per la pensione. Con tutte le rivalutazioni, tali assegni variano oggi dalle 10 alle 30 mila lire mensili.

Il problema è stato sollevato nel mese di luglio, da una lettera della Direzione generale del Tesoro. Avvertiva che: «*In applicazione dell'articolo 11 della legge 13 marzo 1950 che sancisce il divieto del cumulo degli assegni vitalizi concessi dall'Inadel con pensioni o altri assegni di quiescenza a carico dello Stato o di altri enti pubblici, viene sospeso il pagamento dell'assegno*». In settembre una seconda circolare parla di provvedimenti in corso di adozione da parte del consiglio di amministrazione dell'Istituto, alla fine di ottobre arriva la richiesta di restituzione con l'avvertimento che «*qualora necessario si provvederà coattivamente*».

Una decina di pensionati si sono già rivolti all'Inas, l'Ente di patronato della Cisl, il cui direttore dott. Campagna sta preparando il ricorso cautelativo. Tra i casi sono significativi quelli di Rosa Ferro, 71 anni, abitante a Settimo e di Rosa Canino vedova Benedetto, 67 anni, via Baracca n. 21. La Ferro ha lavorato dal '14 al '38 in un'industria privata, dal '38 al '53 come inserviente al ricovero di corso Unione Sovietica: ha una pensione Inps di [illegible] lire e un assegno Inadel di 13.770. Dal luglio le è stato sospeso questo assegno, ora l'Istituto le chiede il rimborso di 1.396.309 lire. La Benedetto ha una pensione Inps di 21.900 lire e un assegno Inadel di 16 mila per reversibilità del trattamento di quiescenza del marito. Deve rimborsare 944.573 lire.

Nel ricorso si contesta l'interpretazione dell'articolo 11 dato ora dall'Inadel; inoltre si rileva che, a partire dal '65, all'atto della riscossione della 13ª mensilità, tutti i pensionati denunciavano, su un apposito modulo della direzione del Tesoro, di essere titolari anche della pensione Inps.

Questo nuovo caso rispecchia, sia pure con proporzioni numericamente inferiori, quello scoppiato l'anno scorso per pensioni dell'Inps erroneamente maggiorate. Anche allora i titolari furono invitati a rimborsare le somme in un'unica soluzione o a rate. Ma l'11 novembre 1967 la Corte di Cassazione stabilì che «*l'Istituto non potrà più effettuare trattenute sulle pensioni e dovrà anche restituire gli importi già trattenuti, maggiorati degli interessi di legge*». A questa «*sentenza di alto contenuto morale*» si rifà il direttore dell'Inas nel ricorso.

Camionista è condannato ad un anno per la morte di due coppie di sposi

Il processo in Tribunale - La sciagura un anno fa a Brandizzo nella nebbia - Il camion attraversò la statale per Milano e un'utilitaria si schiantò contro il rimorchio

L'autista del camion e rimorchio che un anno fa, sulla statale Torino-Milano, provocò una sciagura in cui morirono carbonizzate due coppie di giovani sposi, è comparso ieri nella quinta sezione del tribunale (pres. Pampinelli, p. m. Notarbartolo, canc. Santella) per rispondere di omicidio colposo plurimo. Si chiama Egidio Lugli, 39 anni, Reggio Emilia: è stato condannato a 1 anno senza la condizionale (nel '48 gli furono inflitti due mesi per mancanza alla chiamata alle armi). I giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche e quella del risarcimento dei danni; il p.m. aveva proposto 1 anno e 4 mesi. Alla difesa, gli avvocati Badellino ed Ettore Obert.

La sera del 22 novembre '67, il Lugli era alla guida di un autotreno con il proprietario, Severino Ferrari. I due si fermarono alle porte di Brandizzo per cenare nel ristorante La Pineta, poi, verso le 21.30, ripartirono. Sulla strada gravava una fitta nebbia: il camion, posteggiato sulla sinistra della statale, doveva attraversare la carreggiata per portarsi sul lato destro, in direzione di Chivasso. Una manovra pericolosa per la scarsa visibilità.

Quando il rimorchio, lungo otto metri, ostruiva ancora la corsia di sinistra, arrivò da Chivasso diretta a Torino una «500», che si schiantò contro il rimorchio e prese fuoco. Bruciò per [illegible] minuti prima che i soccorritori riuscissero a domare le fiamme. Nel rogo morirono le sorelle Rosetta e Concetta Fiorino, di 22 e 24 anni, e i rispettivi mariti, Aldo Ceccato e Vincenzo Adamo, entrambi di 24 anni, residenti a Montanaro.

> **TEMPERATURA DI IERI**
>
> MASSIMA + 7,2
> MINIMA — 0,5
>
> Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 3,5; press. 738,5; umid. 74%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con nebbia. Temper. a Caselle: mass. +8,3; min. —2; media +2,1.

Per il costo della vita lieve rincaro a novembre

Dopo 4 mesi di stabilità

Per la prima volta dopo quattro mesi di assoluta stabilità l'indice del costo della vita è aumentato leggermente nel mese di novembre. Il rincaro è dello 0,19 per cento. Il capitolo responsabile è quello dell'alimentazione. Gli esperti dicono: «*Sono aumentati i prezzi della verdura a causa del maltempo. Dopo un mite ottobre, il [illegible] avuti improvvisi abbassamenti di temperatura e rovinose piogge che hanno danneggiato la produzione degli orti ancora rigogliosi. I rifornimenti sono diminuiti*». Il fenomeno appare tuttavia «*contenuto in limiti assai ristretti*».

Lo scorso settembre la misura annua dell'aumento dell'indice si era mantenuta al di sotto dell'1 per cento e cioè entro un margine che si considera caratteristico di una solida economia. A novembre l'aumento annuo risulta dell'1,26 per cento: siamo sempre nell'ambito della sicurezza.

TRA RASSEGNAZIONE E SPERANZA

L'Ungheria di Kadar

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, novembre.

Ora sono di moda i piano-bars. Locali piccoli, luci basse, un pianista che conosce Rodgers & Hart, Gershwin e Porter, un barman che sa i pregi del *Beefeater*. Minigonne, barboncini al guinzaglio. Il numero di *strip-tease* che Gabrielle fa al «Pipacs», la sera, sembra inventato da Alain Bernardin per lo *show* del «Crazy Horse». Il cibo di «Alabardos», il ristorante in cima alla vecchia Buda, vale quello di «Laperouse». «Diorissimo» ha soppiantato i vecchi profumi bulgari, a base d'essenza di rose. Il manifesto celebrativo della rivoluzione del novembre '18, quella di Bela Khun, ha il segno, la composizione, il gusto liberty: lo stile che furoreggia in Occidente.

All'Opera gran successo dell'*Amleto* neo-bartokiano di Sandor Szokolay, certo lo spartito più moderno che venga eseguito attualmente all'Est. Nei *kabarett* — come da anni, ormai — si fa la satira politica. Il cinema è buono. Due volte l'anno, una intervista di Lukacs: parole alte, severe (però mai pessimistiche) sulla sclerosi dei dogmatici, sull'invadenza dei burocrati, sulla democrazia socialista, sulla libertà d'espressione. Quel che nella Germania dell'Est, in Polonia, in Romania, in Bulgaria, oltre che in Unione Sovietica, basterebbe a mettere fuori gioco per un pezzo l'intervistato e gli intervistatori. A Buda intanto, in un palazzo barocco, un gruppo di sociologi porta avanti le sue ricerche (critiche, assai critiche) sulla struttura della società socialista.

Questo, si dice, è perché Budapest ha il ruolo di vetrina dell'Est, di agenzia pubblicitaria della *communist way of life*. Ma la formula non spiega, e comunque definisce grossolanamente, la complessa realtà del fenomeno ungherese. Certo, il livello quantitativo dei consumi, la qualità delle merci, l'importazione dei prodotti di lusso dell'Occidente (e lo sguardo sbalordito, come incredulo, che hanno le comitive sovietiche in visita alla città), rivelano la natura artificiale, «politica», di questa economia. Certo è l'Urss che paga gran parte di questo benessere, e se lo fa, una ragione deve averla. Ma il punto è un altro.

Il punto è la saggezza lucida e malinconica di Kadar, il fatalismo attivo con cui l'Ungheria considera il suo rapporto con l'Urss. La prudenza, l'abilità, l'intuito sottile con cui Budapest si è mossa negli ultimi dieci anni. La «libertà» ungherese discende infatti da una analisi rigorosa: niente è possibile contro Mosca, che Mosca giudichi, cioè, contro se stessa. L'assioma non implica tuttavia l'immobilismo. Come ricorda Lukacs, Hegel ha scritto: «*Se vogliamo "cambiare" qualcosa, dobbiamo cambiare "qualcosa"*». La molla del modello ungherese è questo concetto del «qualcosa». Ed ecco perché il kadarismo, cioè il drink-bar, la minigonna, l'opera completa di Camus vanno registrati come fatti singoli e superficiali, concessioni furbesche, ma colti prima nel loro verificarsi graduale e poi nella loro totalità, così da ricavarne il giusto significato politico.

Qual è questo significato? Per sommaria che sia, la risposta possibile è questa: l'Ungheria è l'unico paese socialista in cui il gruppo dirigente appaia impegnato a cercare le strade d'una società più giusta e non soltanto a mantenersi al potere.

Questa ricerca è appassionata, e non si ritrae dinanzi ai rischi. La mazzata più violenta che abbia preso una burocrazia comunista è quella che la riforma economica ha assestato in Ungheria ai quadri del partito. Non la graduale e cauta sostituzione dei burocrati inefficienti, ma quasi, e di colpo, la *tabula rasa*. Dal partito vengono invocazioni lacrimose: «*...Si esagera sempre di più l'importanza della formazione tecnica dei dirigenti... Dove si vuole giungere: a collocare in posizioni importanti uomini che non sono politicamente accettabili, solo perché "esperti"? Che significano queste scelte a senso unico?*». Con l'aria di niente, come chi annoti una serie di inutili statistiche, una rivista scientifica replica con queste cifre: solo il 7 per cento dei 600 mila membri del partito ha un'istruzione universitaria, e le prospettive non sono incoraggianti, visto che nelle cinque università di Budapest solo l'1,1 per cento degli studenti è iscritto al partito.

Certo, questa mobilità interna, questa evoluzione verso una società più umana, hanno il loro prezzo. Quarantamila soldati russi in casa, la terribile lacerazione di essere entrati in Cecoslovacchia come occupanti, un costante affievolimento dell'identità nazionale. Quella specie di complesso d'Edipo che le altre democrazie popolari provano nei confronti dell'Urss, qui è quasi assente.

La lotta contro il padre ha perso (forse nel fumo dei cannoni del novembre '56) la sua importanza psicologica. Si verifica in Ungheria un processo che somiglia a quel che i sociologi chiamano la «socializzazione» delle nuove generazioni, cioè il gravitare sempre più esteso e continuo dell'individuo fuori del nucleo familiare, nell'ambito delle strutture collettive. L'Ungheria è sempre più «campo socialista» e meno nazione, accetta sempre meglio di considerarsi, per molti versi, una provincia, una repubblica dell'Urss. La prova è che la teoria sovietica della sovranità limitata dei Paesi della «comunità socialista», che sta creando gravi ansietà in Jugoslavia e in Romania, qui viene accolta con indifferenza.

Il curioso è che di quest'Ungheria «morbida», «colomba», i sovietici sembrano avere un grande bisogno. Trapela un'altra delle intuizioni di Kadar: il «campo socialista» può ricavare molti vantaggi dal fatto che uno dei suoi membri sia su posizioni moderate, con un linguaggio meno duro in politica estera, un clima liberale all'interno. Quante mediazioni, quanta diplomazia passeranno ormai da Budapest? Ecco, sottomano, un esempio. Il compromesso con cui s'è chiusa la settimana scorsa la riunione dei partiti comunisti, era basato su una proposta ungherese. Una proposta equilibrata (sì alla conferenza, ma tra sei mesi e dopo un'altra riunione preparatoria), ciò che andava bene ai sovietici, ciò che andava discretamente agli italiani.

Sandro Viola

CENT'ANNI DOPO IL PRIMO PROGETTO DI LEGGE

«Avremo il divorzio entro il '73» è la previsione dei partiti laici

Tutti i tentativi precedenti si sono insabbiati; anche la proposta dell'on. Fortuna segue un lento cammino - Il parlamentare socialista ritiene che alle Camere ci sarà «un larvato ostruzionismo», ma non è pessimista - Dai liberali ai comunisti, i gruppi laici sono favorevoli, pur non presentando un fronte compatto, e si dichiarano contrari al referendum: rischierebbe di spaccare il paese - Il più piccolo di tutti i partiti, quello radicale (750 iscritti), svolge un'energica azione di stimolo

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, novembre.

Alla fine della legislatura, nel 1973, saranno esattamente cent'anni dal primo progetto di legge divorzista in Italia. Lo presentò l'onorevole Salvatore Morelli e per chiusura anticipata delle Camere mancò il tempo di discuterlo. Un secolo dopo le cose sono cambiate, ma non molto. Il progetto di Loris Fortuna sarà impegnato, come gli undici che lo hanno preceduto, in una tenace corsa a cronometro.

In teoria il tempo è largamente sufficiente, ma il cammino è tortuoso. Ora è all'esame della commissione degli Affari Costituzionali, poi passerà alla Commissione di Giustizia. Arriverà finalmente alla Camera e ricomincerà la trafila al Senato. Quattro anni e mezzo dovrebbero bastare, ma nessuno si sente più di affermare, come pochi mesi fa, che il progetto sarà votato entro la primavera del 1969. Accadono sempre ai progetti di divorzio misteriosi incantesimi burocratici, giuridici, politici. E ormai il problema, superate le polemiche di principio, è proprio questo, arrivare al voto.

«Non facciamo una battaglia per il sindacato dei separati — *dice l'onorevole Fortuna* — ma per il prestigio del Parlamento: così attento all'enciclica sulla pillola, è inconcepibile che eviti di pronunciarsi su un tema di fondamentale importanza per la società italiana. Al limite non mi interessa che il Parlamento dica no al divorzio, ma che dica».

All'avvocato Loris Fortuna secca un po' che tutta la sua attività politica sia identificata nella battaglia per il divorzio: non vuol passare, dice, da monomaniaco. E' un fatto, tuttavia, che per la prima volta dopo la senatrice Merlin un progetto di legge figuri strettamente legato al nome di un parlamentare. Il deputato socialista ha quarantaquattro anni e come il suo più pericoloso rivale, il presidente dell'Azione Cattolica professor Bachelet, è sposato con due figli. Spesso gli domandano se la legge lo interessa personalmente, ma in famiglia Fortuna solo la figlia dodicenne manifesta qualche perplessità polemica verso il divorzio. Fino all'occupazione dell'Ungheria era iscritto al partito comunista e di quell'esperienza politica ha conservato uno spregiudicato realismo nell'affrontare le situazioni difficili. Ora si è trasferito a Milano e nel suo studio d'avvocato piovono a migliaia lettere di plauso, consigli, appelli a fare presto. Gli scrivono anche avversari, lettere a volte curiose. Un gruppo di missionari in Kenia lo informa che prega per la sua anima affinché si ravveda in tempo. Un antidivorzista di spirito meno cristiano è invece lapidario nella diagnosi: «Caro onorevole, lei dev'essere quasi completamente pazzo».

«A questo punto — dice *Loris Fortuna* — non m'importa più di convincere i preti che non sono un tizzone d'inferno. Abbiamo sempre chiesto l'aiuto dei cattolici e se la lotta si sta radicalizzando non dipende da noi. Ora il problema è politico. La democrazia cristiana sa che alla Camera, e in misura minore al Senato, si è creata una maggioranza divorzista. Il suo sforzo, anche se lo nega, è di esercitare un larvato ostruzionismo. Per ora si manifesta in un profluvio di chiacchiere che rallentano i lavori della commissione; in un domani il silenzio sulla legge del divorzio potrebbe essere patteggiato con altri gruppi politici. Con varie astuzie si vuole guadagnare tempo, ma se la commissione la fa troppo lunga, la molliamo e portiamo tutto in aula, utilizzando il regolamento. Saranno poi i capigruppo parlamentari a badare che il progetto non venga confinato in coda agli ordini del giorno. Ricordiamoci che il presidente della Camera è il socialista Pertini».

E il referendum popolare come controprova della legge? Nel precedente articolo di questa inchiesta il presidente dell'Azione Cattolica ha esposto le ragioni degli antidivorzisti sull'opportunità di una consultazione popolare. E' la difesa di seconda linea dei cattolici, ribatte l'onorevole Fortuna, per ora pensiamo ad arrivare al voto in Parlamento. «Il *referendum* — *dice* — si può anche fare, ma a due condizioni: che la legge per il suo funzionamento venga preparata contemporaneamente a quella del divorzio, così da non perdere altro tempo, poi che si abbiano garanzie di neutralità da parte della radio e della televisione».

Il referendum, *visto come verifica democratica di una legge tanto discussa, non persuade affatto i partiti laici.* «Il punto non è di stabilire se gli antidivorzisti sono di più — *dice l'industriale Antonio Baslini, deputato del partito liberale* —. E' un problema di libertà e basterebbe il mezzo per cento degli italiani favorevole al divorzio per giustificare la legge. La Chiesa, dopo il Concilio, dialoga con tutte le confessioni cristiane e solo i cattolici sono per l'indissolubilità del matrimonio. Perché non tenere conto delle minoranze religiose e dei laici proprio in Italia?».

E l'onorevole Nilde Jotti, comunista: «Mi auguro che non si giunga al *referendum* e che un minimo di saggezza politica impedisca alla democrazia cristiana di dividere il Paese su una questione delicata come l'indissolubilità del matrimonio, così com'è prevista dal sacramento religioso».

La proposta del referendum *per ora è una bomba psicologica, ma il calcolo dei politici contrari al divorzio è un altro. Tutti i partiti, tranne la democrazia cristiana, si sono pronunciati per una nuova legge sul vincolo matrimoniale, ma permangono all'interno degli schieramenti incertezze di tattica e anche d'orientamento di fondo. Il partito liberale, suscitando le critiche di chi teme la dispersione di forze, ha presentato un progetto di divorzio distinto da quello socialista.* «Penso sia stato un errore — *dice l'onorevole Baslini* — dovuto alle insistenze di alcuni nostri senatori che non volevano appoggiare il progetto Fortuna sostenuto dai comunisti. Comunque si raggiungerà un accordo per la fusione di fatto delle due iniziative». *Alcuni socialisti moderati paventano che il divorzio in Italia porti più guai che vantaggi.*

Anche fra i comunisti si sono avute esitazioni e contrasti. Dice l'onorevole Jotti: «Nel passato vi sono state discussioni non tanto sulla giustezza o meno della proposta di divorzio, unanimemente condivisa da tutti i dirigenti del nostro partito, quanto sulla opportunità e possibilità di successo di una tale proposta». *Ora il cartello laico sul divorzio è una realtà politica che però potrebbe logorarsi nel tempo.*

Alla sede del partito radicale, di una povertà disadorna e quasi romantica, andiamo a trovare Marco Pannella, alfiere e animatore della campagna divorzista. Il partito radicale è il più piccolo d'Italia e forse d'Europa: 750 iscritti; ma senza il suo aiuto, ammette l'onorevole Fortuna, il progetto di legge si sarebbe silenziosamente insabbiato come i precedenti. Sono stati i gruppetti radicali, con i comizi a catena e la fondazione della Lega per il Divorzio, a sensibilizzare l'opinione pubblica e a trascinare nella mischia i partiti.

«Abbiamo creato la Lega — *dice Pannella* — fra l'ilarità dei benpensanti e l'ostilità delle sinistre. Nessuno ci ha dato una lira o una mano. Dal nulla è nata una organizzazione di massa che oggi possiamo contrapporre all'armata bianca dell'Azione Cattolica. I comunisti ci hanno ostacolato con ogni mezzo e le regioni rosse sono le sole dove non siamo riusciti a organizzare grandi manifestazioni popolari. Penso che gli antidivorzisti giocheranno le loro carte non in Parlamento ma alla Corte Costituzionale. Il *referendum*? I cattolici hanno più paura di noi di perdere e poi ci penseranno due volte prima di vararlo. Sarebbe un *referendum* sul Papa».

Il bilancio dei partiti laici è meno categorico di quello delle organizzazioni confessionali. Restano diffidenze e incertezze, ma la convinzione diffusa è che, in un modo o nell'altro, si arriverà a votare e in questa legislatura il divorzio passerà. Ma dietro una battaglia politica giunta al traguardo del secolo ci sono le attese discordi di milioni di italiani. Vedremo in un prossimo articolo che cosa, con il divorzio, potrebbe realmente cambiare nella nostra società.

Giorgio Fattori

Una patente di tipo unico per tutti gli Stati del mondo

Roma, 29 novembre.

Un tipo unico di patente, comune per tutti gli Stati, è stata concordata dalla «Conferenza mondiale» di Vienna, per redigere le convenzioni sulla circolazione e sulla segnaletica stradale. La nuova patente consentirà la guida in qualsiasi parte del mondo.

La conferenza, indetta dall'Onu, ha anche stabilito la unificazione in tutto il mondo della maggior parte dei segnali, delle norme di circolazione e delle prescrizioni tecniche dei veicoli. Fra l'altro sono stati decisi molti nuovi segnali, soprattutto di indicazione. *(Ansa)*

A Chevalier il «Premio primavera»



Sorridente ed in forma, Maurice Chevalier accanto ad Olga Georges-Picot: sono alla Casa di Svezia, a Parigi, dove l'ottantenne attore-chansonnier e la giovane attrice hanno ricevuto il «Premio della primavera svedese» (Tel. United Press)

UNA DELLE PIU' NOTE PERSONALITA' ITALIANE

L'industriale Mario Perrone è morto novantenne a Genova

Era nativo di Alessandria - Proprietario dell'«Ansaldo» col fratello Pio, aveva dato eccezionale sviluppo al complesso durante la prima guerra mondiale

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 novembre.

L'industriale Mario Perrone è morto stamane a Genova: aveva 90 anni. Nato ad Alessandria il 1° gennaio 1878, risiedeva nella nostra città in una villa della circonvallazione a monte. Amministratore delegato del quotidiano genovese *Il Secolo XIX*, conduceva vita ritirata, era infermo da parecchi anni.

Mario Perrone, trasferitosi a Buenos Aires insieme con la famiglia che possedeva in Argentina alcune proprietà terriere, studiò col fratello Pio a Parigi. Alla morte del padre, Ferdinando Maria, i due fratelli ereditarono una forte posizione e notevoli interessi nella società «Ansaldo» di Genova, della quale Mario fu poi nominato amministratore delegato.

Grande competente del settore, dette notevole impulso alla società, riuscendo a realizzare una sensibile riduzione dei costi di produzione, a bloccare l'ingerenza dei monopoli e la elevazione dei prezzi. La sua visione dell'economia e della situazione politica mondiale consentirono alla società «Ansaldo» di svilupparsi ulteriormente alla vigilia della prima guerra mondiale.

Nel 1915, grazie alle sue iniziative, i titoli della società erano passati da poco più di 4 milioni a oltre 10 e il valore degli impianti da 59 a oltre 92 milioni di lire. L'«Ansaldo» acquistò le miniere di Cogne e creò una nuova grande acciaieria, dando inizio alla costruzione di aeroplani, di motori di aviazione, di tubi e di materiali refrattari. Intuendo quali sarebbero state le necessità della guerra, Mario Perrone, con la collaborazione del fratello Pio, realizzando la produzione a catena, costruì affusti ferroviari, migliaia di cannoni, fabbricò munizioni: materiale che fu prezioso, all'indomani di Caporetto, per l'esercito.

La sua attività, e quella del fratello Pio, secondo la testimonianza scritta di un grande banchiere americano, contribuirono notevolmente alla vittoria militare. Durante il periodo bellico essi raccolsero negli stabilimenti dell'«Ansaldo» oltre centomila operai, ai quali Mario Perrone dedicò, anche dopo il conflitto, ogni suo sforzo finché la crisi manifestatasi nell'industria italiana e gli avvenimenti del dopoguerra non smembrarono il complesso dell'«Ansaldo».

Fermo assertore della collaborazione tra capitale e lavoro, come cardine per la ripresa economica del Paese, Mario Perrone sostenne, contro l'opinione corrente dell'industria, la necessità di ridurre l'orario di lavoro ad otto ore, e di riordinare, però, contemporaneamente i commerci internazionali, trasformando inoltre completamente i trasporti marittimi. Egli fu tra i primi, con il fratello Pio, a concepire l'Europa come un ponte proteso fra l'Asia e l'Africa, in cui l'Italia rivendicava una funzione equilibratrice e una collocazione autonoma di pacifica e moderna potenza industriale.

Pio Perrone, ch'era nato a Castellazzo Bormida nel 1876, morì a Roma nel 1952. Mario Perrone, grand'ufficiale della Repubblica, aveva dedicato gli ultimi anni della sua vita all'editoria. Oltre al *Secolo XIX* si occupava con il figlio Sandro e il nipote Ferdinando del *Messaggero* di Roma. La sua scomparsa ha destato a Genova profondo cordoglio.

f. d.

I medici in sciopero a Merano

Occupano un ospedale e curano gratis i malati

Non vogliono che l'agitazione procuri danno ai ricoverati

(Dal nostro corrispondente)
Merano, 29 novembre.

Questa mattina alle 8 i medici hanno occupato il Centro traumatologico dell'Inail di Merano. E' la prima volta che un fatto del genere avviene in Italia, la prima volta cioè che i medici anziché scioperare occupano i locali, impedendo l'accesso a chiunque non abbia compiti di cura per i pazienti. La clamorosa decisione è stata presa questa notte dai medici della seconda divisione chirurgica dell'istituto. Anziché aderire passivamente allo sciopero nazionale indetto dalla categoria, hanno deciso di restare sul posto a tempo indeterminato, 24 ore su 24, di prestare quindi una completa assistenza ai loro pazienti.

Il primario prof. Rispoli, l'aiuto dott. Moschen e gli assistenti Ciparrone, Mossetti e Mauro svolgono dunque la loro abituale attività in forma gratuita, stando chiusi nei locali dell'ospedale cui è vietato l'accesso anche ai diretti superiori amministrativi. Questa mattina tutte le porte sono state chiuse a chiave e gli ascensori, tranne uno che serve per il trasporto dei viveri ed eventualmente dei medicinali, bloccati con lunghe strisce di cerotto verde. Al pronto soccorso presta servizio il dott. Ciparrone, gli altri quattro sono nelle corsie a svolgere, probabilmente con maggiore impegno del solito, il loro lavoro.

Con quest'azione i medici dell'Inail intendono raggiungere due scopi: in primo luogo dimostrare la loro solidarietà con lo sciopero nazionale; in secondo luogo dimostrare l'inutilità dello sciopero dei medici così come è stato condotto finora, cioè l'astensione dal lavoro con possibile grave danno per i pazienti.

v. c.

L'agitazione indetta da Cgil, Cisl e Uil

A Genova 60 mila operai hanno sospeso il lavoro

I metalmeccanici chiedono che siano garantiti i livelli di occupazione - Bloccate le aziende di Sestri Ponente, Cornigliano e della Val Polcevera - Oltre 5 mila scioperanti abbandonano un comizio e si dirigono in corteo nel centro della città: dimostrazioni davanti alla Prefettura, strade bloccate

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 novembre.

Sciopero generale, oggi, nel settore metalmeccanico genovese: sessantamila operai hanno sospeso il lavoro alle nove di stamane, paralizzando le industrie dell'intero Ponente. La massiccia manifestazione, decisa concordemente dalle tre organizzazioni sindacali «per il mantenimento dei livelli di occupazione e lo sviluppo delle strutture industriali», doveva concludersi alle 12,30; invece si è protratta per tutto il pomeriggio. Non è stato, questo, il solo imprevisto: più di cinquemila scioperanti hanno disertato un comizio indetto a Sampierdarena dai dirigenti sindacali della Fiom, Fim-Cisl e Uilm per invadere il centro cittadino e inscenare una dimostrazione attorno a Palazzo Spinola, sede della Prefettura. Il traffico ha subito intasamenti ma non vi sono stati disordini.

Da tempo non si registrava a Genova una mobilitazione così vasta e imponente. Uscendo stamane dalle fabbriche di Sestri Ponente, di Cornigliano e della Val Polcevera, parte degli scioperanti hanno raggiunto in corteo la vicina Sampierdarena dove alle 10 era in programma un comizio. I sindacalisti, però, non hanno neppure avuto il tempo di avvicinarsi ai microfoni installati nei giardini di Villa Scassi: tra i cinquemila e più operai che s'erano radunati attorno al palco, qualcuno ha gridato: «La dimostrazione dobbiamo farla in centro, non qui!». V'è stato un coro di approvazioni. Gli scioperanti, muovendosi nuovamente in corteo, hanno attraversato mezza città fino a raggiungere Piazza De Ferrari e quindi Piazza Corvetto dove si trova la Prefettura. Qui è stata inscenata una dimostrazione, con fischi; una delegazione è stata ricevuta da un funzionario, infine il corteo si è sciolto.

Il quadro dell'industria metalmeccanica genovese è preoccupante: in un decennio sono venuti a mancare migliaia di posti di lavoro, decine di medie e grandi aziende hanno chiuso i battenti o si sono trasferite.

«Appare chiaro — affermano i sindacati — *l'indirizzo negativo dei centri decisionali pubblici e privati di rinunciare all'estensione del patrimonio industriale. In tal modo gli occupati continuano a decrescere nella grande maggioranza delle aziende*». Tutto questo, essi fanno rilevare, aggrava costantemente la condizione dei giovani in attesa del primo impiego e peggiora quella di chi lavora «*sul piano dei ritmi di lavoro, degli orari prolungati, delle retribuzioni compresse, dell'ambiente [illegible] e disagiato*».

Secondo i sindacati, le responsabilità pesano principalmente sulle partecipazioni statali «*per non avere scelto la strada di uno sviluppo organico ed equilibrato, tale da investire i settori fondamentali dell'industria manifatturiera a livello locale e nazionale*». Osservando infine che «*queste insufficienze gravano in modo particolare sulla Liguria e su Genova dove un lavoratore su tre dipende da aziende dell'Iri*», i sindacati chiedono: 1) garanzie sui livelli di occupazione nelle aziende Iri e private; 2) avviamento di chiari sviluppi che, in via prioritaria, interessino le aziende e i settori più minacciati; 3) riesame della normativa sull'orario di lavoro per frenare l'abuso di prestazioni straordinarie.

Filiberto Dani

Il vescovo vieta a Firenze il «catechismo dell'Isolotto»

Firenze, 29 novembre.

Il cardinale Florit, arcivescovo di Firenze, ha vietato «per quanto con sofferenza e rammarico» l'adozione, in tutto il territorio dell'arcidiocesi, della pubblicazione «Incontro a Cristo», più nota sotto il nome di «catechismo dell'Isolotto».

In merito a tale pubblicazione, apparsa a cura della «Libreria Editrice Fiorentina», è stata emessa una notificazione nella quale si precisa che «è compito del catechista annunziare il mistero della salvezza, ma sarebbe tradire il messaggio cristiano interpretare questa salvezza soltanto in senso sociologico, come riscatto dall'oppressione e dallo sfruttamento».



Sciopero dei metalmeccanici: dimostranti davanti una fabbrica a Genova (Tel. A.P.)

Interessa 12 mila lavoratori

Raggiunto l'accordo per i marittimi Finmare

Il nuovo contratto comporta migliorie per quasi quattro miliardi l'anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 novembre.

E' stato raggiunto un accordo per il rinnovo dei contratti di lavoro dei marittimi dipendenti dalle società del Gruppo Finmare. L'intesa prevede una spesa di 3 miliardi e settecento milioni di lire per i miglioramenti ai tre contratti del personale delle Compagnie di navigazione di «preminente interesse nazionale» che riguardano oltre dodicimila lavoratori: 8200 sottufficiali e comuni, 1100 ufficiali e componenti degli stati maggiori, 2000 amministrativi.

L'accordo è intervenuto tra i sindacati di categoria e la Finmare sotto la mediazione del ministro della Marina Mercantile Spagnolli. Sono state accolte quasi interamente le richieste dei sindacati per quanto riguarda le principali innovazioni contrattuali: miglioramento degli scatti di anzianità, aumento delle indennità previste per il personale.

g. f.

Fermi 70 mila lavoratori, chiusi i negozi

Sciopero generale a Ferrara Scontri fra operai ed agenti

La polizia interviene per sciogliere un corteo: un giovane di 16 anni è ferito in modo leggero - La massiccia agitazione attuata per protesta contro 142 licenziamenti decisi dall'Eridania - I tre sindacati sono appoggiati dai consigli comunale e provinciale, che siedono in permanenza

(Dal nostro inviato speciale)
Ferrara, 29 novembre.

Per protesta contro i 142 licenziamenti decisi dalla Eridania i tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno promosso oggi a Ferrara lo sciopero generale. Una sospensione del lavoro della durata di ventiquattro ore che interessava, secondo valutazioni approssimative, circa ottantamila dipendenti dell'industria, dell'agricoltura e degli enti pubblici. Commercianti ed esercizi pubblici erano stati invitati ad abbassare le saracinesche dalle 15 alle 17. Fermi in queste due ore anche i trasporti pubblici.

I sindacati affermano che hanno aderito allo sciopero il 90-95 per cento dei lavoratori dell'industria e il 95-97 per cento dell'agricoltura, che in queste zone rappresenta circa la metà delle forze di lavoro occupate.

Il bilancio della giornata registra purtroppo un incidente avvenuto nel corso della manifestazione. In piazza del Municipio, nel pomeriggio alcune migliaia di lavoratori hanno partecipato al comizio indetto dai sindacati. Al termine dell'assemblea si è formato un corteo di operai e studenti che ha percorso le vie della città fino allo stabilimento «Eridania B» che da tre settimane è occupato dalle maestranze. Al ritorno un forte nucleo di dimostranti si è diretto verso il Castello Estense. Sono nati degli scontri con la polizia che seguiva la manifestazione. Lo studente Marco Buzzoni di 16 anni ha riportato contusioni al collo e allo stomaco, che all'ospedale sono state giudicate guaribili in tre giorni.

Dal Palazzo della Provincia, che ha sede nel Castello Estense, sono scesi i consiglieri provinciali che si sono adoperati per riappacificare gli animi. Quindi hanno preso la testa del corteo che è tornato in piazza del Municipio. Folte delegazioni di dimostranti si sono incontrate nell'aula del Consiglio comunale con consiglieri ed assessori. A sera è tornata la calma. Comunicati di protesta sono stati emessi dalle organizzazioni sindacali.

L'episodio di oggi ha inasprito una situazione di disagio e di acuta tensione che dura da alcune settimane. La vertenza riguarda gli zuccherifici dell'Eridania. I temi della contesa sono: licenziamenti, trasferimenti, ristrutturazione tecnologica, ridimensionamento del settore. I sindacalisti, le amministrazioni pubbliche e i partiti non negano a priori la necessità di una riorganizzazione. Si oppongono però ai licenziamenti e chiedono la preventiva discussione dei piani dell'Eridania, con l'intervento dei rappresentanti dei lavoratori e del governo.

Un manifesto affisso per le strade cittadine, e firmato dalle federazioni provinciali del pci, dc, psi, psiup e pri, dice tra l'altro: «E' urgente che il governo convochi l'Assozuccheri al fine di ottenere la revoca dei licenziamenti e dei trasferimenti. Inoltre il governo deve promuovere un convegno nazionale con la partecipazione dei sindacati, per l'esame dei problemi di riorganizzazione e di sviluppo del settore bieticolo-saccarifero».

Incontri sono già avvenuti a Roma, senza esito. Per martedì è annunciato un nuovo colloquio triangolare fra governo, Assozuccheri e sindacati. Alla Camera del Lavoro, domani alle 9,30 si terrà, per iniziativa della Cgil e della Cisl, un convegno nazionale dei lavoratori di tutte le province interessate ai problemi saccariferi, sia sotto l'aspetto industriale che agricolo, cioè per la coltivazione delle barbabietole.

Oggi, oltre allo sciopero generale di solidarietà, c'era lo sciopero di tutti i dipendenti dell'Eridania. Domani l'astensione dal lavoro sarà estesa all'intero settore, per cui interesserà i lavoratori occupati negli ottantasette zuccherifici italiani.

Quattro stabilimenti della zona di Ferrara sono occupati da tre settimane dagli operai: Eridania B di Ferrara, Jolanda, Bando d'Argenta e Bondeno. I Consigli comunali di questi quattro comuni hanno deciso una forma di solidarietà inconsueta: siedono in permanenza nella sede municipale.

Da oggi analoga forma di partecipazione hanno messo in atto anche i consigli comunali di Massafiscaglia, Lagosanto, Migliarino e Berra. Anche il Consiglio provinciale di Ferrara siede in permanenza a Palazzo Estense.

A Ferrara il «Campanone» batte rintocchi ogni ora, dalle 8 alle 22, per ricordare alla cittadinanza che «la seduta continua».

Questa sera i dipendenti dei quattro zuccherifici ferraresi occupati hanno stabilito di continuare l'occupazione in attesa dell'esito dell'incontro di martedì a Roma.

In altre zone, dove l'agitazione degli zuccherifici è altrettanto intensa, i sindaci di alcuni comuni (Parma, Fontanellato, Montagnana di Padova e Casalmaggiore Cremonese) hanno deciso la requisizione degli stabilimenti.

Sergio Devecchi

Il convegno di ieri a Ivrea

Concentrazioni e sindacati in una conferenza di N. Nesi

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 29 novembre.

(r. s.) Il dottor Nerio Nesi — relatore alla Commissione economica nazionale del partito socialista italiano sull'operazione Fiat-Citroën — ha illustrato questa sera, in una conferenza ad Ivrea, la posizione del psi sull'operazione stessa e sulla nuova struttura azionaria della Montedison.

Secondo l'oratore «*questi due grandi avvenimenti debbono essere inquadrati nel processo di concentrazione in corso nel mondo. Sarebbe un errore per la sinistra europea contrastarlo; esso è irresistibile (e non riguarda soltanto il mondo occidentale, ma anche il mondo sovietico), nella misura in cui si ponga come razionalizzatore di sistemi economici di fondo diversi*».

Questo non vuol dire — ha detto il dott. Nesi — che il «gigantismo» costituisca un traguardo, «*vuol dire che è finito per sempre il tempo apparentemente idilliaco delle fabbrichette insieme al campanile*».

Si tratta piuttosto di vedere — ha proseguito l'oratore — come si può incanalare questo processo ai fini produttivi generali e come si può inserire il sindacato.

Il dott. Nesi ha aggiunto che i soli strumenti sopranazionali di possibile immediata creazione, ai fini di una politica di piano a livello europeo, sono, a suo giudizio, di natura finanziaria.

Quanto al ruolo del sindacato — ha concluso il dott. Nesi — si tratta di sapersi dare una dimensione europea e mete più ambiziose. «*Il problema di fondo è creare dal nulla un programma di rilancio economico europeo capace di raccogliere il meglio dei due sistemi: quello nordamericano e quello sovietico. Se i partiti della sinistra europea saranno capaci di "pensare" in questo modo, avranno reso un grande servizio alla classe lavoratrice del nostro continente*».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Il sangue freddo di un carabiniere evita al ladro una raffica di mitra

Il giovane spiana una pistola, un giocattolo imitazione della «P 38» - Il milite non lo sa e avrebbe potuto uccidere per salvarsi - Ma ha frenato l'impulso di premere il grilletto

Le pistole-giocattolo, di cui si servono i rapinatori principianti per intimorire le vittime, possono rappresentare un grave rischio per chi le impugna. Ne ha fatto la drammatica esperienza il diciottenne Bruno Loi, che l'altra notte ha tentato — con il coetaneo Vincenzo Vicari — di rubare una «124» nei pressi di Porta Nuova: è vivo solo per il sangue freddo di un carabiniere.

I due giovani, senza fissa dimora, si sono avvicinati all'auto cercando di forzarne la portiera. Il congegno d'allarme è entrato in funzione, la suoneria ha richiamato l'attenzione del carabiniere Romano Migliorini, che passava nelle vicinanze sulla sua vettura personale.

Il Migliorini vede i due ladri salire su un'altra macchina e allontanarsi. Li segue senza dare nell'occhio. In piazza Gran Madre i giovani s'incontrano con altri due, prendono di mira con lo stesso sistema una «Giulia» incustodita.

Il carabiniere telefona da un bar ai colleghi del «Pronto intervento», accorre una radiomobile. I ladri sono ancora sul posto, all'arrivo della pattuglia due fuggono. Il Loi e il Vicari non fanno in tempo e vengono affrontati dal Migliorini che imbraccia un mitra. Lo lasciano avvicinare, fingendo di arrendersi, ma all'improvviso il Loi estrae dalla tasca una pistola «P. 38» e la punta contro il milite.

Quest'ultimo avrebbe tutto il diritto di sparare una raffica per legittima difesa. Controlla l'impulso di premere il grilletto, il suo sangue freddo salva il malvivente da una morte orribile. Il Loi si rende conto del pericolo, getta l'arma gridando: «Non sparate, è una pistola di plastica!».

E' vero: impugnava un modello della «P. 38», che si può acquistare nei «grandi magazzini» e in qualsiasi negozio di balocchi per poche centinaia di lire. I due sono finiti in carcere.

— Per una brusca frenata del pullman 60 su cui viaggiava lo scolaro Massimo Garello, 9 anni, via Amari 13, è caduto fratturandosi il braccio destro. E' all'ospedale infantile con prognosi di un mese.

Bruno Loi e Vincenzo Vicari, entrambi di 18 anni, catturati dai carabinieri

L'agitazione dei benzinai

Confermata: serrata a sorpresa, forse martedì

Si è riunito ieri sera il consiglio direttivo del sindacato benzinai di Torino aderente alla Federazione italiana gestori impianti stradali di carburante (Figisc). In polemica con la notizia diffusa a Roma secondo la quale i gestori della Figisc non parteciperebbero allo sciopero a sorpresa indetto per i prossimi giorni l'assemblea ha precisato: «*Il nostro sindacato fa parte del Comitato intersindacale di agitazione il quale è il solo organo atto a deliberare le forme più opportune in difesa degli interessi della categoria che rappresenta*».

Questo significa che i benzinai di Torino e provincia intendono effettuare la serrata degli impianti martedì prossimo insieme con i colleghi di Roma e di Firenze.

L'Associazione Commercianti, dal canto suo, sottolinea che con l'ordine del giorno votato l'altra sera dai rappresentanti dei sindacati di parecchie città aderenti alla Figisc «*ha deciso di soprassedere ad ogni iniziativa, richiedendo invece la convocazione, entro il 5 dicembre, dell'assemblea straordinaria della federazione*».

Polemica sulla richiesta di creare l'Azienda autonoma del Turismo

Costo: 1 miliardo all'anno da ottenere con nuovi contributi sui redditi di ricchezza mobile categorie B e C1 - Protestano industrie e commercianti

Il Consiglio dell'Ente Turismo ha deciso di chiedere per Torino il riconoscimento di stazione turistica e l'istituzione della relativa Azienda autonoma. L'iniziativa è stata illustrata ieri ai giornalisti dal presidente prof. Vernetti. Torino, egli ha detto, figura già da vent'anni negli elenchi delle località di interesse turistico. Nei giorni scorsi anche Genova ha ottenuto l'Azienda autonoma; non si vede perché non dovrebbe averla Torino, che possiede attrattive naturali, storiche ed artistiche, oltre agli interessi industriali in progressivo sviluppo.

A Torino il movimento turistico dell'ultimo decennio registra un'ascesa da un milione e 77.969 presenze alberghiere di italiani nel '58, a un milione e [illegible] nel '67. Nello stesso periodo le presenze straniere sono salite da 253.605 a 379.227. Si calcola che i turisti, lo scorso anno, abbiano speso negli alberghi torinesi circa 21 miliardi di lire; ad essi bisogna aggiungere altri 10 miliardi dei turisti di passaggio (solo dai due colli di transito e dai tre trafori alpini piemontesi, passano ogni anno più di 3 milioni e mezzo di viaggiatori in entrata e quasi altrettanti in uscita). Nella nostra città ci sono 10.207 letti (il 30,9 per cento in più rispetto a dieci anni fa) con 2275 bagni, in 5724 camere di 315 alberghi.

Quali sarebbero le funzioni dell'Azienda autonoma? Provvedere al miglioramento turistico; promuovere manifestazioni, fare propaganda ed istituire servizi di assistenza turistica; valorizzare il paesaggio.

Per i finanziamenti, la legge prevede l'applicazione di un contributo erariale sui redditi di ricchezza mobile, categorie B e C1, e su quelli dell'industria commercio e professioni, nella misura dell'1 per cento; più un contributo dell'80 per cento sull'imposta di soggiorno. Per Torino, dice il prof. Vernetti, l'introito totale sarebbe di 900 milioni annui. Con i sussidi ministeriali l'azienda conterebbe su un bilancio di un miliardo.

Si attende ora di conoscere il parere degli enti locali, che dovrebbero appoggiare la richiesta al ministero. Gli istituti di credito pubblico sembra siano favorevoli; di diversa opinione, per motivi fiscali, sarebbero le aziende industriali e commerciali.

Da domani funziona il 113 per i servizi di soccorso

Da domani funzionerà anche nella nostra provincia il numero telefonico unico *113* per le chiamate di soccorso pubblico. Funzionerà ininterrottamente per i servizi di polizia, polizia stradale, vigili del fuoco, denunce di furti d'auto e soccorso in montagna. Le chiamate sono gratuite e si dovranno *fare* soltanto in casi d'urgenza.

Ragazza di 11 anni ferita al capo dice: «Un uomo mi ha bastonata»

Ricoverata all'ospedale; accusa il gestore di un ristorante - Altro fatto: donna di 39 anni muore d'infarto davanti alla televisione

Francesca Bertino ricoverata all'ospedale per le ferite al capo - Maria Cassinelli

Una bimba di 11 anni, Francesca Bertino, è ricoverata all'Ospedale Infantile per trauma cranico guaribile in 5 giorni: dice di essere stata picchiata con un bastone. Frequenta la 5ª elementare alla «Silvio Pellico», abita in via Ormea [illegible] con il padre Giacomo, 37 anni, operaio; la madre Silvia di [illegible] anni e tre fratelli minori.

Racconta: «Sono andata a cercare il più piccino, Salvatore di 4 anni, nel cortile di via Cellini 24 dove va spesso a giocare con altri bimbi». In questo cortile c'è anche il ripostiglio di un ristorante, gestito da Giovanni Negri di 27 anni.

«Il Negri — dice la bimba — mi ha visto e mi è venuto incontro con un bastone. Mi ha accusata di aver rubato dal ripostiglio alcuni giornali e bottigliette di bibita, scomparsi nei giorni scorsi. Poi ha alzato il bastone e mi ha picchiata sulla testa».

La bimba è caduta tramortita, alcuni coetanei sono corsi ad avvisare la madre, che l'ha raccolta e portata all'ospedale. La polizia indaga per accertare la veridicità delle gravi accuse.

Il Negri non è stato trovato nel locale. La versione che dell'episodio danno i suoi familiari è molto diversa. Dicono: «Abbiamo avuto numerosi furterelli e ieri Giovanni, quando ha visto la bimba, le è andato incontro rimproverandola». Ma smentiscono assolutamente che l'abbia colpita con un bastone.

* *

Una donna di 39 anni è stata fulminata da una sincope cardiaca mentre guardava la tv. Si chiamava Maria Rossi, abitava alle Vallette, via delle Pervinche 44, con il marito Filippo Cassinelli, 41 anni. Ieri sera i coniugi erano andati a trovare la famiglia Del Vitto, nello stesso stabile, per assistere alla trasmissione del «giallo» di Sherlock Holmes «L'ultimo dei Baskerville». All'improvviso la donna è scivolata a terra, senza un gemito. Il marito e l'ospite l'hanno portata in auto al Maria Vittoria, ma vi è giunta cadavere.

Intervista con il «principe ribelle» dell'editoria italiana

Alberto Mondadori crede alle stelle e pubblica libri per gli «anni '80»

Il secondogenito dell'editore Arnoldo è un uomo alto e imponente di 52 anni - Ha ottenuto di dirigere una casa editrice tutta per sé: "Il Saggiatore" - Non se la sente di ubbidire a criteri industriali: interessato ai libri di alta cultura, lavora alla creazione di un "umanesimo scientifico" - Confida in un pubblico nuovo, e va a cercarselo con l'esportazione, la vendita a rate e per posta

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, novembre.

Nel suo ufficio al settimo piano di un palazzo del centro si respira una rarefatta atmosfera intellettuale: mobili, quadri di gusto e, dalla grande vetrata, fiabesco un paesaggio sui pinnacoli del Duomo. Alberto Mondadori, secondogenito dell'editore Arnoldo, è *l'enfant prodige* dell'editoria italiana, il principe ribelle dell'impero Mondadori. Ha cinquantadue anni: alto, imponente, un volto tagliato a pieghe dure, più che un intellettuale pare un esploratore. Il piccolo raffinato regno editoriale che ha creato per sé si chiama «Il Saggiatore». Pubblica libri di avanguardia culturale, qualche romanzo e molti saggi: *«Mio padre pensa al presente, io agli anni '80»* dice. *«Abbiamo ragione tutti e due».*

Perché allora la rottura? *«E' stata una separazione consensuale»*, risponde. *«Io ho riconosciuto che una grande casa editrice non può rinunciare al criterio industriale e mio padre si è convinto che non era l'uomo adatto a questo. Se fossi rimasto, avrei cambiato tutto, questo è sicuro».* Una prima separazione avvenne nel '58, presto rientrata: *«Il genitore è una tale Sirena...».* Un anno fa, il distacco clamoroso, la fuga del figlio contestatore e ribelle verso un dorato esilio.

«Davvero le sembro un esploratore? Ebbene, ha colto nel segno. Io sono un sagittariano: un ospite di questa terra, col sentimento di venire da un altro pianeta. Mi sento molto Ulisse».

— Però non naviga. Mi dicono che come tutti gli industriali milanesi, se ne sta sempre nel suo ufficio.

«E' vero. Ma la vacanza che preferisco è navigare tutto solo tra le isole dell'Egeo».

— Si dice che suo padre fosse molto preoccupato delle sue idee editoriali. Il boom della saggistica sembra invece dare ragione a lei.

«Oh, il boom della saggistica è una favola. L'Italia non è l'Inghilterra, dove esistono 24.000 biblioteche. De La rivoluzione di maggio *in Francia se ne sono vendute tre-quattromila copie. Con* Otto anni della crisi dell'Europa *di Husserl, che pure è un testo fondamentale universitario, si arriva a 10.000. Quanto agli scrittori rivoluzionari come Che Guevara, Cohn Bendit, tutti ne parlano ma pochi li leggono e lo stesso Marcuse non è che una moda. I giovani di oggi sono molto seri, non si lasciano accecare dal fumo».*

— Allora riconosca che la saggistica non è un buon affare.

«In Italia, non ci sono che due filoni da seguire: quello delle grandi case che fanno una politica editoriale giustamente guidata dalle necessità industriali; e quella dei minori, come Einaudi, Laterza, Longanesi, Garzanti, che fanno una politica di cultura che tiene conto dei gusti o delle mode del presente. Restava un filone scoperto, che implica una politica a lungo raggio: quello che guarda agli anni '80. Io ho scelto questo, che mi è congeniale. Lei l'ha detto, sono un esploratore, mi piace navigare nel tempo. Ho una dedica di Ungaretti per il mio libro di poesie che dice: "Alberto Mondadori è l'unico uomo che ho conosciuto che ha il vero sentimento del tempo"».

— E che cosa leggeranno gli italiani degli anni '80?

«Strumenti del conoscere, non c'è dubbio».

— Allora i poeti dovranno cambiare mestiere... è molto triste. Finita l'era dei sogni, delle impossibili fantasticherie. Un'umanità assetata di fatti, arida...

«Chi l'ha detto? C'è un mezzo del conoscere più grande della poesia? Realizzare un umanesimo scientifico, questo è il compito che si è assunto "Il Saggiatore". Io nego che esistano due culture, quella letteraria e quella scientifica. Il problema, oggi, è trovare un linguaggio comune. Gli uomini non si capiscono più, nemmeno gli scienziati s'intendono fra di loro. Del resto, il problema del linguaggio se lo posero già i formalisti russi subito dopo la rivoluzione: farsi capire dai lettori appare fin d'allora come una drammatica esigenza. Sì, questo è il grande problema della nostra epoca, che noi cerchiamo di risolvere. La filosofia del linguaggio è il nostro grande filone».

— Perdoni la malizia: ma mi sembra di capire perché suo padre fosse preoccupato... Immagino che non siano in molti a comprare libri tanto astrusi.

«Ulisse non cercava i mari tranquilli. Comunque, a sorreggere la nostra navicella, abbiamo le enciclopedie: una di scienze sociali, un dizionario universale delle arti, una storia sociale delle arti minori, una storia del protestantesimo...».

— Sono libri costosi. Mi dicono le statistiche che per gli italiani, quella dei libri è la spesa minore?

«Lei dimentica l'esportazione, che è un filone inesauribile, la vendita a rate, la vendita per posta. Sono i nostri pilastri. Quanto al fatto che gli italiani non leggono, a giudicare da quanto si pubblica in Italia non si direbbe. Pensi: scaraventiamo sul mercato una media di 5000 novità all'anno e si è arrivati fino a 12.000. Certo, le dispense hanno un po' disorientato il pubblico. Ma anche qui bisogna guardare al futuro. Il pubblico che oggi compra il libro dal giornalaio, domani entrerà in libreria».

— Lasciamo l'editoria, torniamo alle stelle. Negli ambienti letterari lei è considerato un vero intellettuale, un uomo geniale. Scrive poesie e si ricorda che, giovanissimo, fu uno dei creatori del moderno rotocalco quando fondò «Tempo» con la famosa rubrica di Bontempelli che dava tanto fastidio a Mussolini. Anche la sua politica editoriale, che non piace a suo padre, raccoglie tuttavia consensi e ammirazione perché è un grosso contributo alla cultura italiana. Però dice di credere all'astrologia e di essere vissuto su un altro pianeta...

«Sono le contraddizioni del Sagittario. Se le dicessi che adoro il melodramma, che conosco tutto Verdi a memoria (anche se sono stonato come una campana) forse, come intellettuale, mi screditerei del tutto ai suoi occhi... Ebbene sì, l'astrologia mi interessa, come tutte le esplorazioni nell'ignoto. Vuole una prova che non è poi un interesse tanto folle? I sagittariani sono tolleranti, ed io sono tollerante, sono incerti ed io sono incerto, però si salvano dall'incertezza con una tenacia incredibile ed io non mollo. Quanto alle vite precedenti, le pare che ci sia tanto posto in cielo e in terra per tutti i miliardi di anime che vi trasvolano? Siamo sempre gli stessi. Io, per esempio, sono sicuro di essere stato un uomo greco. Non mi guardi con quell'aria severa».

— Getto la maschera, signor Mondadori. A queste cose affascinanti ci credo anch'io. Però che tristezza, facciamo sempre gli stessi errori. Tante vite, esperienze inutili... Senta, mi faccia una profezia: dove va il mondo? Perché a me pare che sia su una brutta china.

«Questo è un discorso serio. Ci troviamo di fronte all'ignoto. La tendenza dell'uomo contemporaneo è di diventare un tecnocrate, ma la tecnocrazia sta mettendo in crisi i paesi più progrediti. I tecnocrati non bastano a risolvere i problemi dell'uomo. I giovani detestano la società dei consumi e vorrebbero distruggere tutto per salvarsi. Ma io credo che tra le caverne e l'Inghilterra di oggi, nessuno sceglierebbe le caverne. Combattere la civiltà dei consumi non significa niente. Sono le conseguenze, le contraddizioni che bisogna risolvere, coi mezzi intellettuali».

Laura Bergagna

La stagione sinfonica torinese

Novità all'Auditorium di Manzoni e Ferrari

Il concerto diretto da Gracis, col violinista Brengola

Come se si ricordasse soltanto alla fine della sua funzione, la stagione del Terzo Programma concentra negli ultimi concerti le novità. Ieri sera, figurarsi, tre lavori d'autori tutti felicemente in vita e operanti! Si cominciò coi frammenti sinfonici di *Marsia*, il bellissimo balletto di Dallapiccola che si vorrebbe tanto rivedere a Torino, e la cui musica oggi suona con l'autorità e il fascino sicuro d'un classico. Poi, in prima esecuzione assoluta, le *Cinque Vicariote* per coro misto e orchestra di Giacomo Manzoni, lavoro di dieci anni fa: così vanno le cose della musica in Italia!

Vero è che il lavoro non ha perso nulla dei suoi pregi, i quali non riposano soltanto su effimere novità di linguaggio. Manzoni è un compositore di quel ramo dell'avanguardia che congiunge l'imperativo dell'originalità all'impegno politico e sociale: perciò ha un altro imperativo non meno categorico, quello di farsi capire o, come oggi si dice, di comunicare. Il rebus creato da questi due contrastanti imperativi è assai ben risolto in questi cinque «canti di prigionia» siciliani (la Vicaria è il carcere).

La tecnica corale è quanto mai ardua ed astrusa: è quella che allora Nono aveva messo di moda coi *Cori di Didone*, consistente nello spezzare, frantumare e centrifugare le parole in sillabe assegnate saltuariamente ai vari settori del coro.

Eppure il risultato ottenuto da Manzoni non assomiglia allo stile di Nono, non ne ha l'intrattabile intransigenza fonica. La coralità di Manzoni sembra assai più a quella di Dallapiccola, e anche di Petrassi (i *Nonsense* erano allora recenti), che a quella di Nono. La prigionia dei canti di Dallapiccola è quella dei personaggi illustri, dei grandi spiriti che vanno in galera con la consolazione della filosofia. Nelle *Vicariote* di Manzoni c'è la prigione degli umili, per i quali la galera è un'istituzione e un destino, come la stia per i polli: il coro ce ne trasmette i gridi divaricati, il lamento, l'oppressione schiacciante, sopra gli schizzi e gli spruzzi d'una orchestrazione puntillista, in cui la divisione estrema annulla l'impatto cacofonico della dissonanza, ma non, invece, la funzione validissima d'incorniciare e sorreggere di continuo, integrandola, la espressione corale.

Un bel lavoro, che nonostante la difficoltà del linguaggio ha fatto presa sul pubblico, grazie anche alla magistrale esecuzione fornita dal coro (che lo studiava da mesi col maestro Maghini), e dall'orchestra, diretta con infallibile chiarezza da Ettore Gracis.

Più tradizionale il linguaggio dell'altra novità, il *Concerto* per violino di Giorgio Ferrari; vero lavoro scritto da un violinista per un altro violinista, e cioè da Riccardo Brengola, che l'ha splendidamente eseguito. Il violino la fa da padrone per quasi tutto l'arco della vasta composizione, e trascorre attraverso un caleidoscopio d'atteggiamenti espressivi, indotti piuttosto dai vocaboli violinistici snocciolati dall'inesauribile loquacità del solista, che dettati da reale urgenza interiore. L'orchestra raramente riesce a piazzare un discorso continuato, se non al principio dei vari movimenti. Per lo più si limita a punteggiare il discorso del solista con brevissimi incisi, anche solo secche strappate. Talché quando, nell'episodio più originale, il violino si sbriglia in una lunga cadenza, sorretta solo dai tocchi della percussione, si ha l'impressione che la composizione abbia trovato la sua veste più vera ed essenziale. Soltanto nell'*Adagio*, aperto da una serie dodecafonica del flauto, si instaura un dialogo sostenuto e prolungato tra solista ed orchestra.

Anche qui, splendida esecuzione di Riccardo Brengola, applauditissimo, come pure i due autori delle novità, e il maestro Maghini, ed Ettore Gracis, che ha fornito ieri sera una prova veramente maiuscola, di quelle che qualificano un grande direttore.

m. m.

La famiglia Nixon in visita ad Eisenhower

Il presidente eletto Richard Nixon a Washington con la figlia Tricia, la moglie Pat e l'altra figlia Julie: escono dall'ospedale «Walter Reed» dopo una visita ad Eisenhower ricoverato al reparto di cardiologia. Con la famiglia Nixon è David Eisenhower, fidanzato di Julie e nipote dell'ex presidente (Telefoto «United Press»)

Origini e cause del nuovo banditismo in Sardegna

Rapire un uomo è poco rischioso e soprattutto offre alti profitti

E' per questo che oggi il pastore non ruba più il bestiame - La configurazione fisica dell'isola e l'omertà favoriscono i fuorilegge e mettono in difficoltà la polizia - Quella del «sequestro» è diventata ormai una industria manovrata da persone che agiscono nelle grandi città

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 29 novembre.

La nuova ondata di criminalità in Sardegna ha avuto un'altra ripercussione in Parlamento. Un gruppo di deputati di destra ha presentato alla Camera una proposta di legge per una «inchiesta parlamentare sulla sicurezza pubblica in Sardegna». E' la quinta in ordine di tempo presentata sullo stesso argomento; le altre sono dei comunisti e socialproletari (Camera e Senato) e dei democristiani (Camera e Senato).

Negli ultimi tre anni il banditismo ha fatto registrare nell'isola una impressionante recrudescenza. Ai tradizionali reati dell'abigeato, della rapina stradale, della grassazione s'è oggi sostituito quello del sequestro di persona a scopo di estorsione. Undici furono i rapimenti nel '66; undici ancora nel '67; quattordici sino ad oggi nel '68. Come spiegare questa improvvisa diffusione di un reato che getta nel terrore intere popolazioni e che sembra trovare la macchina dello Stato del tutto impreparata?

La prima ragione è che il sequestro di persona offre la possibilità di alti profitti con rischi relativamente modesti. E' per questo che il pastore oggi non ruba più bestiame (l'abigeato è in netto regresso nell'isola) ma ruba gli uomini. Nella relazione presentata da un gruppo di democristiani sardi alla proposta di legge per l'inchiesta parlamentare sul banditismo in Sardegna si legge: «... Infatti l'abigeatario, il cui magro profitto è diviso con il ricettatore, non può certo escludere che, se non durante l'esecuzione del delitto, durante il trasporto della refurtiva venga raggiunto dal proprietario o dalle forze dell'ordine e catturato o ucciso. Ben diversa è la situazione per gli autori del sequestro, i quali affrontano un limitato rischio nella fase iniziale dell'operazione, ma una volta catturata la vittima possono perseguire il loro obiettivo in condizioni di sufficiente sicurezza, anche per le cautele e le remore che la legittima preoccupazione per la sorte dell'ostaggio impone ai suoi familiari e alle forze dell'ordine». *Al che va aggiunto che da un furto di bestiame il malvivente realizza poche decine di migliaia di lire, da un sequestro parecchi milioni.*

Un'altra ragione importantissima è che gli autori dei sequestri restano buona parte delle volte ignoti, e questa impunità è la molla che spinge il «bandito» al rapimento. Quindi: rischio non rilevante, profitto elevato, discreta possibilità di farla franca con la legge. La particolare configurazione fisica di alcune zone dell'isola consente infatti ai rapitori una larga capacità d'azione con alto indice di sicurezza. In Barbagia è impresa molto semplice nascondere un uomo ed evitare per lungo tempo, per mesi addirittura, di giungere ad un contatto con le forze dell'ordine.

Ci sono località così spopolate e così selvagge che non si incontra un uomo nel raggio di decine di chilometri; e se uomo si incontra, questi altri non è che un pastore solitario, il quale intuisce immediatamente il pericolo e si allontana per non vedere. Perché il solo fatto di «aver visto» potrebbe significare per lui una condanna a morte. Il fuorilegge, infatti, non fidandosi del suo mutismo, potrebbe ucciderlo senza alcuno scrupolo, come purtroppo è già accaduto tante volte. E come la Barbagia ci sono altre zone che presentano in Sardegna analoghe caratteristiche di rarefazione umana. Ultimamente i banditi hanno agito nell'alto Oristanese e non sono stati scoperti.

A tutto ciò va poi aggiunta l'omertà. L'omertà è un male secolare di questa terra ed è la conseguenza di un cattivo rapporto fra cittadino e Stato che ha segnato un profondo solco fra la popolazione e la giustizia, solco che potrà essere colmato soltanto con opera lunga e paziente. Sarebbe tuttavia un errore credere che oggi il sequestro di persona sia una questione riguardante unicamente l'area pastorale. Quella del furto di uomini è divenuta oggi una vera e propria industria, ed i suoi capitani sono uomini che agiscono nelle città e che muovono i fili di più organizzazioni criminali. I pastori non sono che gli esecutori materiali dei colpi che vengono ideati, preparati e studiati nelle città. Si spiegano così la tecnica sempre più perfezionata ed il ritmo crescente dei rapimenti. Ed è per questo che il sequestro di persona non è più un fenomeno limitato al Nuorese ma si è esteso a macchia d'olio a tutta l'isola. La stessa città di Cagliari è nella sua morsa, come dimostrano i rapimenti di Luigi Moralis, Giuseppe Deriu e Antonio Mannatzu (ancora prigioniero dei banditi).

Purtroppo, però, il banditismo in Sardegna non è solo un fatto di pura criminalità. Le radici del male vanno ricercate in cause molto profonde, che investono tutta la struttura economica e sociale dell'isola. Per questo finora non s'è trovata la soluzione, che non può essere ovviamente una soluzione di polizia. Il banditismo è prima di tutto un problema economico e sociale.

Mario Guerrini

Due anni e mezzo ciascuno

Condannati due giovani: svaligiarono una casa durante il terremoto

Trapani, 29 novembre.

Sono stati condannati stamane dal tribunale di Trapani due giovani che avevano compiuto un furto durante il terremoto. I due, Matteo Blunda, di 24 anni, e Paolo Aiello, di 25 anni, hanno avuto 2 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno.

Il Blunda e l'Aiello, il 22 gennaio scorso, dopo una delle scosse di terremoto che colpirono la regione si erano introdotti nell'abitazione della signora Demetria Giarratano, allontanatasi da casa per timore di crolli, e si erano impossessati di oggetti di valore. (Ag. Italia)

Ucciso in una lite tra condomini mentre cerca di mettere pace

La vittima è un operaio di 41 anni - Colpito da 5 rivoltellate, è morto sul colpo - L'assassino, un manovale trentunenne, arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 novembre.

Ciro Catalano, un manovale di 31 anni, ha ucciso ieri sera a colpi di pistola il vicino di casa Giorgio Di Dato, di 41 anni, accorso per far da paciere durante una lite tra condomini: l'assassino fuggito subito dopo il delitto è stato arrestato stamane dai carabinieri.

Interrogato ha detto: *«Non erano diretti a Giorgio i colpi che l'hanno ferito mortalmente. Era un mio caro amico e non avevo proprio alcun motivo per ucciderlo. Che guaio ho combinato!».*

Il sanguinoso episodio è accaduto ieri sera a San Giorgio a Cremano, comune alle falde del Vesuvio a nove chilometri da Napoli. Ciro Catalano aveva riunito nella sua abitazione i condomini dello stabile di via [illegible] 17 per discutere alcuni problemi inerenti l'edificio.

Ben presto sulla natura di alcuni lavori erano sorte delle divergenze e, fra Ciro Catalano ed il coinquilino Giuseppe Gargiulo, si era accesa una animata discussione. L'operaio Giorgio Di Dato aveva cercato di placare gli animi e far proseguire la discussione su toni meno accesi, ma il Catalano gli si era avventato contro gridando: *«Non sono cose che ti riguardano... Pensa ai fatti tuoi».* Poi tra lo stupore generale aveva aggredito il Gargiulo a pugni e calci.

Il Di Dato aveva cercato di dividerli, ma all'improvviso l'omicida aveva estratto di tasca una pistola e aveva sparato cinque colpi contro lo sventurato, colpendolo mortalmente all'addome.

a. l.

Diventa madre a dieci anni una bambina ad Anversa

Anversa, 29 novembre.

Una bambina di dieci anni di origine marocchina ha dato alla luce un figlio, vivo e vitale la notte scorsa, nell'ospedale Middelheim di Anversa. La bambina era stata ricoverata alcuni giorni orsono in stato di avanzata gravidanza; è stato necessario praticare il parto cesareo per permettere la nascita del bimbo, che pesa tre chili e mezzo. *(Ansa)*

Visibilità molto ridotta sulle strade della Val Padana

Aeroporti chiusi Treni merci fermi

A Linate e alla Malpensa il traffico è bloccato - Difficoltà nel Novarese - Ostacolata la navigazione dei battelli sul Lago Maggiore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 novembre.

(g. m.) Una fitta nebbia avvolge anche oggi Milano e provincia: sulle strade e autostrade la visibilità stamane oscillava fra i 20 e i 50 metri. Verso mezzogiorno, la cappa di smog si è andata diradando, ma la situazione è rimasta ovunque critica.

Gli aeroporti della Malpensa e di Linate sono rimasti chiusi praticamente per quasi tutta la giornata. Solo verso mezzogiorno da Linate è partito qualche aereo. Anche il traffico ferroviario sta entrando in crisi.

I convogli viaggiatori riescono ancora a rispettare l'orario e registrano un'eccezionale affluenza di viaggiatori. Preoccupante invece la situazione nel settore dei treni merci. Centinaia di carri erano in sosta questa mattina in tutte le stazioni attorno a Milano, specialmente in quelle lungo la linea per Chiasso.

Al parco di smistamento migliaia di carri carichi di ogni genere di merci sono bloccati dalla nebbia che ostacola le manovre. Se le attuali condizioni meteorologiche dovessero persistere si teme che l'intero sistema dei trasporti ferroviari merci resti paralizzato con conseguenze che è facile immaginare.

Vigevano, 29 novembre.

(g. r.) Causa la foschia che grava da alcuni giorni nella zona, questa sera la visibilità in Lomellina è ridotta a poco più di venti metri. Il traffico procede a rilento; non vengono però segnalati incidenti o tamponamenti.

Novara, 29 novembre.

(p. b.) Traffico lento e visibilità quasi ridotta a zero: queste le segnalazioni delle pattuglie della Stradale dislocate sulle strade del basso Novarese, avvolte da un denso banco di nebbia, che verso sera ha praticamente paralizzato il traffico stradale.

Le poche auto costrette a circolare procedevano a passo d'uomo e anche i pullman di linea hanno fatto registrare sensibili ritardi sugli orari causa l'impenetrabile foschia. Non si registrano gravi incidenti ad eccezione di qualche tamponamento senza feriti.

Verbania, 29 novembre.

(a. c.) La nebbia che stamane gravava su vaste zone del Verbano, si è parzialmente diradata nel primo pomeriggio ma la visibilità è ritornata precaria dopo le 16 su vasti tratti delle statali del Sempione, del Verbano occidentale e sulle provinciali Laveno-Varese e Luino-Ponte Tresa. In difficoltà i servizi di navigazione sul Lago Maggiore. Il cielo si è rannuvolato anche in montagna e per domani il Centro meteorologico prevede precipitazioni su tutta la zona con neve oltre i mille metri.

Genova, 29 novembre.

(f. d.) Una ventina di aerei sono stati dirottati quest'oggi da Milano, a causa della fitta nebbia, sull'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova-Sestri. Nessun volo è stato invece dirottato a Torino.

Trieste, 29 novembre.

(u. s.) Oggi su tutta la regione Friuli-Venezia Giulia cielo sereno ma freddo intenso, specialmente in Carnia e nelle valli del Natisone.

A Udine per la prima volta il termometro è sceso sotto lo zero. La temperatura più bassa si è avuta sul monte Lussari, con meno dodici. Punte di meno undici vengono segnalate sui rilievi delle valli del Natisone ed a Fusine Laghi.

In tutto il Tarvisiano, malgrado il sole, la colonnina di mercurio non è salita sopra lo zero. Anche nella Bassa friulana il termometro è sceso sotto lo zero. Eccezionali brinate hanno ammantato di bianco tutta la pianura friulana.

Per chi va a sciare

L'altezza della neve in Piemonte e Valle d'Aosta

Ecco il bollettino della neve per le principali località di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria:

Provincia di Torino: Ala di Stura 10 cm; Balme 30; Bardonecchia 10-50; Cesana-Monti della Luna 20-50; Claviere 30; Frais 20-60; L'Aquila 40-60; Locana-Ciaima 50; Prali-Alpet 15-50; Sauze d'Oulx-Sportinia 10-60; Sestriere 30-40.

Provincia di Cuneo: Artesina 10-70 cm; Crissolo 30-50; Frabosa-Monte Moro 50; Limone Piemonte 40-80; Lurisia-Colle Pigna 40.

Provincia di Novara: Alpe Devero 80 cm; Formazza 40; Macugnaga-Monte Moro 20-180; Mottarone 30.

Provincia di Vercelli: Alagna-Indren 20-330 cm; Alpe di Mera 60; Bielmonte 40; Oropa-Mucrone 50.

Valle d'Aosta: Cervinia-Plateau Rosa cm 20-180; Courmayeur-Colle Chécrouit 40; Cogne 45; Gressoney-Gabiet 60-150; Pila 45; Valtutor-La Thuile 20-60.

Il tempo che farà

Sulla Liguria, sulle regioni dei versanti tirrenico e ionico e sulle isole cielo molto nuvoloso o coperto con piogge che sulle regioni insulari, sulla Calabria e la Campania potranno anche assumere carattere temporalesco. Sulle restanti regioni settentrionali annuvolamenti locali sui rilievi, specie sulle Alpi e Prealpi occidentali. Persistenza di nebbia in pianura. Sulle regioni dei versanti del medio e basso Adriatico cielo poco nuvoloso con nuvolosità in aumento; dal pomeriggio possibilità di isolate piogge. Temperatura: *in generale aumento.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *Mare di Sardegna e Canale di Sicilia molto mossi o agitati; Mar Ligure, Tirreno e Ionio mossi; Adriatico poco mosso.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0	7	Pescara	0	12
Bolzano	-5	9	L'Aquila	-3	10
Trento	0	6	Roma	-1	12
Verona	1	2	Campob.	1	9
Trieste	3	9	Bari	2	14
Venezia	0	3	Napoli	2	14
Milano	2	4	Potenza	0	10
Genova	10	16	Catanz.	7	13
Bologna	-1	2	R. Cal.	7	18
Firenze	-3	10	Messina	12	16
Pisa	2	13	Palermo	9	15
Ancona	4	11	Catania	6	16
Perugia	1	11	Cagliari	15	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	11
Londra	7	10
Berlino	-2	2
Amsterdam	9	10
Bruxelles	4	7
Madrid	8	12
Mosca	0	1
Stoccolma	6	9
New York	5	13
San Francisco	10	17
Tokio	7	14
Montreal	-3	2

Nove morti e una trentina di feriti in incidenti causati dalla nebbia

Sei persone perdono la vita sull'autostrada Brescia-Bergamo (tra le vittime una novarese e un biellese) - Due automobilisti uccisi dal treno a Faenza: per la foschia non avevano visto il passaggio a livello bloccato da un segnale

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 29 novembre.

(u. g.) *Sette morti e una trentina di feriti costituiscono l'impressionante bilancio di una lunga serie di scontri avvenuti tra ieri notte e oggi sull'autostrada Brescia-Bergamo, provocati dalla fittissima nebbia che rendeva praticamente nulla la visibilità. Si calcola che i veicoli coinvolti negli scontri siano stati un centinaio.*

Le carcasse di auto e di camion hanno a lungo ostruito l'importante arteria. Soltanto nella tarda serata di oggi è stato possibile un primo bilancio. Fino a questa mattina il numero delle vittime non era ancora stato stabilito.

E' stata una notte di incubo e gli scontri, malgrado la presenza degli agenti, si susseguivano creando danni e panico. Il primo incidente, quello che praticamente ha dato il via a tutti gli altri, è accaduto nella serata di ieri tra i caselli di Grumello del Monte e di Seriate.

Un autotreno e alcune auto si sono tamponate e quattro persone sono rimaste ferite. Tra queste Gino Scalabrini di 32 anni, residente ad Alessandria in corso Acqui, il quale ha riportato lesioni guaribili in quaranta giorni. Tra i veicoli diretti da Brescia a Bergamo si crearono i primi rallentamenti e i primi ingorghi.

Alcune ore dopo, sempre tra Grumello del Monte e Seriate, avveniva la prima disgrazia. Un autotreno francese che, malgrado la visibilità nulla, sembra procedesse a una velocità di 80 chilometri orari, tamponava dapprima una «1100» poi una «124» Sport targata Vercelli e infine una Flavia targata Novara.

Queste due ultime auto venivano completamente stritolate. La «124» restava addirittura sotto il pesante veicolo. Sulla Flavia viaggiavano quattro persone: Maria Pia Bozzola di 20 anni, il suo fidanzato Lino Vettorati pure ventenne, il fratello di questi Umberto sedicenne e Antonio Paselli di 42 anni. Tutti residenti a Novara.

Soccorsi dopo molte difficoltà i quattro venivano trasportati all'ospedale di Palazzolo sull'Oglio in provincia di Brescia. La Bozzola vi giungeva cadavere, gli altri erano ricoverati. Il più grave è Umberto Vettorati per il quale la prognosi è riservata.

Infine si recuperava la salma del guidatore della «124». Si tratta di Adriano Segalla, di 25 anni, residente a Vigliano Biellese.

Agenti della polizia stradale e vigili del fuoco con l'aiuto di carri-gru hanno lavorato praticamente per tutta la notte. All'alba sembrava che il traffico potesse svolgersi finalmente senza l'intralcio causato dai precedenti incidenti. Poco dopo le otto, però, tre autotreni e un furgoncino, sempre sulle corsie da Brescia a Bergamo, nei pressi di Grumello del Monte, si scontravano con estrema violenza.

Sul furgoncino vi erano sette operai diretti al lavoro. Due di essi, Luigi Belotti di 23 anni e Giulio Bonetti di 22 anni, entrambi da Capriolo in provincia di Brescia, venivano trovati cadaveri, schiacciati fra le lamiere.

Un'ora e mezzo dopo a Pontoglio, una Opel-Kadett diretta anch'essa da Brescia a Bergamo si schiantava contro un autotreno che la precedeva. Alla guida era una suora, Mariella Vismara, di 23 anni, che si dirigeva a Milano. Doveva sostenere un esame per la laurea in filosofia. Restava uccisa all'istante e con lei moriva anche suor Enrica Pancarini di anni 35. Una terza religiosa veniva ricoverata all'ospedale di Palazzolo in condizioni molto gravi.

Sempre a causa della fitta foschia, che per quasi tutta la giornata ha gravato sulla provincia di Bergamo, uno scooterista è rimasto ucciso in un incidente avvenuto sulla strada provinciale Villa d'Almè-Dalmine. La vittima è Luciano Micheletti il quale avrebbe compiuto diciannove anni la prossima settimana.



Tragica catena di sciagure nella nebbia: l'auto stritolata da due camion a Seriate presso Bergamo (Tel. A.P.)

La disgrazia di Faenza

(Dal nostro corrispondente)
Faenza, 29 novembre.

(d. g.) *Due morti sono il bilancio di una sciagura avvenuta stamane alle 10 ad un passaggio a livello sulla Bologna-Ancona, presso Faenza. Le vittime sono il commerciante trentacinquenne Giovanni Marangoni, residente a Dozza, in provincia di Bologna, e il quarantanovenne Armando Valli, mediatore, che abitava a Faenza, in via Giovanni XXIII, fuori Porta Imolese.*

I due tornavano su una «Giulia» (non si è potuto stabilire da chi fosse guidata) da Felisio, percorrendo la vecchia strada provinciale lughese, diretti verso la via Emilia. Giunti al passaggio a livello sulla Bologna-Ancona, meno di quattro chilometri dalla stazione di Faenza, la vettura è stata investita dall'accelerato 452 diretto a Bologna.

In quel momento il passaggio a livello era sbarrato da un cavalletto collocato dal casellante essendo tuttora in corso lavori di sistemazione per il funzionamento automatico del servizio.

A causa della nebbia i due non hanno evidentemente visto e non si sono accorti in tempo dell'ostacolo, che l'auto ha abbattuto mentre giungeva alla loro sinistra il treno partito pochi minuti prima dalla stazione di Faenza.

Accusano Celentano ex componenti del «clan»

La magistratura starebbe per spiccare alcuni mandati di comparizione - L'indagine provocata dalla denuncia di Don Backy

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 novembre.

L'indagine giudiziaria nei confronti di Adriano Celentano e altri amministratori del suo «Clan», sta per concludersi: non è escluso che nei prossimi giorni vengano spiccati alcuni mandati di comparizione.

Sarebbe questa una prima conclusione delle indagini che la magistratura ha aperto sul conto di Celentano e della sua organizzazione discografica dopo la denuncia presentata il 16 dicembre dell'anno scorso da Don Backy, che si era lamentato di non avere ricevuto integralmente i compensi per la diffusione dei suoi dischi. Il P.M. dott. Vaccari ha ascoltato decine di testimoni, parecchi dei quali furono dipendenti della società Celentano.

Alcuni di essi hanno confermato con deposizioni firmate le accuse, che in un primo tempo erano state espresse in forma molto dubitativa, nei confronti del cantante impresario e altri dirigenti del «Clan». Nell'azienda di Celentano, essi avrebbero sostenuto, venivano compilate due contabilità, una da presentare al fisco e un'altra reale. Secondo le dichiarazioni che sarebbero state fatte, la contabilità «ufficiale» avrebbe registrato soltanto il 60 per cento dell'intero movimento finanziario. Don Backy chiede che gli venga corrisposto l'altro 40 per cento dei suoi compensi, in base alle attività non contabilizzate. Con il sistema della doppia contabilità egli sostiene di avere perso i guadagni corrispondenti alla vendita di circa 800 mila dischi: pari a 50 milioni di lire.

La battaglia tra Celentano e Don Backy non è limitata alla denuncia penale. Davanti al giudice civile esiste una seconda causa che viene combattuta su cifre di centinaia di milioni.

g. m.

Un libro per gli amatori

«Guida alla numismatica» al Circolo della stampa

Ieri sera al Circolo della stampa è stato presentato il volume *Guida alla numismatica* di Luigi Sachero (Ed. Aeda). Al colloquio con l'autore hanno preso parte il professor Luigi Mallè, direttore dei Musei civici di Torino, il dott. Mario Raviola in rappresentanza dei numismatici ed il giornalista Carlo Moriondo.

Gli interventi del pubblico particolarmente numeroso e competente hanno dato origine ad un vivace dibattito, nel corso del quale sono stati esaminati e discussi gli aspetti più vari del collezionista di monete.

Sentenza dei giudici di Milano

Non è reato schiaffeggiare la moglie quand'è fedifraga

Milano, 29 novembre.

Uno schiaffo dato alla moglie fedifraga non può costituire colpa per il marito in una causa di separazione. Questo, in sostanza, hanno sentenziato i giudici del Tribunale civile di Milano.

G. M. aveva chiesto la separazione dalla moglie, H. L., per colpa della stessa, che egli accusava di adulterio. La donna aveva reagito chiedendo a sua volta la separazione per colpa del marito, accusato di ingiurie e percosse.

In corso di causa, il Tribunale ha stabilito che H. L. si è resa colpevole di due adulteri provati, uno dei quali col marito della cugina. Il marito aveva insultato la moglie, schiaffeggiandola. Il Tribunale ha giustificato l'uomo. «Quanto allo schiaffo che G. M. avrebbe dato alla moglie in un momento di gelosia, — *si legge nella sentenza* — non è chi non veda che il comportamento di G. M., nella doverosa comparazione delle colpe richiesta nella presente materia, è giustificato».

(Agenzia Italia)

Il processo ai sorveglianti dell'istituto di Prato

Per la difesa le sevizie ai celestini erano dei semplici scappellotti

I giornali accusati di aver montato il «caso» - Il legale di «sorella Teofila» ha chiesto le attenuanti per la sua cliente - Oggi continuano le arringhe

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 29 novembre.

La parola è ora alla difesa. Stamane al processo contro il direttore, la dottoressa e cinque sorveglianti dell'istituto «Maria Assunta in Cielo» di Prato, accusati di omicidio colposo il primo, di abbandono di incapace la seconda, e di percosse e sevizie gli altri, hanno parlato quattro avvocati difensori.

I legali che assistono i protagonisti della sconcertante vicenda dei «celestini» hanno accusato i giornali di avere dato troppa pubblicità a questo processo e di avere influenzato i testi e sobillato il pubblico contro gli imputati. Ma che la difesa facesse leva su questo argomento lo aveva già previsto ieri il pubblico ministero, dott. Piero Luigi Vigna, sottolineando l'importanza della funzione della stampa.

Non hanno smentito i fatti, cioè le punizioni alle quali erano sottoposti i «celestini» per le più piccole mancanze. Hanno cercato di sminuirli.

Ha parlato per primo l'avvocato Paolo Galgani per Lucia Napolitano («sorella Teofila»), per la quale il P. M., dott. Vigna, ha proposto ieri la pena più grave: quattro anni di carcere. «*Non sono propenso* — ha detto il legale — *a derubricare il reato di maltrattamenti in quello di abuso dei mezzi di correzione. Lo accetto come è stato formulato. La mia difesa è basata sulla misura della pena*».

L'avv. Galgani ha detto che «*nelle accuse c'è molta esagerazione*». I bambini mentono per difendersi. Portati in aula, si sono sentiti dei piccoli eroi, ha detto il difensore. Inoltre, bisogna tener conto della personalità di «sorella Teofila», nata cinquantasette anni or sono a San Giorgio Matese, un paesino di millesicento anime. Ha ottenuto a vent'anni la licenza di quarta elementare. Ha sempre condotto una vita di mortificazione: dormiva per terra, camminava scalza fra le ortiche, e durante la processione si cingeva di spine.

Il difensore ha concluso chiedendo le attenuanti generiche per «sorella Teofila».

Per Vincenza Perrotta («sorella Carmela»), l'avv. Barbadoro ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove (il p. m. aveva chiesto tre anni e otto mesi).

L'avv. Bevacqua ha sostenuto che Angela De Lucia («sorella Celeste») dev'essere assolta. E' vero che ha dato qualche «scapaccione», ma non è andata oltre, perché ha trascorso in cucina la maggior parte degli anni in cui ha lavorato presso l'istituto dei «celestini». Anche il secondo difensore di «sorella Celeste», l'avv. Antonio Marotti, ha chiesto l'assoluzione. «*Ha dato qualche scappellotto, qualche bacchettata con un rametto di alloro, ma si tratta di episodi isolati, per cui occorrerebbe la querela della parte offesa.*»

Infine ha parlato l'avv. De Micheli, di Genova, per la dottoressa Oliva, imputata di «abbandono di incapace seguito da morte» per non aver curato uno dei «celestini», Santino Boccia, che poi morì di peritonite. Secondo l'avv. De Micheli l'imputata deve essere assolta per non aver commesso il fatto.

«*In possesso di tre lauree* — ha detto l'avvocato — *la Oliva entrò nell'istituto per vocazione, come novizia, abbandonando tutto: ricchezze e benessere. Quando la superiora seppe che era dottoressa, le affidò l'infermeria, ma nessuno le diede mai l'incarico di "sanitaria dell'istituto", il quale aveva già il dott. Mazzoli.*

Domani parleranno gli avvocati difensori Allegri, Panella e Ferrari-Bravo. Il processo sarà poi rinviato a martedì per eventuali repliche e per la sentenza.

Sauro Manca

Ragazzo s'impicca sul terrazzo per imitare un eroe della tv

Il tragico episodio presso Palermo - La vittima, 13 anni, era rimasta impressionata dalle gesta del pirata Taddeo

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 29 novembre.

(f. d.) Per gioco un ragazzo si è impiccato a Portiсello, piccolo centro di pescatori a 15 chilometri da Palermo. La vittima, Pinuccio Sanfilippo di 13 anni voleva imitare le gesta del pirata Taddeo, un personaggio della tv del ragazzi che aveva fortemente impressionato la sua fantasia. Aveva assistito alla trasmissione mercoledì pomeriggio e subito dopo aveva annunciato alla madre che anche lui voleva fare il pirata. Nessuno, naturalmente, lo ha preso sul serio, ma Pinuccio per tutta la giornata roteando in aria un pezzo di legno ha giocato a fare il corsaro.

Pinuccio che è il più piccolo di sei fratelli di una povera famiglia di pescatori, ieri sera si è impossessato di un grosso filo di nailon e si è recato in terrazza. Qui ha legato un capo della corda ad un grosso gancio che sporge dal muro e si è sistemato l'altro capo attorno al collo con un nodo scorsoio.

Certamente voleva provare, come l'eroe della tv, la sensazione di una impiccagione: ha piegato le gambe e il nodo lo ha strozzato.

Alcune ore più tardi il ragazzo è stato trovato dalla madre che invano lo aveva cercato per tutta la casa. Era morto per la lesione della carotide.

Deciso a Chieri l'acquisto di un edificio per le scuole

Chieri, 29 novembre.

(g. g.) A conclusione di due riunioni del Consiglio comunale di Chieri, il sindaco comm. Secondo Caselle ha comunicato che la giunta ha concluso le trattative per l'acquisto d'uno stabile che verrebbe trasformato in edificio scolastico.

Raccolte lire 458.324.940; finora abbiamo distribuito lire 447.125.000

Anche dal Congo e dalle popolazioni venete giungono le offerte alla nostra sottoscrizione

La comunità italiana di Likasi ha inviato a «La Stampa» la somma di lire 547.710 - Il sindaco di Zenson di Piave ha trasmesso lire 673.800: «La catastrofe che ha colpito il Piemonte ci ricorda i tristi giorni del novembre '66 e l'intervento generoso per lenire le nostre sofferenze» - Altri aiuti: operai, impiegati e direzione Microtecnica un milione - I contributi degli albergatori di Alassio e delle inesauribili scuole

Operai, Impiegati, Dirigenti e Direzione Microtecnica S.p.A. L. 1.000.000
Comunità Italiana di Likasi, Congo 547.710
Somma raccolta fra 205 famiglie del comune di Zenson di Piave 423.800
Consiglio Direttivo Associazione Albergatori di Alassio 300.000
Titolari e Maestranze dell'Industria Biscotti ed Affini Crich di Zenson di Piave 250.000
Dipendenti Conceria Alta Italia di Castellamonte 103.050
Il Preside, i Professori, il personale non insegnante e gli alunni della Scuola Media Stat. «U. Foscolo» di Roccavione 100.000
Titolari e dipendenti S.a.S. Texil, Livorno Ferraris 100.000
Direzione e dipendenti della Officina «Rostagno S.p.A.» Rivara Canavese 100.000
Scuole Istituto delle Rosine, v. Rosine 11, Torino 95.000
Scuola Media Statale Gattinara (Vercelli) 81.100
Scuola Media Statale di Venaria «Michele Lessona» 73.830
Scuola Media «San Marco» 62.000
Gli alunni della Scuola Elementare «Domenico Berti», Avigliana 56.500
Scuole Elementari «A. Ambrosini», «E. Giachino» e «G. B. Ghirardi», Torino 55.170
Alunni della Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Volpiano 53.660
In memoria di Villa Pietro, i colleghi del figlio 50.000
Convitto Nazionale Carlo Alberto, Novara 50.000
Mario, Stefano ed Alberto Campana 50.000
N. T. 50.000
Maria B. R. 40.000
Scuola Elementare «Vittorio Alfieri» classe IV maschile Sez. A 35.600
Giocatori e Dirigenti US, Carmagnola 35.000
Carovana Facchini dei mercati generali «Fama» della Viltatep-Vil, Torino 39.000
Scuola Elementare «G. E. Pestalozzi», via Banfo 32 33.170
N. N. per il Biellese 47.300

Scuola Media Stat. «Giovanni Pascoli» (L. 274.375):
- Classi: I A 22.330; I B 4500; I C 7600; I D 8635; I E 21.700; I F 6510; I G 14.300; I H 12.400; I I 3500.

Classi: II A 20.000; II B 7260; II D 23.850; II E 13.000; II F 7110; II G 10.200; II H 14.500; II I 1000; II L 2000; II M 5320.

Classi: III A 13.350; III B 8060; III C 5930; III D 22.300; III E 9550; III G 8500.

Scuola Elementare «Vittorio Amedeo II» e Scuola di «Borgata Rosa» (L. 45 mila 900):

Scuola «Vittorio Amedeo II»: Classe III femm. ins. Occleppo Maria 5300; Classe IV masch. ins. Savio Giuseppe 3750; Classe IV masch. ins. Battio Walter 3000; Classe V mista ins. Paletto Vittoria 8700; Classe V femm. ins. Ghia Ivana 5400.

Scuola di «Borgata Rosa» Classe I mista insegnante Barotto Maria 3000; Classe II mista ins. Vacchetto Anna 7300; Classe III masch. ins. Levi Celeste 8850.

N. N. 1000; N. N. 1500; N. N. 1000.

Direzione Didattica «Alessandro Manzoni» Scuola Elementare di corso Svizzera 53 (L. 323.655):

Classi: I m. A 5000; C 8700; D 8180; I m. C, 17 mila.

II m. D 28.450; II Mont. 5500; II f. A 15.870; B 11.850; C 6000; D 6700; E 12.100.

III m. A. 4350; B 10.100; C 8060; III Mont. 8500; III mm. 5500; III f. A 20 mila 150; B 600; C 19.750; D 10.300.

IV m. A 1310; B 5405; C 4000; D 1150; IV Mont. 11.200; IV f. A 5000; B 6050; C 7400.

V m. D 10.000; C 2700; V Mont. 23.110; V f. B 12.000; C 2100; D 8500.

N. N., Ferrara 5000; Piero Buscaglione 5000; Alunna Macagno Piera Classe III Scuola «Case Ina» 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000.

Scuola Elementare «Re Umberto I» via Nizza 395 (L. 68.870):

Insegnante Acerra V f. 6500; Insegnante Busatto V f. 11.000; Insegnante Cavallero II f. 7850; Insegnante De Lio II m. 650;

Insegnante Martina III f. 21.880; Insegnante Montagna V f. 7300; Insegnante Pulejo I m. 7000; Insegnante Sanfilippo II m. 6690.

Tramite la Croce Rossa Italiana (L. 20.000):

Ditta Pella Alerino & Figli 10.000; Boggio Giuseppe 5000; Erminio Visconti 5000.

Moretti Carlo 10.000; Classe III femm. Scuola Elementare «S. Pellico» di Moncalieri 10.000; A. R. 10.000; Muratore Guido 10.000; N.P.B. 10.000.

A.M.C. 10.000; Anna C. 10.000; A. A. G. H. 10.000; Nuccia e Giuseppe Bianchi 10.000; Borgo Maria Luisa 10.000; N. N. 10.000.

Abbonato 212121 10.000; Cravero Antonio 10.000; Cravero Mario 10.000.

Scuola Elementare «J. Kennedy» classe I femm. A 7500; Gianna 6000; Classe II F Scuola Elementare «Duca d'Aosta» 5500; N. N. 5000; A. G. Centallo 5000.

Ada papà e mamma 5000; Dalla Svezia Aldo e Rosella 5000; N. N. 5000.

Per un caso urgente una pensionata di 90 anni 5000; Elsa 5000; Badariocchio 5000.

Offerte pervenute tramite la Cassa di Risparmio (lire 55.600):

Mario e Marina, Grugliasco, in memoria del nonno 10.000; Con.gi Giorda, via F.lli Vallero 34, Susa 1000; Alunni Scuola Media Statale di Farria Canavese 44.000.

In memoria di Sandro 30.000; N. N. 27.650; Personale magazzino Appalti F.S. Torino, via N. 40 25.200; Davide e Paola 25.000; T. M. 20.000; N. N. 20.000.

Alunni della III mista E della Scuola Elem. «Santorre Santarosa» 18.100; Scuola Media Statale «Costantino Nigra» classe I H 16 mila.

In memoria della sig.ra Bessone - Impiegati Fonderia Beloit Italia 15.000; Scuola «L. A. Muratori» succursale di via Vezzolano classe IV masch. A 15.000; C. G. 15.000.

Scuola elementare «G. Pascoli» fraz. Moriondo di Moncalieri 11.870; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando ancora protezione S. G. D. 10.000; Calimero Danzi, Locarno (Svizzera) 10.000.

Irma e figli 10.000; S. C. in memoria di Francesco Clerico 10.000; Classe IV maschile sezione C Scuola «Collodi» 8680.

La I elementare D della Scuola «J. Kennedy» 6100; Enzo e Paolo 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Coniugi Tarantino 5000.

Classe I N Scuola «De Sanctis» 4500; Qualche alunna di V 4000; F. R. 3000; Cornetti 3000.

Berti Rina 30.000; Classi speciali e differenziali di Grugliasco 15.130; Classi 1ª F, 1ª G, 1ª e 2ª diff. Chieri 1° Circolo 14.750.

Ferrero rag. Riccardo 10 mila; Un biellese per gli alluviati di Valle Strona Ferrando - Corio 10.000; Ringraziando S. Antonio da Padova - Remo e Lucia 10 mila; G. L. Ciriè 10.000.

Sorelle Q. - Torino 10.000; Teresa e Pietro C. 10.000; Classe 3ª femminile Scuola Elementare «Re Umberto» in suffragio del papà della maestra Gioanetti 10.000; Guido e Renatina 10.000.

Scuola Elementare di Calea - Lessolo (To) 8200; Scuola «Santorre Santarosa» Classe 4ª B m., insegnante De Petro 6100.

A. M. C. 5000; A. F. I. A. 5000; Alunni della classe 3ª B Scuola Elementare Omegna offrono il frutto delle loro piccole rinunce 5000; Dr. Giacomo Barbera - Milano 5000.

Bezzola Pierino - Novara 5000; Patrizia, Milena, Romano - Varigotti 5000; L. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Dr. Cabella 5000; In memoria delle mie sorelle defunte - Gori Rosa - Como 3000; Alfio e Massimo 3000; Tron Lina e Beatrice - Pinerolo 2500.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - Gribaudo Catterina - Moretta 2800; Ada Vaccaro - Mèrano 2000; Maddalena e Marisa in memoria della mamma 2000; Carlo e Gina 2000.

N. N. 2000; Valentina ed Edoardo 2000; Nonna Nuccia 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione - P. e G. - Pinerolo 2000.

N. N. 2000; N. N. 2000; Un pensionato statale F. G. per la salute della propria moglie 1500; In memoria di Mafalda di Savoia 1500.

Laura G. 1000; Bina - Marina 1000; Due pensionati 1000; M. G. 1000.

Scuola Elementare «La Loggia» 48.000; Istituto tecnico industriale statale per l'elettronica industriale «G. Peano», c.so Venezia 29, Torino 20.820.

Un gruppo di operai di Nichelino per i biellesi 20.000; Scuole elementari Borgone di Susa 19.200; Alunni ed insegnanti di Salto Canavese Cuorgnè 17.560; Amici del L. C. 16.000; Dipendenti della ditta «Radice Raccagno» 15.000; Insegnanti ed alunni classe III mista D scuola elementare «Muratori» succ. via Vezzolano 13.500; Niente 10.000; C. M. T. 10.000.

N. N. Alassio 10.000; Olivieri Francesco, Loano 10 mila; Classe IV A Mecc. Pininfarina 7000; Classe III E scuola media «G. Giacosa» 7000; N. N. 5750.

Sorelle Solaro 5000; Saetta Michela ved. Lanza 5000; Lydia Rigat ricordando i suoi cari 5000; N. N. 5000; Una goccia 5000.

Una IV classe maschile ed insegnante scuola «C. Battisti», Torino 4500; Classe I G scuola media «De Sanctis» 4400; L. G. 3000; N. N. 3000; N. N. in suffragio dei miei morti 3000; S. C. 2300.

F. R. 2000; Signora Secco 2000; N. N. 2000; Patrucco Piero e Renata 2000; Ambrogio Riccardo, Saluzzo 2000; P. G. R. 2000.

Tre bimbi 20.000; Un bancario 10.000; M. T., Testona 10.000; Mario e famiglia 10 mila; Putero Gemma e Aldo 10.000; Maria Chiara 5000; N. N. 5000.

Scuola Elementare di Pessione 25.150; Una nonna per i suoi morti 10.000; Famiglia Marabisso 5000; Bedaglio Gioachino - Emilia 5000; Eugenio e Giovanna in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000.

Scuola Media Statale «F. De Sanctis» I media sez. L (L. 8555):

Alfieri R. 1000; Ansinelli M. 200; Bisol N. 1000; Bruno A. 555; Canta O. 500; Daves P. 500; Rocca L. 1500; Salvadori D. 1000; Tonella M. C. 1000; Tango C. 100; Valerio E. 1000; Zambon R. 200; sconosciuta 15; sconosciuta 40.

Scuola Elementare Statale di Villarfocchiardo, offerte pro-alluvionati (21.920):

Classe 1ª 4500; Classe 2ª 5150; Classe 3ª 3250; Classe 4ª 2250; Classe 5ª 6770.

Totale L. 5.843.335
Totale preced. » 452.481.605
Totale gen. L. 458.324.940

«Auguri, e coraggio piemontesi»

La sottoscrizione popolare aperta da «La Stampa» per portare un aiuto immediato agli alluvionati ha raggiunto ieri sera il totale di lire 458.324.940. I nostri inviati hanno già distribuito lire 447.125.000 consegnando le somme ai sindaci delle decine e decine di comuni dove la furia dell'acqua ha distrutto beni e speranze di laboriose popolazioni.

L'elenco di oggi, il ventisettesimo, è di 5.843.335 lire. Tra le offerte più cospicue ricordiamo: operai, impiegati e direzione della Microtecnica s.p.a., un milione; Comunità italiana di Likasi, dal Congo, 547.710 lire «con un particolare affettuoso saluto ai fratelli italiani e alle industriose genti del Piemonte provate dalla sventura». *Il sindaco di Zenson di Piave, cav. uff. Augusto Peloso, ci ha trasmesso un assegno di 673.800 lire, con una lettera che dice:* «La catastrofe che ha colpito vari comuni del Piemonte ci ha fatto ricordare i tristi giorni dell'alluvione novembre '66 e il concorso generoso di altre popolazioni, attraverso "La Stampa", per lenire le nostre sofferenze. Per l'immane sciagura la comunità zensonese ha voluto dare prova di tangibile solidarietà sottoscrivendo la somma che il giornale vorrà distribuire nella forma che riterrà più idonea. Le oblazioni sono state sottoscritte da 205 famiglie (423.800 lire), dai titolari e maestranze dell'industria biscotti e affini Crich di Zenson (250.000 lire). Auguri e coraggio, piemontesi».

Altro contributo significativo: 300 mila lire dell'Associazione albergatori di Alassio. Il comune di Roccavione — 2400 abitanti — annuncia di aver stanziato 200.000 lire «da versare a "La Stampa" che sa giungere in momenti così difficili e tristi a portare il segno tangibile della solidarietà umana».

Sempre presenti, con generosità, le scuole. La direzione didattica dell'elementare Manzoni *ha versato il frutto di una colletta in tutte le classi: 323.655 lire, e la media statale* Pascoli *274.375 lire; l'Istituto delle* Rosine *95.000 lire; 56.500 l'elementare* Berti *di Avigliana. Mandando le 53.660 lire della media* Alighieri *di Volpiano la preside prof. Berardengo precisa:* «La somma può sembrare piccola, ma si fa notare che molti alunni appartengono a famiglie di modeste ed a volte disagiate condizioni economiche». *L'elementare* Vittorio Amedeo II *e la scuola di* Borgata Rosa, *lire 45.900; una sola classe, la IV A dell'elementare* Alfieri *ha messo insieme 35 mila 600 lire.*

Le insegnanti dell'elementare Umberto I di via Nizza hanno raccolto 68.870 lire. Offerte anche dalle elementari Kennedy, Duca d'Aosta, Santorre Santarosa, Muratori, Collodi, De Sanctis, media Nigra, *dalle elementari* Pascoli *e* Pellico *di Moncalieri.*

Commossi, riconoscenti, i sindaci continuano a inviarci lettere di ringraziamento con le relazioni degli aiuti distribuiti. Così da Prunetto, Motta de' Conti, S. Marzano Oliveto, Calosso, Fontaneto d'Agogna. «La somma messa a disposizione — *scrive l'avv. Ferraris, sindaco di Domodossola* — ha consentito di far fronte alle più urgenti necessità ed è stata efficace anche per la tempestività con cui è stata erogata, cosa molto importante in simili circostanze». *Da Monale, il sindaco Bolle:* «La somma è stata elargita in parti uguali a 40 capifamiglia qui elencati. L'opera costante di generosa sensibilità che distingue "La Stampa" suscita viva commozione: intervento pratico, immediato, diretto, senza formalità, proporzionalmente cospicuo e... sul posto. Grazie».

Il geom. Valinotti, sindaco di Mottalciata, comunicando che la Giunta ha proceduto all'erogazione del secondo contributo, dice: «E' stato fin qui l'aiuto più concreto che abbiamo avuto e ci ha permesso di soccorrere persone in gravi difficoltà per la perdita del necessario alla vita». *Auguri di bene per tutti i sottoscrittori e un vivo grazie «per il provvidenziale intervento» anche da Cerreto Langhe e da Trino; scrive il dott. Pezzana:* «Siete sempre pronti a soccorrere nella sventura, non già con vana retorica, ma con aiuti concreti e tempestivi. Tutto il nostro plauso».

Un duro inverno per le popolazioni delle zone alluvionate del Vercellese

Le case, sgombrate dall'acqua e dal fango, sono umide e malsane - Ieri abbiamo consegnato altri 8 milioni: 3 al sindaco e 5 alla provincia di Vercelli - Serviranno per i casi più gravi e per assicurare un po' di caldo e qualche giocattolo di Natale ai bimbi

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 29 novembre.

Una fitta nebbia grava sulle campagne del Vercellese aumentando il disagio della popolazione già colpita dall'alluvione. Le case allagate sono pregne di umidità: le stufe combattono una battaglia perduta, l'acqua trasuda dai muri, nelle stanze fa freddo, i bambini si ammalano. Soltanto il sole potrebbe aiutare questa gente, asciugare i muri, rendere abitabili le case. L'inverno è alle porte con le sue brume, il gelo, la neve. Per cinque lunghi mesi gli abitanti dovranno vivere in queste case malsane, dove l'intonaco va in pezzi, i pavimenti di legno sono gonfi di umidità, i mobili recano ancora le tracce lasciate dal fango.

Fra un mese è Natale. Per molti bambini sarà un Natale triste perché i genitori non hanno più soldi per comperare i regali. Hanno speso tutti i loro risparmi per acquistare coperte, vestiti, legna. Le loro masserizie sono state trascinate via dalla corrente: si sono ritrovati in una casa vuota, invasa dalla melma, da detriti di ogni genere. Nei giorni seguenti l'alluvione sovente abbiamo visto questi bambini: giocavano fra il fango che ostruiva le strade. Ma, più frequentemente, sostavano in silenzio nei pressi della loro casa, guardavano la mamma e il papà che spalavano la mota, che tentavano di recuperare qualcosa.

In una delle case allagate del rione Isola, di Vercelli, abbiamo visto un bimbo, forse aveva sette anni, che cercava di spalare il fango con una pala più grande di lui. Il padre l'aveva gettata via un attimo prima, rabbioso di fronte all'enormità del disastro e alla sua impotenza. Il bimbo lo aveva sostituito. «Cosa fai?», *abbiamo chiesto.* «Pulisco l'alloggio: papà è stanco, ha detto che vuole rompere tutto. Ma io non voglio che rompa la casa», *ha risposto con un filo di voce.*

Ricordando questi bambini, vittime innocenti e indifese dell'alluvione, oggi abbiamo consegnato altri 3 milioni al sindaco di Vercelli, avv. Mino Preti. Ringraziandoci, il sindaco ha detto: «Questa somma sarà destinata proprio a loro, ai bambini. Distribuiremo ancora degli aiuti finanziari per i casi particolarmente gravi, il residuo sarà impiegato per l'acquisto di legna, carbone, stufe, coperte. E cercheremo anche di comperare qualche giocattolo, perché questi bimbi possano festeggiare il Natale come i loro compagni più fortunati».

I primi 10 milioni offerti dai lettori de «La Stampa» sono stati distribuiti a 207 famiglie alluvionate. Ogni nucleo familiare ha ricevuto in media 50 mila lire. Il contributo varia in base all'entità del danno subito e al numero dei familiari. Centoquaranta materassi sono stati comperati con il milione e mezzo portato in un secondo tempo da «La Stampa». E' in corso la distribuzione dei sussidi della terza offerta, 4 milioni. Oggi abbiamo consegnato anche altri 5 milioni alla Provincia di Vercelli. Il vice presidente, rag. Isidoro Fileppo, ha detto: «Ringraziamo tutti i lettori de "La Stampa" per la solidarietà che ci hanno dimostrato. Questi aiuti ci permetteranno di intervenire subito nei casi più urgenti. Il vostro è denaro sacro, offerto dalla povera gente, dagli operai, dai pensionati. Sarà nostra cura impiegarlo nel migliore dei modi e a beneficio delle popolazioni più colpite dal disastro».

Domani gli studenti di Vercelli, che hanno lavorato notte e giorno per aiutare gli abitanti dei rioni allagati, saranno ricevuti in municipio. L'assessore Aldo Venè, che ha diretto l'opera di soccorso, parlando di loro ha detto: «Sono ragazzi meravigliosi. Senza chiedere nulla sono accorsi al nostro appello, hanno lavorato con le pale, i picconi, per togliere il fango dalle strade e dalle case. La loro presenza ha rincuorato chi era stato colpito dalla sventura: oltre a buone braccia, hanno portato il conforto di un sorriso, di una parola gentile».

Francesco Fornari

Sospesa la rata delle tasse nei comuni danneggiati

La direzione generale delle Imposte ha dato istruzioni alle Intendenze di Finanza provinciali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 novembre.

(p. m.) Il pagamento della rata di dicembre delle imposte è sospesa indistintamente in tutti i comuni colpiti dai gravi eventi naturali avvenuti ai primi di novembre in diverse zone d'Italia. La direzione generale delle Imposte Dirette ha oggi diramato telegraficamente istruzioni in tal senso alle Intendenze di Finanza di Asti, Como, Cuneo, Genova, Novara, Savona, Trapani e Vercelli.

L'art. 7 del decreto legge n. 1118 del 7 novembre scorso suddivide in due categorie i comuni alluvionati; dove si sono avute le devastazioni più gravi la sospensione delle imposte avviene d'ufficio; nelle località meno danneggiate il beneficio è invece concesso solo ai contribuenti che ne faranno richiesta attraverso gli uffici distrettuali.

La rata scade il 10 dicembre prossimo. Il termine per la presentazione delle domande supererebbe il giorno utile per il pagamento: per evitare il grave inconveniente la direzione generale delle Imposte ha disposto la sospensione della stessa rata per tutti i contribuenti che risiedono nei comuni compresi nei decreti presidenziali del 13 e del 22 novembre scorso. Istruzioni più dettagliate verranno diramate dopo la conversione in legge del decreto n. 1118. La direzione generale delle Imposte ha intanto precisato che, per i comuni dove la sospensione non sarà generalizzata, le imposte che avrebbero dovuto scadere il 10 dicembre prossimo verranno cumulate con quelle in scadenza al 10 febbraio 1969, nei confronti dei contribuenti che ne avranno presentata richiesta oppure nel caso che la loro domanda venga respinta.

Riattivato un tratto della linea ferroviaria tra Novara e Biella

Roma, 29 novembre.

L'ufficio-stampa del ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile comunica che è stato riattivato il tratto della linea ferroviaria Biella-Novara, tra Carpignano e Rovasenda, interrotta al traffico in seguito ai nubifragi dello scorso 3 novembre.

La circolazione dei treni si svolge pertanto normalmente tra Novara e Rovasenda, mentre fra Rovasenda e Biella il collegamento continua ad essere assicurato mediante servizi automobilistici in coincidenza con i treni da e per Novara. *(Ansa)*

Riconosciute le vittime recuperate a Quaregna

Sono quelle di un diciannovenne e di un'anziana donna - Il padre del giovane non ha avuto il coraggio di avvicinarsi alla salma

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 29 novembre.

(p. m.) I corpi sfigurati che ieri nei pressi di Quaregna una escavatrice meccanica ha strappato ad una coltre di un metro e mezzo di melma, sono quelli del diciannovenne Walter Pizzoglio e di Claudina Ceria di 75 anni, abitanti a poche centinaia di metri di distanza da dove sono stati trovati.

La sera del 2 novembre scorso le vittime erano in una casa poi distrutta dal torrente Quargnasca. Insieme con loro morirono altre quattro persone, fra cui la madre del ragazzo, Mary Botta, di 42 anni.

Il riconoscimento è avvenuto questa mattina attraverso gli indumenti che indossavano. Il padre del ragazzo, Ivo Pizzoglio, non ha avuto la forza di avvicinarsi ai miseri resti.

Sono oggi tornati da Roma i delegati della comunità montana della valle di Mosso che hanno illustrato al presidente Leone alcune proposte di emendamenti al decreto legge per la rinascita delle zone alluvionate.

L'ing. Angelo Pavia, sindaco di Pettinengo, ha proposto che la Commissione del Senato che prepara la conversione in legge compia un sopralluogo nella vallata dello Strona per adeguare il più possibile il provvedimento alle effettive esigenze della zona.

Riaperta al traffico la statale Mortara-Vercelli

Vigevano, 29 novembre.

(g. r.) La provinciale Mortara-Vercelli è stata riaperta al traffico. All'interruzione che la piena del Sesia aveva causato ai primi di novembre dopo Palestro è stato ovviato con la costruzione di un nuovo tronco stradale lungo circa duecento metri.

SPETTACOLI

Oggi al Conservatorio

La corale universitaria aprirà la stagione «Agimus»

La stagione musicale dell'«Agimus» si aprirà oggi pomeriggio, alle 16,30, al Conservatorio, con un concerto della corale universitaria, diretta dal maestro Roberto Goitre, che eseguirà vecchie canzoni popolari del Piemonte. Seguiranno altri sette concerti, sempre il sabato pomeriggio, fino al 1° febbraio dell'anno prossimo: esecutori il violinista Virgilio Brun, il duo Snarsky-Magnetti, l'organista Aldo Ghedin, la pianista Domenica Brunetta, il soprano Maria Valeria Zazo, la pianista Anna Maria Cigoli, la clavicembalista Maria Vittoria Guidi.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Sergio Fantoni - Valentina Fortunato ne «Il Candelaio», Vietato ai minori di anni 18. Prenot. presso Teatro, tel. 535.440. Domani ore 15,30. Ultime 2 recite.
Carignano: ore 21,30 «L Baracon» Balocco - Lombardo - Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15 «La bella addormentata nel bosco», fiaba di Grimm. Regia L. Lupi. Ultime 2 repliche.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Adramiteno» Dramma anfibio di S. Gevuzzi. Ultime 2 repliche.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30.
Teatro Stabile (D.D.P., v. S. Ferma 3) ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni v. Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 15,30 e ore 21.

Alcione: Rivista Gennarino Vollaro, ore 16,15 e 21,15.
Ambra: ore 21,20 Comp. M. Ferrero nella Rivista «Un cosacco a Torino».

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, telefono 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15: locale riscaldato. (Visita allo Zoo). Strepitoso successo. Si proroga sino all'8 dicembre.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 Corse al trotto - Premio Lazio - Lire 1.100.000.

Adriano (Sacchi 65): 21 Crotta.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, telefono 678.978): ore 21 Complesso i Discoboli - Canta Enrico Campis.
Al Fiorido (p. Solferino, 542.822): 21 I Crazy's - c. S. Dei e M. Actis.
Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina.
Augusteo: ore 16-21 Quartetto 3+1.
Belle Arti: ore 21 ballo liscio.
Castellino: ore 21 Margherita.
Club 84: ore 21 I Condor.
Eden (P. Amedeo 20) 21 Chi-co-cha
Faro Danze: ore 21 I Faraoni.
Garden Danze (capol. 52 sborr.): 21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Danze: 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45 e ore 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 Bert Bert Band.
La Perla: ore 16-21 Gli Aratari.
Le Roi Dancing: ore 21 Gli Arcani.
Massaua Danze: ore 21 Gianly.
Principe: 16-21 Karmelo e i Lord.
Reposi (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 21 Roby e i Gentlemen.
Trocadero: ore 21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 659.092): Sammy Sat.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666).
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 16-21 Dave and J.J.
West-End: Iskra e The Tombstones.

Abatjour (Sac. 28, 541.025): 16-21
Asylum (Volta 8) 15-21 dischi ined.
Augusteo (c. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.528) 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Kilt (v. V. Porri 12): May Flover.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Monc. 422): ore 21.
Piscina del Sole (Str. S. Mauro, tel. 521.888 - Discoteca - Rist. Hotel - Sab. domen. orch. Franco e solisti.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, telef. 687.563): ore 21 I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Sottabello (v. Goito 6, 689.762): Lo Zoo di Alberto Mastroianni.
Alla Minima: Person. Sergio Saroni (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
All'Approdo: Maestri stranieri.
Artevive (G. Casalis 12, 760.501): Person. dello scultore Mario Porcu.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Sculture di Pirastu Ussi. Or.: 17-20.
Dantesca: Giuseppe Viviani, pittore.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Bolzisio (c. Matteotti 2): Personale Campi Serafino.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Espressioni grafiche di artisti dall'800 e 900.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Arp e la magia quotidiana.
Il Ridotto - Palazzo Codebò - Rocca 33: 80 disegni di C. Breveglieri.
La Bussola (via Po 9): «Natale con Picasso». Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
La Conchiglia: Mannjei, Zollo, Musso.
Piemonte Artistico (v. Roma 260): espone Audoli. Or. 10-12; 15-19,30.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese): orario: 10-12,30; 16-19,30 feriali. Ingresso libero.
Saletta Malavolti (Inghilterra 27): Mus, Zollo, Ghivarello e altri.
Triade (F. da Paola 39): Tonsini.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Pers. di Pietro Bayer. «Paesaggi».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Mitzou» di J. Audrey, con D. Delorme, F. Gravey (Francia 56, colori, minuti 95, edizione originale).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Summit» con Gian Maria Volontè, Mireille Darc, technicolor, scope. Viet. min. anni 18. Orario: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «Il più felice dei miliardari» di W. Disney, con Fred MacMurray, T. Steele, in technicolor. Orario: 14,05; 16,05; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?» con Doris Day, P. O'Neal, T. Thomas, colori.
Gioiello: «L'età del malessere» tech., Jean Sorel, Haydée Politoff, Viet. 18. Or.: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn., scope. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropol: «Attentato al pudore» di André Cayatte, con Jacques Brel, Emmanuelle Riva, technic. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «La rivoluzione sessuale» tec., Christian Alegny, Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, in technicolor.
Romano: «Romeo e Giulietta» technicolor, di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film ore: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Un uomo per Ivy» Sidney Poitier, Abbey Lincoln, techn. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn., Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Corri uomo corri» T. Milian, J. Ireland, C. Alonso, col., sc. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20.
Capitol: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.
Mafiol: «Ci divertiamo da matti» tec. L. Redgrave, R. Tushingam, M. York.
Torino: «Meglio vedova» con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Forsetti, in technicolor. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I fucili» di Ruy Guerra, Orso d'Argento al Festival di Berlino (Edix, integrale-originale con sottotitoli in italiano). Apertura ore 10.

Alexandra: «La volpe» tech., Sandy Dennis, Anne Heywood, Vietato 14.
Colosseo: «Donne, botte e bersaglieri» con Little Tony, I. Hagen, Bobby Solo, in technicolor.
Faro: «Joe Bass l'implacabile» tech. scope, B. Lancaster, S. Whinters.
Fiamma: «La volpe» technic., Sandy Dennis, Anne Heywood. Vietato 14.
Hollywood: «Donne, botte e bersaglieri» (Un uomo piange solo per amore) L. Tony, tec., sc. 1ª vis. Torino. Ingr. 400. Ap. 15. Ult. 22,45.
La Perla: «Lo sbarco di Anzio» con Robert Mitchum, Robert Ryan, tech.
Massimo: «Nemici per la pelle» con Louis de Funès, Jean Gabin, colori.
Orfeo: «Inchiesta pericolosa» Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, in technicolor, scope. Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,15; 20,10; 22,30.
Principe: «Lo sbarco di Anzio» con Robert Mitchum, Robert Ryan, tech.
Statuto: «Poor Cow» techn., con C. White, T. Stamp. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «La bisbetica domata» tec., Richard Burton, Elizabeth Taylor.
Alcione: «Kitosch l'uomo venuto dal Nord» in technicolor. Compagnia Gennarino Vollaro, 16,15 - 21,15.
Alpi: «Indovina chi viene a cena» con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katherine Hepburn, in technicolor.
Regina: «Nel West c'era una volta Iddio» G. Roland, R. Harrison, tech.

Cravenna: «The Eddie Chapman Story» con Yul Brynner, Romy Schneider, Trevor Hovard, in technicolor.
Milano: «Whinchester un massacro» colori e «Compagno Don Camillo» con Fernandel, Cervi. Apertura 10.
Olimpia: «Principe coraggioso» col.
Po: «Violenza per una monaca» in techn., J. Richardson, R. Schiaffino.
P. Nuova: «I 2 sergenti del Generale Custer» colori, con F. Franchi, C. Ingrassia e «Agente 001 operazione Giamaica» colori. Apert. 10.
S. Secondo: «Wanted» in technicolor, scope, con Giuliano Gemma.

Agnelli: «Due Ringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, techn., scope.
Castello Mirafiori (st. Castello Mirafiori 42): «Non c'è posto per i vigliacchi» con C. Everett, ore 21.
Delle Rose: «Lord Jim» in technicolor, Peter O'Toole, Jack Hawkins.
Giardino: «Sequestro di persona» in techn., Franco Nero, C. Rampling.
Mirafiori: «I selvaggi» Nancy Sinatra, Peter Fonda, tech. Vietato 18.
Vinzaglio: «Donne, botte e bersaglieri» in technicolor, con Little Tony. (Prima visione per Torino).

America (v. Fréjus 27, 331.748): «Ciccio perdona io no» in technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Araldo: «Grand Prix» in technicolor, James Garner, Eva Marie Saint.
Eliseo: «La fredda alba del Commissario Joss» techn., scope, Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori 14.
S. Paolo: «Il profeta» technicolor, con Vittorio Gassman, Ann Margret.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, techn., con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, Ap. 14.
Artisti: «Chimera» techn., Gianni Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri.
Corallo: «I dolci vizi della casta Susanna» tech., sc., P. Petit. Viet. 18.
Eridano: «I due crociati» scope, colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
La Salle: «7 pistole per i McGregor» technicolor, R. Woods, F. Sancho.
Oropa: «Il giro del mondo in 80 giorni» in technicolor.
Rossini: domani «Se non avessi più te» con G. Morandi, L. Efrikian.
V. Veneto: «Il figlio di Aquila nera» colori con D. Palmer, E. Fenek.

Astra: «La fredda alba del Commissario Joss» technicolor, scope, Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato anni 14.
Bernini: «James Bond 007 Casinò Royale» di J. Huston, technicolor. P. Sellers, U. Andress, D. Niven.
Cibrario: «Per un pugno di donne» E. Presley, technicolor; «La guerra dei bottoni» A. Lartigue (a rich.).
Elios: «3 Supermen a Tokio» techn.
Esedra: «Angelica e il gran Sultano» scope, con M. Mercier, R. Hossein.
Massaua: «Donne, botte e... bersaglieri» con Little Tony, in technicolor. (Prima visione per Torino).
Odeon: «E divenne il più spietato bandito del Sud» in technicolor, con Peter Lee Lawrence, G. Millend.
Star: «Il profeta» Vittorio Gassman, Ann Margret e colori.

Adua: «Ritorno dei magnifici 7» in technicolor con Jul Brynner.
Ars: «Tempo degli avvoltoi» con George Hilton, in technicolor, scope.
Aurora: «Quercia dei giganti» Heflin, Hayward (solo per oggi) tec. A. 15.
Brescia: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, techn.
Falchera: «La grande corsa del secolo» Bourvil, R. Hirsch, techn. scope.
Lanteri: «Leone di Tebe» a colori.
Maior: «Il fantasma del pirata Barbanera» techn. P. Ustinov, D. Jones.
Nord: «Eva la verità sull'amore» in technicolor. Vietato minori anni 14.
Nuovo Fortino: «Fino a farti male» col. J. Thulin, J. Sorel. Vietato 18.
Oriente: «L'oro delle pistole» in technicolor, scope, con James Garner.
Palermo: «Il profeta» technicolor, con Vittorio Gassman, Ann Margret.
Sociale: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor Giuliano Gemma.
Zenit: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Cabiria: «Il padre di famiglia» Manfredi, Auger, Tognazzi, technicolor.
Continental: «Uno di più all'inferno» J. Hilton, C. Long, P. Steven, col. sc.
Cuore (Nizza 56): «Chi ha rubato il Presidente?» tec. De Funès. Ap. 15.
Flora (c. Moncal. 241): «4 bassotti per un danese» technicolor, di W. Disney, con D. Jones, S. Pleshette.
Ghigo: «I 5 della vendetta» con G. Madison, M. Randall, in technicolor, segue «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «Il fantasma del pirata Barbanera» tec., Ustinov, Jones. Ap. 15.
Lingotto: «Batman» colori e «L'eroe di Fort Alamo» colori.
Nizza: «Fantomas 70» in technicolor, scope, con Louis de Funes.
Piemonte: «Due sporche carogne» A. Delon, C. Bronson, B. Fossey, techn.
S. Carlo: «Costretto ad uccidere» C. Heston, J. Hachell, technicolor.
Spezia: «E intorno a lui fu morte» scope, techn. S. Chaplin. Apert. 15.

Diana: «Indovina chi viene a cena» technicolor, Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katherine Hepburn.
Dora: «Faccia a faccia» tech., scope, con G.M. Volontè, Thomas Millian.
Roma: «Helga» eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy.
Umbria: «Ritorno magnifici 7» Brynner, col. e «Leone Babilonia» col.

Valdocco (Salerno 12): «La taglia» colori e «Valle eco tonante» colori.

Alba: «Quella sporca storia del West» techn. scope, A. Giordana.
Ambra: «Mary Chantal contro il Dott. Kha» M. Laforet. Ore 21,20 Rivista «Un cosacco a Torino» con Mario Ferrero.
Apollo: «Il fantasma del pirata Barbanera» technic. di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones. Apert. 16,30.
Calasso: «Sinfonia guerra» col. Heston e «Donne West» col. D. Day.
Edera: «Don Chisciotte e Sancho Panza» sc., tec. Franchi, Ingrassia.
Luce: «Incompreso».
Lucento: «Ira di Dio» techn. Montgomery Ford, F. Sancho, D. Ghia.
Luisi: «Ercole invincibile» col. «Raggio infernale» colori con G. Scott.
Lutrario: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Splendor: «Impiccalo più in alto» tec. sc. C. Eastwood, G. Stevens. Segue Tom e Jerry, a colori.

BEINASCO

Italia: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» technicolor, Rod Taylor.
Oratorio: «Little Rita nel Far West» R. Pavone, F. Sancho, technicolor.

CANDIOLO

Vittoria: «Django killer per onore» techn. G. Montgomery, E. Montes.

DRUENTO

Oratorio: «Né onore né gloria» A. Quinn, C. Cardinale, A. Delon, col.

MAPPANO

Jolly: «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power, colori.

MONCALIERI

Castello: «Il bello, il brutto, il cretino» con Franchi, Ingrassia, colori.
Excelsior: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, Don Backy, colori, scope.
Nazionale: oggi e domani «Ciccio e le vedove allegre» colori Franco e Ciccio e 2° film colori.

ORBASSANO

Moderno: «Uffa papà quanto rompi» technicolor J. Garner, D. Reynolds.
Parrocchiale: «Cambit» techn. scope.

PANCALIERI

Ideal: «Tiro a segno per uccidere».

SETTIMO

Beccaria: «Due sporche carogne» colori, con Alain Delon, C. Bronson.
Moderno: «Dio li crea, io li ammazzo» technicolor scope.
Oratorio: «Bandolero» James Stewart, Raquel Welch, technic. scope.

TESTONA

Fulgor: «Le spie vengono dal semifreddo» colori con Franchi, Ingrassia.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Comp. Fantoni-Fortunato-Scaccia» biglietti ridotti all'Enal per martedì e mercoledì; Stagione lirica: abbonamenti ridotti all'Enal; Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla cassa del Circo; Torino-Inter: biglietti ridotti all'Enal; Ippodromo di Vinovo: ore 14 corse al trotto, 30% alla cassa; Teatro Carignano: «Cansòn e tradissiòn» biglietti ridotti alla cassa.

SULLO SCHERMO

Ha una doppia esistenza lo strangolatore di Boston

Un efficace film di Richard Fleischer con Tony Curtis - «Il più felice dei miliardari» commedia disneyana, per il pubblico familiare

(Lux) — *Ciò che dispiace nel metodo dello Strangolatore di Boston è l'insistenza. Circa dodici sono le donne che provano la sua calza di nylon attorcigliata al collo; ed è la loro ultima sensazione. Poiché l'omicida non guarda all'età né alla condizione, le bostoniane tutte vivono nel terrore, intanto che la polizia piglia una quantità di pesci che risultano sbagliati.*

La prima parte del film diretto da Richard Fleischer («Frenesia del delitto», «Ventimila leghe sotto i mari») è esemplare per lucidità e anche diremmo per eleganza bostoniana (un chiaro impegno culturale); e anche l'artificio di ripartire il grande schermo in più finestrine, cessa d'essere tale, rende il senso algebrico di una scommessa più che poliziesca: scoprire la x del misterioso assassino. Dal brancolare della polizia, validamente aiutata da una «testa d'uovo» governativa, e dai suoi molti errori anche comici, vien fuori un vivido quadro di costume, ricolmo di fango non cercato.

Al principio della seconda parte il regista stesso ci toglie d'impiccio presentandoci lo strangolatore, un giovane operaio, buon marito e padre, che guarda la televisione commovendosi ai funerali del presidente Kennedy. E' un uomo come tutti, salvo che soffre di sdoppiamento psichico, ossia è due persone in una; due persone che non si toccano. Quasi irriconoscibile sotto il trucco, Tony Curtis rende magistralmente la trita figura dello psicopatico, qui veduta, più che sotto l'aspetto del «giallo» (c'è però anche questo), sotto quello della desolazione sociale. La legge infatti è immatura a giudicare con buona coscienza un caso come questo: lo archivia (mandando l'infelice al manicomio) ma non lo risolve sul piano etico-giuridico. Ora in questa parte, dove trionfa la psicanalisi, ma in forma non volgare, il film si allenta un poco, senza tuttavia perdere in acume e in presa. Col protagonista sono un gelido e irreprensibile Henry Fonda, George Kennedy e altri bravi.

* *

(Astor) — *Il più felice dei miliardari (produzione Walt Disney, regia di Norman Tokar) è un filmettino per famiglie che rimpiangono il buon cinema d'una volta e non provano pena nel vedere attori quali Fred Mac Murray, Greer Garson e Geraldine Page, adeguarsi a toni così esili.*

Levato il garbo e qualche trovatina di repertorio, poco resta alla vicenda di un eccentrico miliardario di Filadelfia che avendo fatto suo il motto «Più si usa la vita, più se ne ha», ama circondarsi di alligatori, insegnare la boxe ai vagabondi e soprattutto essere contraddetto a scopo di stimolo. I piccoli dispiaceri della sua figliola, fidanzata a un giovanotto di New York che stenta a capire il futuro suocero e poi è vittima dello snobismo materno, fornisce la debole tela col relativo lieto fine, allietata dai commenti di un domestico irlandese (il vispo Tommy Steele). Colore e porte spalancate ai ragazzini.

l. p.

Altre «prime» del cinema

André Cayatte torna ai temi della giustizia

***Oltraggio al pudore*, con Brel**

(*Metropol*) — André Cayatte, fedele ai suoi trascorsi di penalista, ha costruito con *Oltraggio al pudore* un nuovo film giudiziario per dimostrare quanto sia facile la possibilità di errori nel campo della giustizia. Allo scopo si è servito d'un romanzo di Simone e Jean Cornec dal titolo «Les risques du métier», ch'è anche quello della versione originale.

I rischi sono quelli che comporta il mestiere d'insegnante: nel presente caso il professor Doucet, irreprensibile docente in una cittadina della Normandia. Il malcapitato, avendo le apparenze contro di lui, deve scagionarsi dell'atroce accusa d'avere abusato di un'allieva. Costei, una mitomane infatuata del professore che crede portato verso un'altra studentessa, conferma le drammatiche circostanze che fanno di lui una vittima anche quando Doucet è arrestato e se ne sta istruendo il processo, al termine del quale la condanna per l'insidiatore sarà quella dei lavori forzati a vita, previsti dal severo codice francese.

Le cose si metterebbero davvero male per Doucet se la moglie, intuendone l'innocenza, non promuovesse una indagine personale il cui risultato capovolge le affermazioni della perfida accusatrice e di due sue complici nella malvagità e nell'omertà, e spiega le complesse ragioni che hanno spinto tutte e tre le ragazze a mentire così spudoratamente.

Inquadrato nel clima sordido e chiuso della provincia francese, il film sviluppa la vicenda attraverso una sceneggiatura a blocchi geometricamente contrapposti — tanto a pro dell'innocenza di Doucet, tanto a sostegno delle accusatrici — sforzandosi di semplificarla e chiarificarla con puntuali *flashbacks*.

Cayatte ha anche efficacemente padroneggiato gli interpreti, tra i quali spiccano Jacques Brel (il noto cantante in un'asciutta, vigorosa interpretazione) ed Emmanuelle Riva: rispettivamente Doucet e sua moglie. Molto affiatato il «coro» della scolaresca. vice

Una francese per Hollywood



Il cinema americano cerca nuove attrici in Europa: la francese Jacqueline Bisset è stata scritturata come protagonista del film «La scala bianca», che Robert Freeman sta girando a Marsiglia (Tel. A. P.)

IL GRUPPO «ORSOLINE 15» ALL'UNIONE CULTURALE

«James Joyce» (ma solo il nome) per uno spettacolo d'avanguardia

Mario Ricci, che nella sparuta pattuglia dell'avanguardia italiana rappresenta la punta avanzata, ha già realizzato alcuni spettacoli estremamente sperimentali ma contraddistinti da un rigore che invano si chiederebbe ai suoi più estrosi, e più superficiali, compagni di strada. Di solito lavora a Roma con il suo gruppo delle «Orsoline 15» (così chiamato dal vicolo dove ha, o aveva, un teatrino), ma non manca mai di fare una capatina a Torino che, nonostante qualche perplessità, ha mostrato di apprezzare i suoi *Viaggi di Gulliver* e, più recentemente, un suo *Edgar Allan Poe*.

Questa volta ha riservato al pubblico torinese addirittura una primizia presentando ieri sera all'Unione culturale, e stasera lo replicherà, un nuovissimo spettacolo. Si intitola *James Joyce* ma, poiché da esso è programmaticamente escluso ogni contenuto narrativo, il nome dello scrittore irlandese va inteso, se abbiamo capito, più che altro come richiamo al ritmo di una prosa in cui un linguaggio viene spesso mescolato ad altri, scomposto, frantumato. Nello stesso modo, il ritmo delle azioni e dei giochi (forse una consonanza con la pronuncia di Joyce?) che sei attori eseguono sul palcoscenico «usando i vistosi oggetti, ma anche venendone "usati"», è un ritmo sovente rallentato o accelerato, quasi mai normale.

Anche in questo spettacolo gli interpreti non parlano, tranne qualche grido o lamento, e il fondo sonoro è affidato a casuali monologhi registrati, nei quali affiora qualche frammento joyciano, e a musiche discordanti e provocatorie. Ma per Ricci contano soprattutto gli oggetti, soltanto che qui essi risultano meno statici delle volte precedenti. Ed è indubbiamente un progresso perché Ricci dà l'impressione di avere penetrato a fondo la dinamica delle cose e, nello stesso tempo, degli attori che le muovono. Sino a ottenere un eccellente effetto nel finale: gli interpreti incartano gli oggetti che hanno usato e insieme ad essi si sommergono in una montagna di carta. a. bl.

Conferenze e spettacoli

Corso di cultura musicale — Stasera alle 21 al Conservatorio, seconda lezione del ciclo sugli strumenti dell'orchestra moderna, a cura dell'Assessorato ai problemi della Gioventù del Comune. Il maestro Felice Quaranta ed Ennio Bassi illustreranno gli ottoni, con una serie di esempi musicali, eseguiti da vari solisti.

Pro Cultura Femminile — Oggi alle 17, nella sede di via Car[illegible] 11, concerto rossiniano con la pianista Carla Papini e la soprano Lucia Barbero Sefusatti. Cenni illustrativi di Ennio Bassi.

Mostra dei giovani artisti — Sarà inaugurata oggi alle 18 presso la Promotrice, al Valentino, dal sindaco, avv. Guglielminetti. Vi sono esposte pitture, sculture, disegni e incisioni di artisti fra i 17 e i 27 anni. L'iniziativa è a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù del Comune di Torino.

Club Alpino — Oggi alle 17,45, nel salone dell'Istituto San Paolo (piazza San Carlo), il prof. Luigi Baudoin terrà una conferenza su «Bonifacio Rotario nel 610° anniversario dell'ascesa sul Rocciamelone».

Istituto universitario di studi europei — Oggi alle 17,30, nell'aula magna dell'Università (via Po 17), il prof. Jean Chesneaux, della Sorbona, terrà la prolusione ai corsi parlando sul tema: «Tuer l'histoire européo-centriste et construire l'histoire universelle».

Centro sociale per gli immigrati — Domani alle 10, in via del Carmine 4, l'assessore al Lavoro e Problemi Sociali del Comune, dr. Renato Valenta, parlerà sul tema: «Società moderna e problemi del lavoro».

Lo scrittore ai «Venerdì letterari»

Non convince il pubblico la «rivoluzione» di Hochhuth

Dialogo difficile, ieri pomeriggio al Carignano, per la conferenza di Rolf Hochhuth; e, per buona parte della manifestazione, dialogo tra sordi. L'autore tedesco, invitato ai Venerdì letterari, aveva annunciato di voler parlare del suo nuovo dramma (quello che ha appena finito di scrivere); e gli erano quindi stati affiancati sul palcoscenico alcuni uomini di teatro. Ma come l'interprete ha finito di leggere i punti programmatici dello scrittore, sui problemi della rivoluzione nella società moderna, uno degli esperti, Giuseppe Bartolucci, dirigente dello Stabile di Torino, ha dichiarato di sentirsi fuori causa. «Io sono un uomo di teatro. Non ho alcuna veste per condurre una discussione politica».

In realtà è difficile, con un uomo come Hochhuth, scindere i due campi; ed egli per primo rifiuta la distinzione. Gli altri interlocutori hanno preferito accettare le regole del gioco, ed addentrarsi in un vischioso contraddittorio sul tipo di impegno dello scrittore e sui mezzi da lui scelti per rovesciare la società. Ma neppure dopo tre quarti d'ora di dibattito è risultato chiaro agli ascoltatori in quale modo l'autore pensi di realizzare la rivolta da lui proposta: «*contro la oligarchia americana in Occidente e contro il Santo Uffizio del Cremlino in Oriente*». Una signora, dalla platea, ha raccolto un polemico applauso del pubblico quando ha ricordato a Hochhuth che, con questi soggetti, egli finisce per eludere sempre il problema principale: la responsabilità di tutti.

Poi la tavola rotonda si è frantumata. Mentre lo scrittore De Maria veniva al proscenio ad annunciare una colletta per il Teatro universitario, che il moderatore, prof. Bonfante, aveva ritenuto di non poter avallare dal suo microfono, Hochhuth è balzato in platea, con un salto da ginnasta, per accettare il dialogo diretto con un gruppo di giovani. Ed è stato il momento più vivace della conferenza. g. c.

CRONACA TELEVISIVA

Sherlock Holmes risolve il mistero

Si è concluso «L'ultimo dei Baskerville»: un romanzo popolare con riusciti effetti di terrore - «Tv 7» e gli studenti delle medie - Questa sera il fastoso spettacolo di «Canzonissima»

Ieri sera, addio di Sherlock Holmes: è finito il secondo romanzo, «L'ultimo dei Baskerville». Risultato: soddisfacente.

Ricapitoliamo. Il racconto originale di Arthur Conan Doyle, che s'intitola in modo assai più pertinente, «Il mastino di Baskerville» è ricco di intrigo e di risorse, ma basta leggerne due o tre pagine per capire che è stato scritto quasi settant'anni fa: lungaggini d'ogni genere, pedanterie, ragionamenti capziosi, digressioni che annoiano e che soprattutto allentano, quando addirittura non spezzano del tutto, il filo della suspense.

Lo sceneggiatore Edoardo Anton ha lavorato molto bene e pensiamo di fargli un elogio veramente grosso dicendo che il suo copione potrebbe portare la firma di Edgar Wallace: un Conan Doyle riveduto e corretto da Wallace (che in parecchi dei suoi romanzi riecheggia, ma con stile sintetico e ritmo serrato, l'ambiente di terrore de «L'ultimo dei Baskerville»). Dunque, copione a posto. Anche la regia di Guglielmo Morandi rispetto a «La valle della paura», ha segnato un netto progresso. La prima puntata era di una cadenza «gialla» eccellente. La seconda invece è tornata per tre quarti ai difetti de «La valle della paura»: lentezza, inquadrature oziose, affossamento della tensione. Questa terza puntata ha ripreso quota in senso inverso: per tre quarti ha fatto trattenere il fiato agli spettatori più emozionabili e poi verso la fine è caduta non poco, con una sbrigativa morte del bieco assassino e un paio di scenette di maniera tanto per concludere.

Ad ogni modo la trasmissione, considerato il suo carattere largamente popolare, il suo tono voluto e marcato da romanzo d'appendice, ha colto nel segno. E' su tale piano di narrazione semplice, plateale, mirante solo all'immediato effetto, che va inquadrata e considerata la recitazione. Se l'intenzione fosse stata di mettere in piedi qualcosa di raffinato, ossia di proporre un Conan Doyle in chiave moderna e anticonvenzionale, tutti gli attori, dal primo all'ultimo, avrebbero sbagliato la parte: così, per un Conan Doyle in chiave di romanzo d'appendice o al massimo di giallo di Edgar Wallace, gli accenti da drammone dell'Ottocento non erano poi stonati.

E Sherlock Holmes? Nando Gazzolo non era Sherlock Holmes, né per fisico (ne era lontanissimo) né per temperamento. Ne «La valle della paura» aveva l'aspetto di un professore pignolo e saccente che facesse di continuo lezione ad un allievo allocco (il dottor Watson). Qui la forte suspense della storia, l'orrore della landa, l'ululato del cane, la nebbia fluttuante, hanno fatto bene anche a lui: s'è svegliato, pareva più convinto e meno cattedratico. Fra gli altri attori citiamo la esangue Malfatti, il subdolo Scandurra (e difatti era lui il criminale) e Paolo Carlini che recitava ne «L'ultimo dei Baskerville» con l'aria di chi ha lasciato il cuore ne «Il romanzo di un giovane povero».

* *

Ci resta un inadeguato spazio per «Tv 7» di cui ci occuperemo più diffusamente un'altra volta: di notevole c'è stato un ampio servizio sulla contestazione degli studenti della scuola media e su quello che è stato fatto e su quello che non è stato fatto nelle zone colpite dall'alluvione del 1966.

Stasera si ripresenta «Canzonissima» giunta, com'è noto, alla fase pre-finale. Siamo alla seconda puntata della seconda parte, ossia alla gara che ridurrà a dodici i ventiquattro cantanti in lizza. Per cui è facile prevedere che la lotta — com'è avvenuto sabato scorso — divampi serrata, conferendo animazione al grosso spettacolo che sino ad ora è vissuto esclusivamente, si può dire, sullo sforzo e soprattutto sull'estro di Walter Chiari. Stasera canteranno Claudio Villa, la Cinquetti, Dino, Patty Pravo, la Sannia, Bongusto, Dorelli e Al Bano.

Sul Secondo canale la serie «Incontri» traccerà un profilo di uno dei più illustri e dinamici vulcanologi della nostra epoca, Haroun Tazieff.

* *

Circa dieci anni fa Rascel fu protagonista di uno show televisivo, «Rascel city», che rimase lungamente famoso per le sue doti negative: critica e gran parte del pubblico furono d'accordo nel condannarlo. Ora Rascel si appresta ad una rentrée sul video con la rivista Non si dice più, in sei puntate, scritta in collaborazione con Maurizio Costanzo: filo conduttore dello spettacolo sarà il ricordo di abitudini di cortesia e di galanteria oggi cadute in disuso. u. bz.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **Sapere.** «Le ore dell'uomo», a cura di Roberto Giammanco.
13,—: **Oggi le comiche.** «Un marito servizievole», con Stanlio e Ollio e «Le avventure di Romeo».
13,30: **Telegiornale.**
15,—: **Trasmissioni scolastiche.** Replica del mattino.
17,—: **Per i più piccini:** Giocagiò.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi:** «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella, presenta Febo Conti.
18,45: **Antologia di Almanacco 1968.**
19,10: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Willy De Luca.
19,35: **Conversazione religiosa,** di don Ivan Natalini.
19,50: **Sport.** Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **Canzonissima '68,** con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, testi di Marchesi, Terzoli e Vaime, regia di Antonello Falqui. Partecipano i cantanti Patty Pravo, Johnny Dorelli, Claudio Villa, Al Bano, Marisa Sannia, Dino, Fred Bongusto, Gigliola Cinquetti.
22,15: **Linea contro linea,** a cura di Giulio Macchi.
23,—: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Sapere.** Corso di tedesco.
21,—: **Telegiornale.**
21,15: **«Haroun Tazieff: più che una bomba atomica»,** incontro di Nuccio Fava con il vulcanologo che ha fatto comprendere all'opinione pubblica l'importanza che lo studio dei vulcani ha per l'umanità.
22,15: **«La coscienza di Zeno»,** adattamento di Kezich e D'Anza del romanzo di Svevo, regia di Daniele D'Anza. Terza puntata. Interpreti principali Alberto Lionello, Ferruccio De Ceresa, Mario Erpichini, Laura Rizzoli, Marzia Ubaldi, [illegible] Dauro, Paola Mannoni. (Replica)

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Questioni nostre; 17: La pista del dottor [illegible]; 17,55: Telefilm «Zorro»; 18,30: La [illegible] di Topolino; 19,30: Antille tenere e selvagge (a colori); 20: Disegni animati (a colori); 20,20: Telegiornale; 20,40: Il bigamo, film con Mastroianni e Franca Valeri.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,00 Le ore della musica (2ª parte)
11,15 Dove andare
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,36 Lettere aperte
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. Seconda parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,15 Musiche di François Couperin
18,03 Gran varietà
20,00 Giornale radio
20,15 Non si entra senza cravatta
21,00 Il sofà della musica
22,20 Musiche di compositori ital.
23,00 Giornale radio. Lettere sul pentagramma

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,40 Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare i programmi dalle 8,40 alle 12,15
9,09 Come e perché
9,30 Giornale radio
10,00 Ruote e motori
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,30 Giornale radio
15,15 Direttore Paul Klecki
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,10 Microfono sulla città: Rivello
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,55 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,01 Gli Chouans
20,45 Le nuove canzoni
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,10 Inevitabilmente Adriana
22,40 Incontri con il jazz
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Antologia di interpreti
12,10 Università radiofonica intern.
13,15 Recital della violonc. Donna Magendanz e del pianista Piero Guarino
14,15 L'oro del Reno, di R. Wagner
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 La mistica di Lao-Tsè
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 L. Berio: Alleluja II, per cinque gruppi di strumenti
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Oltre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea. Settim. di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera
20,10 Divagazioni musicali di Guido M. Gatti
20,30 Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon, con la partecipazione del violinista Leonid Kogan. Note illustrative di G. Pestelli
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,30 Città minore: I quaderni di Malte Laurids Brigge, di Rainer Maria Rilke
23,30 Rivista delle riviste. Chiusura

Anche gli umoristi vogliono "contestare"

Concluso il convegno dei giovani autori e disegnatori alla televisione torinese

L'incontro nazionale per giovani scrittori e disegnatori umoristici indetto dalla Rai, s'è concluso ieri nella sede di via Verdi con un dibattito della massima serietà che ha posto gli autori di fronte a domande imbarazzanti. Che cos'è l'umorismo? Che cosa vuole il pubblico televisivo? Perché alcune trasmissioni fanno ridere e altre no? C'è stato anche un tentativo di «contestazione»: l'ente radiotelevisivo è stato accusato di voler integrare nelle sue vecchie strutture anche gli autori ribelli, per i quali l'umorismo è uno strumento rivoluzionario.

Protesta e discussione sui problemi di fondo: tutto era stato, in qualche modo, previsto dagli organizzatori. Da questo incontro la Rai si aspetta di raccogliere forze nuove per i suoi programmi «leggeri», nuovi collaboratori per un settore che è tra i più seguiti dal pubblico. Se all'intenzione corrisponderà un risultato si vedrà nei prossimi mesi, quando cominceranno a giungere i copioni, le idee e i suggerimenti degli autori invitati.

Neppure la Rai, ovviamente, è contenta dei suoi programmi d'«evasione». Dopo aver proposto nei giorni scorsi agli umoristi la discussione di alcuni spettacoli televisivi di successo, ha presentato ieri in una tavola rotonda i risultati di uno studio compiuto da sociologi, psicologi e linguisti. Gli studiosi (i professori Talamo, Ferraris, Grassi, Sapino, Bellotto, Viano) hanno fatto una dettagliata diagnosi.

Dallo studio esce l'immagine di una televisione che attraverso i programmi leggeri trasforma la platea degli spettatori in una grande famiglia: tutti giocano a tombola chiacchierando delle frivolezze di casa. L'«orizzonte informativo» è circoscritto alla televisione che si limita a prendere in giro se stessa.

Il prof. Giorgio Barberi Squarotti ha parlato di una funzione ipnotica del varietà televisivo, altri partecipanti hanno chiesto quale margine di libertà sarà concesso agli aspiranti collaboratori. Il prof. Doglio, organizzatore dell'incontro, ha detto sorridendo: «*Noi facciamo appello al vostro estro in libertà. Abbiamo provocato noi questo processo. Se deve esserci una rivoluzione nelle trasmissioni leggere dovete aiutarci voi a farla*». s. r.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 63 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15958* Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale)* e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassilare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

AZIENDA vende direttamente trasformatore 63 kw e cabina trasformazione. Telefonare 720-174.

CAPRIATE ferro, capannoni occasione, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese. Cigna 169.

CEDESI banco bar acciaio inox seminuovo e scaffalature. Telefonare 773-792. 2001

IMPRESA vende gru automontante. Telefonare 622-303.

LIQUIDANSI seminuove: frese Rambaudi, Samp, presse, torni, lapidello tangenziale, limatrice 750, radiale. Telefonare 287-969. A100269

OCCASIONE vendo macchine lavorazione caffè (torrefattrici kg. 60, 40, 20; miscelatrice; crivellatrice; contenitori), Cisterne olio q.li 100, 50, 10; pompe; lavatrice recipienti; bidoni, frigorifero 3 celle mc. 60, Leoncino furgone lungo; Ape; attrezzature varie per magazzini e uffici. Telefonare 28-06 Cuneo.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Monginevro 226, tel. 331-591. [illegible]

ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORIAMO 10.000 tinta lavabile 18.000 completa tappezzeria. Telefonare 60-681 pasti. A112362

MANUTENZIONI edili, trasformazioni, modifiche rifacimenti pavimenti rivestimenti, lucidature. Telefonare 337-925. A112260

PANTALONAIA provetta accetta lavoro domicilio o laboratorio. Bruno, tel. 371-062.

TINTEGGIAMO su lavori industriali sul nuovo tinta lavabile mq. L. 240; tempera mq. L. 180, calce mq. 160. Telefonare 60-681 pasti.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecata. Prestiti personali e mutui ipotecari e tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-826. 0523

A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Telefonare 544-265, 532-575.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960. 534-290.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A Caluso cedesi avviatissima impresa pompe funebri. Telef. 989-187 Caluso. 2001

A impiegati operai rapidamente concediamo prestiti fiduciari segretamente. Telefonare 519-774.

A persone improtestate finanziamo massima rapidità e riservatezza. Telefonare 519-774. A112515

ABBIGLIAMENTO maschile avviato unico zona ritirandosi commercio cedesi. Casalegno, 885-962.

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi causa salute miglior offerente affitto 18.000. Telefonare 697-873.

ACCONCIATURE Barriera Milano occasione vendesi. Telef. 284-796 oppure 200-338 serale.

AFFARE vendo negozio esentasse affittato 35.000 mensili, 5 milioni. Telefonare 352-869. 2001

AFFARONE bar albergo provincia Cuneo, forte lavoro estivo invernale 24 camere, causa decesso cedo 7.500.000. Telef. 45-265, Murgia, Diano Marina. A111611

ALASSIO cediamo albergo 40 camere avviatissimo affarone, Immobiliare Doria, Santambrogio 40-512.

ALASSIO cediamo avviata latteria gelateria bar centrale, Immobiliare Doria, Santambrogio 40-512.

ALASSIO cediamo negozio oggetti arte antiquariato, Immobiliare Doria, Santambrogio 40-512.

ALASSIO, posizione centrale cedesi ben avviato albergo terza categoria 36 letti. Per ulteriori informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa 631 — Torino». 28090

ALIMENTARI centralissimo adatto persona dinamica ambiziosa progredire cedo salute. Telef. 535-420.

ANNUO 6,50% prestiti bancari minimo 2.000.000, Baldassarre, Unione Sovietica 445. A112393

ARTIGIANO anziano vende officina funzionante occasionissima per giovani volenterosi. Telef. 389-251.

ATTENZIONE! Pasticceria centralissima, grande vetrina, laboratorio attrezzatissimo, utile 16.000.000 annui, cedesi occasionissima 11 milioni causa malattia. Eventuali facilitazioni pagamento. Telef. 518-068. Salma, Sacchi 34. 2001

AUTORIMESSA avviata vendesi. Telefonare 356-594. A111950

AUTORIMESSA con officina, cedesi, capienza 80, ottime condizione. Telefonare 293-503 ore 9-12 e 14-18 giorni feriali.

AUTORIMESSA nuova sessanta posteggi centralissima accuratamente attrezzata riparazioni lavaggi affittasi subito. Telefonare 533-023.

AUTORIMESSA vendesi con officina lavaggio vera occasione v. Verrès 33.

BAR bottiglieria cedesi superalcoolici vicinanze Porta Nuova incasso quarantacinquemila giornaliere. Telefonare 689-686.

BOUTIQUE per bambini, cedo. Telefonare 652-363.

CARTOLIBRERIA vendesi zona di sviluppo Valentino Nuovo. Telefonare 563-651. A111934

CAVALLERA - Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Albergo ristorante (provincia) redditizio. Rimettiamo 6.000.000 facilitando.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Caffè trattoria (Nichelino) incasso 100 mila rimettiamo 10.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mobilificio centralissimo reddito 8.000.000 rimettiamo, permutasi alloggio.

CEDESI autorimessa, officina, lavaggio, 120 macchine. Puccini 31/A, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

CEDESI avviatissima boutique confezioni per signore causa trasferimento. Telefonare 610-911. A112311

CEDESI avviatissima pasticceria zona commerciale. Scrivere: Pubblicità Musumeci (426) Aosta.

CEDESI avviatissimo negozio latteria idraulico motivi familiari. Telefono 723-312.

CEDESI bar trattoria, Settimo Tor. adatto nucleo familiare. Telefonare 560-072. 2001

CEDESI negozio casalinghi zona Francia zona vecchiaia. Telef. 768-931.

CEDESI Nichelino avviatissima licenza esportazione vini liquori gelati. Tel. 621-595. 1001

CEDESI profumeria corso Francia utile mensile 900.000 nette. Telefonare 768-931. 0156

CEDESI tessuti mercerie in Grugliasco lire 2.000.00, alto reddito. Telefonare 769-186. A112376

CEDO bar ristorante Diano Marina 3.500.000 trattabili. Tel. 0183/8250 Imperia. A112394

CENTRALISSIMA via S. Rita abbigliamento bambini maglierie biancheria cedesi, Casalegno, 885-962.

COMMESTIBILE posizione invidiabile zona popolosa forte lavoro. Corso Vercelli 90. A112008

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizi di latterie, alimentari, rivendite, articoli sportivi, bar superalcoolici, pelletterie, drogherie, mercerie, tabaccherie, cartolibrerie, con reddito da 200.000 a 1.000.000 mensili. 0353

DIANO Marina via Aurelia bar vende licenze giardino [illegible] oppure permuto con villa o casina. Scrivere: Robatti, corso Francia 8. Telefono 534-376. A109611

EC-BIG
IBERIA

Volate con Iberia verso 3 vacanze di sogno.

(3 straordinarie occasioni IT)

1. Palma de Mallorca

Volate a Palma de Mallorca con un viaggio IT Iberia! Vi aspetta un dolcissimo volo sui velocissimi jet Iberia e una settimana di sogno in un grande albergo di Palma. E' una fantastica occasione IT Iberia. Pensate! Viaggio e soggiorno compresi a partire da 77.100 lire da Milano. E da Roma a partire da 80.800 lire.

2. Costa del Sol

Volate sulla Costa del Sol con un viaggio IT Iberia! Volate verso il mare più trasparente del mondo, verso Malaga, Almeria, Granada. Compresi il meraviglioso viaggio Iberia e il soggiorno in un grande albergo, i vostri sette giorni sulla Costa del Sol a partire da 99.100 lire da Milano. E da Roma a partire da 102.800 lire.

3. Islas Canarias

Volate alle Canarie con un viaggio IT Iberia. Volate verso 15 fantastici giorni di sole e di mare a Tenerife, a La Palma, a Gomera, a Hierro, a Gran Canaria, a Lanzarote, a Forteventura...
Iberia vi offre una vacanza unica, viaggio e soggiorno in un grande albergo compresi, a partire da 169.000 lire da Milano. E da Roma a partire da 173.000 lire.

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di viaggi o al più vicino Ufficio Iberia di Milano - Roma - Torino - Firenze - Napoli.

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA
solo all'aereo dedica più attenzioni che a voi!

FOTOINCISIONE avviatissima cediamo causa invalidità buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino».

GERENZA cartolibreria giocattoli, zona centrale, affidasi serie intenzionato. Telef. 518-942.

LATTERIA avviatissima cedo in blocco L. 3.200.000. Tel. 273-267.

LATTERIA bene avviata cedesi per ritiro commercio causa salute. Telefonare 670-337. A112035

LATTERIA ottima posizione lavoro favoloso causa salute, C. Vercelli 240

LAVANDERIA occasionissima, 290 mila mensili, cedo 1.000.000 parte dilazioni. Telefonare 544-444.

MERCERIA cedesi occasione blocco 6.500.000 licenza merce facilitazioni. Telefonare 852-768.

MERCERIA urge cedere motivi salute. Telefonare 760-285.

MEUBLE' centralissimo vendesi. Telefonare ore pasti 635-065.

OREFICERIA oreficeria cinquantennale cedo corso Vittorio Porta Nuova con o senza merce. Pagamento contanti. Telefonare 682-547.

PRIVATO vende bar bottiglieria vini liquori 1.800.000 trattabili. Telefonare 339-813.

PROFUMERIA pelletteria trasferibile urge cedere 2.300.000 tutto compreso. Telefonare 370-243.

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare 238-101 ore pasti. A110799

RISUOLIFICIO licenza vendita salo causa salute, via Genova 102, Torino. 2001

RIVENDITA pane commestibili modernissima 40.000 giornaliere aumentabili 3.500.000 dilazionando. Casalegno, 885-962. 0355

RIVENDITA pane pasticceria vendesi. Telefonare 253-975 ore pasti.

RIVENDITA pane S. Rita vendo 3.000.000. Telefonare 530-395.

RIVIERA Ponente cediamo avviatissima tabaccheria. Immobiliare Doria, Santambrogio, 40-512 Alassio.

SANREMO cedesi negozio 4.500.000 reddito annuo controllabile. Impegno una persona. Scrivere Sirena Pubblicità 21/Z, Sanremo.

VENDESI avviata pizzeria tavola calda zona centralissima forte reddito. Facilitazioni. Telefonare 759-846.

VENDESI o cedesi in gestione bar torrefazione chiusura serale festiva. Telefonare ore 20-22 486-962.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pieve 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni fino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere tinello cucinino bagno ripostiglio recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18. 0527

A.A. INIZIO frazionamento vendonsi alloggi in casa nuova, zona Italia 61; due camere servizi, 4.800.000; 2 camere cucinotto servizi, 5.600.000; 3 camere cucinotto servizi, 6 milioni 800.000. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0360

A. ALLOGGIO camera tinello servizi vende impresa via Cesare Battisti, Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. 2001

A. CIALDINI 41, SIGNORILE ESENTASSE 2-3-4-5 CAMERE DA 5.400.000 A 14.500.000, LUNGHE DILAZIONI, PERSONALE SUL POSTO. 0415

A. CORSO Francia, lussuosa palazzina vendesi alloggi: anticipo 1 milione 500.000, mensilità 39.000. Telefonare 610-836. A110425

A. VENDESI affittasi locale divisibile due ingressi mq 3000 adatto autorimessa, officina, autoriparazioni, grandi depositi. Grugliasco, via Torino 2, telef. 785-288, 790-351.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. 0527

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello, 532-780.

A costruttori offro costruzione mc 38.800, Ormea angolo Cellini. Telefonare 542-883. A109653

A Nichelino urgenza privato svende nuovo rifiniture valore: 3 grandi camere, cucinotta, servizi, cantina lire 3.500.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 517-256. [illegible]

ABITABILI signorilissimi nuova costruzione Stazione Dora vendesi 2-3 camere cucinotta boxes facilitando. Telefonare 784-285. A110290

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, pronto contante. Telefonare 581-735. 0651

ACQUISTASI in Torino, cambio camere, terreno, casa da demolire con - senza progetto approvato. Telefonare 0122-4100. 0469

AD impresa edile permuto vendo privatamente condizioni vantaggiose terreno mq. 2461 progetti approvati 176 vani, 4 negozi, autorimesse, posizione incantevole centro residenziale villeggiature vicinissimo Torino. Telefonare 392-380.

AFFARE casa 4 alloggi ottimo stato cortile grande box porticato orto paese Vercellese vendesi 6.000.000 trattabili. Telef. 34-755 Savona.

AFFARE terreno vecchio progetto villette Cumiana dilazionando 50% vendo. Telefonare 519-774.

AFFARE. via Nicomede Bianchi 62, camera cucina termobagno esentasse, 1.500.000 mutuo 2.900.000. Telefonare 758-849. 0693

AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq 2850 coperti mq 1000 vicino Fiat Ricambi. Tel. 241-800.

ALASSIO alloggio nuovo magnifica vista mare termoascensore signorile, 3.000.000 contanti più mutuo. Terreno splendida vista mare tutti servizi, progetto villa approvato svendo 1.000.000 contanti più mutuo. Borello, Arcivescovado 5, Torino, telefono 538-327 oppure Alassio 40-512

ALLOGGETTI una camera, tinello, servizi, impresa vende direttamente, via Briona 31, geom. F. Delpero, piazza Solferino 7, telefono 546-534.

ALLOGGI inizio vendita diretta 2-3 camere, piazza Omero. Tel. 361-819.

APPARTAMENTI centralissimi, nuova residenza via San Secondo 49, «Mignon». Due camere, entrata, bagno, 2.200.000 mutuo 4.800.000, «Luxe». Due letto, salone, cucina, biservizi, ingresso 5.900.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI convenientissimi zona Francia, via Capelli 21, camera grande cucina bagno, 1.400.000 mutuo 3.200.000; 2 camere grande cucina bagno, 2.600.000 mutuo 3 milioni 800.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTI in frazionamento via Adamello 5, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, sufficienti 700.000 contanti, Rimanenza comode dilazioni. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro-più camere salone cucina tripli servizi. Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI [illegible] affare, Via Tesso 22, Stazione Dora, 4 camere servizi solamente 1 milione 500.000, mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI lussuosi, bellissimi via Buenos Aires 6. Residenza-giardino. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 7 milioni 750.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 4.450.000 mutuo 10.400.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTINO via Santa Chiara 41 (piazza Statuto) bicamera, ingresso, servizi 800.000 mutuo 1.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuosissimo, via Bianzè 8. Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi 5.400.000 mutuo 12.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilissimo, corso Vittorio Emanuele 192/7. Moderno, centrale, marmi, parquets rovere, cristalli. Soleggiatissimo. Grandsalone, bicamere letto, cucina, ingresso, bagno. Posizione interessantissima 5.400.000 mutuo 12 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Pergolesi 8. Cuore Barriera Milano. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE massima! Appartamento straordinario. Fronte Po, sole, collina, parco. Lungo Po Macchiavelli 35. Posizione meravigliosa! Quadricamere, sala-pranzo, cucinotta, bagno, ingresso, doccia, ripostiglio 5.900.000 mutuo 13.900.000. Gabetti 578-044. 0335

ATTIC-lat, Crocetta, Via Lamarmora 30. Lussuosissime, meravigliose, quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. 0335

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-511

BASSO fabbricato buon impiego capitale vende Cois, via Cavallermaggiore 10, tel. 382-507.

BELLISSIMO alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino, pavimenti marmo pregiato, parquet porte in mogano, bagno colorato rosa, 5° piano con box. Via Cervere vendesi. Telefonare 768-777. 2001

BORGHETTO S. Spirito Villaggio Torino vendesi alloggi. Telefonare 622-365 Torino. 1001

BUSINESS House vende Carignano appartamento 3 camere, servizi contanti 1.300.000 mutuo 3.600.000. Telefonare 535-716. 0652

BUSINESS House vende progetto approvato bellissimo Crocetta, camere 65, box. Telefonare 535-716.

BUSINES House vende progetto via Verazzano, appartamenti 4 camere servizi, contanti 6.000.000 mutuo 7.200.000. Telefonare 535-716.

CAMERA tinello servizi Italia '61 seminuovo vendo libero marzo. Telefonare 652-873. 0368

CAPITALIZZATE! acquisto indovinatissimo! Corso Torino 130 (corso Francia) supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Tricamera, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4 milioni 500.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-44. 0335

CASA anteguerra 48 camere reddito 7% vendesi. Telefonare 530-996, 212-839. A112152

CASA recente costruzione 6 camere, zona villeggiatura, vendesi. Scrivere: Coletto Mario, Montecomposto - 10040 Villardora.

CASCINA zona Monferrato 17 ettari grandiose stalle, pollaio ottimo civile vendesi. Telefonare 541-842.

CASETTA campagna vicinissima Torino. Avigliana laghi. Cinque camere, servizi, trilocali 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

CASETTA indipendente. Cinque camere, biappartamenti. Barriera Milano, via Aglié 14. 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

CASETTA 6 vani Borgata Mirafiori privato vende. Tel. 676-781.

CHALET tranquillissimo, km 25 km. Torino, splendida posizione provinciale Giaveno. Saloncino, due camere, cucinotta, entrata, bagno, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000 Gabetti 578-044

SCONTI VERTIGINOSI
CAUSA DEMOLIZIONE STABILE
FINO AL 50%
MOBILI
IN STILE E MODERNI
ULTIMISSIME SETTIMANE
VENDITA ANCHE A RATE
PRIMA RATA: FEBBRAIO
GRATIS CONSEGNA, DAZIO E MONTAGGIO IN TORINO E PROV. | TORINO (P. PALAZZO) CORSO R. MARGHERITA 136

ACQUISTEREI alloggio signorile mq. 150 minimo uso uffici zona Sassi e magazzino uso deposito mq. 150 minimo. Telefonare 732-249.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in v. XX Settembre 12, un esperto Tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona..., Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA, XX Settembre 12. Telefonare 578-044.

ACQUISTO piccolo rustico precollinare o collina Reaglie - Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A112303

AFFARE privato vende Rivoli 2-3 camere servizi. Telefonare 659-817, 676-125. A113837

AFFARE vendo bellissimo alloggio al mare. Telef. 671-174 ore pasti.

ALLOGGI due camere, tinello, servizi modernissimi, circa mq. 95 impresa vende direttamente, via Aosta 27, geom. Delpero, piazza Solferino 7, telefono 546-534.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A113588

ALLOGGIO monumento Vittorio, libero, cinque camere, cucina, bagno, adattissimo ufficio, 17.000.00. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO Piazza Risorgimento privato vende una-due camere tinello cucinino termobagno ascensore 1.2.000.000 contanti mutuo, massima facilitazioni. Borello, Arcivescovado 5, tel. 538-327.

ALLOGGIO signorile, libero, zona Raffaello, salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, 22.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. 0591

ANGOLARE vendo affitto ampio negozio Berthollet 8. Tel. 542-883.

ANTICIPANDO solamente 600.000 e modicissimo rateo 11.000 mensili, diverrete immediatamente proprietari appartamento: 2 camere, servizi. Visitateli! Via Tesso 22. Stazione Dora. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI lussuosissimi, giganteschi ambienti, pianisuperpanoramici. Corso Traiano 109. Quattro camere, cucinotta, entrata, disimpegno, ripostiglio, bagno, terrazzo belvedere, 4.100.000 mutuo 9.400.000 Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO: [illegible] supermodico, pagamento riscatto. Torino Sud, ippodromo, via Sestriere. Signorili: tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, triterrazzi. 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo agevolato, pagamento sole 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI PRONTI TINTEGGIATI, OTTIMO IMPIEGO CAPITALE, VISTA COLLINA, ZONA VERDE GIOCHI BIMBI, 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA, 8 MILIONI 500.00, CONTANTI 650.000, MUTUO 6.375.000, RIMANENZA 11.980 MENSILI. RADIALE MONCALIERI (CORSO TRIESTE 81). VISITE 8,30 - 12,30, 15 - 19. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE.

APPARTAMENTO villa Pino Torinese, via Migliorotti 1 bis. Cinque camere, salone, biservizi, triterrazzi, garage biposto. Giardino piante alto fusto 6.300.000 mutuo 14.700.000. Gabetti 578-044. 0335

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casetta [illegible] (Chierese) 6 camere terreno vendesi. 0642

CEDESI terreno licenza stabilimento industriale 37.000 mq. circa lungo autostrada vicinanze casello Settimo. Telefonare 746-040.

CERCO terreno edificabile o casa da demolire Torino. Telef. 544-123.

CHIANTI Poggio vicinanze Firenze vendesi splendida fattoria industrializzata ville 400 corredatissima riserva caccia importante [illegible] possibilità insediamenti turistici. Spamponi Costituzione Pistoia.

CHIOMONTE alloggiatura invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CIBRARIO 28 bis. Signorilissima quadricamere, salone, office, bibagni, superingresso. Pianoalto, ascensore. Abbinata pittoresca mansardina 4.500.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044. 0335

CITTA' giardino vendo villette 6 camere, 600 mq. terreno - Telefono 502-386. 0368

CORSO Francia vendo case costruendo, buona possibilità reddito. Telefonare 535-601. 0643

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CORSO Palermo eredi vendono alloggio termobagno ascensore 3 camere cucina 2.500.000 più mutui. Capello, via Sacchi 50, tel. 538-327.

CORSO Trapani (corso Peschiera) camera, cucina, servizi 3.450.000. Telef. 518-942. 2001

COSTRUITEVI la Vostra «Villa». Terreno Cavoretto, posizione soleggiatissima. Progetti approvati ville numerose camere 5.400.000. Gabetti 578-044. 0335

CRESCENTINO. Palazzina, giardino 2000 mq., cachi, pini. Sei camere, bagno, servizi, bicamere capili 1.800.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. 0335

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento salone quattro camere cucina tripli servizi rimessa doppia, materiali pregiati. Telef. 773-503.

CROCETTA, corso Duca Abruzzi 87, appartamenti due camere cucina bagno. 1.900.000 mutuo 3.500.000; camera cucina bagno 1.000.000 mutuo 2.400.000. Eurocase 599-069.

CROCETTA, Piazzi 41, signorilissimo salone quattro camere tripli servizi mq 250 vendo 14.000.000 più mutuo 26.000.000. Costruzione '65. Telefonare pasti 326-968.

CROCETTA: soggiorno, pranzo, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, terrazzi, ingressi, vendesi 29 milioni. Telefonare 581-694. 0353

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-433.

CROCETTISSIMA. Via Lamarmora 6. Lussuoso quadricamere, salone, cucina, triservizi, bilingressi 23 milioni 500.000 mutuo 25.000.000. Gabetti 578-044. 0335

CUMIANA ultimi lotti progetto approvato casette vendonsi lire 1200 mq. Telefonare 905-230.

CUORE San Paolo, piazza Robilant 8. Due camere grandi, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. 0335

DINTORNI Torino, verdissima ricercatissima Rubiana. Villa lussuosa bifamiliare. Sette camere, salone, bilingressi, bibagni, giardino. Complessivamente 4.800.000 mutuo 11.700.000. Gabetti 578-044.

GRAZIOSISSIMI appartamenti, via Foligno 104. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3 milioni 500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. 0335

GRUGLIASCO fabbricato industriale annessa casa 32 camere 45.000.000. Telefonare 518-942. 2001

IMPRESA Chiapetti vende direttamente alloggi 2-3 camere, doppi servizi zona panoramica Rivoli. Telefonare 334-247. A112444

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 543-668.

IMPRESA vende cintura (confine Torino Nord) case ottimamente rifinite 30-60-90 camere reddito attuale 6%, mutuo, accettasi parziale pagamento terreno fabbricabile. Informazioni Società Aedilia Nova, Abruzzi 98.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 658-816. 0447

IMPRESA vende finiti tre camere tinello una camera cucina servizi box. Telefonare 535-330.

IMPRESA vende stabile in costruzione possibilità ottimo reddito garantendo primarie finizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 622 — Torino».

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo Nichelino. Telef. 621-969.

IMPRESA vende zona Molinette costruendo scala 12 appartamenti camere 48 negozi box. Telefonare 224-133 pasti. 1001

IN palazzina quasi piazza Santa Rita, via Barletta 59, appartamento pochissimo costo. Bicamere cucinotta ingresso bagno, 1.900.000, mutuo 3.300.000; tricamere cucinotta ingresso bagno 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedetecene documentazione. Gabetti SpA XX Settembre 12, Torino. 0335

LIRE 100.000, prenotansi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi, corso Vercelli 185 angolo via Boccherini. Parco Sempione con ampie zone verdi. Scuola. Prezzi convenienti. Mutuo, Lunghe rateazioni. Visite cantiere o telefonare 539-535.

LUSSUOSISSIMO alloggio centrale 185 mq. vendo altro 265 mq. Telefonare 502-386. 0368

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MINI alloggetti bellissimi ottimo reddito 5-6 milioni vende impresa. Tel 535-601 0643

MINIAPPARTAMENTI, miniprezzo affare indiscutibile! Valorizzate vostri risparmi Via Bunive 11 monocamere 390.000 mutuo 900.000. Valentino, Via Calandra 17 bicamere 480.000 mutuo 1.100.000. Via delle Rosine 6 bicamere 590.000 mutuo 1.360.000, tricamere 780 mila mutuo 1.800.000. Centralissima Via Maria Vittoria 34 tricamere 840.000 mutuo 1.960.000 Via Po 27 bicamere reddito 7%, 690.000 mutuo 1.600.000. Crocetta, Corso De Gasperi 2 monocamere arredata 680.000 mutuo 1 milione 540.000. Molinette, Corso Spezia 53 bicamere 840.000 mutuo 1.960.000. Gabetti 578-044.

MIRAFIORI: casette 6 camere, progetto approvato, ampliamento, giardino, mq. 415, 10.000.000. Telefono 518-942. 2001

MIRAFIORI, Barbera 35, vendesi box auto, moderno locale mq 1000 fronte strada, possibilità locali uffici.

MONCALIERI Castelvecchio 16 panoramici alloggi mq. 200, terrazzo, autorimessa, grande parco pronti subito vendonsi. Telef. 541-205.

NEGOZIO ampio retro Piazza Risorgimento posizione commercialissima eredi vendono 5.000.000 più mutuo. Borello, Arcivescovado 5, tel. 538-327. 0637

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Laumann. Telefonare 487-687.

NEGOZIO semicentrale nuovissimo mq. 55 affitto, vendo facilitando. Telefonare 784-265. A110290

NICHELINO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, garage, trattabili 6.800.000. Telefonare 581-694. 0353

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno [illegible] liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

OCCASIONISSIMA! Zona Mauriziano. Corso Turati 23 (fronte Gatto Nero). Abitabile immediatamente. Salone, tricamere, biservizi, bilingressi, biripostigli, terrazzi 5 milioni 600.000 mutuo 13.100.000. Gabetti 578-044. 0335

PANORAMICI bellissimi alloggi 2-3-4 camere finizioni signorili giardini antistanti vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

PARAGGI piazza Bengasi vendo nuovo 2 camere tinello libero subito. Telefono 502-386. 0368

PRALI, stazione invernale, estiva già nota ma in pieno sviluppo. Vendonsi alloggi ben rifiniti a prezzi convenienti. Consegna prossima. Condominio del Campet, Piazza del Municipio. Visite in cantiere anche festivi. Telefonare 510-630 mattino. 2001

PRIVATO acquista [illegible] rurale Villanova d'Asti centro. Telefonare 579-062 ore pasti. A111993

PRIVATO per impiego capitale acquista da privato alloggi. Telefonare 793-576. A112306

PRIVATO svende causa trasferimento Moncalieri borgo S. Pietro nuovo molto spazioso: 3 camere cucinotto bagno cantina bastano 1.500.000 contanti. Tel. 517-256.

PRIVATO vende alloggio Via Guido Reni: tre camere cucina L. 11 milioni. Telefonare 616-154.

REDDITO 7% blocco 8 garages nuovi borgata Vittoria. Tel. 211-595.

RIVIERA ligure compero casetta centro abitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

RIVIERA Toscana, vendo terreni, piccoli, grandi case, rustiche. Scrivere Ottino, via Bussoleno 25, Laumann, Torino. A112184

RIVOLI centro vendo casa libera tre negozi alloggi comodità. Telefonare 958-467. A112385

RIVOLI, privato vende lotto 1400 mq progetto approvato. Telefonare 770-797 pomeriggio.

RIVOLI vendo alloggio due camere cucinotta servizi finizioni primordine mutuo. Telef. 794-416.

ROSSIN, Principe Oddone 3, telefono 487-055, accetta incarichi vendite alloggi case eventualmente acquista contanti. Competenza, correttezza. 0336

SANREMO collina avendo lussuoso appartamento mq. 160, terrazzo mq. 250, in villa tra olivi, giardino, parcheggio. Scrivere Sirena Pubblicità 20/Z, Sanremo.

SANREMO grande panoramico soleggiato centralissimo completamente nuovo autorimessa, affittasi. Scarella, Nuvoloni 95.

SANREMO per espatrio vendesi alloggio ammobiliato in parco, zona residenziale. Telef. 85-571.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1-2-3-4 doppi servizi. Tavola calda, garage. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini tel. 543-870.

SOCIETA' immobiliare vende complesso reddito veramente ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino». 0643

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Berchialla Spotorno via Laiolo telefono 75-597 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34-1 telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti; 800 mq. cortile, vendesi 55 milioni. Telefonare 555-349, 667-116.

STRAORDINARISSIMO! Grande [illegible]zio, costo irrisorio. Corso Principe Oddone 82 cuore [illegible] Quattro camere, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.200.000 Gabetti 578-044.

TERRENI progetti approvati città, periferia collina vendo direttamente interessati. Telefonare 634-785.

TERRENO Cavoretto progetto approvato villa 8 camere, vendiamo, Comedile 544-123. 0515

TERRENO centro Cascina Vica mq. 2500, vendesi. Telefonare 531-903.

TERRENO industriale 15 km. [illegible] Torino mq. 15.000 frazionabili vendesi. Fiancheggiato da canale industriale, linea elettrica, strade provinciali, servizi. Telefonare 991-278.

TERRENO ingresso autostrada Ivrea progetto approvato 12 camere, acqua, luce, strada provinciale, allora vendesi. Telefonare Torino 538-327 ore ufficio. 0637

TERRENO mq. 250 via Onorato Vigliani 213 bis con progetto per costruzione locale uso depositi laboratorio a due piani cedesi. Telefonare 585-939 ore ufficio.

TROFARELLO appartamento occasione, bellissima residenza. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.900.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. 0335

ULTIME VILLE VENDONSI CONDOMINIO ZONA CRIMEA. TELEFONARE 773-812. A113171

UNIVERSITA' [illegible] vendesi due soffitte libere 400.000 contanti 450.000 dilazione. Casalegno, 885-962. 0355

URGENTE, paghiamo contanti, casa centrale o terreno edificabile 150 milioni, inintermediari. Telefonare ore pasti 767-422.

VENDESI libera quadricamere tinello cucinino servizi giardino particolare, abitazione studio. Telefonare 596-654. A109342

VENDESI Rapallo appartamento nuovo 2 camere cucina giardino, Mutuo ventennale. Scrivere Cassetta Errasse Pubblicità 254/M Bologna 40-126.

VENDESI signorile alloggio nuovo 130 mq. zona Mirafiori, Telefonare 692-347 mattino. A113503

VENDESI terreno precollinare zona Valsalice progetto approvato per 12 stanze mq. 3000. Telef. 472-236.

(Continua a pag. 11)

SCONTI ECCEZIONALI PER DICEMBRE

LAMPADARI
oltre 3000 modelli in ogni stile, atti a soddisfare qualsiasi esigenza, ai prezzi migliori
SCONTO 20%

ELETTRODOMESTICI
Lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie e tutti gli altri articoli esteri e nazionali alle migliori condizioni
SCONTO DAL 20% AL 30%

RADIO TELEVISIONE
Televisori normali e portatili di tutte le migliori case, giradischi, radio, registratori, autoradio
VALUTIAMO L. 50.000 il vostro vecchio televisore e vi pratichiamo uno sconto speciale sul NUOVO che acquisterete

L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO
SEDE: P. Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.979 - 521.477 - TORINO

CRONACHE [redacted]

[redacted]

I [redacted] «difficili» [redacted] scuola [redacted] famiglia

(Nostro servizio particolare)
Nizza, 29 novembre.

«L'inserimento nella scuola dei bambini d'intelligenza normale in difficoltà di adattamento» [redacted] stato il tema centrale del Congresso dell'Associazione francese per la salvaguardia dell'infanzia, che per quattro giorni ha riunito a Nizza neuropsichiatri, psicologi ed educatori. Il problema [redacted] soltanto francese; [redacted] i risultati del convegno di Nizza sono interessanti in particolare per l'Italia, le cui deficienze scolastiche sono ben note [redacted] gravi.

Le difficoltà di adattamen[redacted] del bambino all'ambiente scolastico [redacted] state illustrate dal professor Lafont, [redacted] Montpellier, che ha tracciato [redacted] bilancio degli aspetti a volte traumatizzanti della scuola. *«E' nei nostri* [redacted]*piti* — ha detto Lafont — *domandarci se la scuola classica non sia un fattore di inadattamento con i suoi edifici massicci, le classi sovraffollate, i programmi enciclopedici* [redacted] *qua*[redacted] *dimenticano che le elementari e le medie inferiori dovrebbero saper forgiare e sviluppare l'intelligenza dello scolaro».* Altre cause di inadattamento, secondo il professor Lafont: l'irregolarità degli orari quotidiani, i tempi morti dell'insegnamento, l'assenza dei genitori (quasi sempre per ragioni di lavoro) quando il bambino torna a casa, la troppo lunga durata delle vacanze.

[redacted] professor Rousselet non ha lesinato critiche ancor più dure, chiamando in causa i principi ed i sistemi dell'insegnamento. Infine, su un tono meno violento, il professor Berge, direttore medico del Centro psico-pedagogico dell'Accademia di Parigi, ha ricordato le «distorsioni» tra scuola [redacted] famiglia, generatrici di gran parte dei casi di inadattabilità all'ambiente del bambino.

«Non bisogna certo che l'aspetto delle relazioni affettive con la scuola — ha sottolineato Berge — *faccia dimenticare il compito primario della scuola stessa, che* [redacted] *di trasmettere il* [redacted]*pere. Ma questa trasmissione non può avvenire senza affetto. I motori si bloccano quando non sono ben rodati. E tuttavia spesso si trattano* [redacted] *bene i bambini dei motori. Il sistema scolastico d'oggi spesso violenta la natura dei bambini. Occorrono grandi precauzioni nel trasmettere quel sapere che l'umanità ha impiegato secoli ad acquisire, e bisogna che la scuola* [redacted] *ia consapevole».*

Il segretario di Stato all'Educazione nazionale, Trorial, ha detto che è necessario affrontare con «umiltà creatrice» i molteplici problemi che l'infanzia «inadatta» solleva. Umiltà, ha aggiunto, perché malgrado quanto [redacted] stato realizzato [redacted] questi anni sia dall'iniziativa privata sia [redacted] statale, non si è ancora giunti *«alla fine delle nostre pene».*

I congressisti hanno tratto [redacted] quattro giorni di dibattito a Nizza le seguenti conclusioni: 1) la diagnosi dell'inadattamento deve essere fatta [redacted] dalle elementari e se possibile ancor prima; 2) il bambino «inadatto» deve essere allontanato [redacted] possibile dall'ambiente familiare; 3) occorre che la famiglia sia associata [redacted] più presto e strettamente alla rieducazione del bambino «inadatto», la diagnosi dovendo condurre allo studio di ciascun [redacted] con estrema minuzia da parte di medici, psichiatri, psicologi, assistenti sociali; 4) è auspicabile, per non dire indispensabile, la formazione psico-pedagogica del personale insegnante; 5) infine bisogna evitare tutto ciò che potrebbe mettere al bambi[redacted] l'etichetta di «inadatto».

A conclusione dei lavori, il professor Boulard ha insistito sulla necessità di compiere uno sforzo per prevenire l'inadattabilità più che per curarla. Egli ha detto che occorre innanzitutto istruire i genitori, per creare degli educatori fuori della famiglia. Questa opera di prevenzione è urgente perché verrà un momento in cui il bilancio dello Stato non potrà più far fronte a spese sempre più onerose.

A [redacted] ragazzi [redacted] piangono [redacted]

Risponde Giulietta Masina

Dal batterista di una orchestrina alla pittrice sedicenne «informale» all'impiegatino, sono ancora molti i giovani che vivono nel clima rosa di un amore [redacted] ricambiato a ricambiato male - Sembra incredibile, in quest'epoca di «contestatori» - Ma invece è naturale e, in fondo, consolante - Agli innamorati ricordo che il loro è un dolore che passerà (purtroppo) assai presto



Nessun desiderio particolare di riprendere [redacted] discorso difficile - quello sui ragazzi - ha suggerito l'argomento per questa mia risposta; ma il fatto è che [redacted] molti, i giovani, che mi scrivono — dal batterista di un complesso abbastanza noto alla pittrice sedicenne di «intenzioni informali» (e acclude foto), da un bravo figliolo tutto [redacted] e oratorio a [redacted] adolescente con la barba, malfido [redacted] carogna, da un impiegatino con i complessi [redacted] una impaziente femmina ventenne, rossa di capelli per tintura, ma pure «rossa di cuore», secondo una sua definizione. E che lo crediate [redacted] no, tutti [redacted] sei, e gli altri, questa volta non contestano assolutamente nulla. Piangono, e basta.

Perdinci, piangono d'amore. Siano benedetti, piangono proprio, con lacrime vere. Il batterista si trascina addirittura, non ai miei piedi, naturalmente, ma ai piedi di «lei», una «lei» straordinaria, bellissima, crudelissima, vendicativa, che la sa lunga e, come dicono a Roma, la sa raccontare. A me, ridotta al ruolo di confessore dietro la grata, sembra di esser tornata agli anni del collegio, allorché le confidenze dei primi amori erano castigate, allusive, nutrite d'irrealtà, immaginarie. Infatti, tra le lacrime, i riferimenti sono in maggioranza sentimentali, l'idea d'amore è quella dei grandi romantici, gli aneliti passionali appaiono spogli di richiami carnali. Siamo nel clima rosa dell'amore [redacted] ricambiato, [redacted] ricambiato male, della pulzella ritrosa, del giovanotto che elude l'impegno, sottinteso, matrimoniale. Insomma, tragedie.

Un certo sospetto che le cose non andassero, poi, nel verso dettato dalla retorica protestataria dei «figli dei fiori», m'era venuto in mente fin da quando posi attenzione alle parole delle loro canzoni. La nostalgia delle casette bianche, dei sogni in due, delle anime spezzate, [redacted] vi fate caso, è dominante. L'orchestrazione feroce nasconde appena il [redacted] spiro dei parolieri; il ritmo, spesso cannibalescamente affascinante, travolge il verso, ma non la malinconia dei sentimenti antichi che ne sono all'origine. Detto in altri termini, i dolori di una volta sono ancora quelli di adesso.

Tantissimi sono gli indizi che la trasformazione, nelle generazioni giovani e giovanissime, è più apparente che reale, strazia le forme, ma lascia inalterate le sostanze. La causa, forse, risiede nel fatto che l'uomo, fino a ieri, ha sentito terrore per le apparenze, ma meno, molto meno, per quanto contenevano. Il male, la difformità, l'errore, esistono da Adamo; soltanto, la preoccupazione era quella di proteggerle dall'indiscrezione, dalla curiosità, dalla deplorazione altrui. Oggi, il fenomeno si sta capovolgendo: le forme vengono straziate, le sostanze — probabilmente perché meno facili [redacted] fondamentalmente contestate — permangono. Ne risulta una mutazione singolare, da «fuori» verso il «dentro», [redacted] non viceversa. Per consolarsene, bisogna ricordare una nozione impa[redacted] ai tempi della scuola; che, cioè, secondo Spencer, se non faccio confusione, forma e sostanza sono l'eguale cosa.

A questo punto, la mia risposta non intende soltanto rivolgersi ai ragazzi [redacted] mi hanno scritto, ma a quanti altri, quasi tutti genitori, di tale rivoluzione se ne sono lamentati. Io, non me ne preoccuperei troppo. Le forme — causa le molteplici restaurazioni nell'ambito dei cos[redacted] — [redacted] veramente, alcune, dissennate, superate, viziate, mortificanti. Mentre, le sostanze, dalla Rivoluzione francese in poi, hanno subito variazioni decisive [redacted] valore, numerosi aspetti della vita di relazione [redacted] rimasti ai tempi biblici, all'alto e basso medioevo. Cambiarle, quindi, a mio avviso, è bene, è [redacted] sollievo, una garanzia di libertà. Soprattutto se, come risulta probabile, la protesta contro la forma investe superficialmente le verità profonde della natura umana. E' logico presumere che, in virtù di tale segreto rispetto per il vero, eternamente vero spirito che regola [redacted] condiziona la carne dell'uomo, anche le forme subiranno soltanto gli aggiornamenti strettamente necessari per un nuovo equilibrio.

La confusione di oggi, sarà l'ordine di domani. Per quanto mi riguarda, [redacted] mi occupassi di esaminare i tempi, i modi, i motivi, del trascorrere di questa società in un'altra, delimiterei la mia attività allo studio dei sentimenti [redacted] fondo. I ragazzi, [redacted] amano? Chi amano? Come reagiscono «dentro» alle pressioni delle emozioni elementari? Fino a che punto sono liberi dagli impulsi da noi ritenuti naturali? Voglio dire che non mi interesserebbe conoscere se hanno accettato, o rifiutato, alcune nostre eredità; se vestono in altro modo; se certe convenzioni, o certe parole, o certe idee, li lasciano indifferenti. [redacted] problema — e scusate i termini impropri — è [redacted] pere se hanno ereditato la nostra stessa anima, la cognizione delle verità comuni, [redacted] oltre all'obbligo emotivo di sentirsi nostri [redacted]gli si riconoscono nostri fratelli — la qual cosa, consentitemelo, è più importante.

Ai ragazzi che soffrono d'amore, il conforto è fatalmente di maniera. Che lo sappiano o no, l'amore, quando fa male, è una malattia senza medicine, cessa di dolere soltanto allorché il ciclo sofferente si esaurisce per virtù propria. E' un dolore [redacted] giovinezza, anche se chi lo soffre giovane [redacted] è più; è una meraviglia di angosce, di pause sospese, di affanni, di rimpianti e di languori. A giudizio di un mio amico, l'amore è l'unica anti-legge che la natura contempla; è il disordine che ricrea [redacted] ordine; è il concorrere di forze misteriose verso una misteriosa associazione; è l'assurgere nella caduta [redacted]; è che tu sei «homo». Non si diventa un mondo nel mondo se [redacted] soffri l'orrore e la gloria della sua creazione. Comunque, nel suo stato perfetto, è una pena naturale.

L'unica malinconia, insieme consolatrice, è che quel dolore passerà. Oh, se passerà!

Giulietta Masina

Gli orientamenti attuali della moda

Impermeabili «stil[redacted] militare»



Su sfondo di ombrelli ad albero di Biki, impermeabile bianco con stivali e visone

La pioggia in città ci preoccupa molto meno di un tempo. Ma — dicono le statistiche — le donne tra i 18 e i 30 anni comperano circa un impermeabile all'anno.

Lo comperano (diciamolo pure) un po' per andare in giro senza danni nei giorni di pioggia, ma molto perché le donne hanno la passione di questo capo di vestiario così svelto, così pratico [redacted] *così spiritoso.*

Con la motorizzazione generale e col mutamento di ritmo nelle abitudini, i momenti di esposizione alla pioggia sono sempre (o quasi sempre) «di passaggio». Perciò l'impermeabile diventa soprattutto [redacted] *tenuta di stagione, un motivo d'eleganza.*

E' accaduto, di pari passo, che la tecnica dell'impermeabilizzazione ha fatto straordinari progressi. La moda, dopo un lungo periodo di distrazione, [redacted] *intervenuta con entusia*[redacted] *Ed* [redacted] *abbiamo avuto gli impermeabili in tessuti fabbricati con materiali naturali, principalmente il cotone; poi quelli con le fodere di pelliccia, anche preziose; poi quelli in materiali sintetici, lucidissimi, coloratissimi, magari trasparenti, che sono stati la gran passione di ieri. Oggi, ancora un pa*[redacted]*. L'impermeabile* [redacted] *un cappotto sportivo che, grazie ai tecnici, non teme la pioggia.*

Le giovani lo desiderano «vicino al corpo», magrissimo. Lo stile militare non ha perso una briciola del suo fascino. Le catene fantasia alla vita lo inseriscono nella moda. Soffietti sulla schiena, guarnizioni di cuoio ai gomiti.

Ma il più moderno è... classico. In gabardine di cotone legler giallo, con bottoni d'oro, collo a [redacted]*mo, con fodera lavabile, portato con berretto tipo basco in grossa lana lavorata a mano. Oppure in velluto di cotone a coste naturale, collo alla «baby»,* [redacted] *doppio petto, tasche applicate, con gigantesca chiusura lampo.*

Alain

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Gli [redacted]

A giudicar dal gran numero di p[redacted] — nella sola Torino [redacted] perlomeno qualche migliaio — che, per sfuggire alla vecchiaia, si stanno gettando con entusiasmo sulla «nuova cura» della dottoressa Aslan di Bucarest, si direbbe che [redacted] millenario miraggio dell'elisir di lunga vita stia riscuotendo nuovi ed epidemici favori.

Non importa che la [redacted] — [redacted] base di procaina, acido benzoico [redacted] sale [redacted] potassio — non sia ancora «registrata» in Italia. Anzi. Perché [redacted] fiale e le pillole arrivano lo stesso: direttamente dalla fonte, nelle valige [redacted] chi [redacted] andato apposta a consultare la nota gerontologa, [redacted] indirettamente, attraverso il solito libero paradiso [redacted]

Gli amici [redacted] consigliano agli amici; [redacted] le referenze, che vengono sussurrate, [redacted]no buone: famosi attori e uomini di governo se ne son trovati bene. E la cura — non importa che il medico approvi, disapprovi o tolleri — la fanno, indifferentemente, donne e uomini, mariti [redacted] mogli, persone molto vecchie, malati di ogni genere e soggetti anagraficamente interessati a restar giovani.

Intendiamoci: tutti dichiarano di sapere che la cura a b[redacted] di procaina non è né nuovissima né miracolosa; e che richiede [redacted] certo impegno (12 iniezioni al mese, a giorni alterni, per almeno 6-8 mesi) ed una certa spesa. D'altra parte, dice la gente, perché non provare? Dei risultati ottenuti nell'Istituto di Geriatria di Bucarest si è sentito dire [redacted] gran bene. E se queste fiale fossero davvero capaci [redacted] ridar tono, forza ed equilibrio di salute; o addirittura di far mettere capelli neri e folti al posto di quelli grigi — le abbiamo viste tutti, quelle fotografie sui giornali, del «prima» e «dopo» [redacted] cura — perché non cercare di averle anche noi ed il più in fretta possibile?

E così è nata quest'ondata di fiducia in un farmaco che dovrebbe rimediare, attraverso una stimolazione [redacted] tipo vitaminico, [redacted]tico ed elettrolitico (con un aumento della permeabilità delle membrane cellulari?), tanti difetti intrinseci dell'organismo che invecchia: ma che, già nelle intenzioni di chi lo raccomanda, non è il f[redacted] onnipotente [redacted] soltanto [redacted] aiuto, complementare [redacted] accessorio, per la profilassi dell'invecchiamento.

Che ci si possa aspettare tutti quei risultati — come sembra promettere la réclame [redacted] farmaco — sul trofismo generale, muscolare e cutaneo, sulla circolazione, sulla malattia coronarica, sui postumi degli accidenti vascolari cerebrali e cardiaci, sulle arteriti, sulla malattia [redacted] Raynaud, sull'enfisema, sulla sclerodermia, sulla psoriasi [redacted] sulla alopecia (caduta dei capelli) è assolutamente impensabile. E che qualcuno [redacted] illudersi di guarire — soltanto con una bella provvista di fiale e confetti venuti di lontano — dalle infinite cause, così diverse in ciascuno di noi, dell'usura della vita è altrettanto assurdo. Non dimentichiamo che la costituzione, il [redacted]do di vivere, le abitudini alimentari, il sovraccarico nervoso, insieme [redacted] diabete, all'ipertensione, all'arteriosclerosi, alle infezioni croniche, all'obesità, alla gotta sono le rotaie su cui l'usura dell'organismo corre più in fretta. [redacted] che sarebbe sbagliato affidarsi, in tutto e per tutto — come la gente, [redacted] dall'entusiasmo, sembra voler fare — all'azione di un unico farmaco che, in realtà, ha pretese molto più ragionevoli di quelle che gli si vorrebbero attribuire.

[redacted] la gente vuol restar giovane [redacted] sana approfitti pure, con giudizio, [redacted] quelle novità che, di volta in volta, gli vengono offerte da esperienze mediche apparentemente promettenti. Ma non dimentichi che quello di restar giovani è innanzitutto un problema individuale che non si risolve correndo dietro, con troppe speranze — e a costo di trascurare tutto il resto — al miraggio di [redacted] farmaco-miracolo.

il dottor X

CRONACHE DELLO SPORT

IL GIOCATORE DEL [redacted] STATO [redacted]

Agroppi (squalifica revocata) [redacted] campo [redacted] l'Inter

Il provvedimento deciso dal giudice sportivo è stato trasformato ieri dalla «Disciplinare» in un'ammenda [redacted] 50 mila lire - Confermata contro i nerazzurri la presenza [redacted] Bolchi - I granata (senza Ferrini e Cereser) nella stessa formazione di Cagliari

Dopo tante difficoltà, finalmente per il Torino una buona notizia: la squalifica per un turno toccata ad Agroppi dopo l'incontro di Cagliari è stata revocata ed il giocatore potrà così s[redacted]dere in campo domani contro l'Inter. Agroppi [redacted] stato punito dal giudice sportivo della Lega *«per avere rivolto ad un guardalinee espressioni irriguardose e parimenti lesive del prestigio dell'arbitro e dell'altro guardalinee»*. Il Torino aveva immediatamente presentato reclamo con procedura d'urgenza e la Commissione disciplinare, nella sua riunione di ieri a Milano, ha parzialmente accolto in secondo appello la richiesta del club granata, tramutando la squalifica in un'ammenda di 50 mila lire ed inviando al giocatore una lettera [redacted].

Soltanto qualche giorno fa, la situazione dei granata [redacted] vista della sfida con l'Inter era molto preoccupante, soprattutto per quanto riguarda [redacted] il centrocampo: alle [redacted]tate assenze di Ferrini e Cereser, infatti, mercoledì s'era aggiunta un'indisposizione di Bolchi (che si era messo a letto con la febbre) ed inoltre era giunta notizia della sospensione di Agroppi. Fabbri credeva già di essere costretto ad affidare le maglie numero sei ed otto a due giovani — da scegliersi tra Rampanti, Corni e Crivelli —, ma fortunatamente Bolchi si è ristabilito in poche [redacted] e la «Disciplinare» ha tolto la squalifica al toscano. Così il Torino, domani, potrà [redacted]dere in campo nella stessa formazione che, fino a pochi istanti dal fischio [redacted] chiusura, aveva tenuto coraggiosamente testa al Cagliari.

Ieri Fabbri ha allenato a lungo Bolchi e Ferrini: il primo si è completamente ristabilito e proprio dopo la seduta preparatoria svoltasi in mattinata si è avuta la conferma definitiva della sua presenza contro i nerazzurri. Per Ferrini, invece, le novità non sono molto confortanti: *«Il "capitano" continua a fare progressi* — ha detto il tecnico granata — *ma non mi faccio eccessive illusioni: conto di poterlo schierare di [redacted] alla ripresa del campionato, cioè il 12 gennaio contro il Bologna. Dobbiamo arrivare a quel giorno con il minore danno possibile: poi, con Ferrini in squadra, risalire in classifica sarà più facile»*. Cereser, anche se ieri [redacted] stato colpito da una noio[redacted] forma di colite, dovrebbe invece rientrare molto prima.

I granata sono nelle posizioni di coda della classifica, in caso [redacted] una nuova sconfitta contro i nerazzurri (sarebbe la quarta consecutiva) potrebbero trovarsi addirittura in ultima posizione. *«Abbiamo avuto molta sfortuna* — ha detto Fabbri — *ma abbiamo commesso [redacted] che alcune ingenuità, che non devono assolutamente ripetersi. Contro l'Inter punteremo [redacted] successo pieno, anche se sappiamo benissimo che conquistarlo non sarà facile: è improbabile che uno squadrone [redacted] quello di Foni, reduce da un pareggio e da una sconfitta, ottenga un solo punto in tre partite...»*.

Il Torino, in definitiva, scenderà in campo in questa formazione: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, Agroppi; Carelli, Bolchi, Combin, Moschino, Facchin. Bolchi, come a Cagliari, giocherà soprattutto in difesa, mentre Agroppi sarà la «spalla» di Moschino a centrocampo.

m. c.

Quindici nerazzurri questa sera [redacted] Torino

Milano, 29 novembre.

L'Inter è in ritiro ad Appiano Gentile. Al termine dell'allenamento svoltosi nella mattinata, Foni ha convocato gli undici che sicuramente giocheranno contro i granata di Fabbri, e cioè Miniussi, Poli, Facchetti, Suarez, Burgnich, Cella, Domenghini, Mazzola, Gori, Bertini e Corso più Girardi, Bedin, Jair e Spadetto. I quindici nerazzurri partiranno nelle primissime ore del pomeriggio di domani in pullman per Torino.

[redacted] serie [redacted]

[redacted], Torino e Napoli [redacted] partite appassionanti

Cagliari [redacted] rebus. Quali sono i suoi limiti? Può conquistare [redacted] lo scudetto oppure no? Ha un impianto organico di squadra, forte ed omogenea in tutti i reparti oppure lo slancio del [redacted] attacco nasconde qualche debolezza in difesa? Sono queste le domande d'attualità del campionato ed una risposta l'avremo presto, già domani sera, quando l'arbitro fischierà la fine della partita che, sul campo di San Siro, metterà di fronte il Cagliari capolista ed il Milan, che lo tallona ad un punto soltanto. Una risposta: sarà risposta vaga, poiché una gara soltanto non basta a definire un giudizio. Ma sarà risposta comunque del più schietto interesse, poiché, nella logica altalena di rendimento e di risultati, Cagliari e Milan, proprio domenica scorsa, hanno suscitato talune piccole lievi perplessità.

E' vero, il Cagliari è passato trionfalmente al comando della classifica. Ma davanti al suo pubblico, opposto ad un Torino ancora incompleto, ha dovuto faticare [redacted] minuti per riuscire a mettere a bersaglio un pallone da goal. Ed il Milan, a Bologna, ha perso l'imbattibilità, è andato in svantaggio dopo circa mezz'ora di gioco e poi si è spinto all'offensiva senza bilanciare più le sorti dell'incontro nonostante [redacted] verve di Rivera ed il generoso impegno di tutti i rossoneri. E' piaciuta, del Milan, [redacted] serenità con cui ha accolto la sconfitta. Nessuna irritante protesta, [redacted] accuse, [redacted]mano di quei drammi che vanno tanto di moda. Se mai, la valutazione obiettiva degli avversari ed un pacato esame della prova, pregi e difetti studiati con calma. Lo «0 a 1» — così — non ha lasciato il segno, non [redacted] fiaccato il morale. Ha semplicemente aperto gli occhi, ha messo sull'avviso, specie pensando alla gara con il Cagliari, una gara che il calendario propone al momento [redacted] giusto perché sia possibile stabilire un confronto tra «vecchio» e «nuovo». «Vecchio»: il Milan, compagine per tradizione abituata ai quartieri alti della graduatoria. «Nuovo»: il Cagliari, animoso rappresentante [redacted] forze fresche che vengono con autorità alla ribalta.

Occhi puntati su San Siro, insomma, e lo spettacolo varrà la pena. Ma la domenica calcistica offre altre due sfide di rilievo, due sfide che hanno per caratteristica una certa ansia, così comune di questi tempi. Napoli-Juventus, Torino-Inter: nervi a fior di pelle, discussioni vivaci, talune sfociate nel fervore di roventi polemiche, altre mantenute, almeno per ora, nei limiti di un sordo brontolio sottovoce. Napoli-Juventus. Gli azzurri corrono dei rischi, se dovessero perdere, l'allenatore Chiappella sarebbe di nuovo nei guai e chissà come può — il malcapitato «trainer» — lavorare con giudizio, con Pugliese, suo eventuale sostituto, in tribuna ed i dirigenti divisi in [redacted] gruppetti: chi vorrebbe confermare Chiappella e [redacted] vorrebbe invece il cam[redacted] di guardia. L'ambiente, domani a Fuorigrotta, sarà caldo di cento passioni, il compito della Juventus si fa irto di difficoltà. Ciascuno la pensa come meglio gli aggrada, per noi un pareggio sarebbe già risultato soddisfacente. Del resto, sono sfide come queste che servono da valido «test» per gli aspiranti allo scudetto. I bianconeri, magari, non avanzano al galoppo, il loro trotto, comunque, è serrato. La loro manovra d'insieme, talvolta, non ha trascinato all'entusiasmo: però la Juventus è a due punti dal Cagliari. Dicono le critiche: la [redacted] al [redacted] e l'attacco preme, [redacted] non segna. Ribattono i responsabili della squadra: magari [redacted] come si sostiene, però la nostra difesa ha subito un [redacted] in meno del Cagliari e, all'attivo, abbiamo un goal in più del Milan e lo stesso numero [redacted] reti dell'Inter. Botte e risposte, testimonianza pratica dell'interesse. Domani, la prova del fuoco, e sarebbe impresa grossa, se la Juventus centrasse bersaglio.

Ansia a Napoli e ansia a Torino, dove i granata ospitano l'Inter. I nerazzurri vengono da un pareggio e [redacted] una sconfitta, che hanno suscitato nei tifosi la rabbia del disappunto. E' chiaro, il rendimento della squadra [redacted] soffre [redacted] troppi alti e bassi, qualcuno degli atleti di maggior fama un giorno fa le scintille ed il giorno dopo delude. Fiori[redacted] le preoccupazioni, nel fervore di commenti a tratti intinti di malignità. L'Inter stringe i denti, non può più concedersi il lusso di smarrire per strada punti preziosi. Dissidi interni, tra giocatore e giocatore? Forse sì, forse no, comunque il bisogno di riscossa li annullerebbe. Foni [redacted] la carica ed è un grosso peccato che il Torino, una volta ancora, si veda costretto ad [redacted] compagine rimaneggiata. La sorte nemica, spesso, è un luogo comune che serve [redacted] comoda giustificazione. Contro i granata, però, la sfortuna si accanisce con eccessiva insistenza. Un solo particolare positivo, lo «spirito» di un tempo [redacted] ridestato, le gare con la Juventus e con il Cagliari, pur concluse con risultati avversi, testimoniano di una ripresa indiscutibile. Ed è lo slancio, talvolta, che fa autentici miracoli.

Uno sguardo, telegrafico, al resto del programma. Fiorentina-Verona: conferma della salda «ossatura» dei toscani e della sana «realtà» dei veneti? Palermo-Atalanta: siciliani favoriti. Pisa-Sampdoria: una trasferta scomoda per la compagine di Bernardini. Roma-Bologna: la compagine di un Helenio Herrera in ribasso [redacted] la compagine [redacted] battuto il Milan. Varese-Lanerossi: due punti per i lombardi di Arcari?

Gigi Boccacini

L'incontro fra il Napoli [redacted] Juve decisivo [redacted] trainer Chiappella

L'allenatore partenopeo, in caso di vittoria, verrà probabilmente confermato nell'incarico - Sivori non [redacted] polemiche Si limita a dire: «Una sconfitta contro i bianconeri non sarebbe un grosso guaio» - Incertezze sulla formazione

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 29 novembre.

La vittoria con il Leeds ed il rinvio a lunedì della decisione sul preannunciato cambio dell'allenatore hanno riportato un po' di serenità tra i giocatori del Napoli, che trascorrono nel ritiro di Castel Volturno le ore della vigilia della partita con la Juventus. Maggior serenità naturalmente in rapporto alle [redacted] di ansia del recente passato, anche se si notano ancora alcuni sintomi di tensione. Chiappella ha parlato di recente con i dirigenti dai quali ha ricevuto l'incoraggiamento a continuare il lavoro con il solito slancio, e sembra deciso ad approfittare del tempo concessogli per riconquistare la fiducia anche dei membri del consiglio di amministrazione che [redacted] oggi lo criticano.

E' chiaro che il destino di Chiappella è legato al risultato della gara con i bianconeri di Heriberto Herrera in programma domenica a Fuorigrotta. In caso di vittoria si avrebbe la piena conferma con la dichiarazione di stima e di fiducia per l'allenatore, in caso contrario ritornerebbe d'attualità la candidatura [redacted] Pugliese come nuovo trainer del Napoli, [redacted] il compito di «dare la carica» agli azzurri piuttosto spenti da risultati non certo brillanti.

Il trainer appare tranquillo. Ha diretto l'ultimo allenamento dei suoi atleti e subito dopo ha dichiarato: «La vittoria con [redacted] Leeds ci ha ridato vigore. Possiamo ora attendere la Juventus in piena tranquillità».

«Questo vuol dire che spera in [redacted] vittoria?».

«Se domenica sapremo ripetere la partita disputata mercoledì con gli inglesi, cioè se giocheremo con lo stesso slancio e lo stesso vigore, conquisteremo certo un risultato positivo. Forse potremmo anche vincere».

«Ha già deciso la formazione?».

«Io vorrei confermare la squadra di mercoledì. E' una équipe che m'interessa molto. Però Napoli [redacted] la patria dell'imprevisto. Oggi mi dicono che Altafini [redacted] recuperabile. Ci credo poco, [redacted] proverò il brasiliano domenica poco prima della gara. Naturalmente Altafini giocherà solamente se sarà in piena efficienza. Spero invece di avere [redacted] Cané. Sta meglio, si allena con volontà».

I giocatori confermano le dichiarazioni dell'allenatore. Altafini esprime i suoi dubbi, Cané dice di star bene, ed egual risposta dà Guarneri il quale comunque non giocherà. Guarneri non ha molti amici a Napoli, [redacted] non ne ha neppure Nielsen che continua ad allenarsi al «piccolo trotto» senza per altro essere pronto a giocare.

Incontriamo Sivori, che dichiara subito: «Non parlo, non dico niente. Caso mai [redacted] farò sentire dopo la partita». *E' un Sivori tranquillo che non fa polemica. Sembra abbia timore di dire troppo. Conferma, dietro molte insistenze, che sta bene. Chiediamo: «Un pronostico per domenica?». Risponde:* «Perdere con la Juventus non sarebbe un grosso guaio. La Juventus [redacted] grande squadra».

Giulio Accatino

La Juventus stamane si allena a Roma

Roma, 29 novembre.

I giocatori della Juventus, accompagnati dal «trainer» Heriberto Herrera, sono giunti alle ore 13 a Roma da dove si trasferiranno domani [redacted] Napoli. Heriberto ha condotto con sé 15 giocatori: Anzolin, Sarti, Fasetti, Salvadore, Leoncini, Roveta, Del Sol, Bercellino, Zigoni, Benetti, Anastasi, [redacted]er, Menichelli, Bonci e Favalli. Domattina, verso le 10, Herrera dirigerà l'allenamento dei bianconeri.

Per quanto riguarda [redacted] formazione che affronterà il Napoli [redacted] San Paolo, Herrera ha dichiarato: «Non ho dubbi, ma mi riservo di comunicarla dopo la breve seduta di allenamento che effettueremo domattina». Herrera ha aggiunto che sia Del Sol che Favalli stanno bene. Ma se appare ormai scontato il rientro dello spagnolo, non altrettanto può dirsi per quello di Favalli appena guarito dall'incidente alla caviglia subito nel «derby». Molto probabilmente, quindi, nel ruolo di ala destra domenica giocherà Zigoni. Questo il probabile schieramento: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Roveta, Del Sol; Zigoni (Favalli), Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli.

Sull'attuale posizione in classifica della Juventus [redacted]riberto [redacted] commentato [redacted] tono un po' polemico: «Mi pare che ci troviamo nella posizione che meritiamo, però devo aggiungere [redacted] abbiamo perduto qualche punto soprattutto per distrazione. Il valore [redacted] nostro gioco avrebbe meritato qualcosa di più».

Accuse del Leeds dopo la [redacted] mercoledì [redacted] Fuorigrotta

Tutti «scarponi» i calciatori [redacted] (ma [redacted] foto smentisce [redacted] dirigenti inglesi)

Una fase della partita Napoli-Leeds di mercoledì [redacted] Fuorigrotta: Pogliana, [redacted] maglia scura, rischia [redacted] ricevere un calcio in viso dall'irruente inglese Gray (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 novembre.

Il Leeds United, detentore della Coppa delle Fiere, ha minacciato di non partecipare ad altri tornei internazionali [redacted] continuerà il gioco pesante che si pratica in certe partite. Il direttore tecnico della squadra, Don Revie, ha dichiarato che i suoi giocatori sono stati colpiti duramente nella partita di mercoledì sera persa dal Leeds per due a zero contro il Napoli. Come è noto — avendo vinto gli inglesi la ga[redacted] di andata con [redacted] stesso punteggio — le due squadre [redacted] termine delle due partite si sono trovate alla pari, e il Leeds ha passato il tur[redacted] grazie al sorteggio.

Revie ha detto: *«Non è giusto sottoporre i giocatori a questo tipo di provocazioni e alla possibilità di gravi infortuni. Ci sono stati dei momenti in cui ho pensato di fare uscire i miei ragazzi dal campo, specialmente prima dell'inizio dei tempi supplementari»*. Secondo il Revie cinque suoi calciatori [redacted]no tornati a casa infortunati e [redacted] è la prima volta che i calciatori italiani sono descritti [redacted] degli «scarponi» dai giornali inglesi.

Il Leeds per altro [redacted] la reputazione di essere una delle squadre più dure della Lega inglese: l'esempio viene dato dal capitano Billie Bremner che è un dinamico giocatore [redacted] una tremenda energia e che si butta a corpo morto in tutti gli scontri nei 90 minuti della partita. Bremner è uno dei cinque calciatori rimasti infortunati a Napoli ma solo uno, Eddie Gray, non potrà giocare nella partita di domani contro il Chelsea. Nel prossimo turno della Coppa delle Fiere il Leeds affronterà l'Hannover 96 della Germania Occidentale.

c. p.

★ Tennis — [redacted] australiani Bowrey e Ruffels hanno vinto la finale del doppio maschile nei campionati internazionali dell'Australia del Sud: l'italiano Di Domenico si è imposto nel singolare maschile speciale, battendo [redacted] l'altro azzurro Crotta.

★ Bocce: nella sede [redacted] Comitato provinciale torinese si tiene domani, alle [redacted] 8,30, l'annuale riunione dei presidenti delle società bocciofile di Torino e provincia, affiliate all'Enal-Figb; l'ordine del giorno prevede, oltre alla relazione riassuntiva esposta dal presidente provinciale [redacted]vali, alcune interessanti proposte di modifica alle norme tecnico-organizzative [redacted] Federazi[redacted].

★ Il Jolly Montanaro, affronta domani, [redacted] proprio campo, alle ore 14,30, il Bussoleno, per il campionato di calcio di I cat.

La maratona automobilistica è giunta ieri in Afganistan

Kabul, 29 novembre.

La «Cortina» dell'inglese Roger Clark [redacted] dello svedese Ove Anderssen continua ad essere al comando della classifica nella maratona automobilistica Londra-Sydney dopo la tappa che ha portato i concorrenti da Teheran a Kabul, attraverso le zone desertiche dell'Afganistan, su una distanza di 1440 chilometri.

Clark [redacted] Anderssen hanno sei penalità. Al secondo posto [redacted] la Ford del belga Staepelaere e del finlandese Simo Lampinen con 14 penalità e terza la Citroën DS21 del belga Lucien Bianchi e [redacted] francese Jean-Claude Ogier [redacted] 16 penalità.

Per [redacted] Cagliari, Riva «vale» due miliardi: cedendolo [redacted] club si pagherebbe lo stadio

Il capocannoniere del campionato verrebbe venduto a fine stagione, per coprire le spese del nuovo campo di gioco - Dichiarazioni del vice-presidente Arrica: «Riva vincerà la classifica dei cannonieri segnando 30 reti; la [redacted] quotazione che l'anno [redacted] era di 1 miliardo sarà raddoppiata» - I rossoblù hanno confermato la formazione per la gara di domani con il Milan

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 novembre.

Milan - Cagliari è la partita più attesa del prossimo turno di [redacted]pionato. I campioni d'Italia ospitano la squadra-rivelazione del torneo, attualmente al comando della classifica dopo una serie di importanti vittorie. Lo stadio di San Siro si prepara ad accogliere un pubblico numerosissimo, con un incasso che dovrebbe aggirarsi sui 130 milioni. La vendita dei biglietti procede già a ritmo molto sostenuto anche [redacted] l'incertezza del tempo fa temere una sospensione della partita per nebbia o addirittura il rinvio della gara.

La minaccia della nebbia è l'unico imprevisto che turba le ore di vigilia di questo attesissimo confronto. I gioc[redacted] del Cagliari sono già giunti stamane a Milano, sostenendo nel pomeriggio una breve seduta di allenamento e passando il resto [redacted] giornata in assoluto riposo.

L'allenatore Scopigno ha già deciso di confermare la formazione di domenica scorsa, con: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti e Riva. Il portiere di riserva sarà Reginato e il tredicesimo giocatore sarà scelto domani fra Tomasini, Ferrero e Hitchens. Con il breve allenamento odierno il Cagliari ha praticamente concluso la preparazione per la partita [redacted] Milan. Da notare che la squadra sarda, nebbia permettendo, partirà in aereo alle 19,30 di domenica [redacted] per Vienna dove mercoledì incontrerà lo Sporting, in una gara della Coppa Mitropa.

Secondo Scopigno, il Milan è nettamente favorito nella partita di domenica. Il trainer ha anche dichiarato: «Il Cagliari è una squadra molto forte, [redacted] non da scudetto. Ho a disposizione un gruppo [redacted] giocatori molto limitato nel numero e il campionato è lungo e ricco [redacted] sorprese non [redacted] gradite. [redacted] tutto il Cagliari non è nel pieno della forma. Lo è, invece, Riva che non è mai stato così bene. Tutti dicono che Riva soffre di una specie di complesso quando gioca allo stadio di San Siro. Non è vero, prova [redacted] che due anni fa segnò sia contro il Milan, su rigore, sia contro l'Inter: il fatto è che a San Siro ha quasi sempre giocato in precarie condizioni fisiche».

Gigi Riva, capocannoniere del campionato, è il giocatore che sarà seguito con grande attenzione dal pubblico milanese. Come è noto molte squadre vorrebbero acquistare l'attaccante che molto probabilmente sarà ceduto a fine stagione. Al riguardo il vice-presidente del Cagliari Andrea Arrica ha dichiarato: «A Cagliari è quasi pronto il nuovo stadio che verrà a costare circa due miliardi. Copriremo la spesa [redacted] la vendita di Riva. Se la scorsa estate ci hanno offerto un miliardo, a fine campionato ce ne dovranno offrire due perché, procedendo di questo [redacted] Gigi vincerà [redacted] classifica dei cannonieri [redacted] una trentina di reti al suo attivo».

I rossoneri del Milan si sono allenati nel pomeriggio a Carnago. Nereo Rocco non ha ancora annunciato la formazione ma, dopo aver dichiarato che non utilizzerà Santin come terzino, ha fatto sapere che per quel ruolo sono in ballottaggio Trapattoni e Maldera. E' molto probabile che l'allenatore [redacted]nero rivoluzioni [redacted] schieramento difensivo del Milan presentando Rosato come terzino per marcare Nenè e Maldera nel ruolo di stopper per controllare Boninsegna. L'esperimento di Maldera stopper fu tentato nella Coppa dei Campioni con lusinghieri risultati; quindi appare scontato il ritorno in squadra del giovane e aitante difensore che nelle ultime settimane nel torneo «De Martino» ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo grado di forma.

E' molto probabile che Rocco non annunci nemmeno domani la formazione che, comunque, dovrebbe essere la seguente: Cudicini; Anquilletti, Rosato; Maldera, Trapattoni, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati. Il portiere di riserva sarà Vecchi e Malatrasi indosserà [redacted] maglia [redacted] il [redacted] 13.

g. bell.

Il [redacted] di domani

Serie A (9ª giornata)

Fiorentina-Verona; Milan-Cagliari; Napoli-Juventus; Palermo-Atalanta; Pisa-Sampdoria; Roma-Bologna; Torino-Inter; Varese-Vicenza.

LA CLASSIFICA: Cagliari p. 13; [redacted] p. 12; Juventus e Fiorentina 11; Inter, Verona e Bologna 9; Palermo e Vicenza 8; Sampdoria, Atalanta, Roma e Napoli 6; Torino e Varese 5; Pisa 4.

Serie B (9ª giornata)

Bari-Lecco; Brescia-Lazio; Catania-Modena; Como-Monza; Genoa-Ternana; Mantova-Catanzaro; Padova-Reggiana; Perugia-Cesena; Reggina-Livorno; Spal-Foggia.

LA CLASSIFICA: Foggia e Genoa p. 11; Lazio e Como 10; Brescia, Reggina, Bari, Lecco e Livorno 8; Catanzaro, Perugia e Ternana 8; Reggiana, Cesena, Catania 7; Spal, Modena e Padova 6; Mantova e Monza 5.

Serie C - Girone A

Monfalcone-Biellese; Piacenza-Triestina; Pro Patria-Alessandria; Savona-Rapallo; Solbiatese-[redacted]Asiimacchi; Sottomarina-Novara; Trevigliese-Marzotto; Treviso-Cremonese; Udinese-Venezia; Verbania-Legnano.

LA CLASSIFICA: Solbiatese p. 16; Udinese 15; Piacenza, Pro Patria e Treviso 14; Triestina, Trevigliese, Novara, Alessandria Monfalcone e Savona 12; Venezia e Legnano 11; Cremonese 9; Verbania e Rapallo [redacted] Biellese 7, Asiimacchi e Marzotto 6; Sottomarina 5; Biellese due partite [redacted] recuperare, Triestina e Alessandria una in meno.

SERIE C - GIRONE B: Entella Chiavari-Vis Pesaro; Massese-Arezzo.

Le calciatrici del [redacted] Torino affrontano domani [redacted] Bussoleno

Al campo di Alpignano è in programma domani pomeriggio un incontro [redacted] calcio femminile: le [redacted] Real Torino affronteranno in una gara amichevole il [redacted]soleno, con inizio alle 14,30. La partita è stata organizzata dal presidente Marco Rambaudi e dagli altri dirigenti del Real Torino per festeggiare il primo anno di attività della società.

Esattamente un anno fa è «nato» il Real Torino, [redacted] dei primi club [redacted] calcio femminili fondati in Italia: iscrittosi al [redacted]pionato nazionale, il Real si è comportato onorevolmente giungendo sino alle semifinali, elimi[redacted] dalla Roma (lo scudetto [redacted] stato poi vinto dal Genoa). [redacted] celebrare il primo anniversario della f[redacted] la squadra torna a giocare [redacted] campo [redacted] Alpignano dove [redacted] disputate le prime partite: [redacted] il Real si [redacted] trasferito su altri terreni di gara.

G[redacted] il [redacted] M[redacted]duit [redacted] degli [redacted]

Il discesista è caduto in Val d'Isère - Operato alla gamba, dovrà rinunciare alle gare per tutta la stagione

[redacted] d'Isère, [redacted] novembre.

La sciatore francese George Mauduit è rimasto oggi vittima di un grave infortunio durante una gara di allenamento in Val d'Isère: il «nazionale» transalpino è caduto mentre effettuava una discesa, procurandosi profonde ferite alla gamba destra causate dalle lame degli sci. Mauduit, che ha perduto molto sangue, è stato prontamente ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico, resosi necessario al fine [redacted] ricucire i muscoli lacerati nell'incidente.

La prognosi prevede [redacted] [redacted] di assoluto riposo per lo sfortunato atleta, il quale dovrà quindi rinunciare a [redacted]giare per tutta la stagione agonistica che [redacted] per iniziarsi. Nei prossimi giorni Mauduit sarebbe dovuto partire per gli Stati Uniti con gli altri sciatori [redacted] Nazionale francese attualmente in ritiro in Val d'Isère: il suo posto [redacted] squadra sarà ora preso dal giovane Duvillard.

Le condizioni dell'atleta, apparse piuttosto preoccupanti [redacted] momento [redacted] rovinosa caduta, sono poi nettamente migliorate.

CRONACHE DELLO SPORT

BOXE: ASSEGNATO IERI A ROMA IL TITOLO DEI SUPERWELTERS

Remo Golfarini è campione d'Europa Il francese Gonzales battuto ai punti

Il ventisettenne pugile italiano si [redacted] imposto nettamente - Gonzales, ferito, [redacted] tratti è parso in difficoltà [redacted] riuscito ad evitare il k. o. - Fred Little, l'americano protagonista del recente drammatico match con Mazzinghi, ha sconfitto in 4 riprese il deludente olandese Boy Nando - Novemila spettatori al Palazzo [redacted] Sport

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 29 novembre.

[redacted] Golfarini ha conquistato stasera il titolo europeo dei pesi superwelter, lasciato vacante dal campione del mondo Mazzinghi, battendo ai punti il picchiatore francese Jo Gonzales dopo [redacted] violentissime riprese [redacted] lotta. Il ventisettenne pugile livornese [redacted] risputato [redacted] Palazzo dello Sport, di fronte a novemila spettatori entusiasti, un combattimento del tutto superiore all'attesa, sia [redacted] impostazione tattica che [redacted] efficacia di colpi. Opposto a un avversario che vanta nel [redacted] record soltanto vittorie prima [redacted] limite, Golfarini ha scelto l'arma della più spericolata offensiva per neutralizzare la potenza del rivale. Il toscano ha imi[redacted] quanto fece [redacted] fa Mazzinghi, aggredendo l'avversario sin dal primo colpo di gong, standogli sempre addosso senza dargli il tempo di mettere a fuoco il suo terribile sinistro.

Gonzales è apparso disorientato dal ritmo altissimo imposto all'incontro dall'italiano: [redacted] Golfarini freddo, lucido, scattante come mai lo [redacted] visto in precedenza. [redacted] guardiadestra transalpino invano ha tentato, ripresa dopo ripresa, di inquadrare il mobilissimo bersaglio che sempre gli sfuggiva: ora allontanandosi con un passo laterale, dopo aver «tagliato» [redacted] destro d'incontro, ora serrandoglisi addosso per ridurre le distanze [redacted] mettersi sotto misura per i colpi di Gonzales.

Golfarini, per quanto lodevole, per quanto superiore all'attesa, [redacted] possiede però né la varietà [redacted] colpi né [redacted] furia demolitrice del [redacted] più famoso corregionale Mazzin[redacted]. Ciò [redacted] ha impedito di dare maggiore sostanza [redacted] sua continuità aggressiva [redacted] di approfittare dei frequenti varchi [redacted] Gonzales, nell'ansia di ricuperare il terreno perduto, lasciava aperti nella [redacted] guardia. Gonzales, ferito al sopracciglio sinistro e poi allo zigomo destro nel [redacted] della quinta ripresa, ha potuto quindi superare questo momento difficile ed approfittare [redacted] leggero calo [redacted] Golfarini nella [redacted] centrale del match, [redacted] dare l'illusoria impressione di poter prendere in mano [redacted] sorti del combattimento.

Golfarini [redacted] però ripartito all'attacco [redacted] rabbiosa [redacted]gia ed il suo, dalla 7ª alla 10ª ripresa, è stato un continuo crescendo. Nel decimo round il toscano, che [redacted] in prece[redacted] aveva fatto [redacted] Gonzales sotto un paio [redacted] precisi destri, si è letteralmente scatenato dopo aver visto il francese piegare per un attimo le ginocchia colpito [redacted] un preciso montante alla mascella. Gonzales è stato investito da una gragnuola [redacted] colpi da tutte le posizioni, ha reagito alla cieca con la forza della disperazione, rischiando in ogni attimo di finire al tappeto.

[redacted] gong ha interrotto il *forcing* [redacted] Golfarini e nell'angolo del francese il procuratore Jover ha dovuto ricorrere alla boccetta dei sali per rianimare il [redacted] pugile, nettamente scosso. Dopo questo episodio il ritmo del match si è logicamente calmato un po': Golfarini, avendo assunto nettamente le redini del confronto, aveva tutto l'interesse a non correre rischi inutili ed a limitarsi a controllare l'avversario, mentre Gonzales sembrava aver speso il meglio delle sue energie e quasi convinto di [redacted] mal avviato alla sconfitta. Soltanto nell'ultimo round [redacted] lotta si è riaccesa con la primitiva violenza, [redacted] Gonzales che giocava il tutto per tutto, alla ricerca di [redacted] soluzione a sorpresa, [redacted] Golfarini deciso [redacted] concludere in bellezza il [redacted] match-capolavoro.

Anche [redacted] quest'ultimo *round* il coraggioso slancio del toscano ha avuto la meglio [redacted] gong finale ha interrotto una nuova azione d'attacco di Golfarini. Poche esitazioni per l'arbitro e giudice unico, [redacted] spagnolo Risolo, il quale ha consegnato dopo pochi attimi [redacted] foglio in base al quale lo *speaker* ha proclamato Golfarini campione d'Europa, fra [redacted] applausi [redacted] novemila spettatori presenti al Palazzo dello Sport di Roma. E' [redacted]sto il quinto titolo europeo appartenente all'Italia che vanta anche i due titoli [redacted]diali di Benvenuti [redacted] Mazzinghi. Un primato difficilmente eguagliabile.

Nell'altro importante incontro della serata era di sce[redacted] l'americano Freddie Little, ultimo avversario dello stesso Mazzinghi per il titolo mondiale dei medi juniors. Applauditissimo al suo salire sul ring, il «professore» di Las Vegas ha faticato ad ottenere altrettanti applausi nel [redacted] del *match*, [redacted] tan[redacted] per colpa sua quanto per i demeriti dell'avversario, il negro olandese Sugar Boy Nando.

Quest'ultimo, preoccupato per la ben nota potenza [redacted] Little, non ha fatto altro che scappare ed aggrapparsi al rivale, cercando soltanto [redacted] limitare i danni e ritardare [redacted] più possibile il momento della resa. Questo momento, comunque, è fatalmente venuto nel [redacted] del quarto *round*. Poi Nando, bersagliato da una precisa scarica al corpo, si è piegato riverso sulle corde ed è stato «contato» in piedi. Dopo il [redacted]teggio regolamentare di otto secondi il *match* è ripreso, ma un altro preciso sinistro al corpo ha mandato l'olandese addirittura al [redacted] fuori delle corde. Poi Nando si è rialzato ed ha fatto segno all'arbitro che ne aveva abbastanza. Vittoria dunque a Freddie Little per K.O.T. alla quarta ripresa.

In margine alla riunione si [redacted] parlato molto delle trattative tra Freddie Little e gli organizzatori Sabbatini e Strumolo in merito alla rivincita tra [redacted] fuoriclasse [redacted]gro e Mazzinghi per il titolo mondiale dei medi junior. Si [redacted] discusso parecchio, ma [redacted] arrivare alla conclusione pratica della firma di un contratto. Little è d'accordo sia sulla disputa del campionato del mondo il 23 maggio [redacted] stadio milanese di S. Siro, sia sull'impegno per altri due incontri amichevoli [redacted] Italia. Tanto lui [redacted] il [redacted] *manager* Kiernan hanno però chiesto di poter dare una risposta definitiva soltanto il 7 dicembre.

Il pugile americano è infatti tesserato [redacted] la federazione [redacted] Stato del [redacted]da, che insieme ad altri sei [redacted] americani è uscita [redacted]centemente dalla «Wba». Le federazioni dissidenti si riuniranno per decidere un'azione comune 6 dicembre. Jack Kiernan aspetta l'esito della riunione per decidere il [redacted] atteggiamento, tanto più che il movimento dei dissidenti [redacted] capeggiato proprio da Jim Deskin, che è interessato finanziariamente alla carriera [redacted] Little. Di fronte a questa situazione, a Sabbatini non è rimasto altro che informare per cablogramma la Wba dell'imprevisto intoppo che ha impedito la firma [redacted] contratti per [redacted] rivincita Mazzinghi-Little entro il termine previsto [redacted] 30 novembre.

Gianni Pignata

[redacted] dalla [redacted]

Dilettanti - [redacted] massimi: Lauredi, di Roma, b. Mauro, di Prato, ai punti in 6 riprese.

Professionisti - Pesi welters: Giancaterini, di Roma, Kg. 69, e Rossi, di Roma, Kg. 67, pari in 8 riprese; Osei Kofi (Nigeria), Kg. 66, b. Nardillo, di San Severo, Kg. 67,5, ai punti in 6 riprese; pesi superleggeri: Duranti, di Grosseto, Kg. 64, b. De Robertis, di Taranto, Kg. 64, ai punti in 6 riprese.

Campionato d'Europa pesi superwelter: [redacted] Golfarini, di [redacted]vorno, Kg. 70,5, b. Jo Gonzales, [redacted] Narbonne, Kg. 71, [redacted] punti in 15 riprese.

Pesi medi: [redacted]ie Little, [redacted] Las Vegas, Kg. 71,500, b. Boy Nando (Antille Olandesi), [redacted] 73,100, per k. o. t. alla 4ª ripresa.



Remo Golfarini scatenato all'attacco, mentre Gonzales è [redacted] difficoltà (Telefoto)

Gli ippodromi di Vinovo chiudono l'attività 1968 con bilanci positivi

Oggi (trotto), domani (galoppo) e domenica 8 dicembre, [redacted] ultime tre riunioni - Le [redacted] torinesi rendono agli enti nazionali, grazie alle percentuali sulle puntate, più [redacted] quanto non ricevano [redacted] premi - Malgrado ciò, l'attività ippica cittadina [redacted] viene potenziata dall'Unire

Ultimo week end ippico all'ippodromo [redacted] Vinovo: oggi [redacted] è in programma la penultima giornata [redacted] corse al trotto (la riunione si concluderà domenica prossima), domani termina l'attività dei purosangue sulla pista del galoppo. Oggi, per la prima volta da quando esiste l'ippodromo [redacted] trotto a Torino, nessun cavallo potrà venire [redacted] Milano, dove [redacted] scuderie sono state chiuse dai sanitari per evitare il diffondersi di un'epidemia di influenza fra i cavalli; la decisione però è stata presa quando la malattia [redacted] già in fase [redacted]tante, solo dopo che avevano potuto ripartire tutti i protagonisti del Gran Premio delle Nazioni, Roquepine [redacted] testa.

Il programma di oggi è ottimo, nonostante il «blocco» milanese. La prova di centro è riservata ai puledri di [redacted] anni, che si presenteranno nel Premio Lazio (L. [redacted] milione 100.000, [redacted] 1640); contro il favorito [redacted] (G. Rossi) scenderanno in pista Carlagib (M. Barbetta), Azucena (A. Fontanesi), Fez (G. Guzzinati), Borbonica (E. Dellepiane). Gli altri favoriti della giornata [redacted]no: Alvernia ed Orio (Premio Orvieto), Mosto e Chibon (Premio Tivoli), Napea e Basento (Premio Viterbo), Consuelo e Confucio (Premio Montefiascone), Anfriso ed Emerson (Premio Frascati), Geizel e Acquario (Premio Bracciano).

Domani, nelle sei corse di galoppo, scenderanno in pista ben 64 cavalli, una media-partenti [redacted] precedenti [redacted] Italia. Trotto e galoppo di pari passo confermano la vitalità dell'ippica torinese. E' quindi [redacted] disappunto che i proprietari hanno appreso in questi giorni [redacted] l'Unire ha risposto negativamente [redacted] una serie [redacted] richieste avanzate dalla Società Torinese per il prossimo [redacted].

La decisione [redacted] ancora stata resa pubblica ufficialmente e c'è [redacted] chi spera che possa essere mutata. Si sa comunque che la stagione [redacted] trotto sarà aumentata di tre sole giornate (ne erano state richieste cinque in più, ne [redacted] state assegnate sette [redacted] Padova che rende enormemente meno di Torino). Nel Premio Costa Azzurra di trotto saranno in palio 12 milioni come nel '68 (mentre ne erano stati ripetutamente promessi 20). Il Premio Princi[redacted] Amedeo di galoppo sarà portato da 10 a 15 milioni (e non [redacted] 25 [redacted] com'era stato richiesto dal Jockey Club, che pensava di farne l'ultimo grande confronto primaverile per i purosangue [redacted] anni, i quali fra l'altro dal prossimo [redacted] saranno esclusi dal ricchissimo Gran Premio Milano).

[redacted] giudizi negativi dell'Unione nazionale incremento razze equine sarebbero dettati dalla considerazione che «Torino [redacted] passiva» nel confronto fra quanto riceve in premi e quanto rende di percentuale sulle giocate. [redacted] che [redacted] vero. Nel 1967 Torino ha versato alle [redacted] dell'ippica nazionale, tenendo conto delle giocate negli ippodromi, nelle agenzie delle scommesse [redacted] del Piemonte, nelle corse Tris disputate a Torino, nelle scommesse Totip, circa 60 milioni [redacted] quanto ha ricevuto in premi. Il conto per il 1968 sembra ricalchi le stesse linee generali.

e. r.

Serie C - Domani i piemontesi contro la capolista

Bodi guida l'Asti a Solbiate

E' il nuovo «trainer» - Difficili trasferte per il Novara a Chioggia e per l'Alessandria a [redacted] Arsizio - Derby ligure Savona-Rapallo

Tra le squadre [redacted] girone [redacted] C, continuano i movimenti dei tecnici: dopo l'esonero dell'allenatore [redacted]dini da parte del Savona, anche l'Astimacobi ha cambiato *trainer* sostituendo Cuscela con [redacted]. Nella giornata [redacted] ieri, [redacted] ha provveduto all'assunzione di un altro tecnico, l'ex granata Bodi, il quale è stato affiancato a Pellini nella conduzione della [redacted]dra. Il tandem Pellini-Bodi [redacted] quindi domani in [redacted] gara particolarmente impegnativa [redacted] i granata che dovranno recarsi [redacted] capolista.

Domenica l'Astimacobi giocherà a Solbiate, [redacted] sul terreno della capolista, una squadra in [redacted] condizioni di forma: [redacted] compito che attende [redacted] astigiani [redacted]cilissimo, comunque sarà [redacted]sante vedere la «reazione» dei giocatori dopo le decisioni della [redacted]tà. Bisogna considerare infatti, [redacted] parte dei granata [redacted] legati [redacted] saldi vincoli di amicizia con Cuscela.

Sono tempi piuttosto [redacted] per le società piemontesi. Il Novara dopo l'eccellente inizio [redacted] incap[redacted] in una serie [redacted] avversità, causa i [redacted] infortuni che hanno colpito gli uomini-base della squadra. L'allenatore Facchini sta cercando [redacted] rimediare con i nuovi acquisti [redacted] ma il [redacted] compito [redacted] si sta [redacted]lando facile: domani a Chioggia, comunque, la squadra azzurra ha la possibilità di ritornare alla vittoria e di attenuare il malumore esistente fra gli stessi giocatori, i cui stipendi sono stati dimezzati con una discutibile decisione presa dal presidente.

Molto più impegnativa, naturalmente, la trasferta dell'Alessandria a Busto Arsizio contro la Pro Patria: dopo avere sconfitto il Piacenza, la compagine grigia ora affidata a Cappelli, cercherà di mantenere il passo delle rivali che la precedono di pochi punti in classifica.

La Biellese [redacted] accinge [redacted] un «tour [redacted] force»: domani sarà a Monfalcone, poi mercoledì prossimo ospiterà la Triestina nel primo dei due recuperi che l'attendono (il secondo sarà a fine anno con l'Alessandria). Domenica 8 dicembre infine, giocherà con la capolista Solbiatese.

Il Verbania ritornerà sul proprio campo per affrontare il Legnano, una compagine dall'attacco pericoloso ma dalla difesa abbastanza superabile. A Savona è in programma il derby della Liguria: si affronteranno la squadra di Rigamonti ed il Rapallo che recentemente si è rinforzato. Particolarmente interessanti agli effetti delle prime pos[redacted] della classifica anche le partite di Piacenza, dove giocherà la Triestina e di Udine: sul campo friulano sarà di scena il Venezia il cui allenatore Quario ha provveduto a rinnovare totalmente la formazione dopo le ultime deludenti presta[redacted]. Particolare [redacted]ne sarà dedicata al portiere bianconero Pontel imbattuto [redacted] partite.

g. gand.

ANNUNCI [redacted]

④ [redacted]A - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

[redacted] mss 5 alloggi [redacted] camere 12.000.000 più 8.000.000 mutuo Grugliasco. Telefono 781-405.

VENDESI terreno [redacted] progetti approvati mq. 2740 Km. 3 Ivrea strada Castellamonte. Telefonare [redacted]llamonte 51-72. 2001

VENDO terreno in Bruino con progetto approvato, oppure permuto con lavori edili. Telef. 329-207 ore pasti. 1001

VENDO villette due piani giardino vicinanze Fiat. Telefonare 341-629 ore pasti. A112387

VENDONSI due appartamenti Cervinia, complesso Giomein, completamente arredati, posizione incantevole. Telefonare: Torino 614-369; Milano 584-647. A112072

VENDONSI via Cavalli prospiciente futuro centro direzionale basso fab[redacted]icato edificabile uffici depositi androne carraio proprio superficie 650 mq e seminterrati sottostanti accessibili autoveicoli superficie 90 e 1000 mq. Stabile in costruzione, divisori a richiesta. Telefonare 774-180.

VIA Talucchi [redacted] adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0643

[redacted] costruenda vendo collina Moncalieri due alloggi servizi. Telefono 879-312. 2001

VILLA lussuosa vicinissima Torino, collina Gassino. Salone, [redacted] biservizi, tavernetta, garage, portico, terrazzi, giardino 5.600.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA modernissima circondata castagneti Vale (Valsusa). Soli 30 chilometri Torino: quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, garage, giardino 2.700.000 mutuo 5 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

VILLA padronale in Torino signorilissima, tre alloggi terreno mq. 90.000 giardino parco. Vendesi convenientemente eventualmente permutasi fabbricato industriale Torino. Tel. 518-942.

VILLA Pecetto, signorile, panoramicissima, 6 camere, 36.000.000. Telefonare 82-216. A112524

VILLA precollina San Mauro, soli 7 km. Torino, appartamento lussuosissimo. Tricamere, cucina, salone enorme, sala bagno, grandissimi terrazzi 5.900.000 mutuo 13.700.000. Gabetti 578-044. 0335

VILLA precollinare panoramica meravigliosa, [redacted] giardino, piscina, vendesi. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 0591

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLA 10 camere, servizi garage vendesi via Lessona. Telef. 535-000, 535-948. 0581

VILLE stupende panoramiche, parco, rustico terreni collina precollina torinese vendo. Telef. [redacted]6.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTA dintorni Torino, Bruino. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzo, giardino 3.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA mezzamontagna Valle Lanzo. Minimissimo costo: tre ca[redacted] cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 2.400.000 mutuo 6.000.000. [redacted]

VILLETTA Valsusa, circondata boschi, pineta. Quattro camere, cucinotta, bagno, veranda, ingresso, garage, frutteto grandissimo 3 milioni [redacted] 8.100.000. Gabetti 578-044. 0335

VOI [redacted] appartamenti da vendere, [redacted] abbiamo gli acquirenti. Riservata contanti. Dracma, 532-768.

⑤ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890. 538-539. 0414

A. ABBISOGNA alloggetto signorile coniugi impiegati piemontesi referenziati. Telefonare 779-538.

A. ABBISOGNA alloggio 3 camere due camere salone. Tel. 768-851.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800. Geom. Martinat. 0[redacted]

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

[redacted] grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». 0105

ALLOGGETTO indipendente ammobiliato cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0946

CAMERA cucina cerco affittare vicinanze piazza Bengasi via G[redacted] Telefonare 689-529. A114358

prodotto originale tedesco
SABA
RADIO TV HI-FI
[redacted]
Largo Orbassano 68 - Tel. 590.068

CERCASI affittare studio soffitta mansarda centrale servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino». A112209

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

REFERENZIATO cerca camera tinello servizi da affittare. Tel. 655-259.

SIGNORA sola cerca alloggio cambio pulizia scala centrale. Telefonare 553-436. A112241

SORELLE pensionate abbisognano 2 camere cucina casa vecchia. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 3314 — Torino». A112324

SPOSI [redacted] tinello termobagno, ottimo impiego. [redacted]l. 215-971

⑥ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0414

A. AFFITTANSI alloggi 3 camere, 4 camere, [redacted]izi. Telef. 768-851.

A. AFFITTASI corso [redacted] salone due camere cucina terrazzo 70.000. Telefonare 745-720. 0360

A. AFFITTASI precollinare, cinque camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 745-720. 0360

A. AFFITTASI 2 [redacted]ello e [redacted] tinello. Telef. 751-828.

A. PIAZZA Bernini affittasi 4 camere cucina tutti servizi, 60.000. Telefonare 745-720. 0360

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, [redacted] Re Umberto 28, telefonare 538-594. 0417

[redacted] Borgaro cintura affittasi alloggetto a [redacted] in villa [redacted] giardino. [redacted]efonare 498-068 pomeriggio.

A [redacted] affittasi 3 camere, cucina, bagno, termo, garage in magnifica tranquilla comoda posizione [redacted] collina Moncalieri e medesimo stabile e [redacted] tinello, cucina, termo. Telefonare 843-752.

[redacted] 1-2-3 [redacted] servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello; altri alloggi ampio soggiorno 2-3 camere uno - due servizi più box pronti dicembre. Cantiere via Lima angolo via Bellimore. 0309

AFFITTANSI alloggi 2-3 [redacted] tinello servizi, Rivoli. Tel. 558-517.

AFFITTANSI spaziosi negozi adatti rappresentanze, depositi, zona Lingotto. Telefonare 610-359.

AFFITTASI alloggetto a [redacted]simi sposi. Camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A100943

AFFITTASI alloggi signorili adatti pied-à-terre recapito. Grande soggiorno [redacted] comunicante camera letto servizio vuoti oppure arredati zona Santa Rita. Telef. 393-624.

AFFITTASI alloggio [redacted] costruzione Loyal 3 ca[redacted] cucinotta servizi. [redacted] Telef. 212-776.

AFFITTASI alloggio 1° piano [redacted] mare doppi servizi, libe[redacted] subito, piazza Rivoli 11. A111940

AFFITTASI alloggio 3 camere salone cucina corso Cosenza. Telefonare 257-911. 0653

AFFITTASI anche subito locale piano rialzato uso ufficio, corso Umberto 84: sal[redacted] cinque [redacted] vizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI autorimessa privata (box) precollinare. Informazioni telefona[redacted] 472-205. 0480

AFFITTASI Bellardi 10 tre camere servizi senza termo. Telef. 793-976.

[redacted] Cascina Vica fabbricato 2 piani mq [redacted] usi diversi. Telefonare 757-203. A112180

AFFITTASI due camere tinello servizi precollinare 15 dicembre. Telefonare 598-917. A111931

AFFITTASI elegante appartamento ammobiliato da 1-5 camere. Telefonare 533-046. A112028

[redacted] in Settimo Torinese tettoia chiusa mq 200. Telef. 561-797.

AFFITTASI locale uso magazzino, esposizione, con servizi, Leumann. Telefonare 746-040.

AFFITTASI locale uso negozio zona Piazza Vittorio. Tel. 683-112.

AFFITTASI Palmieri 25 pianterreno alloggio sette locali uso ufficio abitazione. 2001

AFFITTASI per gennaio locale industriale mq. 1000 forza riscaldamento, Madonna Campagna. Tel. 215-876

AFFITTASI prossimi sposi alloggi Grugliasco Torino 20.000, 30.000. Telefonare 844-423. 2001

AFFITTASI [redacted] vani servizi 45.000 zona [redacted] Francia. Tel. 540-409.

AFFITTASI zona Crimea appartamento signorile pranzo sala 3 letto [redacted] doppi servizi. Telef. 885-345, 683-471. [redacted]

AFFITTASI 4 camere e servizi piano 3° via Thesauro n. 2. Rivolgersi portinaia. A112449

AFFITTIAMO 3 locali adatti magazzino laboratorio industria leggera [redacted] mq. 1000 cadauno, via Aosta, telefono 513-565 ore ufficio.

AFFITTO ufficio 3 camere, 1° piano, via T. Tasso 5 (Municipio). Telefonare 540-431. A112398

AFFITTO, vendo Cuneo centro moderni locali mq. 2000 divisibili, tutti servizi, uffici alloggi, adatti grandi depositi o industria leggera. Telefonare 28-06 Cuneo. 28090

ALLOGGIO via Cassini 3° piano, ottima esposizione, molto signorile, costruzione 1964 mq. 140, grande salone, due grandi camere, doppi servizi, doppio ingresso, dispensa, cantina affittasi 78.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3210 — Torino». A111381

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo bellissima posizione, Via Cialdini (Corso Tassoni). Salone, tre camere, cucina, camera-donna, disimpegno giornonotte, biservizi, biingressi, [redacted] 120.0[redacted] Gabetti 578-044.

da [redacted] esperienza di precisione...

...il nuovo (cioè [redacted] televisore [redacted] moderno)

seleco®

Conosciamo l'immagine "dal di dentro". Da anni costruiamo telecamere, apparecchi per televisione industriale, per controlli elettronici e altri strumenti di altissima precisione. Oggi produciamo il maggior numero [redacted] televisori [redacted] Italia ed esportiamo in tutta Europa. La precisione è il nostro lavoro. La qualità il [redacted] risultato.

In vendita presso: MILANI & LUSARDI corso Regina Margherita, 134 Torino ● MASSAGRANDE piazza Marmolada, 14 Torino ● FELICE POLLANO via Nizza, 33 Torino ● ANTONIO MARCON via Nizza, 139 Torino ● GALLENCA via S. Donato, 44 Torino ● MARIA CATALANO via Monterosa, 68 Torino ● ANNIBALE REALE via Po, 10 Torino ● C.R.A.E.T. via S. Quintino, 19 Torino ● BRARDA piazza Statuto, 7, Torino [redacted] GIANNI [redacted] Matteotti, 3 [redacted] Torinese ● MARIO POMA via Robassomero, 4 Ciriè ● OSCAR DE NARO via Carignano, 70 Moncalieri ● UMBERTO MOTTINI via Milano, 14 Novara ● ALFIO [redacted] viale Baracca, 59 Arona ● GUIDO ROCCA via Palestro, 3 Pinerolo ● ALDO PICCO via Grassa, 28 Rivara ● BRUNI & SPIRITO corso Lamarmora, [redacted]andria ● ASTUTI via Vochieri, 10 Alessandria ● VINCENZO BIANCHI corso Lamarmora, 23 [redacted] ● PI[redacted] DEMICHELIS piazza Cavour, [redacted] Chieri ● C.E.A. [redacted] Asti ● NAZZARENO POZZA via Diaz, 15 Domodossola ● B[redacted] Mazzini, 56 Borgomanero

Agente [redacted] Impianti di [redacted]e Industriale: INDEL s.r.l. via Turati, 3 - 20121 Milano

seleco® [redacted] telecamere [redacted] televisori
stabilimenti in Vallenoncello - 33170 Pordenone

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geom. Varino 510-777.

AUTOTRASLOCEUROP Mottura Calabria - Sicilia settimanalmente caparr[redacted]à serietà [redacted]l. Telefonare 683-357. A101214

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montallo.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 Ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, serietà: un nome una garanzia telefonando 186-220 ditta Mastropietro. A107400

AUTOTRASLOCHI città provincia viaggi settimanali Torino Sicilia. Telefonare Salamone 82-784.

AUTOTRASLOCHI Darla 4000 per camera operai specializzati furgone imbottito, [redacted]onare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 4000 camera, autocarfurgone, garanzia, accuratissimi. Tel. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino e [redacted] località garanzia prezzi. Telefona[redacted] 485-868 Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI [redacted] 4000 [redacted]mera Torino-Italia estero. Corbo telefonare 687-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

BARDONECCHIA in pineta affittansi signorili alloggi 2-3 camere servizi, [redacted] 257-911. [redacted]

CIBRARIO 37, quattro [redacted] moretta, cucina, doppi servizi. Affittasi. A112139

CORSO Francia pressi Statuto, signorile quattro camere, doppi servizi. Telefonare 518-095.

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali con doppi bagni, [redacted]mera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Destefanis 542-808. 0398

CRIMEA affittasi alloggio due saloni sei camere cucina. Telef. 685-854.

IN palazzina Caselle affitto 3 camere, salone, cucina, triservizi; 2 camere, salone, tinello, biservizi. Telefonare 296-260. A109049

LIBERO metà dicembre [redacted] cina servizi S. [redacted] Tel. 393-334.

LOCALE moderno deposito silenziosità mq. 70 zona Francia. Telefonare 797-161. 2001

MAGAZZINO centrale libero, seicentocinquanta mq., possibilità posteggio, affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

[redacted]ZIO nuovo zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere. Possibilità [redacted] licenza. Tel. 472-205.

PINO Torinese affittasi alloggio sulla statale Torino-Asti. Telef. 881-858.

PRECOLLINARE affittasi tre camere cucina servizi. Telefonare 871-471.

QUATTRO km Fiat Rivalta affittansi in Volvera alloggi 2-3 camere cucinotta servizi cantina. Tel. 986-642.

SALICE d'Oulx condominio Biancaneve Pinocolliterio appartamenti 2-3 camere servizi garage affittansi. Telefonare 546-702, 512-551 pasti.

SIGNORILI appartamenti affittansi [redacted] Peschiera 223: salone, 2 camere [redacted] servizi. Telefonare 339-612.

STATUTO Bernini quattro vani signorili e nuovo ufficio abitazione. Telef. 514-936.

UFFICIO 3 ampi locali centraltermo affittansi. Rivolgersi portineria San Quintino 31. A111565

VIA Nizza angolo Leonardo Vinci affittansi negozio e locali seminterrati. A114089

AL mare Impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-089 Torino.

BARDONECCHIA affittasi alloggio 4 camere doppi servizi. Informazioni Hotel Rose oppure tel. 688-960.

BORGHETTO: affitto alloggio ammobiliato signorile, soleggiato, riscaldamento. Telefonare 732-088.

CESANA stagione invernale affittansi alloggi ogni comodità. Tel. 954-035 pasti. 2001

CHIOMONTE affittansi minialloggio altro 5 posti termobagno confortevoli. Tel. 876-392.

DIANOMARINA affittasi alloggetto mesi invernali. Tel. 395-331 Torino.

LUNGOMARE Loano affittasi alloggio ammobiliato dicembre successivi riscaldamento. Telef. 265-345 Torino. 1001

ALASSIO, pensione La Pineta, telefono 42-416, riapertura primo dicembre, riscaldamento, cucina casalinga, prezzi modici. 28077

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, ascensore, ri[redacted] novembre marzo [redacted] doppia 1600. [redacted]

CERIALE, Albergo Ristorante Cavallino Bianco, lungomare, nuovo locale caratteristico riscaldatissimo. Telefonare 70-692. A11[redacted]

LOANO, De Franco, telef. 69-359, riscaldamento centrale, 2000 tutto compreso. 28278

LOANO, Pensione [redacted]e, telefono 69-863, centralissima, riscaldamento centrale, 1900 complessive.

PIETRALIGURE Pensione «Riviera Marina», telefono 67-233, sul mare, termosifoni. Prezzi modici.

PRESSO IL Fusodoro Marzotto

TORINO: VIA [redacted] 1 - [redacted] 210
SETTIMO TORINESE: VIA [redacted] 12

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO [redacted] CONFEZIONI

Marzotto antimacchia ZEPEL

PER UOMO DONNA E RAGAZZI

GIACCA UOMO	da	L. 17.000	a	L. 29.000
ABITO UOMO	da	L. 26.000	a	L. 50.000
CAPPOTTO UOMO	da	L. 26.000	a	L. 56.0[redacted]
CAPPOTTO SIGNORA	da	L. [redacted]	a	L. 51.000
CAPPOTTO RAGAZZI	da	L. 15.700	a	L. 21.500

VIA Roma affittasi negozio ampie vetrine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino».

VILLA precollinare giardino unico alloggio libero subito affittasi. Telefonare 890-418. A110273

VILLETTA Piossasco zone precollinare [redacted] affittasi L. 60.000 mensili. Telefonare 904-533. 1001

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI Sestriere in signorile condominio alloggio soggiorno 3 camere cucina tripli servizi completamente ammobiliato. Telef. 540-993 ore ufficio. 0562

CERIALE Albergo [redacted] Cavallino [redacted] lussuoso nuovo locale riscaldamento, lungomare. Telefonare 70-692. A100505

OSPEDALETTI affittasi due camere cucine in casa centrale. Tel. 363-140

SANSTEFANO 8 km. Sanremo affittasi alloggio nuovo ammobiliato sul mare 7 locali riscaldati. Telefonare 877-923. 2001

SESTRIERE fronte campi affari alloggi 6.000.000-12.000.000-16 milioni vendo arredati garage. Telefonare 534-786. A112429

SPOTORNO affittasi confortevole elegante arredato sul mare. Telefonare pomeriggio 670-892.

⑧ ALBERGHI [redacted] CLIMATICHE L. 270 p.p.

CURA e soggiorno al mare presso la nuova casa di cura Sanmichele, Albenga (17031), tel. 51-494. Camere di lusso 1ª, 2ª, 3ª classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. [redacted] Richiedere notizie e preventivi.

NATALE in Riviera: Hotel Continental, Pietra Ligure, riscaldamento, parcheggio. L. 2500 complessive, camere con servizi. Riapertura 15 dicembre. Telefonare 67-346.

SANREMO, Pensione Oasi, telefono 83-072, tranquilla, giardino, vicino mare, familiare. 28201

SPLENDID Hotel, Ventimiglia, oltre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali. Interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 33, telef. 31-503. 27459

VARAZZE, Pensione Vienna 97-522, riscaldamento centrale, prezzi modici. Ottimo trattamento. 28261

VARAZZE, «Piccolo Hotel», telefono 96-327. Camere con servizi 25[redacted] complessive. 27662

VARAZZE, Soggiorno Dolores, telefono 97-621, lungomare, [redacted]biente familiare, tranquillo, riscaldato, convenientissimo. 28275

⑨ [redacted]IT. SCUOLE L. 270 per parola

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure, Consulenza medica. [redacted]

[redacted] calcolo meccanico, paghe contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-594.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Miriam Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, [redacted]

⑩ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

FRANCESE tedesco lezioni ripetizioni ogni livello impartisce insegnante straniera. Telefonare 326-885.

SPAGNOLO signora nativa impartisce lezioni, conversazioni, traduzioni, anche domicilio. Telefonare 582-983.

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI ammobiliata indipendente tutti conforts uso pied-à-terre. Telefonare 769-800. 0360

AFFITTASI ammobiliata S. Paolo bella camera 2 letti. Tel. 374-903.

AFFITTASI bella ammobiliata vicinanze Politecnico. Telef. 516-003.

AFFITTASI bellissima ammobiliata due letti comodità (referenze). Pietro Micca 17.

AFFITTASI camera due lettini ambiente distinto Porta Susa. Telefonare 515-326.

AFFITTASI camera mobiliata centralissima signorile termo bagno. Telefonare 539-343.

AFFITTO bella ammobiliata per donna sola. Telefonare 751-021 Torino

BELLA camera con pensione matrimoniale, singola, amici, comodità. Tel. 487-796.

[redacted] ammobiliata volendo vuota affittasi. Telefonare 336-927 dopo ore 13. A114382

CAMERA due letti centrale affittasi studenti impiegati. Tel. 542-448.

LETTINO 7500 affittasi giovane operaio lavoro stabile. Tel. 481-932.

ZONA Belgio affittasi ammobiliata uso pied-à-terre. Telefonare 894-274 ore 15-19. A112159

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AD albergo esperto e referenziato direttore offresi fisso stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A114553

CAPO servizio programmazione produzione esplosione commesse controllo produzione spedizioni acquisti clienti esperienza settore apparecchiature elettriche per elettrodomestici offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9241 — Torino».

A buona ditta offresi colto elemento, ottima presenza, referenziatissimo, pluriennale esperienza commerciale amministrativa abile trattativa [redacted] livello [redacted]e acquisti, buon organizzatore, parlato inglese scritto parlato, disposto viaggiare considera qualsiasi destinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — 20100 Milano». 28275

CONTABILE ESPERIENZA DECENNALE MEDIA AZIENDA OPERATRICE AUDIT PRIMA NOTA CORRISPONDENTE LAVORO AUTONOMO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3609 — TORINO». 103057

CORRISPONDENTE autonoma francese inglese spagnolo esperienza quinquennale export import veramente pratica lavori ufficio occuperebbesi solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino». A114512

DATTILOGRAFA ventiduenne offresi anche altra occupazione libera subito. Telefonare 235-001.

DATTILOGRAFA 20enne ottima conoscenza [redacted] francese impiegherebbesi. Telefonare 393-428 ore pasti.

DICIASSETTENNE 1° impiego [redacted]lifica segretaria azienda cerca impiego seria ditta. Telefonare 257-748.

DICIOTTENNE dattilografa offresi primo impiego. Tel. 380-823.

DICIOTTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi presso ditta od ufficio privato. [redacted] pretese. Telefonare 735-583. A114449

DIPLOMATA diciannovenne stenodattilografa offresi subito qualsiasi impiego. Scrivere: «[redacted] Stampa 9231 — Torino».

DIPLOMATA liceo artistico offresi [redacted]piego adeguato studi. Telefonare 373-620. A113495

DIPLOMATO insegnante trentunenne offresi mezza giornata impiego fiducia. Esclude vendite. Telefonare [redacted]11 mattino.

DIPLOMATO pluriennale esperi[redacted] laureando biologia offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino». A113722

[redacted] PENSIONATO, POLIGLOTTA, [redacted] PROPRIA, ACCETTA QUALSIASI IMPIEGO, INCARICO ASSOLUTA FIDUCIA, DISPOSTO VIAGGIARE, SCRIVERE: «[redacted]BBLICITA' STAMPA 3472 — TORINO». [redacted]

ESPERTO ufficio approvvigionamenti magazzino, offresi presso industrie siderometalmeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino».

EX studente 20 anni disponibile subito volenteroso cerca qualsiasi impiego, Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A114513

GEOMETRA lunga esperienza industria reparto manutenzione e installazione nuovi impianti esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A113632

GEOMETRA lunga pratica costruzioni civili industriali finizioni rilievi tracciamenti proveniente Nord America offresi. Telef. [redacted].

[redacted] 46 ANNI DIPLOMATO ESPERTO ORGANIZZATORE PROMOTORE SOLIDA PRATICA TECNICO COMMERCIALE INTRODOTTO INDUSTRIE NAZIONALI ESTERE OTTIMO TEDESCO FRANCESE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE LIVELLO DIRIGENZIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9218 — TORINO». 114361

[redacted] 23enne con patente impiegherebbesi per qualsiasi lavoro. Minime pretese. Tel. 350-575.

GIOVANE corrispondente francese-inglese stenodattilo esperienza biennale offresi Vercelli - Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A114624

GIOVANE ragioniere offresi primo impiego qualsiasi lavoro. Telefonare 239-210. A114116

IMPIEGATA complometrista lavori ufficio offresi anche come abilissima commessa. Telefonare 726-850.

INGEGNERE meccanico, esperto lavorazioni, produzione, organizzazione industriale, occupante posizione rilievo in azienda meccanica, accetterebbe offerte direzione stabilimento o produzione, piccola media industria. [redacted]ivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A114470

INSEGNANTE disegno offresi presso istituto o privato. Telef. 373-820.

LAUREATO GIOVANE, ESPERTO FIBRE ARTIFICIALI; TRIENNALE ESPERIENZA CONTROLLO E COORDINAMENTO PRODUZIONE, [redacted] SISTENZA CLIENTI, [redacted]ESE INGLESE, [redacted] SETTORE TECNICO, TECNICO COMMERCIALE. [redacted]. «PUBBLICITA' STAM[redacted] — TORINO».

[redacted]UREA[redacted] scienze agrarie università cattolica, orfano di [redacted] 28enne, esaminerebbe proposte qualsiasi impiego tecnico e/o ispettivo, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblimen, casella 10/L, 13100 Vercelli.

MAESTRO ventunenne offresi impiego insegnamento scuola o lavoro adeguato. Telefonare 651-152.

MATURATO Artistico iscritto facoltà Architettura qualsiasi impiego offresi. Telefonare 746-382.

MEDIE superiori corrispondente francese offresi. Telefonare 349-334.

NEODIPLOMANDO geometra solidissima preparazione teorica offresi lavoro ufficio pomeriggio. Telefonare 702-314. A114386

OPERATRICE Audit steno-dattilografa, 2° impiego, offresi. Telefonare 360-911. 1001

PENSIONATO ex impiegato dinamico auto impiegherebbesi ufficio mansioni di fiducia, esattore fattorino, magazziniere anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino».

PENSIONATO statale direttivo offresi incarichi fiducia mansioni ufficio anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino»

PERITO elettrotecnico militesente perfetto [redacted] impianti civili industriali offresi seria società qualsiasi mansione. Telef. 811-227.

PERITO INDUSTRIALE magliere 30enne, dinamico, pluriennale esperienza direzionale di reparto e conduzione personale, ottime conoscenze tecnica macchine maglieria (circolari, tubolari, rettilinee, automatiche, ecc.), macchine confezione, offresi a maglificio importanza nazionale per adeguato incarico. Scrivere Pubblimen Casella 175/B, 20121 Milano.

PERITO industriale militassolto, primo impiego, libero, [redacted] come disegnatore progettista attrezzature varie. Telefonare 905-226.

PERITO meccanico studente universitario militassolto libero subito offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 263-749 ore mattina. A113022

PERITO telecomunicazioni offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare 342-287. A113792

PRATICA amministrazioni signora offresi eventualmente anche propria domicilio. Telefonare 397-707.

PROGETTISTA esperto apparecchiature idropneumatiche macchine speciali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3469 — Torino».

RAGIONIERA dattilografa 1° impiego offresi. Referenze. Tel. 873-144.

RAGIONIERA, esperienza prima nota, partita doppia, bilanci, lavori ufficio, offresi. Telef. 323-803.

RAGIONIERA trentenne segretaria di direzione, seria, scrupolosa, esperta contabilità, presenza, tatto, iniziativa, corrispondenza, contatti clientela, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A114497

RAGIONIERA 1° impiego [redacted]. Telefonare 81-418. A114431

RAG[redacted] 21 anni offresi seria ditta [redacted] lavori ufficio. Tel. 681-181.

RAGIONIERE esperienza triennale acquisita presso imprese stradale tenuta libri paga e contabilità clienti fornitori offresi. Telefonare 373-820. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9157 — Torino». A113494

RAGIONIERE lunga pratica aziende industriale referenziato, qualunque mansione, libero. Telef. 677-123.

(Continua a pag. 16)

Constructa
prodotto originale tedesco
lavabiancheria [redacted] 160 000
lavastoviglie da 180 000
[redacted]ANETTI
Via S. Teresa 22 bis - Tel. 530.060

SE E' ANTIMACCHIA... UN PUNTO IN PIU'

UN PUNTO AL TESSUTO
Affondate le mani in un tessuto Marzotto e capirete subito cosa significano 150 anni di tradizione laniera.

UN PUNTO AL MODELLO
Indossate una confezione Marzotto della vostra taglia - ci sono tutte - e capirete subito di essere [redacted] vostro agio, disinvolto, ben vestito. Naturalmente ognuno ha i suoi gusti, ma tutto è facile quando avete a disposizione infinite combinazioni linea/modello/colore.

UN PUNTO [redacted] NEGOZIO
Non cercate le confezioni Marzotto in un negozio qualunque della vostra città, [redacted] solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti. Avrete la garanzia di un servizio perfetto, del prezzo controllato, di poter disporre [redacted] tutta la gamma produttiva [redacted] una grande industria.

[redacted] PUNTO IN PIU' ... ANTIMACCHIA
Le confezioni Marzotto sono "antimacchia". Proprio così, non possono macchiarsi. Chiedete [redacted] prova in negozio con l'olio [redacted] con l'inchiostro, con ciò che volete.

COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto ORA ANTIMACCHIA ZEPEL

u Pont's registered trademark

Borse economia [redacted] finanza

Quando [redacted] Europa [redacted] [redacted] speculazione [redacted] valute

Negli ultimi anni si è creata una fitta rete di istituti [redacted] credito [redacted] operatori specializzati, al servizio degli ingenti capitali in cerca d'investimenti a breve termine - Così, se si presume che una valuta salga o scenda, è facile effettuare rapidamente massicce compere o vendite che, nei momenti più caldi, trascinano nella loro scia il pubblico

(Nostro servizio particolare)
Milano, 29 novembre.

[redacted] diverso tempo, [redacted] soprattutto da quando l'attuale sistema monetario internazionale ha incominciato [redacted] scricchiolare, uomini politici, tecnici e commentatori parlano [redacted] negativa influenza [redacted] «speculazione» e degli attacchi [redacted] questa [redacted] l'una o l'altra moneta. Cos'è e da chi è composta questa speculazione?

Quando, [redacted] gli accordi [redacted] Bretton Woods, [redacted] «codificato» l'attuale sistema monetario che affianca all'oro due monete dette «di riserva», [redacted] dollaro e [redacted] sterlina, il ruolo di queste ultime divenne sempre più importante. Ingenti quantità di sterline, e soprattutto [redacted] dollari, entrarono in possesso delle diverse Banche centrali [redacted] sistema creditizio in generale. Sino al 1963 ciò [redacted] ha rappresentato [redacted] grosso problema, perché gli Stati Uniti erano il centro di erogazione del credito mondiale e le abbondanti riserve auree americane scongiuravano [redacted] qualsiasi pericolo di svalutazione.

Nel secondo semestre del 1963, però, furono prese dall'amministrazione Kennedy le prime misure antinflazionistiche e fu promulgata quella «equalization tax» che sottoponeva a un pesante balzello (15%) qualsiasi acquisto di titoli stranieri [redacted] qualsiasi prestito concesso da statunitensi a non residenti. Derivazione diretta [redacted] queste limitazioni fu la dilatazione in Europa di un mercato internazionale dei capitali, comunemente denominato «mercato dell'eurodollaro».

Londra, Parigi, Bruxelles, Francoforte, Zurigo, Milano, Amsterdam divennero importanti centri per la negoziazione delle valute convertibili e, mentre numerosi istituti di credito si attrezzarono convenientemente per questo lavoro, altri vennero creati di [redacted] pianta, furono costituite società finanziarie e le più importanti Banche americane aprirono filiali in Europa.

L'enorme quantità di «moneta calda» (cioè di capitali in [redacted] di investimenti a breve termine) [redacted] questa fitta rete [redacted] intermediazione bancaria, utilissime in tempi normali, diventavano pericolose in caso di emergenza, perché moltiplicavano le possibilità di impostare operazioni speculative [redacted] una moneta [redacted] un'altra. Gli operatori specializzati [redacted] cambi, infatti, hanno sempre la possibilità [redacted] effettuare compere [redacted] vendite di valute che si presume possano salire o scendere, [redacted] cioè vere [redacted] proprie speculazioni.

Nei momenti più «caldi» queste speculazioni si autoalimentano, trascinando altre schiere [redacted] operatori finanziari [redacted] commerciali sulla loro scia: la rigidità dei cambi delle principali valute, anche se allo stato attuale [redacted] il sistema migliore che si può avere, favorisce [redacted] molto operazioni [redacted] genere, perché riduce il costo a proporzioni limitatissime; per esempio, nel caso di [redacted] spinta rivalutativa come quella del marco, la spesa consiste in una parziale perdita di interessi.

Per raffreddare questa tendenza intervengono prontamente sul mercato le Banche centrali, [redacted] la nostra Banca d'Italia, e generalmente [redacted] è sufficiente per ristabilire l'equilibrio. [redacted] quando la bilancia commerciale [redacted] quella dei pagamenti è cronicamente deficitaria, [redacted] negli anni passati in Gran Bretagna, gli interventi delle Banche centrali possono [redacted] insufficienti a controbilanciare le [redacted] rosissime operazioni speculative impostate [redacted] istituti di credito, società finanziarie, operatori commerciali, privati giocatori.

L'ingigantimento della speculazione sulle monete è solo l'effetto di [redacted] situazione che si è deteriorata in questi ultimi anni. Circolano nel mondo quantità eccessive di monete di riserva che, spostandosi violentemente da un paese all'altro, [redacted] corrono a creare profondi e qualche volta irrimediabili squilibri. Speculatori siamo tutti noi, inquieti per il futuro del sistema monetario e in [redacted] di una possibile efficiente difesa. Solo un'appropriata riforma del sistema esistente può sradicare alla base questo dannoso malvezzo.

Renato Cantoni

Il «gap» [redacted]

Le riserve ufficiali in oro e valute della Germania Occidentale sono salite da meno [redacted] 7 miliardi di dollari all'inizio del '67 [redacted] circa [redacted] miliardi [redacted] fine novembre. Nello stesso periodo, le riserve francesi, dopo [redacted] superato i [redacted] miliardi di dollari all'inizio del '68, sono precipitate [redacted] poco più di 3 miliardi di dollari, in seguito alla crisi [redacted] maggio. Il grafico [redacted] ripreso da «Newsweek».

I titoli azionari [redacted] salgono nelle Borse tedesche

Nuovo rialzo [redacted] franco

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 29 novembre.

(t.s.) Il franco francese [redacted] ancora rafforzato sul mercato delle valute di Francoforte: il suo [redacted] ufficiale è passato da 80.505 marchi [redacted] ieri a 80,520, avvicinandosi [redacted] parità, che è di 81; dollaro [redacted] sterlina hanno invece subito flessioni quasi inavvertibili.

In ascesa sono state alla Borsa Valori le quotazioni dei titoli francesi, mentre quelle dei titoli tedeschi del[redacted] industrie esportatrici (automobilistica, elettrica, chimica, siderurgica) sono state in ribasso, per [redacted] quinto giorno consecutivo.

Secondo esperti tedeschi, le perdite dei titoli azionari [redacted] una conseguenza delle misure per limitare l'esportazione (che entreranno [redacted] vigore domani) e delle previsioni dell'istituto [redacted] studi economici «Ifo», il quale non esclude che nel 1969 la Germania Federale debba registrare un regresso della propria economia.

La sterlina [redacted] Londra ieri in lieve ribasso

L'[redacted] salito da 39,80 [redacted] 39,85 dollari l'oncia

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 novembre.

(c.c.) La sterlina è calata lievemente anche oggi, [redacted] la flessione [redacted] considerata preoccupante: il mercato [redacted] quieto, ed è bastata una moderata svendita — che il «Times» [redacted] proveniente da New York — a provocare lo slittamento. La quotazione [redacted] chiusura [redacted] sterlina [redacted] stata [redacted] dollari, [redacted] centesimi e [redacted] centesimi e mezzo [redacted] cent: [redacted] punti e mezzo meno di [redacted].

Tranquillo il [redacted] dell'oro: il prezzo, tanto nel fixing del mattino che in quello del pomeriggio, è stato stabilito in 39,85 dollari l'oncia: cinque [redacted] aumento rispetto a ieri.

La Gran Bretagna in [redacted] ha esportato 565.402 automobili

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 novembre.

(b.) In ottobre sono state esportate dalla Gran Bretagna 42.750 automobili. Per i primi dieci mesi dell'anno, il totale delle vetture vendute all'estero sale così [redacted] 565.402.

La produzione [redacted] auto in Francia [redacted] primato mensile in ottobre

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] novembre.

(c.) L'industria automobilistica francese ha prodotto in ottobre 238.690 veicoli, battendo tutti i precedenti record mensili. La produzione totale dei primi dieci mesi dell'anno [redacted] stata [redacted] un milione e 680.494 unità, [redacted] un aumento dell'1,1 per cento sul corrispondente periodo del 1967.

Costernazione fra [redacted] esperti del presidente eletto [redacted]

[redacted] prezzi negli [redacted] «[redacted] ampio fronte»

In ottobre si è avuto un rialzo dello 0,6 [redacted] (eccezionale per [redacted] mese) - [redacted] '68 si concluderà con un aumento complessivo [redacted] 4,5 per cento, [redacted] più forte dal 1951 (guerra di Corea)

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 29 novembre.

Nelle ultime 48 ore, una serie di statistiche ha confermato ciò che gli americani avevano già notato studiando il conto in banca o preparando [redacted] bilancio domestico: ovvero, il crescente costo della vita. E' l'argomento dominante durante [redacted] lungo week-end iniziatosi ieri col «Thanksgiving», il giorno [redacted] ringraziamento, la grande festa americana. Si [redacted] mangiato tacchino arrosto e crostata [redacted] e [redacted] è ricordato quell'ultimo giovedì del novembre 1621 quando i coloni di Plymouth, nel Massachusetts, sopravvissuti al loro primo crudele inverno su questo Continente, ringraziarono Iddio per l'abbondante raccolto.

Nel mese di ottobre, dunque, i prezzi al minuto sono saliti dello 0,6 [redacted] cento. E' il più forte scatto avutosi in un unico mese [redacted] sei anni a questa parte [redacted] smentisce le previsioni fatte il quattro [redacted] vembre da Arthur O. Okun, presidente del Comitato dei consiglieri economici del presidente Johnson. Okun, basandosi sulle incoraggianti cifre di agosto e settembre, annunciò: «Il peggio [redacted] passato. I prezzi stanno stabilizzandosi».

Il «Bureau of Labor Statistics» *— un organo federale, alle dipendenze del ministero del Lavoro — non condivide tale ottimismo. Afferma che i prezzi* «continuano ad avanzare su ampio fronte» [redacted] *che* «la spirale [redacted] tutt'ora ascendente».

Un aumento dello 0,6 per cento può sembrare modesto: [redacted] è se — come confermano le autorità — innalza a ben il 4,5 per cento la prevista [redacted] complessiva [redacted] tutto il 1968. E' l'incremento più cospicuo [redacted] 1951, quando l'indice dei prezzi [redacted] consumo balzò del 5,9 [redacted] cento, causa la guerra in Corea.

Il «Wall Street Journal» *informa:* «Queste cifre hanno causato costernazione tra [redacted] esperti del presidente-eletto Nixon, i quali vedono in questo acceleramento dell'inflazione un [redacted] ostacolo ai loro piani. Sorgono inoltre dubbi sull'efficacia dell'arma fiscale. La sovraimposta [redacted] reddito del dieci per cento non sembra dare i risultati sperati».

La nuova Amministrazione sembra decisa a frenare la spinta, [redacted] è chiaro come farà. Forte è la pressione su Nixon perché non rinnovi in giugno la sovraimposta [redacted] severe misure deflazionistiche potrebbero acutizzare, [redacted] esplosive conseguenze, la già alta disoccupazione tra i negri più giovani [redacted] più [redacted] veri.

Mario Ciriello

Prezzi dell'oro
(in do[redacted] per oncia)

MERCATI	28 novem.	29 novem.
Londra	39,80	39,85
Zurigo	39,84	39,85
Parigi	42,09	41,93
Francoforte	chiuso	chiuso
Milano	40,18	40,18
New York	chiuso	chiuso
Hong Kong	39,06	39,17
Macao	36,81	37,10

Ordinazione dell'Urss alla siderurgia tedesca

Duesseldorf, 29 novembre.

L'industria siderurgica tedesca ha ottenuto dall'Unione Sovietica una commessa [redacted] la fornitura di circa 150 mila tonnellate [redacted] lamierini laminati [redacted] freddo. Fonti industriali riferiscono che l'ordine fa parte di una più ampia commessa siderurgica, assegnata recentemente in Occidente dall'Urss.

I prezzi offerti dall'Unione Sovietica [redacted] stati resi noti, [redacted] si presume siano pari a quelli correnti sui mercati internazionali.

(Ag. Italia)

La formazione professionale base [redacted] progresso economico

Convegno a Torino, presieduto dal sen. Pella

Per iniziativa dell'associazione *Piemonte-Italia* si è svolto ieri alla Camera di Commercio [redacted] Torino un convegno sul tema: «*La formazione professionale nell'evoluzione* [redacted] *dell'economia piemontese*». [redacted] presieduto i lavori [redacted] senatore Pella. «*In questo settore — egli ha detto — bisogna compiere un grande sforzo, se si vuole che l'espansione economica* [redacted] *accompagni al progresso sociale, nel quadro della meravigliosa rivoluzione scientifica, da tem*[redacted] *in atto, che ci porterà alle soglie del 2000 in posizioni che neanche* [redacted] *più* [redacted] *fantasia potrebbe anticipare*».

Il sen. Pella ha proseguito ricordando l'interesse dello Stato per l'istruzione professionale, che si manifesta «*con stanziamenti sempre più consistenti*», [redacted] lo sforzo che [redacted] piono enti ed imprese private per dare ai giovani una specializzazione nel lavoro. Il sen. Pella ha concluso: «*Nella politica italiana del prossimo futuro le esigenze della istruzione professionale dovranno avere una priorità non soltanto nei documenti programmatici,* [redacted] *soprattutto sul piano delle realizzazioni concrete*».

Ha poi parlato il provveditore agli studi, dott. Reina, per illustrare l'organizzazione delle scuole professionali.

Sono seguiti discorsi [redacted] prof. Pacces, direttore della Scuola di amministrazione industriale dell'Università di Torino, e del prof. Crispolti, direttore dell'Istituto nazionale per l'istruzione professionale agricola. Quinto [redacted] tore, l'ing. Gandolfi del Servizio [redacted] formazione addestramento tecnico dell'Olivetti, il quale ha parlato dell'istruzione nelle aziende.

Il segretario della Camera [redacted] Commercio di Milano, dott. Carone, si è soffermato sul problema della formazione professionale nelle attività terziarie.

I lavori del convegno [redacted] proseguiti nel pomeriggio, con [redacted] relazione dell'assessore provinciale all'Istruzione, avv. Calsolaro, il quale ha proposto la costituzione [redacted] comitato permanente.

L'assessore provinciale allo Sviluppo economico, Morra, ha auspicato una legge adeguata alle moderne esigenze [redacted] addestramento [redacted] lavoro. Dopo un discorso [redacted] dott. Tagliamonte, sui contributi della Cassa del Mezzogiorno, i lavori si [redacted] conclusi [redacted] un intervento del geom. Quarello, presidente dell'Associazione lavoratori studenti.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A [redacted] Street vigoroso [redacted]

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 976,32 a 985,08

New York, 29 novembre.

Wall Street ha ripreso la attività, dopo la festività del «giorno del ringraziamento», con una seduta in vigoroso [redacted]zo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salito [redacted] 976,32 a 985,08, con un guadagno [redacted] 0,89%.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 985,08 (976,32); ferroviari 279,28 (276,04); pubbl. utilità 140,24 (140,94).

Az. scambiate 14.300.000.

Londra da 677,8 a 675,2

I titoli industriali hanno ripreso la tendenza debole, interrotta dai forti guadagni della vigilia.

Indice 675,2 (prec. 677,8).

Francoforte 150,60 (151,70)

[redacted] continuata [redacted] tendenza al ribasso delle quattro giornate precedenti.

Indice 150,60 (prec. 151,70).

Parigi [redacted] 104,8 a 106,4

La seduta ha confermato la decisa ripresa delle due riunioni precedenti.

Indice 106,4 (prec. 104,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 114 (117); Française des Pétroles 183 (179,90); Michelin 867 (850); Péchiney 174,50 (173,80); Peugeot 143,50 (140,10); Rhône Poulenc 193,50 (190,20); Saint Gobain 147 (145); Royal Dutch 315,50 (308).

Zurigo da 321,9 a 323,1

Prevalenza di moderati rialzi, per l'ottava riunione [redacted] secutiva.

Indice 323,1 (prec. 321,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] 5430 (5370); Società di Banca Svizzera 3425 (3420); Credito Svizzero 3990 (3985); Nestlé 3355 (3335); Bally 1505 (1505); Elektro-Watt 1845 (1850); Italo-Suisse 219 (221). Aare-Tessin 880 (870); Brown Boveri 2780 (2770).

Carlo Erba 73 (71); Rumianca 8,70 (8,70); Fiat 20,05 (20); Italcementi 152 (152); Snia Viscosa 30,50 (30,50); Bastogi 13,45 (13,20); Condotte [redacted] Acqua 4[redacted] (4,80).

L'indice generale passa da 66,37 a 66,62 (+0,35 per cento)

[redacted]

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	29	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 60	+ 0 55
» cedol.	106 50	+ 0 55
Redimibile 3½	101 —	—
» cedol.	100 50	—
Ricostruz. 3½	86 10	+ 0 20
» cedol.	86 —	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 80	+ 0 30
» cedol.	97 10	+ 0 30
Ril. Fond. 5%	97 20	— 0 20
Pr. R. 5% 7r.	97 —	— 0 20
» » 54	98 70	— 1
Pr. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert.C.T. 5% 75	98 80	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '70	100 —	—
» » '71	99 975	—
» » '72	100 02	— 0 08
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 05	+ 0 05
» » '75 II	100 05	+ 0 05
» » '77	100 10	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
E.VEL 6% I	96 10	—
» » '63 II	97 —	—
» » '66 I	96 05	—
» » '66 II	96 20	—
» » '67	96 20	— 0 10
» » '68	96 50	—
» Est 6%	96 95	— 0 08
I.R.I. Sider 5½	96 40	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	96 80	—
» '57 6,5 %	99 30	— 0 50
» ('58) 6%	98 25	—
» vent. 6%	97 70	—
» ('74) 6%	96 30	—
» '66 5½%	93 10	—
» '66 5½%	92 80	—
» '61 5½%	91 20	—
» '63 5½%	90 80	—
» '64 6%	96 55	+ 0 10
» '65/63 6%	96 60	— 0 08
» Siat 6%sspl.	99 65	—
» El.5½%sspl.	95 60	—
Istes 5,50% '68	87 80	—
» » '67	87 90	—
Sider (IV) 5%	93 50	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '53	95 80	—
» » [illegible]	95 —	—
» » '58	93 20	—
» 5% '60	88 30	—
» 5% '61	88 50	—
» 6% '65 I	98 30	—
» 6% '65 II	96 20	—
» 6% '66 I	96 50	—
» 6% '66 II	96 15	— 0 05
» 6% '67	96 225	—
» 6% 67-67	96 10	—
» 6% 68-69	95 70	—
P.B.Agr. 5% I	90 60	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 40	—
» » 6%64 II	96 60	—
» » 6%65 III	96 30	—
» » 6%65 IV	96 40	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 105	+ 0 05
00.PP. 5%	87 70	—
» 5½%	98 80	— 0 00
» 6%	93 45	—
» C. Ag. '60	96 50	—
» » '65	96 35	—
» » '66	96 25	—
» B. 1a 6%	96 40	—
» B. 2a 6%	96 25	—
» Az. A 6%	95 55	+ 0 15
» Az. B 6% I	96 —	—
» Az. B 6% II	97 —	—

Titoli	29	Variaz.
CP ss. 6 5% III	97 —	—
» ss. C 6% I	95 80	—
» ss. C 6% II	95 65	—
» ss. C 6% III	95 00	—
» I. SI. 6% 66	96 20	+ 0 10
» » 5%66 II	96 15	+ 0 05
» » 6% III	96 —	— 0 10
» Anas 6% 66	93 50	—
Col Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	88 70	— 0 05
» » 6% 58	99 —	—
Col Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	96 —	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	97 —	—
Col Sam 6%	97 35	—
» » 5½%	93 50	— 0 20
» » 5½ '61	93 40	— 0 20
» 5½ '61 II	92 —	— 0 30
» 5½ '62 I	92 20	— 0 20
E. 5½ '62 II	92 40	—
» 5½ '63 I	93 50	+ 0 20
» 5½ '63 II	93 30	—
» 6% '64 I	94 90	—
» Gela 5½%	92 80	— 0 15
F. Paola 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» O.P. 4%	94 —	—
» O.P. 5½%	92 —	—
M. Pesabi 5%	95 —	—
» 00.PP.5%	95 —	—
Migliaran. 5%	99 10	—
» 5% '63	91 —	—
» Gin. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» 00.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 80	—
Cr.I.Sar. '62 5½	93 60	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 10	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Insumer 5%'58	99 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 I	93 20	—
» 5½ 62 II	92 30	—
» 5½ 62 III	91 60	—
» 5½ 63 I	91 50	—
» 6% 64 I	91 40	—
» 6% 64 II	95 70	— 0 20
» 6% 65 11	95 20	— 0 10
» 6% 65 12	94 85	—
» 6% 67 13	95 10	—
» 6% 67 14	95 30	—
Cassa RPL 5%	94 85	— 0 05
» D.P. 5%	94 70	—
Iciap vent. 5½	91 10	—
» » 6%	95 40	+ 0 05
» Edison6%51	100 10	—
» » 5%55	96 —	—
» » 5%56	96 50	—
» Cabot 6%	96 50	—
» SI.Mont.6%	95 50	—
» Op.E.M. » IV	97 50	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » II. 6%	99 —	—
» » «A» 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 5%	98 35	—
» XIX 6%	99 60	—
» XX 6%	96 —	— 0 20
» XXI 5%	94 40	+ 0 15
» XXII 5%	91 50	+ 0 20
» XXIII 5%	89 90	—
» XXIV 5½	91 50	+ 0 55
» XXV 6%	95 85	— [illegible]
» XXVI 6%	95 30	—
» Cr.M 6% 1a	96 20	—
» Cr.M. 6% 2a	96 —	—
» spec. '64	100 15	—
» Fin 6% '68	96 —	—

Titoli	29	Variaz.
Torino 6% '52	96 —	—
» AEM 5½ 60	88 70	—
» AM 5½ 62	88 70	—
Genova 6% '59	96 20	—
» 5½% '61	98 50	—
Fiat 6% '49	98 —	—
» 6% '56	98 90	— 0 30
» 6% '57	98 90	+ 0 05
» 5½% '68	92 20	— 0 20
RIV 5½%	88 05	— 0 25
Pirelli 6% '60	100 —	—
» 5½% '62	91 30	—
Oliv. '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	102 50	—
» '58 7%	105 —	—
» '59 6½%	100 50	—
» '62 5½ 1a	89 70	—
» '62 5½ 2a	88 80	—
Gen. El. 5½%	89 80	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Terni 7%	103 —	—
» 6% '58	99 —	—
» 5½ '63	89 15	—
Alberti 7% '97	103 50	—
» 7% '59 I	103 —	—
» 7% '59 II	102 80	—
Cent-Cen. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Farmera 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	103 50	—
» 5½ 62	88 —	+ 1 80
Calini 6%	100 —	—
» 6% 58	97 —	+ 0 30
» 5½% 60	89 50	— 0 30
» 5½% 61	89 80	— 0 40
» 5½% 63	88 50	— 0 40
Meridelett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	95 00	—
» 6% 54	93 80	— 0 20
Stipel 6%	98 80	—
Timo 6%	97 —	—
Teiro 6%	99 50	+ 0 60
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Etas 6%	98 75	—
SIP 6%	99 40	—
Pibigas 6½%	98 50	—
» 6% 56	92 —	—
Mediolan 7%	103 30	—
Fergat 6%	108 50	—
C.Pozzi 5,75 59	87 50	—
» 5,50 62	85 50	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	88 35	—
Lancia 5½% 60	88 80	—
» 5½% 61	87 65	—
Jpaigas 6% 59	92 75	—
Sara-Sav. 5½	90 60	— 0 40
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	88 70	+ 0 20
Fr.B.S.Bar. 5½	88 50	—
Autostrade 5½	90 70	—
» 6% '65	96 275	+ 0 175
» 6% '67	96 90	+ 0 15
» 6% '68	96 80	—
Motta 6%	94 —	—
Sarom 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 70	+ 0 30
Ac. Pal. 5½%	106 —	—
Imm. Roma 6%	321 —	—
Rumianca 6%	100 30	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	3900	—
Eridania	2390	— 5
Rom. Zuccheri	125	—
Talmone	2950	+ 50
Florio	81	+ 4

Titoli	29	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
[redacted]	8070	+ 370
Montegani	225	—
Talco & Grafite	16350	—
Fumaci Rius.	13500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7350	—
Torino-Nord	85 80	+ 1
Meitel (F. Med.)	14000	—
SIP	2615	+ 6
Italcable	3580	—
Alitalia	16250	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2150	—
Risan. (Napoli)	6040	— 50
Silas	3950	—
Beni Stabili	3010	—
Imm. Roma	562	— 0 50
Ind. Stura	2500	—
Ferco	308	+ 3
Sacio pr.	872	+ 8
CHIMICI		
Montedison	997	— 1
Liquigas	183	— 0 50
Pibigas	87	—
CAFFA	4830	+ 0 40
Schiapparelli	5000	—
Purgatalli	920	— 14
Mira Lanza	44800	— 150
S.A.B.O.M.	1065	—
ANIC	1124	+ 1
Rumianca	1225	—
Idelgas	1120	—
[redacted] E ASSIC.		
Mediobanca	71500	+ 100
La Centrale	6090	+ 14
S.M.E.	2254	— 5
STET	2865	— 6
Finsider	582 50	— 0 50
Piem. Finanz.	1100	—
Invest	2580	—
Assic. Torino	6830	— 70
Ass. Toro priv.	5400	— 10
Ass. Generali	56850	+ 170
S.A.I.	28050	+ 550
Bastogi (Mar.)	1898	+ 3
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	880	+ 30
Moncenisio	3800	—
Nebiolo	579	—
Italgider	840	+ 1
Dalmine	1055	+ 2
Olivetti	3004	+ 2
Olivetti priv.	2825	+ 5
FIAT	2824	+ 11
FIAT priv.	2300	— 2
Terni	230	—
E. Marelli	560	+ 4
M. Marelli priv.	1385	—
[redacted]		
Chatillon	3300	+ 30
Finac	385	—
Borgosesia	6065	—
Vinceza	2880	— 8
Viscosa priv.	2105	—
DIVERSI		
Rinascente	344 50	— 1
Rinascente pr.	323	—
Pirelli	3380	+ 15
Cartiera Ital.	987	+ 7
Cartiera Burgo	13850	— 50
Cir	4500	+ 150
Acqua Pofabbi	1090	—
Acqua Roma	471	—
Eternit	3480	—
Corsa. Pozzi	425	— 3

Le quotazioni a [redacted]

ALIMENTARI			
Cerlata	2160	Motta	3500
Eridania	2272	R. Zucch.	125
Et. Molini	3335	» » pr.	388.50
ASSICURATIVI			
Generali	56.950	Incendio	9865
Ass. Mil.	37.000	Fond. Vita	34.470
Ass.Mil.pr.	34.250	Assicur.	64.000
Ass. Tor.	6020	Ras	45.010
Ass.Tor.pr.	5466	S.A.I.	28.195
BANCARI			
Mediobanca	71.500		
CHIMICI			
Anic	1133	Liquigas	182,90
Brioschi	11.440	Mira L.	44.605
Mpp. Gas	900	Quaigeza	1636
Cedera	276,50	Pibigas	86,12
C. Erba	10.250	Rumianca	1230
Erba priv.	9850	Saffa	4845
Italgas	1129	Sarom	1055
Lepetit	4485	Montedison	[redacted]
Lepetit pr.	4530		
ELETTRICI			
Magneti	1363	Tecnom.	800
[redacted]	566	Terni	234
Sip	2833		
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Invest	[redacted]
Bastogi	1885	Italpi	[redacted]
Breda	3601	Centrale	6120
Fiamara	329,50	Pirelli C.	3706
Finsider	584	Sme	2259
Generalfin	[redacted]	Stet	2890
Sim	3380	Sviluppo	2382
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3125	Sap	16,25
Beni Stab.	3010	Insubtera	2490
Gen. Fert.	1193	Milano C.	32.550
Caga	8450	Risan. N.	6050
Mabiliat	2550	Sacio	865
Imm. Rom.	563	Silos Gen.	3040
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	885	Olivetti	3024
Fiat	2825	Olivetti pr.	2827
Fiat priv.	2320	Fr. Tosi	1720
Nebiolo	579		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3310	Metallur.	3361
Falck pr.	3280	Amiata	6710
Breggi-Iz.	934	Montegani	215
Dalmine	1054	Pertusola	1822
Ilssa-Viola	549	Siele	5380
Italsider	858	Trafilerie	311,50
[redacted]	1651		
TESSILI			
Chatillon	3320	Marz. pr.	1500
Cantoni	15.570	Rossari	16.070
Olcese	178	Rotondi	28.000
Cucirini	6000	Tosi	1610
Stampati	4690	Pacchetti	505
Cascami	5400	Snia Visc.	2886
Fonc	370	Viscosa pr.	8122
Lanerossi	3280	Rerunio	398
Savardo	3360	Tiliano	251
Mottu	108	Oleggio M.	19.150
Liniticio	338		
TRASPORTI			
Alitalia	16.175	Acquisera	3830
N. Milano	5200	Mittel	13.750
DIVERSI			
De Ferrari	[redacted]	C. Acqua	981
[redacted]	29.200	[redacted]	345
Burgo	13.920	Rinasc. pr.	220
Dmarchi	7000	Mandac.pr.	3010
Cementir	[redacted]	Pirelli It.	[redacted]
Cot. Pozzi	63	Rejna A.	933
Pozzi priv.	245	Smeraglio	88
Ginori	348	Ses	4200
Caga	4968	Spea	1863
Acqua pal.	1008	T. Acqui	2259
Eternit	3385	Pierrel	[redacted]
Italcable	3551	Petrolifera	[redacted]
Italcemen.	21.450		

La settimana è terminata, ieri a Torino, [redacted] una nuova seduta in rialzo, la terza consecutiva. A un'apertura [redacted] stenuta, è seguito un «durante» in lieve regresso. In chiusura si è avuto un nuovo afflusso [redacted] denaro [redacted] alcuni valori. Titoli [redacted] Stato ed obbligazioni bene assorbiti.

Dopoborsa inattivo.

Milano, 29 novembre.

L'ultima riunione della settimana ha confermato le buo[redacted] disposizioni delle due precedenti.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 66,37 a 66,62 (+0,35%). Indice Mediobanca [redacted] 62,43 a 62,64 (+0,34%). [redacted] fisso equilibrato.

Titoli trattati: di Stato per 265 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 223 milioni 324.800 lire; azioni numero 1.735.475

Oro e valute estere

Milano, 29 novembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 800-815 (800-815) li[redacted] al grammo; argento 38.500-42.500 (37.000-41.000) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6900-7200 (6900-7200); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7450-7750 (7450-7750); marengo italiano 7150-7450 (7150-7450); marengo francese 7700-8000 (7700-7800).

Cambi [redacted]: sterlina 1488,50 (1488,85); dollaro [redacted] (624); franco francese 125,965 (125,95); franco svizzero 145 (145,03); marco [redacted] 156,37 (156,46).

Banconote: sterlina 1483 (1483); dollaro Usa 623 (623); franco franc. 119,75 (122,50); franco svizz. 144,80 (144,85); marco occ. 156 (156,25).

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. [redacted] per parola

(Continua [redacted] pag. 14)

RAGIONIERE 20enne 1° impiego patente conoscenza extra scolastica inglese francese (impiegherebbesi anche subito). Scrivere: « Pubblicità Stampa 3459 — Torino ».

RAGIONIERE 35enne capo ufficio amministrativo cassiere principale impiegherebbesi. Telef. [redacted]-628.

RAGIONIERE 40enne provetto contabile lunga esperienza offresi azienda o lavoro equiparato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3422 — Torino ». A114016

SEDICENNE stenodattilografa meccanografia 1° impiego offresi. Telefonare 286-520.

SIGNORA pratica commercio buona conoscenza francese tedesco offresi cassiera mansioni fiducia pomeriggio. Telefonare 784-815. A114434

SIGNORA 30enne, presenza, inglese francese parlato scritto, esperienza pluriennale segretaria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino». A114611

SIGNORINA 18 anni stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 398-983. [redacted]

SIGNORINA 27enne steno-dattilografa offresi lavori ufficio. Tel. 387-514

STUDENTE offresi mezza giornata lavoro d'ufficio o disegnatore. Telefonare 758-493. A113758

STUDENTE ragioneria serale offresi lavori ufficio mezza giornata, orario unico. Tel. 325-234.

TECNICO progettista esperto campo tubi profilati acciaio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3469 — Torino ». A114534

TORINESE 19enne militesente studente analisi chimico serio sano referenziato volenteroso dispone proprie 500, offresi decoroso lavoro seria azienda, possibilmente come studio. Telef. [redacted]-987 ore pomeridiane. A114141

UFFICIALE congedo scapolo referenziato, auto propria, occuperebbesi collegio o istituto scolastico o mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ».

UNIVERSITARIO chimico offresi impiego ore mattutine o serali. Telefonare 284-985 pomeriggio.

VENTENNE impiegata contabile offresi. Tel. 84-456.

VENTENNE stenodattilografa 2° impiego offresi. Referenze. Tel. 888-736

VENTINOVENNE decennale esperienza spedizioni internazionali livello cooperativo ottimo inglese esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Telefonare 727-733 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino». A114484

VENTUNENNE ragioniere, primo impiego, occuperebbesi. Telefonare 856-759. A114535

OFFERTE IMPIEGO
L. 270 per parola

A.A.A. CANTANTI nuove voci cercansi spettacolo teatrale. Telefonare 537-286. A111347

A CAPO COLLAUDO MECCANICA ESPERTO METROLOGIA POSSIBILMENTE PERITO INDUSTRIALE IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE OFFRE OTTIMA SISTEMAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM «PUBBLICITA' STAMPA 594 — TORINO».

AEROPICCOLA cerca aiuto commessa sedici-diciassettenne licenza commerciale. Presentarsi Sommeiller 24.

APPRENDISTA commessa cercasi da centrale negozio elettrodomestici. Telefonare 534-928. A112046

ASPIRANTI giornalisti accetta «Eco d'Italia». Casella Postale 71, Bologna. A92593

ASSINORD, via Pomba 15, cerca sedicenne dattilografa.

ASSUMONSI ambosessi lavoro editoriale organizzato guadagno immediato. Presentarsi: Ordil, via Napione 9 ore 10-12, 16-18.

CAPO CONTABILE [redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA GRUGLIASCO ASSUME. L'INTERESSATO, RAGIONIERE, DEVE POSSEDERE OTTIMA ESPERIENZA DEL SETTORE, SPICCATA PREDISPOSIZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE CONTABILE E STATISTICA. SI OFFRE INQUADRAMENTO PRIMA CATEGORIA INDUSTRIA, RETRIBUZIONE ADEGUATA AL MERITO E LA POSSIBILITA' DI OTTIMA INTERESSANTE CARRIERA AMMINISTRATIVA. MANOSCRIVERE CURRICULUM DETTAGLIATO A: « PUBBLICITA' STAMPA 674 — TORINO».

CERCASI impiegata ventenne esperta contabilità clienti e magazzino per industria alimentare. Telefonare 702-342/1 ore ufficio.

CERCASI steno-dattilo già pratica studio legale. Telefonare 546-259.

COLLEGIO cerca universitaria preferibilmente lettere filosofia assistenza convittrice. Telefonare 518-383.

COMMESSA e apprendista abbigliamento cercasi. Presentarsi via Milano 7. Riva. 2001

DISEGNATORE MILITESENTE ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3389 — TORINO». A113395

ESAMINIAMO liberi produttori ambo i sessi bella presenza. Telefonare 519-774. A112173

GABETTI S.p.A. Promozione Vendit[redacted] Immobiliari, Filiale Torino, assume: qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente Belle Lettere, conoscenza lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 16-19.

GIOVANI dimostratori cercansi per potenziare la propria organizzazione di vendita in Novara e provincia. Corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale. Si accettano solo domande di persone libere subito desiderose iniziare carriera venditore. Scrivere C.V.P., Via S. Tommaso 24, 10121 Torino.

IMPIEGATA amministrativa, veramente capace, esperienza contenzioso, contabilità, referenze ineccepibili, assume [redacted] Industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 566 — Torino».

IMPIEGATA [redacted]he, contributi, lavori vari ufficio cercasi. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 9048 — Torino». A112392

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per la propria Filiale di Torino un impiegato da adibire a compiti amministrativi e di magazziniere. Inviare curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 129 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE IN[redacted] SETTORE AUTOMOBILISTICO [redacted] ISPETTORE VENDITE PER INTERO TERRITORIO NAZIONALE GIA' INTRODOTTO RAMO VEICOLI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 635 — TORINO».

IMPORTANTE industria vernici torinese cerca consulente tecnico lunga esperienza smalti a forno et pr[redacted]ti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino».

IMPRESA cerca per mansioni direttive, organizzative capo piazzale cantiere stradale impianti estrazioni calcestruzzi, bitumi, macchine operatrici. Scrivere: Casella 333 Pubbliman, 12100 Cuneo. 28266

IMPRESA costruzioni importante nazionale ricerca geometri esperti costruzioni industriali, conduzione, tracciamenti, contabilità lavori, cantieri Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

ISTITUTO scolastico privato in Asti assume insegnante ragioneria, tecnica, matematica (inpratica). Scrivere: Casella Pubbliman 273, 14100 Asti.

IMPRESA costruzioni cerca geometra od assistente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino».

INDUSTRIA Nichelino assume elemento anche pensionato veramente pratico lavori ufficio magazzino contabilità lavorazione provvisto automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9248 — Torino ».

INDUSTRIA zona Lucento assume aiuto contabile dattilografa 19 anni massimo. Telefonare 253-447.

PENSIONATI, pensionate buona calligrafia residenti capoluoghi provinciali tutta Italia (compresa Aosta) cerchiamo per modesta collaborazione integrativa e continuativa. Manoscrivere: Unei, via Tolmino 6, Roma.

PER volonteroso, militesente, media cultura, è disponibile impiego settore veicoli industriali con mansioni commerciali - dimostrative. Presentarsi esclusivamente dalle ore 9 alle 9: Omnicar, corso Tassoni 47.

PHILIPS cerca per Filiale Torino ragioniere massimo 28enne, forte personalità, buona presenza, cultura adeguata, esperienza contabile almeno biennale. Manoscrivere Via Luini 26, Torino. 2001

SIGNORA signorina praticissima contabilità fiscale amministrativa importante industria cerca urgentemente. Scrivere curriculum referenziando «Pubblicità Stampa 614 — Torino».

SIGNORINA diciassettenne assumerebbesi primo impiego. Tel. 491-460

STABILIMENTO zona Poirino, Carmagnola assume impiegato-a conoscenza generica lavori ufficio. Telefonare 947-122. 2001

TECNICO Commerciale età 23-30 anni assume importante Società di Milano per potenziamento attività in Piemonte, Liguria presso principale clientela industriale. Si offrono stipendio, rimborso spese, provvigione. Manoscrivere età curriculum pretese a «Pubblicità Stampa 204 — 20100 Milano ». 28077

UFFICIO centro città assume giovane ragioniera primo impiego precisa stenodattilografa studiosa desiderosa svolgere lavori vari segreteria. Manoscrivere età, richieste: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA 27enne torinese referenziato, patente B, offresi. Telefono 288-676. A114563

ABILE taborettista offresi [redacted] ore. Telefonare 620-205. A114091

ABILISSIMO, patentato, possesso macchina, offresi mezza giornata, qualsiasi lavoro. Tel. 579-629.

ACCETTASI lavori di sartoria riparazioni presso privato. Telefonare mattino 84-332. A114637

AFFILATORE calibrista acciaio metallo duro specializzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A114017

AFFILATORE per seghe circolari e frese cercasi. Telefonare 481-709.

ALLEVEREI bambino sicilata anche leggermente subnormale, località salubre precollinare. Telef. 641-089.

ATTUALMENTE occupato 39enne [redacted] attrezzista 2° qualifica offresi per miglioramento paga e lavoro. Corso Appio Claudio 229/7, Torino, 10146 Corinaso. 2001

AUTISTA patente C offresi per qualsiasi lavoro. Telefono 328-331.

AUTISTA ventiseienne offresi privato. Tel. 241-174.

AUTISTA 24enne presenza settentrionale patente C offresi seria ditta o privato. Telefonare 240-357.

BARBIERE, completo, moderno offresi subito. Tel. 289-503.

CAMERIERA ai piani referenziatissima offresi Torino. Tel. 546-092.

CAMERIERE 24enne offresi per stagione invernale, oppure in Torino, libero subito. Tel. 537-830.

CHEF cucina prima categoria offresi esclusivamente hotel stagionale ottime referenze. Tel. 538-993.

COMMESSA cassiera offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

COMMESSA occuperebbesi mezza giornata zona Francia oppure centrale. Telef. 710-141.

COMMESSA 19enne pratica genere abbigliamento, offresi. Telefonare 634-237. 1001

CONIUGI soli custodirebbero bambini anche notte. Tel. 750-663.

CONIUGI sposi, offronsi per portineria oppure pulizie scale. Telefonare 654-219. A114481

CUOCO 30enne, libero subito, offresi [redacted]. Scrivere Coco Rodolfo, Piazza Zerbion Condominio Europa, St-Vincent. [redacted]

DECORATORE tappezziere offresi lavoro manutenzioni presso ditta. Telefonare 281-510. A114658

DICIANNOVENNE bella presenza offresi qualsiasi lavoro mezza giornata anche autista. Tel. 580-107.

DICIASSETTENNE offresi commesso qualsiasi lavoro o cantante dilettante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino».

DISTINTA signorina 59enne istruita pensionata seria brava casalinga offresi governante persona sola miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1088 — Torino ».

DONNA tuttofare, referenziatissima, 63enne, offresi mezza giornata, o assistenza infermi notturne. Telefonare 689-710.

ELETTROMECCANICO 22enne cerca lavoro con buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A114616

ESPERTO ottico, molatura cristalli, vetri sicurezza auto offresi. Telefonare 752-239. A114435

ESPERTO pelliciaio specializzato macchine libero subito offresi. Telefonare 752-239. A114435

FISSA referenziata offresi subito. Scrivere: Portineria corso De Gasperi 4. A114541

GIOVANE con patente già occupato avendo mezza giornata libera offresi. Tel. 765-982.

GIOVANI coniugi cercherebbero portineria. Tel. 544-293 nelle ore dei pasti. A114393

INFERMIERA cinqu[redacted]enne referenziatissima offre propria assistenza professionale domicilio 130.000 mensili. Telefonare 546-092.

INFERMIERA d'azienda offresi ad azienda anche cintura Torino. Telefono 665-461.

LAVORANTE sarto uomo anni 28 offresi, cerca lavoro, [redacted], 734-388.

MILITESENTE torinese dinamico 23enne referenziato offresi autista fattorino anche privato, libero subito. Tel. 721-215.

MODELLISTA provetta tagliatrice offresi Ditta anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 678 — Torino». 1001

OFFRESI aiuto pasticcere anni 2 esperienza libero subito. Telefonare 570-456. A114670

OFFRESI [redacted]mezza pratica alimentari panetteria mezza giornata. Telefono 756-588. A114520

OFFRESI [redacted] 28 [redacted] alimentari. Tel. 352-894.

OFFRESI coppia camerieri piani e sala, lingua tedesco francese, per stagione. Tel. 944-347 ore 16-18.

OFFRESI ragazzo diciassettenne pratico riparazioni radio-tv e cablaggi elettronici. Tel. 876-124.

OFFRESI signora [redacted] pomeriggi settimanali e tutte le sere per custodia bimbi, pratica, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9102 — Torino». A113727

OPERAIO abile impianti idrotermici industriali saldature elettroautogene argon piombo stagno pratico pompe motori elettrici carpenteria offresi possibilmente manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9179 — Torino». A113715

QUARANTACINQUENNE [redacted]ucia capace volenterosa governo casa famiglia benestante offresi. Scrivere: « Pubblicità Stam[redacted] 9250 — Torino ». A114676

OPERAIO meccanico generico 35enne referenziato occuperebbesi. Marra Guido, via Belmonte 22.

PRATICISSIMA assistenza infermi, ginnastica curative, perfetto francese, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 730-095. 1001

PULIZIA scale Piazza d'Armi-Crocetta, cerca quarantacinquenne sola. Tel. 599-407. A114400

QUARANTASEIENNE milesiano offresi mansioni fiducia per azienda seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 679 — Torino». 2001

REFERENZIATA piemontese 36enne capace andamento casa con patente offresi presso persone sola, escluso fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3449 — Torino».

RETTIFICATORE specializzato interno - esterno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

SIGNORA massima serietà offresi pulizie uffici o ambulatori. Telefonare 260-430. 2001

SIGNORA, media età, distinta, offresi per gennaio governo casa veramente signorile, disposta anche educazione bambini. Scrivere: Radossi Morelli, v.le XX Settembre 37, 34129 Trieste. A114455

SIGNORA offresi assistenza bambini. Tel. 501-392.

SIGNORA offresi dalle 8-12 o 7-11 per lavori domestici. Telef. 823-295.

SIGNORA sola occuperebbesi presso ammalati assistenza giorno o notte ospedali cliniche domicilio. Telefonare 776-909. A112797

SIGNORA 26enne offresi commessa qualsiasi genere oppure cassiera cinema, volenterosa. Tel. 686-049

[redacted] 31enne offresi 4 [redacted] tutti giorni escluso sabato. Telefonare 622-891. A114488

SIGNORA 35enne referenze offresi notte compagnia signore inferme bambini neonati. Tel. 362-172.

STUDENTESSA praticissima neonati e bimbi età scolastica (anche ripetizioni) offresi ore 8-14 L. 50.000 mens. Telefonare 392-098.

TIPOGRAFO impressore pratico lavori commerciali ed editoriali offresi. Telefonare 775-202.

TRILINGUE autista 9 italiano-francese conoscenza estero, offresi, disposto anche periodi fuori sede, privato o altro, libero subito. Telefonare 595-570. A114677

TURNISTA patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 280-797. A112622

TUTTOFARE offresi quattro ore mattino zone Lingotto Carducci M. Cristina Mauriziano. Telef. 725-179.

VENTUNENNE addetto presse, operaio, aiuto magazziniere offresi. Telefonare 325-043. A114499

[redacted] occuperebbesi presso seria ditta lavori magazzino molto pratico ramo vini alimentari libero subito. Telefonare 662-745 ore ufficio. A114022

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

A.A.A. CERCASI carpentieri in ferro specializzati. Telefonare 210-487.

A.A. CONIUGI soli [redacted] tuttofare giornata oppure fissa, capace, referenziata, buon stipendio. Telefonare 779-183. A114056

A.A.A. LA [redacted] [redacted]te, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume carpentieri provetti buona conoscenza disegno, saldatori provetti. Paghe adeguate alle capacità produttive.

A.A. CERCASI tornitore-aggiustatore stampista zona Aeronautica. Telefonare 793-219. 2001

A. ALTISSIMO stipendio veramente abile tuttofare cercasi per tre adulti. Telefonare 545-309. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

A. [redacted] signore signorine propagandare omaggi. 80.000 mensili. Tel. 215-813. A114355

A. PICCOLA famiglia [redacted] tuttofare referenziata, veramente capace, assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 586-930. A114503

ABILE pettinatrice aiutante manicure cerca Rosy, via XX Settembre 51.

ABILI magliariste rettilinee oltre pratiche rimagliatrici piatte cucitrici macchine speciali taglistrici apprendiste assumiamo. Eve, via Trecate 9.

ACCUMULATORI fabbrica cerca provetto riparatore batterie. [redacted]otarsi via Goito 11, Torino.

ADDETTI linee montaggio: operai 3ª categoria, max 30anni et militesenti. Presentarsi Castor SpA Elettrodomestici, via Asti, Cascina Vica (Rivoli) ed ufficio assunzioni dalle ore 17,30 alle ore 18,30 giorni feriali escluso sabato. 24381

AGGIUSTATORE fresatore pantografista aleasurista pratici stampi plastica pressofusione assumiamo offrendo possibilità passaggio categoria intermedia elementi veramente capaci. Precisare età posti occupati stipendio richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 637 — Torino». 1001

ADDETTO macchine utensili automatica militesente, pratico. Presentarsi corso Vercelli 251.

AGGIUSTATORE generico pratico banco e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

AGGIUSTATORE stampi a caldo cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A114101

AGGIUSTATORI attrezzisti prima categoria veramente capaci, paga massima, assumonsi subito. Telefonare 787-112. A110310

AGGIUSTATORI 1° scelti assumonsi. Telefonare 329-932. 2001

AIUTO commessa dinamica esperienza generi alimentari cercasi zona Francia. Telef. 793-985.

ALESUARISTA, RADIALISTA E [redacted] **CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA ZONA BORGARO. TEL. 498-700.**

APPRENDISTA fabbro diciottenne bella presenza patente buon trattamento. Telefonare 882-767.

APPRENDISTA tornitore 15-16enne cerca piccola officina. Telefonare 561-391 Settimo Torinese. 1001

APPRENDISTI fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A111421

ASSUMEREI abile montatore manutentore bruciatore generatori ottimo trattamento. Telefonare 595-580.

ASSUMESI carrozziere battilastra generico, Secauto, corso Racconigi 141, Torino. 2001

ASSUMEREI fissa seria capace governo casa persona sola trattamento familiare. Telefonare 868-936 ore ufficio. A111401

ASSUMESI motorista esperto diesel e meccanico completo manutenzione macchinario movimento terra. Telefonare 896-416. A112193

ASSUMESI operatore torni copiare. Telefonare 344-381. 1001

ASSUMESI SUBITO PERSONALE FEMMINILE E MASCHILE PER REPARTI MONTAGGIO E PRESSE. PRESENTARSI VITALONI, VIALE RISORGIMENTO 28/30, BEINASCO.

ASSUMESI venditori autisti patente C, acque minerali, si avvisa che se non si è qualificati in genere non presentarsi nemmeno. Presentarsi oggi dalle 15 alle 18, Strada Bertolla 152, Torino.

ASSUMIAMO giovane radialista 2ª categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, Via Cossa 22. 2001

ASSUMIAMO personale femminile ogni età, facile lavoro. Presentarsi Ars, via Varazze 9. A112373

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). C489

ASSUMIAMO subito carpentiere abile lavori vari officina meccanica. Telefonare 342-586. Presentarsi via Bardonecchia 7, Nichelino. A112642

ASSUMONSI operai 1°, 2° categoria costruzione cabine elettriche, paga massima, zona Borgo Po. Telefonare 890-311. 1001

AUTISTA patente B cercasi per trasporto bambini scuola. Tel. 360-208.

AUTO carrozzeria cercasi battilastra verniciatore. [redacted] Monginevro 233.

AUTOCARROZZERIA cerca giovani verniciatori e battilastra. Telefonare 787-159. A112332

AUTORIMESSA cerca aiuto meccanico lavaggista pratico. Via Vigliani 19. 1001

AZIENDA meccanica cerca rettificatori 1° - 2° categoria pratici lavorazioni serie. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ad elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica. 0345

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Settimo Torinese assume operatore per presse 1° categ. e saldatori ossiacetilene 2° categ. Telef. 561-755.

BAMBINAIA assumesi subito per bambina quattrenne. Esigonsi referenze. Telefonare 895-460.

BAMBINAIA referenziata cercasi. Tel. [redacted]-357. A114476

BAR chiuso sera e domenica cerca apprendista quindicenne. Telefonare 541-485. A112012

[redacted] anche non pratica [redacted] ca albergo via Arsenale 34.

CAPI linea montaggio assumonsi. Telefonare 329-932. 2001

CAPI linea reparto montaggio assumonsi da industria metalmeccanica. Esperienza minima quinquennale. Precisare posti occupati. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 666 — Torino». [redacted]

CARPENTIERI ferro cercansi. Telefonare 481-689. A112960

CENTOMILA mensili assumo ambosessi giovani. Via S. Quintino 4/G.

CERCANSI aggiustatore stampista alesatore orizzontale veramente abili. Trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino». 2001

CERCANSI apprendisti tornitori e rettificatori diplomati via Pacchiotti 123 E, Torino. 2001

CERCANSI fresatori [redacted] prima seconda categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 253.

CERCANSI lattonieri idraulici tubisti. Telefonare 259-392.

CERCANSI operai sellai tappezzieri e apprendisti. Telefonare 343-566.

CERCANSI portinai per casa in Torino preferibilmente piemontesi pensionati. Telef. 585-939 ore ufficio.

CERCANSI tornitori 1° categoria. Presentarsi V58, Via Cuneo 9.

CERCASI apprendista commessa sedicenne, profumeria, presenza referenziata. Tel. 779-006.

CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 380-814.

CERCASI apprendista sarta donna quindici sedicenne. Telef. 553-982.

CERCASI apprendista tubista 16-17enne. Telefonare 052-269.

CERCASI battilastra veramente capace per carrozzeria barriera Milano. Telefonare 240-497. 1001

CERCASI capo squadra per carpenteria metallica leggera. Occorre persona dinamica ed autoritaria disposta collaborare affiancando titolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7661 — Torino ».

CERCASI commessa giocattoli. Telefonare [redacted] A114647

CERCASI [redacted] alimentari possibilità svolgere attività artigianale in locali attigui al negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7661 — Torino ».

CERCASI custode per casa civile con moglie disposta servizio saltuario presso famiglia proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino».

CERCASI dinamico e pratico garagista diurno. Presentarsi giorni feriali, via Toggia 42. Tel.693-221/697-816. A113769

CERCASI donna fissa tuttofare. Piazza Vittorio Veneto 7, Camino.

CERCASI donna in giornata pratica lavori casa. Tel. pomeriggio 518-252

CERCASI elettricista industriale. Telefonare 390-560, 491-118.

CERCASI falegnami provetti posatori infissi cantiere. Telefonare 364-583.

CERCASI lavorante pettinatrice completa. Telefonare 500-893.

CERCASI meccanico da banco 1°-2° categoria. Presentarsi [redacted] Raffaello 20. A109522

CERCASI operai specializzati costruzione mobili metallici. Tel. 962-226.

CERCASI operai tornitori e apprendisti. Monaldi, via Villa Giusti 60.

[redacted] operaio panettiere abile strompatore, paga adeguata. Telefonare 761-681 Torino. 28277

CERCASI pensionato per albergo orario serale. Presentarsi subito, Rolando, via Gioberti 2. A114699

CERCASI portinaia per stabile vicino Porta Nuova alloggio due vani casa senza termocentrale. Specificare posti occupati quante persone età luogo nascita referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».

CERCASI ragazzina 15-17enne per lavori domestici. Telefonare ore 14-18 542-016. 2001

CERCASI referenziata per custodia bambino 8-12 15-19. Tel. 254-085.

CERCASI tornitore ottimo. Telefonare 724-836. 2001

CERCASI tornitore qualificato prima categoria possibilmente pratico tornitrice da avviare come operatore. Telefonare 620-872. 1001

CERCASI uomo robusto già impiegato per aiuto magazzino ore libere. Lavoro stagionale. Telef. 285-567.

CERCASI veramente brava aiutante pettinatrice. Telefonare 599-616.

[redacted] cucitrici a domicilio per guanti lavoro in tela. Telefonare 793-598. A112462

CERCO autista pat. [redacted] pratico bilico ribaltabile. Tel. 798-025.

CERCO portinaia casa abitazione zona Lingotto. Telef. 482-953.

CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi capaci: assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

COLLAUDATORI attrezzisti prima categoria veramente capaci, paga massima, assumonsi subito. Telefonare 787-112. A112049

CONFEZIONISTA cerca pantaloniste apprendiste interne. Telef. 687-373.

CONIUGI marito autista pratico giardino moglie tuttofare cercansi. Tel. 532-570. A114842

(Continua a pag. 18)

La città colpita dalle restrizioni monetarie

L'«austerità» dei francesi mette in crisi Ventimiglia

Gran parte della sua economia si reggeva sulla massa imponente degli abitanti della Costa Azzurra che scendevano nella cittadina per i loro acquisti - Ieri, giorno di mercato, ne sono giunti poche decine - Si prevede che non pochi negozianti dovranno chiudere i battenti

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 29 novembre.

Le campane dell'austerità francese hanno rintocchi lugubri per Ventimiglia. Oggi è il primo giorno di mercato da quando De Gaulle ha annunciato le restrizioni monetarie cui devono sottostare i cittadini francesi e già si può affermare che l'economia ventimigliese andrà incontro ad una grave crisi.

E' inevitabile che ciò accada. Ventimiglia, città di venticinquemila abitanti, ha una struttura economica, per quanto riguarda i negozi, adatta ad una città di centomila abitanti. Le licenze fisse, cioè i negozi, sono 821, le licenze rilasciate ad ambulanti sono 432.

Un paio di esempi: i negozi di calzature sono 26, cioè circa uno ogni mille abitanti, quando, di solito, basta largamente un negozio ogni tremila abitanti; le oreficerie sono 18; i ristoranti, i bar, gli alberghi sono 310. Cifre enormi per una città di queste proporzioni. Ma finora le cose erano andate egregiamente perché ai consumatori ventimigliesi si univa la massa imponente dei francesi della Costa Azzurra e di una vasta zona dell'entroterra che calavano a Ventimiglia, per i loro acquisti, alla spicciolata durante la settimana, in gran numero il venerdì, giorno di mercato.

Oggi è venerdì e di francesi ne sono venuti poche decine: è per questo che si può affermare con certezza che qui si andrà incontro ad una crisi.

Mi dice l'assessore alla Polizia e all'Annona Alberto Cassini: *«Le vendite ai francesi rappresentavano, nella totalità del mercato ventimigliese, un 40-45 per cento (in taluni settori, come gli oggetti preziosi, le scarpe, l'abbigliamento, anche il 70 per cento). E' un colpo tremendo, un vero terremoto in seguito al quale certamente non pochi negozianti dovranno chiudere».*

Il mercato del venerdì è il più grosso della provincia di Imperia, un fatto economico di notevole portata. Lungo un percorso di cinquecento metri, sulle vie Veneto e Milite Ignoto, si allineano su due o tre file oltre quattrocento bancarelle con ambulanti che vengono anche dalla Toscana, da Milano e da Torino, ed espongono sia la merce di buon prezzo sia quella fine.

I francesi venivano a comperare qui per la convenienza: come minimo il cartellino del prezzo è uguale a quello francese con la differenza che là si tratta di franchi e qui di lire e al cambio ufficiale il franco oscilla fra le 120 e le 125 lire. Ma in certi settori i prezzi sono sensibilmente inferiori.

I francesi, dunque, ogni venerdì calavano a Ventimiglia e si ammassavano nella zona del mercato dove diventava problematico fendere la ressa. Naturalmente non lavoravano soltanto gli ambulanti, ma tutti i negozi.

Le limitazioni di De Gaulle dicono basta a tutto questo. I francesi che escono dal Paese per ventiquattro ore possono portare con sé soltanto cinquanta franchi, cioè circa 6200 lire. Chi esce per più giorni, a scopo turistico, ha la possibilità di portare duecento franchi (25.000 lire) in banconote francesi, più cinquecento franchi (62.500 lire) in assegni bancari, ma è ammessa una sola attribuzione turistica all'anno.

Il mercato di Ventimiglia oggi è stato pressoché deserto per tutta la giornata. Gli ambulanti erano avviliti, da più parti si sentiva dire che se le cose continuano così è inutile montare la bancarella. Erano deserti, naturalmente, anche i bar, i ristoranti; la città appariva grigia e triste.

Sono andato alla frontiera (a Ponte S. Ludovico, l'unico transito che funziona perché Ponte S. Luigi è stato chiuso nuovamente per il pericolo di frane) ad assistere alle operazioni di controllo dei francesi. Ad aiutare i due doganieri c'erano tre agenti di polizia. Le operazioni di verifica non duravano meno di un minuto e mezzo — due minuti per ogni macchina, in certi casi anche più di cinque minuti. Ogni persona a bordo doveva estrarre il portafogli e il portamonete e gli agenti contavano biglietti e monetine. Chi aveva una somma superiore a quella consentita doveva passare in ufficio a depositare la differenza in più che avrebbe poi ritirato al ritorno.

Remo Lugli

Il delitto di Palermo

La bimba registrava su nastro gli incontri tra madre e amante

L'incarico le era stato affidato dal padre quando si assentava

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 29 novembre.

(f. d.) Nuovi sviluppi sono previsti nelle indagini in corso sulla tragedia passionale avvenuta mercoledì sera in un appartamento di via Autonomia Siciliana, a Palermo. Gli inquirenti non hanno ancora trasmesso il rapporto di denuncia a carico del commerciante marocchino Ahmed Bajurada, di 32 anni, resosi responsabile dell'uccisione a coltellate del fioraio Gaetano Vitale, di 29 anni, ed a carico di Vincenza Sorrentino, di 26 anni, moglie dell'omicida, che è stata arrestata sotto l'accusa di corruzione di minorenni ed adulterio.

Il commissario Giuliano sta approfondendo le indagini sullo strano *ménage* che si svolgeva nell'appartamento dei coniugi Bajurada. E' infatti emerso che non soltanto la Sorrentino si concedeva al suo amante in presenza dei figli, ma anche che Ahmed Bajurada incaricava la figlia Nadia, di 8 anni (la bambina che il commerciante marocchino aveva avuto dalla sua prima moglie), di registrare su un nastro magnetico i discorsi che intercorrevano tra la matrigna e il fioraio Gaetano Vitale, allorché egli era costretto ad assentarsi da casa per motivi di lavoro. E' stato infatti grazie a queste registrazioni su nastro magnetico compiute dalla piccola Nadia Bajurada che il commerciante marocchino era venuto a conoscenza della infedeltà della moglie.

Arrestato l'assassino dell'italiana a Londra?

Alda Budoni, 39 anni, si trovava in Inghilterra per studio - Il delitto è a sfondo sessuale

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 novembre.

Dopo oltre un mese di pazienti indagini, Scotland Yard ha arrestato il presunto assassino di Alda Budoni, l'italiana violentata e uccisa in una casa del quartiere londinese di Clapham, dove si era stabilita solo da qualche giorno, appena giunta da Roma.

La polizia britannica, nelle fasi conclusive delle sue inchieste, è estremamente prudente. Il comunicato diffuso da Scotland Yard dice semplicemente e cautamente che *«il signor Derrick Gamble, manovale di 24 anni, domiciliato in Albert Square, è stato arrestato in relazione all'omicidio della signorina Alda Budoni, di 39 anni, avvenuto la notte del 22 ottobre: il signor Gamble comparirà dinanzi al magistrato per l'incriminazione formale il giorno 7 dicembre».*

Alda Budoni era una impiegata della Radiotelevisione di Roma, con un diploma d'insegnante, ed era venuta in Gran Bretagna per una vacanza di studio: voleva perfezionarsi nell'inglese. A Londra, insieme a una giovane amica — Angela Tasca — aveva trovato alloggio in un edificio di proprietà dei padri Scalabrini, sulla Clapham Road, all'angolo di Albert Square. I padri Scalabrini sono una congregazione di missionari cattolici che assiste i nostri emigranti.

Il delitto ebbe manifestamente uno sfondo sessuale, e l'esito dell'inchiesta pare confermare tutte le supposizioni che si erano fatte all'inizio. Alda Budoni — riferirono inquilini degli stabili circostanti — aveva l'abitudine di andare a letto con la luce accesa, dimenticando (come accade a molti turisti) che le case inglesi non hanno persiane e sovente nemmeno tende sufficienti a proteggere l'intimità. Quindi i vicini la vedevano spogliarsi, ed alcuni l'avevano soprannominata *«The bird at the window»*, la ragazza della finestra.

Il giovane accusato dell'assassinio abita sulla stessa Albert Square, ove si affaccia un po' di sbieco anche la stanza del delitto. E' verosimile quindi che egli sia stato uno degli indiscreti spettatori serali della «ragazza alla finestra», e che da questo abbia concepito l'idea di assalirla e approfittarne nella notte, progetto senza grandi difficoltà in quanto nello stabile dei padri Scalabrini non vi erano altri ospiti se non le due italiane; e vi si poteva entrare semplicemente rompendo un vetro nel seminterrato. Scotland Yard ha risolto il mistero con una indagine minuziosa: gli agenti, nei giorni successivi al crimine hanno interrogato ad uno ad uno tutti gli abitanti maschi del rione, circa quattromila, chiedendo a ciascuno l'alibi per quella notte.

c. c.

Stava per separarsi dal marito

La cognata di Ghiani si uccise anche perché era malata grave

Lo ha rivelato l'autopsia, compiuta ieri a Roma - La donna aveva trentasei anni - Si è tolta la vita con i barbiturici



Luciano Ghiani e la moglie Carla morta a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 novembre.

(r.s.) L'autopsia di Carla Gabbani, di 36 anni, trovata morta a Roma nell'appartamento di via Pierluigi da Palestrina 14 dal marito Luciano Ghiani, fratello di Raoul, condannato all'ergastolo per aver ucciso Maria Martirano, è stata effettuata stamane all'Istituto di Medicina legale.

Dall'esame autoptico è stato accertato che la donna aveva ingerito una forte dose di barbiturici. Oltre ai dissapori col marito, evidentemente ha influito su Carla Gabbani anche una grave malattia di cui ella era affetta e che è stata accertata nel corso dell'autopsia eseguita alla presenza del sostituto Procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta e del capo della Sezione omicidi.

Luciano Ghiani è stato interrogato oggi dai funzionari della squadra mobile. Egli ha confermato che, da alcuni giorni, non si recava più a casa ed era stato costretto ad abbandonare il tetto coniugale per gravi dissapori con la moglie. La loro separazione era prossima.

Secondo l'opinione della polizia, Carla Gabbani ha ingerito fuori casa i barbiturici in quanto nell'appartamento non è stata trovata traccia alcuna del farmaco. Poi, per impedire che le fosse prestato un eventuale soccorso, la donna si è nascosta sotto il letto dove, dopo dieci ore, fu rinvenuta cadavere.

L'indomani del suicidio Luciano Ghiani si era recato nell'appartamento di via Pierluigi da Palestrina a ritirare degli effetti personali e infatti non aveva notato nulla di insolito: la Gabbani, forse a quell'ora già deceduta, si trovava distesa sotto il letto.

Dopo sette giorni d'agonia

Morto l'autista ustionato dal lanciafiamme dei banditi

Napoli, 29 novembre.

Dopo sette giorni di agonia è morto nell'ospedale Cardarelli Luca Capozzi, di 50 anni, l'autista rimasto orribilmente ustionato al volto e in più parti del corpo nella spietata rapina di Lucrino, comune flegreo a diciotto chilometri da Napoli, dove il 21 novembre scorso tre banditi armati e mascherati assalirono il furgone portavalori del Banco di Napoli. Bloccato il veicolo con un rudimentale lanciafiamme, lanciarono contro gli occupanti — l'autista Capozzi e gli impiegati Nicola Guarino, di 50 anni, e Nicola Baiano, di 42 — un liquido infiammabile che s'incendiò trasformando gli sventurati in torce umane.

I malviventi presi dal panico, senza impadronirsi del bottino, fuggirono a bordo di una «Giulia», rinvenuta poi abbandonata in una strada di Pozzuoli, e riuscirono a far perdere le loro tracce.

Luca Capozzi, soccorso e trasportato in ospedale insieme con gli altri compagni venne ricoverato in fin di vita. Le sue condizioni furono giudicate gravissime. Lo sventurato autista, sposato e padre di sei figli, era stato investito in pieno dalla tremenda fiammata ed aveva riportato ustioni di terzo grado al volto ed agli occhi con perdita totale della vista.

Riproduzione perfetta dell'originale

La statua di Dante (in cartapesta) è tornata in piazza Santa Croce

Un «consulto» fra personalità di Firenze per trovare la sistemazione definitiva al vero monumento in marmo - Molte proposte ma, per ora, niente di deciso



La copia, in cartapesta, della statua di Dante collocata provvisoriamente in piazza S. Croce durante le prove per trovarle una sistemazione definitiva (Telefoto A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 29 novembre.

(g. c.) La statua di Dante Alighieri è tornata stamane in piazza Santa Croce. Non quella di marmo, intendiamoci, che giace in esilio in un giardino comunale, ma un fac-simile. Tutti si aspettavano di trovarsi dinanzi a una sagoma in cartone, avente le stesse caratteristiche del monumento in marmo. Invece si è creduto opportuno far ricostruire di tutto punto nei cantieri del Teatro Comunale una perfetta riproduzione in cartapesta, ineccepibile in ogni particolare, nel disegno dei lineamenti del poeta e perfino nel colore del marmo. Si voleva fare le prove per studiare una sistemazione definitiva della statua vera, opera del Pazzi.

Alle undici per un consulto ad alto livello, sono convenuti in piazza S. Croce buon numero di autorità e di personalità cittadine, pochi fiorentini, vari fotografi e cine e teleoperatori. Presenti, fra gli altri, il sindaco di Firenze Bausi, il senatore Piero Bargellini, il sovrintendente ai monumenti architetto Morozzi, l'ingegnere capo del Comune Lensi Orlandi, il capo della ripartizione Belle Arti architetto Fabbrini, il prof. Nocentini per l'Accademia delle Arti e del Disegno ed altri. Il consulto, convocato per vedere di rendersi conto della possibilità di sistemare la statua di Dante sul lato sinistro della piazza Santa Croce, anziché al centro com'era prima, ha avuto, almeno per il momento, esito negativo.

L'architetto Morozzi ha proposto di abbassare e riproporzionare l'eccessiva mole tagliando una delle due balze della base; altri hanno insistito per spostare la statua più verso l'orlo del marciapiede per vedere se in tal modo la massa marmorea disturbi meno la facciata della basilica, altri ancora hanno suggerito di togliere dalla base i leoni. Per il momento, insomma, niente di deciso. Si vedrà in seguito. E il divino poeta continuerà per ora, e chissà per quanto, a rimanere esiliato in un giardino del Comune.

Tre arrestati nell'Astigiano per la Cantina «Valle Tanaro»

Su ordine del giudice - Sono l'ex presidente, l'ex segretario e un commerciante vinicolo - Le accuse sarebbero: truffa aggravata e bancarotta fraudolenta

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 29 novembre.

Colpo di scena nell'istruttoria sulle vicende della Cantina sociale «Valle Tanaro»: i carabinieri hanno arrestato oggi — su mandato di cattura del giudice istruttore dottor Bozzola — l'ex presidente della cantina, Delfino Graziano, di 74 anni, l'ex segretario Giovanni Turello, quarantaduenne, e il commerciante vinicolo Marino Valle, di 50 anni, da Buttigliera d'Asti.

Non si conoscono ancora gli estremi delle accuse ma, probabilmente, dovrebbe trattarsi di truffa continuata e aggravata e di bancarotta fraudolenta. Il Graziano e il Turello sono stati rintracciati nelle loro abitazioni: il primo ad Azzano d'Asti, il secondo a Montemarzo d'Asti. Il Valle, invece, è stato arrestato a Milano: era ricercato da parecchie settimane.

Nel 1964 veniva scoperta una serie di gravi irregolarità amministrative ed in special modo un illecito giro di affari che si svolgeva ai margini della Cantina e ai danni di questa. Il Graziano, infatti, aveva rilasciato a favore del Valle cambiali e assegni di comodo per mezzo miliardo. Il commerciante vinicolo si era servito di queste cambiali, che portavano il timbro della Cantina sociale, per ottenere dalle banche denaro liquido.

Il segretario Turello sarebbe stato a conoscenza dei fatti. Il Graziano, all'epoca della scoperta dell'illecito, dichiarò che ogni qualvolta firmava le cambiali che venivano rilasciate al Valle era presente anche il Turello.

v. m.

L'ex modella di Guttuso falsificava i disegni del maestro: denunciata

Scoperti a Varese centinaia di falsi dipinti

Varese, 29 novembre.

(v. m.) Una cinquantina di falsi disegni di Renato Guttuso scoperti in questi giorni a Varese e provincia assieme ad altrettante tele, anch'esse contraffatte, sono opera di una ex modella del maestro. Si tratta di Anna Cipolat, una bella veneta di 24 anni, che ha ammesso candidamente di avere eseguito i disegni falsi ma ha respinto l'accusa di avere dipinto le tele apocrife. E' stata denunciata a piede libero per truffa.

A scoprire i falsi dipinti è stato lo stesso pittore al quale poco tempo fa alcuni collezionisti varesini si erano rivolti per farsi autenticare le opere acquistate in varie gallerie. Il maestro provvedeva a ritirare parecchie di queste opere, poi si recava dal questore di Varese pregandolo di avviare indagini per scoprire gli autori della truffa.

La Mobile varesina, su indicazioni dello stesso Guttuso appuntava i suoi sospetti sulla sua ex modella, Anna Cipolat, che aveva avuto modo di frequentare con una certa assiduità lo studio dell'artista. Tutte le ricerche fatte a Firenze e a Roma non davano però alcun esito.

Improvvisamente, ieri, Anna Cipolat si è presentata in questura a Varese, dove ha detto chiaramente di essere l'autrice dei falsi, ma soltanto dei disegni ed ha invece negato di avere eseguito i dipinti. La giovane modella ha affermato di avere appreso a disegnare frequentando lo studio del maestro e di saperlo imitare quasi alla perfezione.

Ora le indagini sono rivolte a scoprire l'autore delle false tele. Risulta che tre gallerie sarebbero coinvolte involontariamente nell'acquisto dei dipinti, una milanese, una torinese ed una varesina. Fra i danneggiati da questa truffa vi sarebbe anche un collezionista torinese.

Pene da 15 a quattro anni per sette ex SS in Germania

Bonn, 29 novembre.

La Corte d'Assise di Darmstadt ha condannato a pene di carcere sette ex «SS» accusate di omicidio e concorso in omicidio. L'ex «Hauptsturmfuehrer» Kuco Callsen è stato condannato a 15 anni di carcere ed è stato privato dei diritti civili per dieci anni: il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo.

Undici anni sono stati inflitti agli ex «Obersturmfuehrer» Kurt Hans e Elf Janssen. L'imputato August Haefner è stato condannato a nove anni, Viktor Woithon a sette, Alexander Riesle e Christian Schulte a quattro.

Il processo, durato quattordici mesi, è stato uno dei più lunghi ed imponenti dopo quello di Auschwitz. Complessivamente, sono stati ascoltati 175 testimoni. Gli accusati, che facevano parte nell'autunno 1941 del «commando» speciale di «SS» 4-A, sono considerati responsabili di 20 esecuzioni in massa di prigionieri, in gran parte ebrei, nell'Ucraina occupata.

(Ansa)

ULTIME NOTIZIE

La sorprendente proposta di Mao

Perché Pechino vuole il dialogo con l'America

Secondo il «New York Times», la Cina mira a partecipare alla futura sistemazione del Vietnam - Un mutamento radicale nella sua politica è tuttavia improbabile

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 29 novembre.

La proposta di Pechino per una ripresa, il 20 febbraio, degli incontri a Varsavia tra l'ambasciatore cinese e l'ambasciatore americano continua ad essere oggetto di vivo interesse. Gli Stati Uniti non hanno ancora risposto all'invito, ma quasi certamente l'accetteranno. Se il colloquio avrà luogo sarà il 135° in questo dialogo diplomatico fra le due potenze: e non bisogna quindi attendersi grandi risultati. Ma vi è un fatto nuovo. Autorevoli informazioni da molte fonti indicano che Pechino sta assumendo un atteggiamento più «flessibile». Quale sia l'obiettivo rimane però un mistero.

Una teoria sembra prevalere, e la troviamo oggi sul *New York Times* in un dispaccio da Hong-Kong: «*Un genuino mutamento nella politica cinese è considerato improbabile. Più che altro, Pechino sembra intenta ad assumere un atteggiamento meno rozzo e meno bellicoso verso il mondo esterno. Se tale tendenza continuerà, i rapporti con la Cina potrebbero divenire più facili*». Il *New York Times* conclude: «*Secondo una teoria, la Cina comunista mira a rafforzare la propria posizione sulla scena internazionale per poter prendere parte in futuro alla composizione definitiva del conflitto vietnamita*».

Pechino ha proposto a Washington di cominciare, il 20 febbraio, l'esame di un patto per la «coesistenza pacifica» delle due potenze. La proposta insiste su cinque punti: rispetto per il territorio e la sovranità di ogni nazione; non aggressione; non interferenza negli affari interni; eguaglianza nei rapporti internazionali; pacifica coesistenza. Ma Pechino vuole pure che gli Stati Uniti ritirino il loro appoggio alla Cina nazionalista. E questo sarà un ostacolo al dialogo.

m. ci.

La Cina intende creare un «fronte degli oppressi» dalla Russia e dagli S. U.

Pechino, 29 novembre.

Durante un ricevimento dato dall'ambasciatore d'Albania, Nathanaili, in occasione del 24° anniversario della liberazione del suo paese, il primo ministro Ciu En-lai ha dichiarato che la Cina intende formare un «ampio fronte unito» con tutti i popoli oppressi dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica.

Commentando le elezioni presidenziali americane, Ciu En-lai ha detto: «Il fatto che i monopoli capitalisti americani abbiano lasciato il partito democratico e l'abbiano sostituito col partito repubblicano non può cambiare nulla alla stasi e alle difficoltà che gli Stati Uniti conoscono all'interno e all'estero». *Il premier non ha parlato del Vietnam.* (Ansa)

A giorni un russo intorno alla Luna?

Secondo autorevoli fonti di Mosca il lancio verrebbe compiuto prima del 15 dicembre

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 29 novembre.

Fonti attendibili sovietiche confermano che una sonda spaziale con uomini a bordo circumnavigherà la Luna nella seconda settimana di dicembre. La notizia non è ufficiale, ma sembra confermata dall'insistenza con cui i giornali e la radio-televisione sottolineano il successo delle recenti imprese di *Zond 5* e *Zond 6*.

L'agenzia *Tass* ha pubblicato oggi un'intervista con uno specialista delle esplorazioni spaziali, l'ing. Karitsky, il quale ha detto che i recenti voli delle sonde «*sono stati di estrema importanza per la preparazione di prossimi viaggi*». L'ing. Karitsky ha sottolineato che con gli esperimenti di *Zond 5* e *Zond 6* si è arrivati ad una conclusione essenziale: «*Le radiazioni nel volo tra la Terra e la Luna e ritorno non superano il livello ammissibile*». In altre parole, non esistono pericoli eccessivi per gli astronauti.

Altro grande ostacolo alla circumnavigazione del satellite terrestre, come è noto, era rappresentato dal rientro nell'atmosfera: i sovietici l'hanno superato escogitando un sistema di «discesa controllata».

L'ing. Karitsky, nella sua intervista, ha anche sottolineato che gli ultimi dubbi sulla capacità dell'organismo umano di affrontare una settimana nello spazio per circumnavigare la Luna sono stati dissipati dagli animali che erano a bordo della *Zond 5* e *Zond 6*. Sulla prima si trovavano tartarughe, mosche delle viti, erbe e batteri: «*simili organismi viventi*» si trovavano a bordo della seconda.

e. c.

La Romania riafferma l'indipendenza da Mosca

Discorso di Ceausescu

Bucarest, 29 novembre.

Parlando alla assemblea nazionale, il presidente Ceausescu ha ribadito il desiderio di indipendenza della Romania nel campo politico, economico e militare. Egli ha dichiarato in particolare che il movimento comunista internazionale non ha bisogno di un centro dirigente, e che i partiti comunisti aderiscono al movimento «*in modo libero e indipendente*». La Romania partecipa attivamente alla conferenza comunista che si terrà a Mosca nel marzo del 1969, convinta che tale conferenza dovrà sanare le fratture esistenti nel movimento comunista, o almeno non aggravarle.

Ceausescu ha poi respinto le accuse di nazionalismo rivolte alla Romania. La Romania è socialista, ma il socialismo deve adattarsi alle realtà dei singoli paesi, e sono da criticare i tentativi di alcuni partiti comunisti che cercano di dare lezioni ad altri partiti. *(Ansa)*

Una foto da primo premio

L'armonia e la grazia del purosangue in movimento, il gioco suggestivo di luci ed ombre hanno procurato a questa foto il primo premio nel concorso indetto dalla Associazione ippica di New York. L'autore è il fotoreporter Horst Schafer (Tel. UPI)

Iniziativa diplomatica del presidente-eletto

Un consigliere di Nixon in missione nel Medio Oriente

E' William Scranton, ex governatore della Pennsylvania - Partirà lunedì e in nove giorni visiterà Iran, Libano, Egitto, Arabia, Giordania, Israele - Il suo compito è «raccogliere opinioni e informazioni» sulla crisi in quella regione

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 29 novembre.

L'ex-governatore della Pennsylvania, William Scranton, partirà lunedì per una missione diplomatica di nove giorni nel Medio Oriente. Lo ha inviato il presidente eletto Richard Nixon, con il compito di «*raccogliere opinioni e informazioni*» e agevolare così sue eventuali future iniziative di pace. Scranton visiterà — in quest'ordine — Iran, Libano, Egitto, Arabia Saudita, Giordania e Israele. In tutte queste nazioni, Scranton s'incontrerà con il capo dello Stato e del governo. In Israele, sosterà sia a Tel Aviv sia a Gerusalemme.

Nel dare la notizia a New York, il portavoce di Nixon ha precisato che Scranton «*non ha l'incarico di comunicare le vedute del Presidente-eletto sui problemi del medio oriente*»; questo perché il successore di Johnson non assumerà i poteri che il 20 gennaio.

D'altra parte è chiaro che, sia pure con tatto e cautela, l'ex-governatore delineerà gli orientamenti di Nixon e ricorderà come, tra i suoi primi obiettivi, vi sia una duratura composizione del conflitto arabo-israeliano.

L'iniziativa di Nixon è stata accolta dal mondo politico e diplomatico di Washington con interesse ma senza grande ottimismo. Si sa quanto sia ardua la ricerca della pace in quella regione.

Durante la campagna elettorale, Nixon condannò duramente gli aiuti militari sovietici agli arabi e sostenne che Washington avrebbe continuato ad assistere Israele. «*Appoggerò una politica* — disse — *che dia a Israele un margine militare-tecnologico capace di neutralizzare in abbondanza la superiorità numerica dei suoi vicini ostili*».

Ma Nixon tese pure la mano agli arabi e promise loro — in cambio di un più costruttivo atteggiamento — vasti aiuti economici a lungo termine. Nasser, benché i rapporti diplomatici Cairo-Washington siano interrotti dal '67, fu tra i primi a congratulare Nixon per la sua vittoria. Il 6 dicembre, accoglierà Scranton al Cairo.

William Scranton, un repubblicano di «*centro-sinistra*», fu assistente segretario di Stato con Herter durante l'amministrazione Eisenhower. Nixon sembra avergli offerto ora più di un incarico, ma Scranton avrebbe rifiutato per motivi personali. E' probabile invece che accetti di divenire uno dei principali consiglieri di politica estera del nuovo presidente o — secondo qualche teoria — una specie di ministro senza portafogli per speciali missioni in campo internazionale. In ottobre, Scranton, sempre per conto di Nixon, compì un viaggio «esplorativo» in Europa.

Oggi s'è appreso inoltre che funzionari di Washington e Tel Aviv cominceranno tra breve le trattative per la firma del contratto che dovrebbe irrobustire l'aviazione israeliana con 50 *Jets* tipo *Phantom F-4* ultimo modello. Vi è un'intesa di principio, ma bisogna accordarsi ora sul prezzo, le date di consegna, l'addestramento dei piloti e altre complesse questioni. Se non sorgeranno difficoltà, Israele dovrebbe ricevere i primi *Phantom* verso la fine del '70.

m. ci.

Si è concluso a Bucarest il convegno del Patto di Varsavia

Nessun cenno nel comunicato a manovre militari in Romania

Vienna, 29 novembre.

Si è conclusa oggi a Bucarest la conferenza del Patto di Varsavia. Il comunicato finale, contrariamente alle previsioni degli osservatori basate su voci corse negli ultimi giorni, non fa alcun cenno ad eventuali manovre militari in Romania. Esso dice che «la conferenza ha discusso i problemi attuali in relazione all'addestramento delle truppe e al costante rafforzamento della capacità combattiva degli Stati membri del trattato di Varsavia».

(A. P.)

Il governo americano licenzia per economia oltre 23 mila impiegati

Washington, 29 novembre.

Il governo federale americano ha licenziato per economia 23.563 suoi impiegati in ottemperanza a quanto chiesto dal Congresso come contropartita per l'approvazione della soprattassa del 10 per cento.

Il Congresso aveva chiesto che la lista completa degli impiegati federali fosse ridotta da 1.015.814 (quanti erano alla fine di settembre) a 1.772.253; secondo i funzionari federali, tale livello potrà essere raggiunto tra circa 18 mesi.

Dei 23.563 impiegati governativi ora licenziati, 8400 lavoravano nel Pentagono.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

DURANTE LO SCIOPERO DEL 14 NOVEMBRE

A Firenze due studenti ed un operaio condannati per scontri con la polizia

Trentadue docenti universitari protestano contro il P. M. in una «lettera aperta» a Saragat - Ritengono offensive le parole rivolte dal magistrato contro un teste

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 29 novembre.

A tarda notte si è concluso in Tribunale il processo contro i tre studenti e i tre operai arrestati il 14 novembre in seguito ai disordini accaduti durante lo sciopero generale per le pensioni. Gli imputati sono gli studenti Attilio Fallace di 28 anni, Bernardo Biasi-Foglietti, 20 anni, Gabriele Mattioli, 18 anni; e gli operai Cherubino Gherardi, 27 anni, Giorgio Goretti, 22 anni e Francesco Cassata, 23 anni.

I giudici, dopo alcune ore di camera di consiglio, hanno condannato il Fallace per resistenza continuata a pubblico ufficiale e lesioni a 10 mesi; il Goretti, per resistenza, a 4 mesi; il Mattioli, per oltraggio a pubblico ufficiale, a 8 mesi e 10 giorni. Tutti beneficiano della condizionale.

Il Biasi-Foglietti e il Cassata sono stati assolti per insufficienza di prove. Il Gherardi per non aver commesso il fatto.

Trentadue docenti dell'Università di Firenze in una «lettera aperta» al Presidente della Repubblica protestano per una frase che sarebbe stata pronunciata dal P.M. nei confronti di un frate, padre Mario Martelli, assistente di geometria analitica alla facoltà di Scienze. Interrogato come teste, egli aveva dichiarato che uno degli imputati il giorno e l'ora degli incidenti partecipava ad una esercitazione didattica all'Università. Il P.M. (secondo quanto si è appreso dai resoconti giudiziari) ha giudicato falsa la testimonianza del frate aggiungendo: «*Non ho chiesto l'incriminazione di padre Martelli perché non voglio drammatizzare un procedimento che volge al termine, ma soprattutto perché il carcere delle Murate, dove ci sono ladri, truffatori, protettori e altri, non è adatto per questo frate. Chi, indossando l'abito talare, viene a dire il falso in Tribunale, è un individuo che non va accolto nemmeno in carcere, perché là, detenuti, vi sono sempre degli uomini, ma chi dice il falso non è un uomo. Per questo non lo incrimino*».

Se questo resoconto è esatto — affermano i docenti — «*come uomini ai quali la Costituzione attribuisce certi doveri e certi diritti, ci domandiamo: se il Pubblico Ministero è veramente convinto di quanto afferma, ha egli la discrezione di non incriminare un cittadino in base alle ragioni addotte? Ed ancora: ha un magistrato la facoltà di fare simili affermazioni?*».

g. c.

Sta per salpare il caccia dell'Urss alla fonda al largo della Sardegna

Cagliari, 29 novembre.

Il cacciatorpediniere lanciamissili della marina militare sovietica, che mercoledì 27 novembre aveva gettato le ancore al limite delle acque territoriali italiane di fronte alle coste meridionali della Sardegna, si sta preparando alla partenza. Questa mattina si è visto dalla costa un grosso pennacchio di fumo levarsi dai fumaioli della nave. Si presume che il caccia sovietico, causa l'aggravarsi delle condizioni del mare, si accinga a salpare per una zona più tranquilla.

Attualmente, alla posizione di circa 12 miglia a sud di Capo Pula, distante 50 km. da Cagliari, la nave da guerra è esposta al vento di scirocco.

Lanciato con successo il satellite europeo

Parigi, 29 novembre.

Il razzo «Europa 1» (alla cui costruzione ha partecipato anche l'Italia) è stato lanciato con successo dalla base australiana di Woomera. Il lancio è stato effettuato in buone condizioni. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

28 Novembre 1968

NATI — Vetri Monica; Pero Massimo; Giuliana Alberto; Grimaldi Lucia; Magliocca Marialuisa; Malisani Jennifer; Mottola Vincenzo; Carapella Nicola; Bonasia Vincenzo; Rizzo Alberto; Chirulli Monica; Garello Michela; Massessi Roberto; Serafino Antonio; Dotta Silvia; Dragone Maria; Giuliana Roberto; Giordano Luca; Corsino Maria; Godino Rossana; Giuliano Riccardo; Limpido Maria; Pizzo Giuseppe; Sessa Massimo; Bertolini Roberto; De Salvo Gabriele; Ferrardi Daniela; Parisi Lorenzo; Todisco Vincenzo; Veraetta Maria; Cafaro-Ragone Giovanni; Floris Giuseppe; Filardo Davide; Faseta Salvatore; Porta Amalia; Morra Di Cella Maurizio; Manfrino Franco; Valenzano Monica; Papa Alberto; Bella Andrea; Camporese Manuele; Militello Monica; Padalino Antonella; Daniele Mario; Flaviani Alessandra; Secco Massimo; Dimitri Mario; Pugliese Francesco; Lomonaco Stefano; Mainero Maddalena; Grandillo Roberto.

MORTI — Adorno Margherita in Gariglio, di anni 56, nata a Torino, casalinga, abitante in v. Guicciardini 3; Rosso Caterina ved. Musso, a. 65, Valdieri (fraz. Andronno), pensionata, v. Borgo Dora 26; Monge Teresa ved. Pinsoglio, a. 71, Rossana, pensionata, v. Pinelli 32; Rosaro Maria Fiorentina, a. 60, Arignano, [illegible], c. Moncalieri 315; Meirone Antonio, a. 70, Ostana, pensionato, v. Cirio 12.

Deceduti in ospedale: Calandri Caterina ved. Mongardi, a. 80, Mondovì, pensionata; Capriolo Desiderio, a. 54, Rivalba, pensionato; Ravello Lucia, a. 73, Bra, pensionata; Dotta Marta Rosa, giorni 27, Torino; Azzanello Paolo, giorni 1, Torino; Croce Serafino, a. 73, Moriondo, pensionato; Sartore Cesare, a. 62, Asti, invalido; Bini Giorgio, a. 58, Carrara, pensionato; Bianco Carlo, a. 58, Ivrea, coltiv. diretto; Albera Agostino, a. 54, Catania, operaio; Ericca Amalia, a. 63, Torino, pensionata; Vernetti Maria Maddalena ved. Bonatto, a. 77, Pont Canavese, pensionata; Formaggio Emma ved. Venturi, a. 67, Pozzolo Formigaro, pensionata; Aragno Maria in Streri, a. 50, Fossano, operaia; Cappellassa Valter, giorni 2, Pinerolo; Ferrandi Sabrina, giorni 18, Settimo Torinese; Dotta Maria vedova Bosio, a. 64, Cervere, pensionata.

Nati 51 - Matrimoni 15 - Morti 22

1967 1968
Nel primo anniversario della scomparsa dell'adorato
Marcello Fasano
moglie, figli e parenti tutti con immutato affetto Lo ricordano e quanti Lo conobbero e Lo apprezzarono per la sua bontà. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa S. Cuore di Gesù (via Nizza 56) lunedì 2 dicembre ore 9.
— Torino, 30 novembre 1968.

1966 1968
Alfredo Noris
Moglie e figlia con affettuoso rimpianto Lo ricordano.
— Torino, 30 novembre 1968.

Cav. Giuseppe Viscardi
6° Anniversario. Nel ricordo e nel rimpianto, Sempre.
— Torino, 30 novembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ducco
Ex Agente di cambio
Capitano di Artiglieria in congedo
Lo annunciano addolorati: la moglie Elisabetta, il fratello Eugenio, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al Dottor Carlo Varese e al Personale della Clinica Valdese per le premurose cure prestategli. Funerali oggi 30 corr. ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 28 novembre 1968.

Le nipoti Marilay Boccardo e Betty Ruffinengo e famigliari dolorosamente colpiti dalla dipartita del caro zio GEPPE sono affettuosamente vicini a Madrina.

Piera e Fausto, Andreina e Alfredo Gentilo, Giorgina e Francesca Zunino, Margherita e Corrado affettuosamente vicini alla zia partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio GEPPE.

Il Comitato Direttivo degli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino partecipa al dolore della Signora Elisabetta per la scomparsa del caro amico e collega
Giuseppe Ducco
ex Agente di cambio
— Torino, 29 novembre 1968.

L'Associazione Procuratori Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino prende viva parte al lutto che colpisce la Signora Elisabetta per la scomparsa dell'ex Agente di cambio
Giuseppe Ducco
— Torino, 29 novembre 1968.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Ducco
ex Agente di cambio
i colleghi e amici: Giovanni Arnò, Domenico Bolli, Alfredo Brossa, Paolo Cellino, Carlo Costa, Francesco Costanzo, Mario Falletti, Renato Gherra, Francesco Giraudo, Pierino Mazzo, Mario Milone, Luciano Roggero, Filippo Tapparello, Cesare Vigliani, Costantino Vincent.
— Torino, 29 novembre 1968.

Cristianamente è mancata, raggiungendo in cielo il marito e il figlio Don Pierino, l'anima buona di
Margherita Prete ved. Alberto
Lo piangono la figlia Adelina, il genero Romano Vacha, il nipote Gianmaria, la sorella Giuseppina e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Oglianico Canavese, alle ore 11 del giorno 1° dicembre. Un ringraziamento particolare alle Suore Terziarie Cappuccine di Imperia e alle Suore dell'Ospedale Cottolengo per l'amorosa assistenza.
— Torino, 29 novembre 1968.

Professori, Personale non insegnante ed Alunni della Scuola Media di Settimo Torinese partecipano al grave lutto della loro Preside Dott. Prof. Adelina Vacha per la perdita della cara MAMMA.

Aldo e Margherita Spinardi partecipano affettuosamente al grande dolore della Preside Prof.ssa Adelina Vacha Alberto per la morte della cara MAMMA.

Maria Lovera di Maria con il marito Carlo Chiaraglia esprimono il loro dolore per la scomparsa del cognato
Giovanni Grosso
e sono affettuosamente vicini a Ginetta e Maria Laura.
— Torino, 29 novembre 1968.

Mina, Marcello e Vittorio Chiaraglia con le loro famiglie ricordano affettuosamente il loro caro zio
Nino Grosso
— Torino, 29 novembre 1968.

Si uniscono con affetto al dolore di Ginetta e Marilù Grosso: Piero, Alessandro, Leonida, Rita Chiaraglia con le loro famiglie.

Giorgio e Franca Loruzzo e genitori prendono viva parte al dolore dell'amico Aldo e famiglia per la perdita del papà
Comm. Matteo Vajra
— Alba, 30 novembre 1968.

Agenti Compagnia Assicurazione di Milano ed Agenti Compagnia Lombarda di Assicurazione partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del caro collega
Comm. Matteo Vajra
— Alba, 30 novembre 1968.

L'avv. Aldo Farinelli si associa al compianto che accompagna all'ultima quiete l'
Avv. Evasio Castellari
amico dei giovani anni, e padre del suo caro collaboratore avv. Giovanni.
— Torino, 29 novembre 1968.

L'avv. Cornelio Dotoni partecipa al dolore dei figli del fraterno amico
Avv. Evasio Castellari
— Torino, 29 novembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Salvatore Chiesa
anni 58
Ne dànno dolorosa partecipazione la moglie Margherita Dentis, il figlio Stefano, fratelli, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dalla Parrocchia Madonna della Guardia (Borgata Lesna), la cara Salma proseguirà per Grugliasco. La presente è ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1968.

Religiosamente come è vissuto, è tornato a Dio il
P. Angelo M. Belloli
Barnabita
Ne dànno l'annuncio i Confratelli del Real Collegio Carlo Alberto, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 11 nella chiesa di S. Francesco in Moncalieri.
— Moncalieri, 29 novembre 1968.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Maria Chiesa ved. Visconti
Lo annunciano le figlie Teresa e Santina con le rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 16, Cimitero Generale.
— Torino, 29 novembre 1968.

Serenamente è mancata
Suor Florina
Lo annunciano addolorati, Amministratori e Suore Asilo Infantile Sanpaolo.
— Torino, 29 novembre 1968.

Nel 7° anniversario della dipartita del compianto
Cav. Filiberto Gatta
la moglie lo ricorda con immutato affetto a parenti ed amici. Lunedì 2 dicembre ore 9,5, Messa nella Chiesa N.S. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 30 novembre 1968.

La Società Industrie Elettrodomestici Indesit, Industrie Piemontese Radiatori Ipra unite nel rimpianto rievocano l'indimenticabile figura del loro Fondatore ed Amministratore Delegato
Cav. Filiberto Gatta
nel 7° anniversario della scomparsa.
— Torino, 30 novembre 1968.

1958 1968
Sempre con accorato rimpianto i familiari ricordano
Bruna Battivelli
ed invocano dai buoni una preghiera.
— Torino, 30 novembre 1968.

Il ricordo di
Nino Salvaneschi
rimarrà vivo in tutti coloro che Lo conobbero, stimarono, amano i suoi libri. Nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie, Lisa, commossa ringrazia di cuore autorità parenti amici colleghi del suo NINO e i numerosi fedeli lettori che hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 30 novembre 1968.

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente ieri in Genova
Mario Perrone
Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio: i figli Alessandro, Isabella e Vittoria; i nipoti Mario e Carlo Perrone, Giulio Grazioli e Cesare Brivio Sforza; i pronipoti Massimiliano Grazioli e Antonio Brivio Sforza; i nipoti Perrone e Parisi. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 11 nella Basilica Santa Maria Immacolata in Genova, via Assarotti 24.
Genova, corso Solferino 27.
— 30 novembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gioachino Mestriner
Ne dànno il triste annuncio la moglie Adele, i figli Fausto, Zaida, Roberto e familiari tutti. Funerali a Pino Torinese, sabato 30 novembre ore 15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1968.

Cesare Basso
Achille Prandi
Luigi Stucco
Ivano Vicelli
partecipano sentitamente al dolore del collega ed amico Roberto per la perdita dell'amato genitore
Gioachino Mestriner
— Torino, 29 novembre 1968.

I colleghi Arbinolo, Benelli, Bianchi, Borello, Caffi, Carlini, Colombo, De Hieronymis, Falletto, Ferrandis, Ferrante, Giordano, Gonella, Grassino, Ivaldi, Leoni, Menerba, Menini, Pirss, Rivera, Reta, Velsi, si associano al cordoglio di Roberto Mestriner per la scomparsa dell'amato PAPA'.

Partecipano al dolore:
Francesco Prina
Franco Botello
Antonio Brusa
Carmelo Rapezzo.

Si associano al grande dolore di Roberto gli amici:
Enrico Biasci
Mario Asso
Luigi Motta
Bruno Palermo
Filippo Piacenza.

La Famiglia Castagna, Carbonara, si uniscono al cordoglio della famiglia Mestriner.

Direzione e Personale del Banco di Roma - Filiale di Torino partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Portigliatti per la scomparsa della cara
Fulvia Portigliatti
— Torino, 30 novembre 1968.

Partecipano al dolore del Dottor Riccardo Portigliatti e famiglia per la scomparsa della cara FULVIA gli amici:
Giovanni Almone
Evasio Alrando
Riccardo Alegge
Maurizio Arbinolo
Agostino Barbera
Ernesto Caalggio
Giuseppe Civera
Giacomo Coriando
Giuseppe Ferrini
Riccardo Gillio.

Gli amici della Società Canottieri Esperia Torino partecipano al dolore della famiglia Portigliatti per la perdita della diletta figlia
Fulvia Portigliatti
Carlo Ceccari
Nazzareno Galeazzi
Adriano Gallette
Piero Isola
Mario Manassero
Riccardo Paolino
Piero Rabino
Rinaldo Ruella
Lino Tela.
— Torino, 29 novembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Trinchero
di anni 84
Lo piangono la moglie Giuseppina Giovine, i figli: Carlo con la moglie Irma Piovano, Luisa col marito Giovanni Battista Balbusi ed i nipoti Piercarla e Pinuccia col marito Mario Riva; Inse col marito Virgilio Geremia e la nipotina Enrica, il fratello Carlo, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica alle 10,30 partendo da via Gubbio, 74.
— Torino, 29 novembre 1968.

I nipoti Federica, Aldo, Giovanni e famiglie si uniscono al dolore per la scomparsa del caro zio ENRICO.

Cristianamente è mancata
Margherita Brone ved. Fugiglando
Ne dànno il triste annuncio i figli Mariuccia, Battista con la moglie e figlia Margherita, Andrea con la moglie e figlia Daphne, Sergio con la moglie e figli Dina e Giorgio, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali Villafranca Piemonte 1° dicembre ore 10.
— Villafranca Piemonte, 29-11-'68.

Società Autotrasporti Industriali partecipa al dolore dell'amministratore per la perdita della MAMMA.

E' mancata
Domitilla Votta ved. Croce
La piangono i figli G. Battista e Generina, nuora, genero, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 via Goito 14, Grugliasco.
— Grugliasco, 30 novembre 1968.

Titolari e Dipendenti della Firgat e Polipren partecipano al dolore del sig. G. Battista Croce per la morte della MADRE.

Il padrino Adelio costernato, annuncia la tragica dipartita del suo adorato figlioccio
Piero Ollino
d'anni 25
avvenuta il 28 c.m. e ricorda a quanti vorranno intervenire che i funerali avranno luogo il 1° dicembre alle ore 10,15 partendo da via Brissogne 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Caterina Seghizzi in Crisicetro
L'annunciano addolorati il marito, fratello, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1968.

Costantina Pognante
ha concluso in sofferenze la tribolata sua vita. I parenti annunciano che i funerali avranno luogo oggi 30 corr. ore 16 da Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1968.

Le Famiglie Negri, De Agostini, Alessandrello, Ferro partecipano con grande dolore la scomparsa della cara
Angela Camerano
— Torino, 29 novembre 1968.

Nel Trigesimo della scomparsa del carissimo amico
Ernesto Durio
l'Ing. Flavio Fadda Lo ricorda commosso e partecipa al cordoglio dei familiari.
— Roma, 30 novembre 1968.

Nel Trigesimo della scomparsa del Consigliere d'Amministrazione
Dott. Ing. Ernesto Durio
la Presidenza, i Dirigenti tutti della Massey-Ferguson partecipano al dolore dei familiari.
— Roma, 30 novembre 1968.

Nel secondo anniversario della dipartita del
Cav. Uff. Domenico Boley
la famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino-Aosta, 30-11-1968.

1955 1968
Dott. Adolfo Rolla
rivive nel ricordo della moglie e della figlia con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 30 novembre 1968.

La Famiglia Morando commossa ringrazia le Autorità, la Cittadinanza e quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'indimenticabile
Silvio
— Asti, 30 novembre 1968.

Si è spenta serenamente, dopo vita esemplare
Silvia Saxer ved. Oggero
Lo annunciano con grande dolore: il figlio Franz con la moglie Dolores e i figli Roberto e Giorgio, la sorella Anna Saxer ved. Rossi, nipoti e parenti tutti. La funzione religiosa avrà luogo domenica 1° dicembre ore 8,45 nella Chiesa di San Donato.
Torino, via Cibrario 54.
— 29 novembre 1968.

Franco, Bice, Massimo, Mariapia Schieroni con affettuosa partecipazione sono vicini agli amici Oggero per la perdita della mamma signora
Silvia Oggero Saxer
— Torino, 29 novembre 1968.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Ing. Franz Oggero per la morte della Madre, Signora
Silvia Oggero Saxer
— Ivrea, 29 novembre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento Olivetti di Torino partecipano al lutto del Direttore di produzione, Ing. Franz Oggero, per la perdita della Mamma, Signora
Silvia Oggero Saxer
— Torino, 29 novembre 1968.

Francesca Novelli e figli partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora
Silvia Saxer ved. Oggero
— Torino, 30 novembre 1968.

Le famiglie Francia, Giordana, Opessi, Reve, partecipano profondamente al dolore degli amici Oggero.

Ha raggiunto ieri in cielo la sua amata Lucia, l'anima buona di
Severino Mairano
Carrozziere
Lo annunciano desolati i figli: Teresina, Antonietta, Arnaldo con rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino oggi 30 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Lione 58. La cara salma verrà quindi tumulata nella tomba di famiglia a Vinovo. Pullman a disposizione.
— Torino, 30 novembre 1968.

I nipoti: Gigliola, Gino, Nino, Wilma, Enzo, Dina, Severino e Carlo, ed i pronipoti Francesco, Andrea e Guido piangono la perdita del loro amato nonno SEVERINO.
— Torino, 30 novembre 1968.

La segretaria Antonietta Rossi, unitamente a tutti i Dipendenti della «Carrozzeria Mairano» annunciano addolorati la dipartita del loro amato Principale
Cav. Severino Mairano
— Torino, 30 novembre 1968.

Elena Valli partecipa al grave lutto della Famiglia Mairano.

Partecipano al dolore di Arnaldo e famiglia gli amici Campana, Canavari, Conte, Serralunga.

Il Governatore, il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale ed il Personale tutto della Banca d'Italia partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
GR. UFF. RAG.
Ernesto Bindocci
Direttore Generale Onorario dell'Istituto
avvenuta in Roma il 28 novembre 1968.
— Roma, 28 novembre 1968.

Il Consiglio Superiore ed i Sindaci della Banca d'Italia annunciano con commosso cordoglio l'improvvisa scomparsa del
GR. UFF. RAG.
Ernesto Bindocci
Direttore Generale Onorario dell'Istituto
avvenuta in Roma il 28 novembre 1968.
— Roma, 30 novembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Raffaele Anglesio
ex Comandante Vigili del Fuoco
Profondamente addolorati partecipano la moglie Ada Danna, fratelli, sorelle e parenti tutti. La cara Salma partirà sabato 30 c. m. alle ore 14 da via Boston 30 per Rocca Canavese ove seguiranno i funerali.
— Torino, 29 novembre 1968.

Prendono viva parte al dolore dei familiari i Condomini di via Boston 28-30.

Cristianamente è mancata con Benedizione papale
Virginia Savorani ved. Babini
Addolorati l'annunciano i Figli, Nuore, Genero, Nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo domenica 1° dicembre ore 15,30 partendo corso Belgio 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1968.

Ida Claudia e Franco addolorati piangono la cara NONNA.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giulio Rava
Lo piangono: papà, mamma, le sorelle Giacinta col marito Lidio Saracco, Giuseppina col marito Valerio Saracco, il fratello Nino con la moglie Caterina Battaglino, i nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 1° dicembre '68, ore 10,30, a S. Antonio Magliano Alfieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Antonio Magliano Alfieri, 30 novembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teodoro Napolitano
Premio Fedeltà FIAT
Angosciati lo annunciano: moglie, figlia, genero, l'adorata nipotina Gabriella, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Breglio 28. La cara Salma proseguirà per Nole Canavese.
— Torino, 30 novembre 1968.

Arnaldo R. Camera
Piero Fossio
Emilio Spallicci
si uniscono al lutto che ha colpito il loro illustre amico On. Prof. Giovanni Sisto e famiglia per la perdita della Suocera signora
Anna Maria Fassio ved. Accornero
— Alessandria, 29 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Lucia Piovano ved. Matta
L'annunciano addolorati la sorella Caterina, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15 dalla Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1968.

Mariella e Sauro Adorno partecipano al dolore di Eugenio e Grazia per la morte del babbo
Avv. Mario Rendano
— Torino, 29 novembre 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'
Ing. Mario Cuelpa
verrà celebrata una Messa lunedì 2 dicembre, alle ore 18,30, nella Chiesa degli Angeli Custodi. La famiglia Lo ricorda con affettuoso rimpianto e ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, 28 novembre 1968.

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Angelo Asti
i suoi cari Lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 30 novembre 1968.

In ricordo della compianta
Rosolina Coriasco
sarà celebrata una Messa nella Chiesa della Crocetta alle 7,30 del 2 dicembre.
— Torino, 30 novembre 1968.

La famiglia Sabbadini vivamente ringrazia per la sentita dimostrazione d'affetto tributata alla cara estinta
Domenica Sabbadini
La Messa di Trigesimo verrà celebrata il 21 dicembre ore 7,30 nella parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 29 novembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

CONIUGI soli cercano cameriera fissa referenziata. Telefonare 518-383.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata completa. Telef. 501-466.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa alto stipendio permessi uscite. Telefonare 759-913. O372

DAMA compagnia fissa, 45-55enne nozioni infermieristiche cercasi libero subito. Referenze. Telefonare 655-454 ore 9-12, 15-19.

CUSTODI coniugi con figlie adulte cerca stabilimento periferia Torino. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino». A112380

DITTA impianti termosifoni cerca operai montatori specializzati. Telefonare 296-617. A112010

DONNA referenziata capace pulizia, stiro, cercasi Crocetta, mattinate lunedì mercoledì venerdì. Telefonare 584-491. A112430

ELETTRICISTA turnista pratico impianti cercasi per mezza giornata. Telefonare 534-928.

ELETTRICISTI pratici impianti interni civili industriali cercasi. Telefonare 725-885. A114357

ELETTRICISTI veramente pratici impianti industriali. Retribuzione adeguata. Telef. 745-227.

ESPERTI fresatori aggiustatori pantografisti trattamento adeguato assume officina stampi gomma. Telefono 287-048.

FAMIGLIA professionista assume tuttofare fissa, ottima sistemazione, zona Crimea. Telef. 689-600.

FAMIGLIA signorile cerca domestico donna referenze per Milano. 80 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — 20100 Milano».

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata amante bambini. Telefonare 767-446. 1001

FAMIGLIA tre persone cerca coppia giovani cameriere esperto et cuoca guardarobiera per villa collinare. Richieste referenze accertabili. Telefonare 687-404. A109862

FATTORINO con Ape cercasi per commissioni saltuarie in Torino. Telefonare ore ufficio 878-631.

FRESATORI attrezzisti prima categoria, veramente capaci, paga massima, assumonsi subito. Telefonare 787-112. A112048

FRESATORI, tornitori attrezzisti specializzati, qualificati, assume industria meccanica regione. Barra. Paga massima. Telef. 241-031.

FRESATORI 1ª qualif. assumonsi. Telefonare 329-932. 2001

GARAGISTA praticissimo dinamico media età cercasi alta retribuzione. Telefonare 790-736, 780-435.

GIARDINIERE diplomato massimo quarantenne, moglie disposta servizio ore cercasi custodia villa Cavoretto. Inviare referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino». A112398

GIOVANE tuttofare fissa o giornata referenziata cerca famiglia Cavoretto. Tel. 631-926. A114107

GROSSISTA calze, maglierie, biancheria cerca 17enne apprendista commesso. Presentarsi, Allaro, via Fabro 8/C, Torino.

GROSSISTA tessuti cerca ragazzo 15-18 anni subito. Scrivere o presentarsi Lorenzoni, Magenta 44.

IMPORTANTE AZIENDA VOLPIANO CERCA OPERAIO SPECIALIZZATO PREPARAZIONE INCHIOSTRI ROTOCALCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9113 — TORINO». A112800

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3391 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3390 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per reparto costruzione stampi fornitore e fresatore. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A114101

INDUSTRIA arredamenti componibili, zona Barra, cerca operai falegnami. Tel. 243-051, 241-523.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA CON SEDE IN TORINO CERCA AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA. TELEFONARE 790-647 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3248 — TORINO».

IMPORTANTE maglificio vicinanze Torino cerca telaristi cotton veramente capaci. Telefonare 914-045, 914-101. 1001

IMPORTANTE stabilimento Beinasco cerca aggiustatore stampista pratico costruzione stampi, trancia, imbutitura, libero mezza giornata. Telefonare 329-432. 2001

INDUSTRIA carpenteria metallica cerca saldatori ed arco esperti saldatura lamiere sottili. Telefonare 212-871, 257-272. 2001

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE NUOVO STABILIMENTO TORINO CERCA PER MANUTENZIONE OTTIMO AGGIUSTATORE MECCANICO PRIMA CATEGORIA BUONA CONOSCENZA MACCHINE ELETTROPNEUMATICHE. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO ET ALLOGGIO ABBINATO CUSTODIA FAMILIARE. TEL. 297-005.

INDUSTRIA meccanica zona Porta Palazzo cerca tornitori fresatori aggiustatori e saldatori elettrici. Telefonare 273-296. A114346

MAGAZZINIERI spedizioni max 30 anni assumonsi. Telefonare 329-332.

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Presentarsi: Tes, via Prarostino 16. A113085

MAGLIFICIO assume: macchiniste mano, motore; rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, ripassatrici, tagliatrici, apprendiste. Silverlly telefono 279-803. A113187

MAGLIFICIO cerca macchiniste cucitaglia triplex attaccabordino, Via Vinadio 22 (Borgo S. Paolo).

MAGLIFICIO Settimo Torinese cerca maglieriste, confezioniste interne. Telefonare 563-891.

NEGOZIO acconciature signora cerca apprendista. Telefonare 725-810 borgata Paradiso-Collegno. 2001

OFFICINA elettromeccanica zona Mirafiori cerca aggiustatori prima categoria specializzati stampi progressivi e fresatori attrezzista prima categoria perfetta conoscenza disegno. Telefonare 341-409 ore ufficio.

OFFICINA meccanica zona Aeronautica cerca apprendisti massimo diciottenni. Telefonare 793-491.

PANIFICIO cerca aiutante specializzato pratico forno. Telef. 850-117.

PENSIONATO con moglie cercasi per leggeri lavori giardinaggio zona Pirino. Alloggio, orto, remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A113634

PERSONA sola cerca domestica fissa lavori leggeri trasferirsi Sanremo. Robba, corso Alfieri 374, Asti.

PETTINATRICE cerca apprendista. Via Monforte 12, tel. 339-698.

SALARIATO agricolo cercasi. Pratico viticoltura, patente, dintorni Alba. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 659» o tel. 538-557 Torino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casecci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SUPERCOPTAL macchine maglieria superaddillate per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5 Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TINTORIA cerca abile stiratrice subito. Telefonare 592-481.

TUBISTI saldatori elettrici aiutanti per impianti termici seria ditta cerca. Telefonare 492-433. 1001

TUTTOFARE abile referenziata, giornata lunga, cercano coniugi con bambini. Telefonare 877-059.

TUTTOFARE fissa o giornata, massimo stipendio, comodità autobus 67 cercasi. Telefonare 678-973.

TUTTOFARE fissa referenziata famiglia 4 persone cercasi zona Crocetta. Telefonare 597-536. 2001

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

CERCANSI rappresentanti introdotti riscaldamento per vendita bombolette spray brevettate per accensione sicura immediata ultracomoda stufe kerosene et simili. Scrivere: Pubblimas Casella 228, 22053 Lecco.

ALLUMINIO e sue leghe, profili lamiere tondi tubi. Azienda commerciale cerca Agenti introdotti officine meccaniche. Stabilimenti, serramentisti Piemonte - Lombardia. Abbinabile ad altre case. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 127 — 20100 Milano».

CERCASI giovane militesente auto propria disposto visitare clientela articoli tecnici. Richiedesi buona conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino».

IMPORTANTE calzificio cerca piazzista introdotto dettaglianti Novara e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

LOCALE 130 mq offro collaborando o gestendone il deposito. Telefonare 961-613. A111942

MAGLIFICIO cerca giovani rappresentanti regionali introdotti buon dettaglio per vendita maglieria intima esclusive et brevettata. Indicare case rappresentate e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

PARTECIPAZIONE azionaria o percentuale fatturato, società offre a veramente introdotto stampaggio lamiera. Telefonare 784-397.

VENDITORI speciali 28-35enni residenti preferibilmente provincia Torino Cuneo cerca affermata industria. Si richiede inderogabilmente diploma scuola media superiore ed esperienza nella vendita. Offresi inquadramento 1ª categoria, stipendio fisso 150.000 premi di produzione, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 7673 — Torino».

A.A.A. AVVIATO Studio tecnocommerciale accetterebbe rappresentanze, concessioni vendita. Telef. 789-132, 787-973. A112263

CINQUE elementi, introdusione ultra decennale, alimentaristi droghe-rie et salumerie, Torino et provincia, cercano in abbinamento seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino». A112452

CLOSTER ASSUME PER TORINO, RAPPRESENTANTE INTRODOTTO MOBILI CUCINA IN LEGNO. VIA GAMBINO 60 INT. 16.

DISPONENDO magazzino mq 200 accollerei deposito consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino». A112142

FABBRICA importanza europea cerca rappresentanti introdotti settori casalinghi altri settore igienico sanitari per provincie Piemonte. Telefonare Milano 44-53-365. 28090

INDUSTRIA cosmetici affermata cerca concessionario vendite Piemonte, Liguria. Inutile scrivere se non qualificati et possibilità garanzie. Scrivere: Casella 304/P Sip Milano.

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori-collaboratrici per vendite libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3, 20122 Milano.

PRIMARIA vetreria artistica articoli regalo e illuminazione cerca rappresentanti Piemonte Liguria alta provvigione e premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — 20100 Milano». 27941

19 SMARRIMENTI L. 270 per parola

VISTOSA mancia, smarriti titoli OO.PP., orecchini, braccialetto, orologio, denaro, ciondolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino». A114392

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O383

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, precesunzioni, Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. O382

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. O50

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A. ESTETISTA callista massaggi dimagranti distensivi raggi relax. Telefonare 532-643. A114652

DIPLOMATA [illegible] curativo, lombaggini, circolatori, anticellulite, artrosi, sauna. Telef. 471-605.

GENTILI signore, massaggiatrice, estetista, callista diplomate. Servizio domicilio anche festivi. Tel. 746-227

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali. Telefono 724-737.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccobono, corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6 - 12 ql., Leoncino. Mini, Prinz, Citroen nuove. (Aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat Lancia Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). O378

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 53, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston senza anzianità patente via Torricelli 4. Telefonare 501-051. O421

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

AFFARONE vendesi Cortina 1965 garanzia molto bella: Via Torricelli 4. O421

ALLA Bepy Koelliker Importatrice Jaguar Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 XJ6, 2-8, 4-2, prove e dimostrazioni a nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionato e seminuovo. Jaguar MK 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica '66, Daimler sovrana 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Record coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300 S coupé, Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTOCONDOR - Corso Palestro 4, telefono 510-462 potete trovare le migliori occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo, garantite. Assortimento sportive, semestrali.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 special 850 coupé 1100 1300 1500 familiare 2300 124 spider, Alfa Romeo GTA, Lancia Flavia '65, Opel Kadett berline e coupé Kadett Olimpia Rekord berline e coupé, Mercedes Pagoda automatica, Maserati Mistral convertibile hard-top Mistral coupé '65. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 52 stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 48 vende: 615 N1, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 600 T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Rodos, corso Palermo 85, tel. 233-992, GTA elaborata 2600 spider, Giulia, spider e spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spider, Flavia coupé 1/8, 1500 coupé MGA/B, Triumph TR 4, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O380

AUTOTRENI vendesi con o senza conto-terzi. Tel. 278-971.

BERLINA 1100 D ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

CAMION Tigre ql. 80 rimorchio Adige ql. 90 gommato nuovo vendesi. Telefonare 541-642.

CARRO OM Tigrotto 35 ql. perfette condizioni vendesi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

CAUSA decesso vende Simca 1000 lusso ottima, rateazioni. Tel. 766-881

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive, Corso Turati 37. O512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-843 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O162

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineamente vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telef. 393-127.

COMPERO contanti [illegible] dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO da privato Fiat 1300, 1500, 124. Telefonare 945-221.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

COOPER S bellissima privato vende permute. Autorimessa Mondial, Pozzo Strada 12. 1001

CORSO Agnelli 22. Senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Febo 10, telef. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

COUPE' Flavia 1800 blu Lancia, km. 45.000, vendesi 750.000. Telefonare 391-245. A112426

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DINO coupé blu 16 mesi come nuovo vendo corso Turati 38.

DIPENDENTE Fiat vende 850 special sei mesi schienali ribaltabili. Telefonare 263-678. 1001

DIPENDENTE vende a privato 500D semestrale. Telef. 620-802 ore pasti.

DIPENDENTE vende Fulvia GT semestrale 1.240.000. Tel. 764-014.

DIPENDENTE vende 850 special bianca semestrale Km. 4000. Telefonare 486-970. 2001

FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FAMILIARE 124, 9 mesi vendo causa trasferimento estero. Eventualmente ritiro cilindrata più piccola. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68. O678

FIAT-Seva commissionaria Seicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 125 meravigliosa, vendo-permuto. Corso P.pe Oddone 68.

FLAMINIA coupé Farina '64, 3 B metallizzata vendo. Tel. 568-995.

FLAVIA berlina 1500 4 mesi blu scuro Km. 3500. Visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, Ost, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA 1800 berlina 1965 ottima privato vende. Telef. 485-288.

FULVIA GT bianca cloche sei mesi vendo. Telefono 588-995.

FULVIA 2C berlina perfette condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FULVIA 1965 privato vende permuta, gas, unico proprietario. Autorimessa Mondial, Pozzo Strada 12.

FURGONI 750 6 q.li camioncino 750 '62 vendo. Telef. 630-512.

GIULIA GT cambio cloche, vendo. Per informazioni corso Principe Oddone 68. O326

GIULIA T.I. 1300 perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

GIULIA 1300 TI 6 mesi, Giulia Super '66, perfette, vende permute Osart, 773-716, Cialdini 9.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani corso Grosseto 55. O326

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LOTUS Cortina preparata Rallio magnifica occasione visibile Centralcar, Carlo Alberto 36. O405

MASERATI 3500 GTC iniezione, vendo-cambio in garanzia. Corso P.pe Oddone 68. O326

MEC NUOVE GRU IDRAULICHE PER AUTOCARRI PESANTI E LEGGERI, ADATTE PER OGNI TIPO DI LAVORO E PORTATE. GARANTITE. PELISSERO, FRANCIA 21, TELEF. 753-989. O292

PRINZ 11 mesi km. 6300 vendo-cambio, vera occasione. Visibile corso P.pe Oddone 68.

PRIVATAMENTE vendo 850 sport coupé semestrale 840.000 bellissima. Telefonare 755-103. 2001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telefoni 488-213 485-274. O204

PRIVATO vende a privato 1100 R semestrale, Telefonare 662-128.

PRIVATO vende Anglia Torino azzurra, bellissima, rateaimente, 450 mila. Telefonare 756-227.

PRIVATO vende Flavia 1800 mesi 14 poco usata. Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulia GT veloce km. 20.200 serietà, Via Torricelli 4

PRIVATO vende NSU Prinz, Km. 6000 come nuova. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. O326

PRIVATO vende privato 850 semestrale bianca, Telefonare pomeriggio 261-232. 1001

PRIVATO vende Simca 1000, sedili ribaltabili, deflettori, ottima. Telefonare 796-530. O420

MERCEDES vende: 300 SE 1966, 280 S 1968, 230 SL, 220 SE, 190 SL, Triumph spider iniezione. Telefonare 51-50 Cuneo. 26589

MERCEDES 230 SL Pagoda vendo eventualmente cambio, Km. 29.000. Visibile corso Principe Oddone 68.

MINI Minor, Cooper, Mini T. M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 156, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356 C, Dino spider, Mini Minor, Opel 2500, Daimler berlina, Fiat 850 familiare. O454

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, telef. 595-060. Vasto assortimento vetture usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, Mercedes, Porsche.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

MORRIS Cooper S Dunlop perfetto vendo privatamente. Tel. 758-227.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

PORSCHE 911 km. 4000 vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi C.so P.pe Oddone 68

PRIMULA tre porte nuovo tipo semestrale vendo 835.000. Telefono 396-508. A112523

PRIMULA '56-'67 con garanzia, 3 porte, perfette condizioni vende permuta. S.a.s. Francar, Corso Vittorio Emanuele 208. O386

PRIVATO vende Mini Morris bicolore. Telefonare ore ufficio 511-287.

PRIVATO vende 124 semestrale, buone condizioni di prezzo. Telefonare 598-817. A112522

PRIVATO vende 500 '62 bellissima ordine perfetto 175.000. Telefonare 545-837. A112484

PRIVATO vende 1100 familiare perfette condizioni 580.000 rateaimente. Telefonare 755-103. 2001

PORSCHE 912 bianca come nuova privato vende. Rivolgersi custode corso Moncalieri 71.

RENAULT 4 - 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vendo permuta rateizzo, Corso Turati 74, tel. 594-675. O364

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti occasionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261, telefoni 266-141, 851-135

ROULOTTES nuove-usate liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio-giardino. 965-116 La Loggia.

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALE 850 special bianca vendo a privato. Telef. 745-074.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 156. O525

SIMCA nuova esposizione corso Palermo 21 vendita cambi rateazioni. Concessionaria Rubeo, tel. 274-478.

SIMCA 1000 partendo da 550.000 garantite lunghe rateazioni permute concessionaria Rubeo. tel. 324-547.

UNICO proprietario vende 500 fine '67 seminuova accessoriata. Telefonare 694-356. 1001

VENDESI 850 blu pavone semestrale sedili ribaltabili antifurto, Telefonare 329-774. 1001

VENDO autocarri revisionati e nuovo 693, 690 N1, 960 N, 682 N2 3 assi, 682 N2, 643 tre assi, 642 N65 tre assi, 642 N65, 642N, 662 carrozzato trasporto mobili con imperiale lunghezza cassone mt. 7,75 662, 650 carrozzato trasporto pulcini, 650, 645, 625 corti e lunghi, 615, Esatau trattore 3 assi con motore 682, Esadelta 3 assi, Esadelta, Tigre, Tigrotto doppia trazione, Tigrotti, Leoncini con e senza ribaltabile, semirimorchi ribaltabili tipo cava, rimorchi 3 e 4 assi, pala Caterpiller 955, Ruston 19, 10, Jumbo Bruneri, Carrara, Corso Roma 46 (Borgo San Pietro Moncalieri), telefono 661-479. O694

VENDO Fulvia 2C, anno 1967, come nuova. Telefonare 580.200.

VENDO privato 850 blu, mesi 12, pochi km. causa malattia. Telefonare 684-422. A112371

VENDO 125 Fiat al miglior offerente. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68. O678

VENDO 850 blu notte semestrale. Telefonare 399-566 ore pasti.

VENDO 600 furgone rialzato, Giulia 1300, come nuovi. Telef. 778-939.

VIA Vigone 44 vere occasioni vetture usate revisionate massima garanzia. A114518

124 e 125 sei mesi berline e coupé vendo, cambio, rateizzo - Corso Turati 38. O617

124 semestrale perfetta garantito rodaggio accurato vendo 860.000. Telefonare 327-423. O551

124 semestrale vende a privato. Telefonare 781-063 ore lavoro.

850 Special semestrale vendo 660 mila. Telefono 295-851.

850 Racer Bertone berlinetta, convertibile. Prove presso Lamborauto, via C. Colombo 43, tel. 595-384.

850 Special bleu semestrale vendo permuto rateizzo. Telefonare ore pasti 323-406. A112331

370.000 vendo bellissima Cortina G.T. fine 65. Tel. ore pasti 240-150

CICLI MOTO SPORT
L. 270 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa, ciclomotori, cambi, occasioni Moroni - Unione Sovietica 169.

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni, Vespa ciclomotori Lambr. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

SCI ottima occasione vendo. Telefonare 83-168 ore pasti.

TESTI cross 50 vendo. Telefonare 756-952 ore pasti. A112556

TRIUMPH TR4 '63, hardtop, vendo. Telefonare 355-900 ore pasti.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 270 per parola

A.A.A. AVVIATO studio tecnocommerciale accetterebbe amministrazioni varie, commissioni, incarichi fiduciari. Telef. 789-132, 787-973.

CERCASI lavori minuterie a domicilio. Telefonare 671-788.

DATTILOGRAFIAMO lettere personalizzate velocemente senza errori, sistema elettronico IBM. Telefonare 680-209. 2001

IMPIEGATA offresi lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino». A112317

OFFRESI servizio segreteria clientela genovese concedendo recapito telefonico, cure corrispondenza, riscossioni, pratiche varie, previo regolare contratto. Referenze, garanzie bancarie. Scrivere «Pubblicità Stampa 6 — 16121 Genova».

SIGNORA eseguirebbe lavori ufficio proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3291 — Torino».

SIGNORA praticissima esegue proprio domicilio qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 640 — Torino». 2001

TRADUZIONI accurate inglese tecnico, commerciale, generico, corrispondenza italiana inglese eseguo. Telefonare 769-054 ore pasti.

ANNUNCI VARI
L. 270 per parola

A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento: «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata febbraio. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili antichi. Telefonare 257-264. 1001

ACQUISTO per contanti pianoforte, armonio e violino occasione. Telefonare 393-559. 2001

A. CESSAZIONE attività avendo modernissimi vestiti femminili a da sera 5000-10.000, Via Alfieno 7, telefono 396-503. 2001

AL Mobilificio Stella, via Castelnuovo 10, traverela qualsiasi tipo di mobile. Armadioni, camere, sale, vende anche contanti con sconti favolosi. Gratuito montaggio, dazio fuori Torino. Telefonare 876-392.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

APICOLTORI vendo arnie usate belle sono 12 telai due melari cinquemila caduna. Telefonare 756-954.

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, panno; pronti, Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Scegliete il vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705

AUTENTICI mobili, quadri, stampe, specchiere, lampadari, soprammobili, cedonsi. Telefonare 583-454.

BOX metallici per auto e depositi svariate misure da 70.000. Ore pasti, telefonare 492-712.

CUCCIOLI collie femmine con pedigree Loi privato vende. Tel. 260-817

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre, iscritti, privato vende. Tel. 881-129.

CUCCIOLI pastori tedeschi, schnauzer nani medi giganti, dobermann, barboncini. Baldissero, tel. 946-057.

FRANCOBOLLI paesi italiani vendo a collezionisti ottimo sconto. Telefonare 537-776. A99489

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina telefonate 287-628. 25241

MACCHINE maglieria perfettissime, garanzia scritta: 12/100 Diamant motore, tessuto automatico; 7/80 Universal semispeciale; 12/100 Santagostino speciale. Casacci, Sanquintino 4. Scuola gratuita, rateazioni.

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove ed occasioni. Noleggi. Via Cavour 6. A106475

MOBILI senza anticipo rateazione quinquennale rappresentante vende direttamente. Telefonare 215-200.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento prezzi imbattibili, lunghe rateazioni. 1001

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati, Aerosol stampelle ultravioletti, Rola 541-256.

OCCASIONI! Nella sala della occasione dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 3) troverete: frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. O396

OCCASIONE vendo lampada quarzo grande Astralux 50.000 trattabili. Telefonare 335-151. 1001

PASTORI tedeschi allevamento specializzato cede cuccioli cuccioloni altissima genealogia. Telef. 869-463.

PELLICCE nuove, seminuove provenienza sfilate vendonsi convenientemente. Tel. 875-640, 878-890.

PELLICCE persiano, giacche visone, colli, cappelli, trasformazioni, pulitura, cambi. Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio). A111559

PELLICCIE visone, persiano, castoro, rat musquè, talpe ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-689.

PELLICCIA visone come nuova vendesi. Telefonare 283-813.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A112414

PIANOFORTE Petrof mezza coda come nuovo vendesi. Telef. 284-003.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATA vende quadri soprammobili spoglio guardaroba borse. Telefonare 488-502. 2001

PRIVATO compra pianoforte occasione anche da restaurare. Telefonare 746-436. A111568

PRIVATO vende salotto moderno, trenino, proiettore sonoro Micron 16, oggetti vari. Telef. 544-428.

REGALI Lampadari, tappeti, arazzi, quadri, oggetti peltro, alabastro, Mobiletti assortiti. Alasia, Vinzaglio 5.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SE vero affare acquisterei pelliccia visone, servizio argenteria, brillante donna. Telefonare 728-406.

SIGNORA cede per regali natalizi antichi mobili vari tavolinetti oggetti vari. Telef. 332-186.

SPERANZA Cartomante Medianica Serissima Consultazioni Interventi Potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba elegante, sera, abito sposa 44-46. Tel. 541-653.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

VENDESI bellissimo pianoforte, coda m. 1.60 avorio, intarsiato, marca Steinway. Telefonare 377-170.

VENDESI cuccioli boxer tigrati tre mesi. Telefonare 2743 Châtillon, Aosta. A111992

VENDESI smoking come nuovo misura 46 abbondante. Telef. 795-285.

VENDESI: vestito sposa bellissimo con giacca adatto stagione, taglia 44-46; giacca persiano indiano grigio; liquidazione abiti boutique cappotti e tailleures, taglie 44, 45, 48. Telefonare 543-334. A112513

VERA occasione camera letto rustica 45.000. Telefonare 591-730.

10.000 al mq. elegante porte pieghevole per tinello. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis. Telefono 686-979. 2001